Anno 102 · Numero 206

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Mercoledì 11 Settembre 1968

IL CONTRASTO RUSSO - TEDESCO

Al confine della Baviera

Prosegue, col viaggio a Mosca del presidente del Consiglio cecoslovacco Cernik, l'ardua sistemazione dei rapporti cèco-sovietici. Nessuno può ancora prevedere che cosa pretenderanno i russi, ma su un punto è certo che Mosca non cederà: sul mantenimento delle sue truppe in territorio cèco, a scadenza indefinita. L'Armata Rossa potrà sgomberare Praga e altre città, potrà essere ridotta di numero, ma sicuramente alcune divisioni (due almeno, secondo la *Herald Tribune*) resteranno a guardia della linea confinaria tra Boemia e Baviera.

Si conferma così che, nella decisione sovietica di invadere la Cecoslovacchia, il motivo della sicurezza «imperiale» ha avuto tanta influenza quanto quello della soppressione dell'esperimento liberale di Dubcek e compagni. E' inutile insistere su questo secondo aspetto, sia perché esso è troppo evidente sia perché la partita è stata ormai giocata: nel senso che i sovietici hanno raggiunto lo scopo e qualsiasi aggiustamento non restituirà ai cecoslovacchi la libertà. Vale invece la pena di soffermarsi sul primo aspetto, e soprattutto sulle sue conseguenze, che si vengono man mano rivelando e sviluppando in tutta la loro importanza.

Sul piano militare, anzitutto, è evidente che il rapporto di forze tra la Nato e il Patto di Varsavia si è alterato a vantaggio del blocco comunista. Senza entrare in particolari tecnici, basti osservare che i sovietici hanno ora uno spiegamento avanzato delle proprie truppe anche nel settore chiave della Boemia; sicché la Nato deve rispondere con adeguate correzioni del suo schieramento in Germania, quanto meno non diminuendone la consistenza.

Si capiscono quindi le preoccupazioni che si sono manifestate negli ambienti atlantici, in particolare a Bonn. La sicurezza, infatti, è vista dai sovietici essenzialmente in funzione antitedesca; e infatti l'invasione della Cecoslovacchia è stata accompagnata da una violenta campagna intimidatoria contro la Germania Occidentale, nella stampa, nelle dichiarazioni ufficiali e anche nelle note diplomatiche. Tra questo minaccioso atteggiamento sovietico e la possibilità di un'azione concreta contro la Repubblica Federale, tuttavia, corre una grande distanza; nulla indica, al momento, che i sovietici intendano varcarla.

In linea teorica, si può anche prestare a Mosca l'intenzione di far marciare l'Armata Rossa dalla Boemia sulla Baviera: proprio quella Baviera nella quale pullulano le associazioni dei reduci, dei profughi e dei «nostalgici», ispirate al nazionalismo, al pangermanismo e anche al «revanscismo». E si sa quanto i sovietici tutti, popolo e dirigenti, temano questa deteriore Germania, che ravviva il ricordo ancora bruciante dell'invasione nazista e di venti milioni di perdite umane. E' significativo, a questo proposito, che Mosca sia andata a scovare l'articolo 107 della Carta dell'Onu, che riserva agli Stati firmatari la facoltà d'intraprendere azioni contro uno Stato già nemico durante la seconda guerra mondiale. Sempre in linea teorica, dunque, Mosca potrebbe sostenere che la reviviscenza del nazismo la autorizza ad entrare nella Germania Occidentale.

Praticamente, però, le cose stanno in maniera affatto diversa. Lasciamo pure da parte l'interpretazione discussa dell'articolo 107, il quale fa parte delle «disposizioni transitorie» e parla inoltre di «conseguenza di quella guerra», ormai troppo remota. Il vero ostacolo ad una eventuale iniziativa sovietica contro Bonn è politico, consiste cioè nell'appartenenza della Germania all'Alleanza atlantica. Toccare la Germania significherebbe quindi, per Mosca, varcare i limiti del proprio blocco, con tutte le reazioni, anche estreme, che ne deriverebbero da parte degli Stati Uniti. La spietata sottomissione della Cecoslovacchia, infine, era un affare interno del blocco orientale; ed appunto per la logica dei blocchi, cioè per il tacito accordo sovietico-americano di mutuo rispetto, Washington non si è mossa.

Non solo, ma gli americani non hanno ancora del tutto abbandonato la speranza di riprendere il discorso distensivo con i sovietici sui temi del disarmo e del controllo nucleare. La logica dei blocchi, insomma, sarà deplorevole, ma è una realtà innegabile, sulla quale si fonda la politica dell'America e della Russia, col vantaggio almeno di garantire lo *status quo* e la pace lungo la linea divisoria delle due Europe. Non deve quindi stupire che l'inviato di Kiesinger a Washington stia ottenendo, a quanto sembra, scarso successo: gli americani comprendono le preoccupazioni dei tedeschi, sono disposti a venire loro incontro per il necessario, ma non intendono cedere ad allarmismi che ritengono ingiustificati.

Ferdinando Vegas

Non aumenteranno le truppe degli Stati Uniti in Europa per la crisi cecoslovacca

Washington, 10 settembre.

Il ministro della Difesa Clark Clifford ha dichiarato in Parlamento che l'occupazione sovietica della Cecoslovacchia non renderà necessario un aumento delle truppe americane di stanza in Europa ed altre spese militari aggiunte a quelle preventivate per l'anno in corso. (A. P.)



Discorso del Presidente americano

Johnson: L'Europa deve fare di più per la sua difesa

Il Presidente dichiara: «Il mondo libero è indebolito dalla mancanza d'unità degli europei» - Continuano a Washington i colloqui dell'inviato tedesco - I bombardamenti sul Nord Vietnam non saranno sospesi

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 10 settembre.**

Si va verso uno scontro tra Johnson e Humphrey? Il Presidente in un discorso a New Orleans, pronunciato di fronte a un'assemblea dell'*American Legion*, ha detto oggi che «nessun uomo» è in grado di prevedere quando le truppe americane potranno esser ritirate dal Vietnam. Ieri Humphrey aveva dichiarato in una riunione elettorale che qualche unità americana avrebbe potuto essere rimpatriata «*entro la fine del '68 o l'inizio del '69*». Johnson ha quindi una volta di più ripetuto che non ha nessuna intenzione di sospendere i bombardamenti contro il Nord Vietnam.

Per quanto riguarda la situazione in Europa Johnson ha dichiarato che l'invasione della Cecoslovacchia dimostra «*come si sia ancora lontani dal mondo pacifico che tutti desideriamo vedere*». Ha aggiunto che gli Stati Uniti hanno costantemente operato negli ultimi anni per un'intesa con l'Unione Sovietica attraverso una serie di iniziative anche di importanza minore. «*Continueremo su questa strada* — ha detto il Presidente — *in qualsiasi maniera onorevole*».

Il segretario di Stato Dean Rusk dal canto suo ha detto oggi che gli avvenimenti in Cecoslovacchia hanno «*seriamente compromesso*» i rapporti bilaterali tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. Johnson, a proposito delle questioni dell'Alleanza atlantica — che sono in questi giorni a Washington oggetto di discussioni tra vari alti esponenti dell'amministrazione e l'inviato personale di Kiesinger, Birrenbach —, ha detto: «*Abbiamo il diritto d'attenderci che l'Europa faccia di più per la sua difesa*». Ed ha insistito: «*Il mondo degli uomini liberi e delle nazioni indipendenti è indebolito dalla mancanza d'unità e dall'isolazionismo degli europei*».

In sintesi il discorso di Johnson — e le dichiarazioni di Rusk — significano che la politica americana per il Vietnam resta inalterata (niente pausa dei bombardamenti se non in cambio di un impegno di Hanoi a ridurre i suoi attacchi contro americani e sud-vietnamiti). Per ciò che concerne i rapporti con l'Urss viene mantenuta la linea illustrata da Johnson in una conferenza stampa venerdì scorso: gli Stati Uniti giudicano con estrema severità l'invasione sovietica della Cecoslovacchia e ritengono che il nuovo corso sovietico possa compromettere definitivamente la politica di distensione.

E' anzi significativo a questo proposito l'andamento dei contatti a Washington di Birrenbach. A quanto si apprende l'inviato di Kiesinger si incontrerà di nuovo con Rusk giovedì — una prima conversazione con il segretario di Stato ha avuto luogo ieri — e in quell'occasione verranno tirate le conclusioni sull'opposizione delle due parti. Birrenbach, secondo fonti americane, ha espresso con molta chiarezza il punto di vista di Kiesinger, che in sostanza può essere riassunto così: l'invasione della Cecoslovacchia dimostra che l'Unione Sovietica è decisa a fare di tutto per impedire che lo *status quo* nell'Europa centrale venga modificato.

E' una politica, sempre secondo Birrenbach, pericolosissima perché alla lunga i fermenti nell'Europa Orientale per una maggiore liberalizzazione rischiano di diventare irresistibili. Il che a sua volta potrebbe condurre i sovietici a impegnarsi sempre di più in una politica di repressione. A questo punto, ha detto Birrenbach, il problema non riguarda più solo i Paesi del Patto di Varsavia ma tutto l'Occidente: come si fa a escludere che i sovietici possano, per rafforzare la posizione del governo comunista della Germania Orientale, tentare un colpo di mano contro Berlino Ovest? E' necessario, è questa la conclusione del deputato tedesco, che la Nato riaffermi chiaramente sia politicamente che militarmente le sue posizioni.

Per quanto riguarda gli americani finora essi si sono limitati a prendere atto delle posizioni tedesche e a riaffermare — è questo almeno in parte il senso del discorso di Johnson oggi — di ritenere se non sbagliate per lo meno premature le conclusioni a cui sono giunti i tedeschi.

Nicola Caracciolo

A PAGINA 5:

Leone inaugura a Bari la Fiera del Levante

La missione del "premier" Cernik a Mosca

Tra russi e cèchi al Cremlino firmato un accordo economico

Prevede la fornitura da parte dell'Urss di gas per 35 miliardi di lire - Sottoscritto un protocollo su «altre questioni» non precisate - Praga (la cui economia è sull'orlo del collasso) avrebbe chiesto un prestito di 300-400 milioni di dollari ed il risarcimento dei danni provocati dall'occupazione - Calde accoglienze a Cernik, che tre settimane fa fu condotto a Mosca ammanettato

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 10 settembre.**

La crisi cecoslovacca sta entrando in una fase nuova, forse distensiva. Con l'incontro fra Cernik e Kossighin sono infatti incominciati oggi i contatti ad alto livello fra Mosca e Praga, preannunciati da alcuni giorni. Per ora si tratta principalmente di discussioni economiche con ampi riferimenti alla politica estera, l'aspetto statale e governativo cioè del cosiddetto processo di normalizzazione cecoslovacco. Ma, fra breve, forse a Mosca, dovrebbe svolgersi un vertice vero e proprio, che affronterebbe il problema della soluzione politica della crisi a lunga scadenza.

Dopo una giornata di intensi colloqui, Cernik e Kossighin hanno firmato un accordo sulla fornitura di gas sovietico naturale alla Cecoslovacchia e sulla collaborazione per la costruzione di un gasdotto. Si parla di 50 milioni di rubli (il rublo al cambio ufficiale vale 700 lire). Essi hanno sottoscritto, inoltre, un «protocollo su questioni economiche» non meglio identificate.

La *Tass* ha dichiarato che Cernik è ripartito questa sera alla volta di Praga «*dopo aver concluso con successo l'incontro*». Kossighin aveva offerto in suo onore una colazione al Cremlino, alla quale aveva preso parte anche il membro del Politburo e vice-premier Matzurov. I sovietici hanno poi scortato, al tramonto, i loro ospiti fino all'aeroporto, per la partenza.

Ha fatto contrasto con la comprensione che sembra caratterizzare i rapporti fra Cernik e Kossighin il tono polemico e duro della *Pravda*. Sembra che la rottura di cui si parlava da tempo in seno al Cremlino si sia cristallizzata, e la fazione capeggiata da Breznev e quella capeggiata da Kossighin non siano ancora riuscite a trovare un accordo.

L'atmosfera a Mosca è oggi di estremo riserbo e al momento in cui scrivo si sa soltanto che da parte sovietica hanno partecipato ai colloqui con Cernik, oltre a Kossighin, anche il segretario del pcus Breznev, il ministro degli Esteri Gromiko, il capo dell'Ente per la programmazione Baibakov, e il primo vice-ministro del Commercio Estero, Kuzmin.

Proprio questi nomi, e il fatto che è in corso a Mosca una riunione di un comitato del Comecon con i cecoslovacchi, hanno indicato però il duplice obiettivo della visita di Cernik. Da un lato Cernik desiderava incominciare l'urgente e necessaria opera di risanamento dell'economia cecoslovacca. Dall'altro voleva definire la politica estera del suo Paese verso l'Occidente e, soprattutto, la Germania federale e Israele.

Secondo i diplomatici e gli osservatori politici, egli ha poi sviscerato anche le questioni bilaterali cecoslovacche-sovietiche. Le polemiche sul Patto di Varsavia e quella ideologica verranno risolte in sede di partiti, compresa la rimozione (voluta da Mosca, ma avversata da Praga) di Hajek da ministro degli Esteri.

Pare che Cernik abbia fatto ai sovietici delle richieste precise. Un prestito in oro o valuta pregiata per trecento-quattrocento milioni di dollari, il risarcimento dei danni causati dall'invasione, un alleggerimento temporaneo, se non definitivo, degli oneri del Comecon, facilitazioni per le esportazioni. Egli avrebbe propugnato lo sviluppo dei rapporti commerciali fra la Cecoslovacchia ed alcuni Paesi occidentali, assicurando che non comporterebbero revisionismi politici e ribadendo la fedeltà della Cecoslovacchia al Patto di Varsavia. Infine, avrebbe difeso Hajek e il suo comportamento alle Nazioni Unite.

Su tutti questi punti non sono però trapelate indiscrezioni. L'impressione dei diplomatici e degli osservatori politici è che Kossighin e la sua fazione cerchino di venire incontro alla Cecoslovacchia, con concessioni di una certa entità, anche per preparare il terreno a un compromesso politico.

Ennio Caretto



Il commiato, al termine dell'incontro a Mosca, tra Kossighin, a sinistra, ed il cecoslovacco Cernik (Tel. Ansa)

Dopo la firma dell'intesa a Mosca

Nuove speranze a Praga

(Dal nostro inviato speciale) **Praga, 10 settembre.**

L'accordo economico concluso oggi a Mosca tra Cecoslovacchia e Urss, reca le firme di Kossighin e Cernik. Quest'ultimo, tre settimane fa, era stato condotto in Russia da agenti sovietici ammanettato come un malfattore. Aveva, poi, partecipato alle «trattative» strappate da Svoboda, tornando in patria al limite del collasso fisico e psicologico.

Stamane, di buon'ora, è partito alla volta della capitale russa alla testa di una delegazione di cui facevano parte il vice presidente del Consiglio Hamouz, incaricato dei rapporti col Comecon, ed il ministro del Commercio estero Vales. Stasera, al suo rientro a Praga, il primo ministro è apparso ostentatamente soddisfatto. E non dell'accordo in sé, quanto dell'opportunità avuta di incontrarsi con Kossighin, da pari a pari (almeno nella forma), e comunque non più in veste di imputato.

Cernik è il primo uomo politico cecoslovacco recatosi a Mosca dopo la crisi. Attraverso di lui il Praesidium del partito comunista cèco ha potuto finalmente stabilire quel contatto diretto con i dirigenti di Mosca, che i sovietici sembravano poco propensi a concedere. La delegazione economica doveva condurla Hamouz; il fatto che, all'ultimo momento, l'abbia presieduta Cernik, significa che i sovietici si sono decisi, se non ad accettare «l'incontro pianificatore» sollecitato da Dubcek, almeno ad allargare il discorso? A quanto se ne sa, il vice ministro degli Esteri sovietico Kuznetzov ha detto a Dubeck, nel colloquio di sabato passato, che un «vertice» cèco-russo potrebbe aversi soltanto quando cecoslovacchi e sovietici avranno tutti gli elementi per concludere che la situazione è ritornata «normale».

Come si sa, i russi parlano di normalizzazione in senso politico: «la ripresa dei servizi pubblici non comporta automaticamente la scomparsa del pericolo controrivoluzionario», scrive la stampa del blocco comunista. Dubcek, anche questo è noto, si è sempre rifiutato di ammettere l'esistenza di questo «pericolo».

Se nei prossimi giorni i giornali sovietici continueranno a scrivere di «fatti controrivoluzionari», di «gruppi d'azione clandestini», come quello della «guardia nera», ed a mettere in rilievo l'azione di Husak — il suo ultimo incontro con Kuznetzov è stato definito «caloroso» — si potrà pensare che Mosca intenda puntare su «uomini nuovi» per esautorare di fatto Dubcek e i suoi amici. Se, viceversa, il tono della polemica dei cinque del Patto di Varsavia si attenuerà, avremo probabilmente una fase di decantazione aperta, sulla distanza, a soluzioni di compromesso, il cui fine ultimo, beninteso, rimarrà sempre la liquidazione di Dubcek, del nuovo corso.

Un altro uomo politico si allinea, ora, sulla posizione di Husak: uno dei segretari del Comitato centrale, Zdenek Mlynar, un quarantenne ambizioso, già encomiastico recensore dei libri di Novotny. In un articolo sul Rude Pravo, *Mlynar, che si autodefinisce progressista, parla con asprezza delle «forze antisocialiste che hanno sputato sul partito comunista» nella primavera praghese, «allo scopo di screditarlo di fronte alla massa operaia». Mlynar attacca violentemente il giornale degli intellettuali* Literarni Listy *(non ancora ricomparso nelle edicole), accusandolo di aver aperto le sue colonne a «estremisti nemici del socialismo»; e definisce il settimanale* Student *un giornale della destra reazionaria.*

Igor Man

I capi cèchi si impegnano a proseguire il «nuovo corso»

Appello ai concittadini fuggiti all'estero a tornare in patria

Praga, 10 settembre.

I massimi dirigenti del «nuovo corso» cecoslovacco hanno firmato oggi un proclama al popolo nel quale si impegnano a «continuare sulla strada intrapresa a gennaio» e invitano i loro concittadini che si trovano in Occidente a far ritorno in Patria.

Secondo la «Ctk», il proclama reca le firme del presidente Svoboda, del segretario nazionale del partito comunista Dubcek, del primo ministro Cernik, del presidente del Parlamento Smrkovski e del capo del partito comunista slovacco Gustav Husak.

Il documento afferma tra l'altro:

«Noi continueremo a rafforzare l'ordine socialista ed a sviluppare il suo carattere democratico e umanistico».

Il proclama è rivolto anche «a quei nostri concittadini che attualmente, per le ragioni più varie, si trovano fuori del territorio statale. Noi abbiamo considerazione per la loro situazione complessa. Lo stare all'estero moltiplica la sfiducia e la propaganda straniera, rende impossibile un'informazione di prima mano sulla situazione in patria, aumenta la sfiducia e la confusione.

«Noi però vorremmo ricordare loro: il vostro posto è qui, la Repubblica ha bisogno dei vostri talenti, della vostra conoscenza e della vostra esperienza e del vostro lavoro creativo». (A. P.)

La Cgil respinge la pretesa dell'Urss di andare a Mosca a «giustificarsi»

Il sindacato aveva esplicitamente condannato la Russia per l'aggressione alla Cecoslovacchia - La Cgil ha riconosciuto all'unanimità che la proposta sovietica è inaccettabile

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 10 settembre.**

L'incredibile episodio raccontato stamane dall'«*Avanti!*» della convocazione a Mosca, per ordine di Scelepin, dell'intera direzione della Cgil chiamata a giustificarsi della solidarietà alla Cecoslovacchia, viene stasera confermato da un comunicato dello stesso sindacato comunista-socialista. Con l'aria di fare «precisazioni» sulle indiscrezioni avutesi, la Cgil dice che la «proposta» fu fatta telefonicamente dallo Scelepin, capo dei sindacati sovietici, all'on. Lama, segretario della Cgil. Si trattava, dice il comunicato, di partecipare a un incontro con i rappresentanti dei cinque paesi del Patto di Varsavia «che hanno compiuto l'inammissibile intervento in Cecoslovacchia».

Sempre secondo il documento, la segreteria della Cgil s'è riunita stamane e ha unanimemente riconosciuto che la proposta non può essere accettata. La Cgil ritiene invece necessaria una «sollecita» convocazione degli organismi direttivi della federazione sindacale mondiale: «La Cgil vuole evitare lo scavalcamento degli organi dirigenti della federazione sindacale mondiale e la formazione, all'interno di essa, di raggruppamenti ed organizzazioni alle quali siano riconosciute funzioni particolari rispetto ad altre centrali sindacali aderenti alla Fsm stessa».

Se poi, continua il comunicato, si vuole una riunione dei dirigenti dei sindacati europei, dovrebbero essere ammesse tutte le organizzazioni aderenti alla Fsm, «senza nessuna esclusione».

Il comunicato informa poi che la Cgil accetta incontri bilaterali ed è pronta a promuoverli: nel quadro di questi contatti una delegazione della Cgil si recherà a Belgrado il 13 settembre; incontri tre sindacalisti italiani e francesi sono previsti a Roma per la settimana ventura e un incontro con la centrale sindacale cecoslovacca è stato già organizzato.

Il comunicato della Cgil è più duro nei confronti dell'Urss di quanto non appaia. Esso precisa indirettamente che i sindacalisti comunisti non sono meno decisi degli altri sindacalisti che dirigono la Cgil, ma, soprattutto, chiede, con la convocazione dei dirigenti della Federazione sindacale mondiale, una cosa cui l'Unione Sovietica è in questo momento contraria.

A commento delle decisioni della Cgil, l'*Avanti!* di domani scrive che un obiettivo della mossa di Scelepin era quello di organizzare una «rivoluzione di palazzo» per liquidare l'attuale vertice della Fsm, il cui presidente, il francese Louis Saillant, ha condannato l'intervento sovietico e si è rifiutato di recarsi in Germania Orientale.

m. t.

CRONACA CITTADINA

Torino ha bisogno di una Giunta

Il psu chiede che il nuovo sindaco respinga i voti dati dai liberali

L'esecutivo socialista propone che l'avv. Guglielminetti si dimetta per un'affermazione di significato politico - Lunedì verrebbe rieletto con i soli voti del centro-sinistra: dc e psu - Nella stessa riunione si nomineranno gli assessori

Lunedì sera il Consiglio comunale ha eletto sindaco l'avv. Andrea Guglielminetti col primo scrutinio e con maggioranza assoluta: 44 voti su 79 presenti. Come abbiamo detto, il sindaco ha avuto 23 voti dai democristiani (il prof. Grosso era assente), 9 voti dai socialisti e 12 voti dai liberali. Questa votazione con l'appoggio dei liberali ha suscitato alcune polemiche. Bisogna precisare per obiettività che l'avv. Guglielminetti sarebbe stato eletto anche senza i suffragi del pli, perché il suo avversario l'on. Castagno (psiup) appoggiato dai comunisti ha ottenuto soltanto 25 voti.

Comunque l'on. Mussa Ivaldi che con l'on. Magliano è capo-gruppo del psu, al termine della seduta ha dichiarato: «*Considerato che l'elezione del sindaco è avvenuta con i voti determinanti della destra, il gruppo consiliare socialista si riserva di esaminare in sede politica i risultati della votazione*».

Negli ambienti della maggioranza dc si rilevava ieri che «*i voti liberali non sono stati dichiarati, quindi non possono avere alcun significato politico*». Inoltre non sarebbero determinanti: «*Perché alla seconda votazione — ove ci fosse stata, secondo quanto prevede la legge comunale e provinciale — l'avv. Guglielminetti avrebbe raggiunto, nonostante l'astensione di alcuni socialisti, la maggioranza relativa necessaria per essere eletto sindaco*».

Il parere dell'opposizione è naturalmente diverso. Il segretario pci, Minucci, dichiara: «*L'elezione dell'avv. Guglielminetti, con i voti determinanti del pli, non è un fatto imprevisto e in contrasto con la logica politica sinora espressa dal centro-sinistra. Si tratta di un'operazione preordinata da mesi, di cui sono artefici (oltre al pli) i due gruppi egemoni del centro-sinistra: la corrente dorotea dc che fa capo al conte Calleri e il gruppo psdi che fa capo all'on. Magliano*». In un estremo tentativo i comunisti auspicano ancora una volta «*una nuova unità con tutte le forze di sinistra*».

* *

Alle 20 si è riunito in corso Palestro l'esecutivo socialista. All'ordine del giorno, la valutazione dei voti liberali per la elezione del sindaco; la formazione della nuova Giunta e la distribuzione, numerica e qualitativa, degli assessorati; la definizione del programma di centro-sinistra per l'ultimo anno di amministrazione, prima delle elezioni del novembre '69.

All'una un comunicato ufficiale, approvato all'unanimità, dice: «Il Comitato esecutivo della federazione del psu, preso atto che il sindaco è stato eletto con i voti determinanti del pli, e che questi non sono stati immediatamente respinti dall'avv. Guglielminetti, sollecita la dc ad invitare l'avvocato Guglielminetti a rassegnare il mandato, onde riportare nelle opportune sedi politiche ed in Consiglio comunale la ricerca di una adeguata soluzione all'attuale crisi comunale». Le dimissioni sarebbero puramente formali: l'avv. Guglielminetti verrebbe rieletto la sera stessa, con i soli voti della dc e del psu, sindaco della nuova Giunta di centro-sinistra.

Quanto alla distribuzione degli assessorati e alla definizione del programma, il discorso dovrà essere portato avanti con la dc. Si ritiene pertanto che stamane i socialisti chiederanno un incontro con i dirigenti democristiani.

Siamo arrivati all'ultima parte della lunga vicenda, che da mesi paralizza l'amministrazione civica. Ora c'è una settimana di tempo per discutere. Poi, basta. E la cittadinanza attende che dopo la nomina del sindaco, lunedì sera il Consiglio comunale dia a Torino anche una Giunta. E' l'unico modo per rimettersi a lavorare.

Chi è l'avv. Guglielminetti

Una nobile figura di uomo politico e di antifascista

L'avv. Andrea Guglielminetti ha accettato di fare il sindaco per «amore di Torino». Nel corso della lunga crisi la candidatura gli era già stata offerta, ma l'aveva rifiutata. «*Ho detto sì quando mi sono convinto che bisognava farlo per ridare vita all'Amministrazione civica. In questo momento non esiste una alternativa democratica al centro-sinistra. E la democrazia è un valore a cui non si può rinunciare*». E' una convinzione che ha pagato cara durante il fascismo e continua a sostenere con immutato vigore.

In una intervista a «La Stampa» ha ricordato: «*Iniziai ad occuparmi della vita pubblica nel partito popolare quando ero ancora studente universitario*». Ma venne la dittatura ed iniziarono anni duri per chi non voleva cedere al fascismo. Preferì rinunciare ad incarichi professionali, piuttosto che prendere la tessera e giurare fedeltà al regime. Nella Azione Cattolica, di cui era dirigente, rappresentava una bandiera dell'antifascismo. De Gasperi gli scrisse: «*Tu sei un esempio da citare*».

Mentre parliamo, la moglie, signora Luigina Bosia, si affaccia sulla porta del salotto. E' una telefonata da Genova, una delle tante manifestazioni di simpatia. Ritorna ed apre una parentesi di carattere familiare. Ricorda il matrimonio nel '32 ed i dodici figli, dieci femmine e due maschi. «*Cinque sono già fuori casa: quattro sposati e uno gesuita*».

Si commuove pensando all'angoscia della moglie ed alle sofferenze dei mesi quando nel '43 lo arrestarono e lo portarono in via Asti. Dopo la prigionia, il confino: nove figli, la prima di undici anni, l'ultima appena nata e lui nell'impossibilità di provvedere ai loro bisogni. Malgrado la vigilanza continuò a tenere i rapporti con il Cln regionale in cui rappresentava la dc. Dopo la Liberazione fu segretario regionale e provinciale del partito, consigliere nazionale. Partecipò alla Consulta e dal '46 fu sempre eletto consigliere comunale e provinciale. Ricoprì per 11 anni la carica di vice-presidente della Provincia, era assessore al Lavoro del Comune.

Ora è pronto ad assolvere il compito di sindaco. «*Spero di avere al più presto un incontro con i dirigenti del mio partito e conoscere i punti programmatici concordati con i socialisti*». Circa la polemica sull'origine dei voti con cui è stato eletto, dice: «*Era una votazione segreta. Non è possibile fare una analisi esatta. D'altra parte le preclusioni hanno valore quando si tratta dell'impegno politico per la costituzione della Giunta. Ma non si possono discutere i voti dati per risolvere problemi cittadini*».

Il Sindaco ha concluso: «*Sono sicuro che i socialisti, i quali hanno una lunga tradizione di sensibilità politica, non vorranno impedire la formazione di una Giunta di centro-sinistra. Mi auguro che le nubi che ancora si addensano sul Comune possano essere presto dissipate dai partiti di maggioranza. Con piena fiducia nei miei colleghi, consapevole di avere accettato l'incarico soltanto per senso del dovere, chiedo un atto di buona volontà nell'interesse di Torino*».

A una stretta decisiva le indagini sul delitto

Vottero accusato di falsa testimonianza ma non ci sono prove che sia l'assassino

La questura lo ha messo a confronto con una donna che l'avrebbe visto aprire la porta della villa il giorno successivo alla scoperta del crimine - Il giovane afferma: «Non ho mai avuto la chiave» - Nella notte è rimesso in piena libertà: «Una cosa sola è vera, sono innocente» - I carabinieri hanno concluso il rapporto: il magistrato, a quanto risulta, non ritiene sufficienti gli indizi raccolti nella nuova inchiesta

Due novità nelle indagini sul delitto della Pellerina. Ieri, a tarda sera, Giacomo Vottero è stato convocato in questura e messo a confronto con una donna, che lo avrebbe visto entrare nella villa di via Cossa due giorni dopo il crimine. Alle 2 è stato rilasciato in piena libertà. Il magistrato non considera sufficienti gli elementi raccolti dai carabinieri: al termine della nuova minuziosa inchiesta, il mistero non è svelato.

Sino a questo momento c'è un solo punto fermo: la perizia necroscopica eseguita dal prof. Tovo prova che la vedova Cavallo è stata assassinata. Le indagini dei carabinieri hanno accertato che alcune persone potevano trarre vantaggi dalla morte della donna e due non sono in grado di provare con sufficiente chiarezza i loro movimenti nella sera del delitto. Ma, precisa il magistrato, non sono emersi elementi tali da condurre alla scoperta dell'assassino. L'unico elemento, secondo i carabinieri, è che il delitto non è stato commesso da un ladro, mentre resta ancora inesplicabile il fatto che, anche recentemente qualcuno si è introdotto nella casa, buttando tutto all'aria senza rubare nulla.

«*La soluzione del mistero è nell'alibi fornito dal Vottero e da Odilia Cavallo*», dicono gli investigatori. Le loro dichiarazioni sono in parte contraddette da testimoni, ma sinora nessuno ha controllato i particolari di questo alibi. Il Vottero sostiene di aver detto la verità, è pronto ad andare di persona a Saint-Vincent, con i carabinieri, per dimostrare di non avere mentito. Anche Odilia è disposta a sostenere la stessa prova.



Odilia interrogata dal magistrato; il Vottero in questura; la custode che lo ha visto entrare nella villa

Le testimonianze si accavallano e si contraddicono. Ieri una donna, Livietta Supin, 84 anni, portinaia di via Pietro Cossa 137, adiacente alla villa, aveva dichiarato di avere visto il Vottero entrare nella casa il mattino del primo agosto, quando il delitto non era ancora stato scoperto. Ma si è confusa con le date. Ora ha precisato: «*Ho visto quell'uomo entrare nella villa la mattina del 2 agosto, quando la salma della vedova era già stata portata via e la notizia della morte pubblicata sui giornali. Ha bussato ai vetri, poi ha aperto con le chiavi. E' uscito mezz'ora dopo*».

Invece il Vottero ha sempre dichiarato di non avere mai avuto le chiavi della villa. Ieri sera il giovane e la Supin sono stati messi a confronto in Questura. La donna ha riconosciuto il Vottero, questi ha negato d'essere andato alla villa quel mattino. «*Mi avete visto altre volte* — ha detto —. *Quel giorno io non ho messo piede in via Pietro Cossa. Inoltre non sarei potuto entrare, perché non ho le chiavi, non le ho mai avute e non avrei avuto nessun motivo per introdurmi in quella casa, da solo*».

Ma la signora Supin è sicura: «*Quell'uomo era il Vottero, l'ho riconosciuto dalle fotografie pubblicate su "La Stampa", inoltre l'avevo già visto altre volte con la signorina Odilia*». Le sue affermazioni sono confermate dal figlio Cesare, 13 anni, che quel mattino era sul balcone con la madre. «*Quel signore ha percorso il vialetto* — ha raccontato —. *Salì i gradini dell'ingresso, ha bussato ai vetri, poi ha suonato a lungo il campanello. Infine ha aperto la porta con le chiavi*».

Alle due la mobile decide di rimandare a casa il Vottero che continua a dire: «*C'è solo una cosa vera, io sono innocente. Sono tranquillo, anche se la giornata è stata dura*».

Anche Odilia Cavallo è stata interrogata a lungo dal giudice istruttore dott. Gamba. Sembra che il magistrato l'abbia interrogata sui rapporti con la madre e sui suoi movimenti nella sera del delitto. Odilia resta ancora il personaggio più enigmatico. Di lei si conoscono soltanto le stravaganze raccontate dai vicini e quello che ha detto il Vottero.

Ieri tre taxisti si sono presentati al cancello della villa Cavallo. Cercavano Odilia per essere pagati. Hanno detto: «*Ognuno di noi vanta crediti piuttosto elevati, anche centomila lire. I debiti sono tutti posteriori alla morte della madre: ci ha sempre detto che avrebbe pagato, ma sinora non abbiamo ricevuto un soldo*». Abbiamo chiesto dove si faceva condurre. Hanno risposto: «*Si noleggiava per l'intera giornata e andavamo per la città. Sovente si faceva accompagnare nei pressi di una società sportiva: rimaneva ore a guardare dal finestrino il Vottero che giocava a tennis. Altre volte andavamo in giro per i bar. Quando rintracciava il suo amico (sempre il Vottero) lo faceva restare in attesa sino a quando usciva, poi ci ordinava di seguirlo. Insomma, si comportava come una moglie gelosa*».

Uno dei taxisti ha anche ricordato che sovente, di sera, dopo il delitto era accompagnato dal giovanotto alla villa: «*In quelle occasioni però il viaggio veniva pagato dagli amici*». Nel giardino della villa, rimasto aperto, uomini e donne si aggirano curiosi, sostano di fronte all'ingresso, cercano di scrutare dalle finestre. La casa del delitto è una macabra attrattiva per gli abitanti del quartiere.

Sconcertante vicenda all'esame della polizia

Ragazzi subnormali sono irretiti da un'organizzazione di falsari?

In tasca al quindicenne che lo scorso aprile bruciò la cascina di sua madre, il direttore del «Lombroso» scopre biglietti da 10 mila lire - «Li ho comprati per mille lire a Porta Palazzo» dice il ragazzo

Una sconcertante vicenda — che potrebbe portare alla scoperta di un traffico di banconote false — ha per protagonista un giovane minorato psichico: il quindicenne Lino Picco, residente a Piossasco, che aveva già fatto parlare di sé nell'aprile scorso per un drammatico episodio. Colpito da epilessia nella prima infanzia, andava soggetto a crisi di furore durante le quali si sfogava contro le suppellettili della cascina dove risiedeva con la madre vedova. L'ultima esplosione di collera era stata tremenda: aveva incendiato l'edificio e la stalla, per fare dispetto alla sventurata donna.

Lino Picco è ora affidato all'istituto «Lombroso» per subnormali, in via Bologna 183. Le sue condizioni non destavano più timori eccessivi, con altri cinque compagni usciva ogni mattina dall'istituto per recarsi al «Centro di lavoro protetto» che la Provincia ha istituito in corso Allamano, ai confini di Grugliasco. Da qualche settimana il direttore del «Lombroso», dott. Mario Gastaldi, si era accorto che il Picco e alcuni suoi amici fumavano sigarette estere, possedevano accendini e orologi. Decise di sottoporli a vigilanza, ma senza scoprire la provenienza degli oggetti e dei denari con cui se li erano procurati.

Domenica sera il Picco aveva avuto il permesso di andare al cinema con uno degli assistenti. Durante la proiezione si era allontanato, rientrando da solo all'istituto qualche ora dopo. Il direttore lo convoca nel suo ufficio, lo invita a mostrargli il portafogli: contiene tre biglietti da 10 mila lire, autentici. Interroga il ragazzo, che confessa candidamente: «Li compero a Porta Palazzo, per mille o duemila lire». Una risposta assurda ma, malgrado le insistenze, dal giovane non si riesce a cavare altro.



Lino Picco, fotografato con la madre il giorno dell'incendio della cascina

Ieri mattina il direttore ha accompagnato Lino Picco dai carabinieri del Regio Parco. Nelle tasche, gli sono stati trovati altri due biglietti dello stesso taglio. L'ipotesi più verosimile — poiché il Picco è ritenuto incapace di rubare e a casa negli ultimi tempi non è più tornato — è questa: che sia stato irretito da qualche falsario. Per andare al «Centro» passava tutti i giorni da Porta Palazzo, dove si aggirano contrabbandieri di sigarette e pregiudicati. Forse qualcuno lo incaricava di cambiare un biglietto falso da diecimila presso un'edicola o una bancarella, e lo compensava con mille o duemila lire. A poco a poco, il Picco trasformava in banconote buone il «premio» dello sconosciuto e offriva ai compagni sigarette, accendini e orologi. Le indagini sul misterioso giro di denaro nelle tasche di un ragazzo non nel pieno possesso delle sue facoltà, sono svolte dal commissariato della Barriera di Milano.

Il dott. Guida ha assunto la direzione della questura

Impegno nella lotta contro la prostituzione e la criminalità

Il nuovo questore di Torino, dott. Marcello Guida, ha assunto ieri l'incarico con una visita al prefetto dott. Caso e con l'incontro con i funzionari alle sue dipendenze. Ha 33 anni di esperienza nel settore della pubblica sicurezza.

Il dott. Guida ha ricevuto i rappresentanti della stampa per un cordiale colloquio. Ha sottolineato l'efficacia e l'importanza dei giornali soprattutto nella segnalazione di problemi riguardanti la tutela della collettività e ha assicurato il suo impegno nella lotta contro le piaghe dolorose comuni a tutti i grandi centri: prostituzione, furti e aggressioni. «*Sono problemi che mi sforzerò di risolvere nell'ambito della legge. Non solo intensificando la sorveglianza attraverso i miei collaboratori, ma controllandone personalmente la gravità*».

IN 4ª PAGINA:

- **Orbassano: l'architetto Riccola muore in una sciagura stradale**
- **Il 20 settembre al Valentino i Saloni della Tecnica, della Meccanica e della Montagna**

Un cane lupo si aggira per sei giorni in ospedale alla ricerca del padrone

Al Mauriziano - Ora è ospite, per dieci giorni, del municipio - Poi rischierà la morte - Fuori legge un canile con 200 animali: mancano i fondi e non si osservano le norme

Nel canile municipale di via Germagnano c'è un nuovo ospite: un «lupo» giovane e robusto. S'è aggirato per sei giorni nei corridoi e nei giardini dell'ospedale Mauriziano, alla disperata ricerca di qualcuno, *forse* del padrone ricoverato. Alla fine, medici e infermieri che l'avevano sfamato, si sono rivolti al Municipio, è arrivato l'accalappiacani con il suo laccio infallibile.

Malinconico e più disperato che mai, il cane senza collare si trova ora in un recinto. Con lui, nel canile più moderno d'Italia, ci sono 50 randagi e c'è posto per altrettanti. Chiediamo al veterinario capo del Comune, dott. Nava: qual è la loro sorte se nessuno li rivendica?

E' di ieri il richiamo del ministero della Sanità alla osservanza del regolamento di polizia veterinaria dell'8 febbraio '54. Gli articoli che si riferiscono alla manifestazione di casi di rabbia prevedono la cattura dei randagi, l'abbattimento degli animali per i quali non venga regolarizzata la posizione con pagamento della tassa e relativo controllo igienico, la vaccinazione obbligatoria, museruola e guinzaglio per tutti i cani condotti a passeggio ecc. Dice il dott. Nava: «*Il richiamo alle disposizioni vigenti riguarda regioni meridionali in cui si sono constatati casi di rabbia. Per ora non ha interessato Torino, dove l'ultimo caso di rabbia risale a più di vent'anni*».

A Torino funziona un efficiente servizio di accalappiacani; l'assessore alla sanità prof. Frida Malan ha recentemente convocato i colleghi della «cintura» per estendere al circondario e per costituire un consorzio di difesa antirabbica. Si tratta di iniziative precauzionali, il pericolo è remoto: il fenomeno dei «randagi» è molto modesto. Lo dimostra lo scarso affollamento del canile.

La legge prescrive che il cane catturato sia tenuto per tre giorni nel canile del Municipio. Con il sindaco Peyron l'ospitalità durava di 5 giorni, adesso è di 10: i padroni dei cani perduti hanno tutto il tempo di rivendicarne la proprietà. E dopo i dieci giorni? «*Se c'è posto, li teniamo finché non si riesce a collocarli; quando i posti sono esauriti si procede all'abbattimento con metodo eutanasico: un'iniezione praticata dal veterinario sul tavolo operatorio provoca all'animale una rapida morte*».

Esistono a Torino, come a Napoli o in altri centri, canili abusivi? A parte casi sporadici di «barboni» che mantengono tre o quattro animali, o di vecchi che, in soffitta, ne ospitano altrettanti (con disperazione dei vicini), c'è un solo canile di notevoli proporzioni: 150-200 cani raccolti e mantenuti per pietà. Il Comune ha invitato gli organizzatori a mettere in atto le norme igieniche necessarie, a provvedersi dell'autorizzazione, a istituire un «reparto isolamento». Mancano i fondi necessari: il canile continua a vivere fuori legge, gli organizzatori, autentici cinofili, sperano che il pericolo della rabbia non costringa l'autorità ad essere troppo severa.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +22,0
MINIMA +16,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +19,0; press. 744; umid. 59%. Cielo poco nuvoloso. Previs.: cielo poco nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. +23,2; minima +15,8; media +18,6.

Aggredito per la strada mette in fuga i rapinatori minacciandoli con la pipa

Un negoziante rincasava con 300 mila lire in tasca; alla vista del pugnale, ha finto di estrarre la rivoltella - Altro fatto: va all'ospedale dal marito, un ladro entra in casa e la deruba

L'altra notte, poco dopo le 24, Attilio Girotto, 57 anni, proprietario di un negozio di guanti in via Alessandria, rincasava in via Pisa 30. Quando era ormai a pochi metri dallo stabile due giovani sono balzati fuori da un portone. Uno lo ha aggirato alle spalle, stringendolo alla gola con un braccio. Il complice — l'unico che il Girotto è riuscito a vedere in faccia: un tipo alto, capelli castani, sulla ventina, ha estratto di tasca un pugnale ricurvo, di quelli che nei romanzi d'avventure si chiamano «Kriss malesi». Glielo ha puntato contro il petto, intimando di consegnare il portafogli.

In tasca il commerciante aveva centomila lire in banconote ed altre 200 mila in assegni. Ma non era soltanto l'entità della somma, a spingerlo a ribellarsi ai rapinatori. Il Girotto è un ex-sottufficiale degli alpini, robusto e coraggioso. Con uno spintone ha allontanato l'assalitore che impugnava il coltello, poi ha messo una mano nella tasca come se avesse la pistola.

La sua arma non era che la pipa, ma nell'oscurità i due rapinatori l'hanno scambiata per la canna di una rivoltella. «Adesso vi buco la pancia», ha minacciato il Girotto. I banditi, in preda al panico, sono fuggiti.

— Una donna è stata derubata dei risparmi da un ladro entrato in casa durante la sua assenza. Si chiama Rosa Nibale, 57 anni, abita in due modeste stanzette di via Rivalta 19 con il marito Primo, pensionato, di 63, e il figlio Vittorio, di 31, operaio in un cantiere. Con sacrifici di lunghi anni la signora Nibale è riuscita a metter da parte 300 mila lire. Le teneva in una busta nascosta nell'armadio in camera da letto.

Da quindici giorni il marito è ricoverato alle Molinette per un disturbo alle gambe e la moglie, tutti i pomeriggi, va a trovarlo. Così ha fatto ieri: alle 14 è uscita e si è trattenuta fuori fino alle 15,45. Al ritorno, nell'infilare la chiave nella serratura, si è accorta che la porta era aperta. E' entrata col cuore in gola: la camera da letto era in disordine, i cassetti rovesciati sul pavimento, il letto sfatto, la biancheria sparsa per la stanza. I denari e due orologi d'oro erano spariti.

Disperata, la Nibale è corsa da una vicina che ha telefonato alla polizia: si pensava che il ladro fosse ancora nel caseggiato, ma quando è giunta la radiomobile del commissariato San Donato non se n'è trovata traccia. Gli inquilini di via Rivalta 19 hanno riferito all'appuntato Curti che verso le 15 un giovane ha suonato ai loro alloggi ma si è allontanato di corsa quando ha visto aprirsi le porte.



Attilio Girotto, l'uomo della pipa - Rosa Nibale

Specchio dei tempi

In Inghilterra la tomba di Ugo Foscolo - Per il bimbo morto rinchiuso nel pozzo - Quelle ragazze che il ministero del Lavoro condanna alla disoccupazione - La lontana Ventimiglia

Un lettore ci scrive da Sordevolo (Vercelli):

«Un monarchico di Candelo ha scritto a "Specchio dei tempi" patrocinando una sepoltura in Italia del re spergiuro avendo trovato scomodo, forse, un viaggio ad Altacomba. Rammentato che, malgrado il giuramento di fedeltà allo Statuto, il diritto alla libertà di riunione nel Biellese venne soppresso fin dal dicembre 1922 e così in seguito, il sovrano consenziente, la libertà divenne "un cadavere putrefatto" (per tacere delle vittime), lo scrivente, cugino di un martire della Libertà, così come migliaia e migliaia di cittadini, trova invece che i Savoia stanno benissimo dove sono. In ogni caso le Tombe, nei Campi di Gloria (un tempo di sterminio) sono ben più lontane e scomode...

«Di ben altra sepoltura, di una modestia inaudita, dovrebbe occuparsi codesta famosa rubrica in questo cinquantenario di Vittorio Veneto. E precisamente della lapide, semplicissima, che a Chiswick (Inghilterra) ricorda Ugo Foscolo, poeta e combattente per la Patria e la Libertà, nella sua divisa della Legione Lombarda (verde a risvolti rossi, coi chepì che portava scritto: "Viva l'Italia"»).

«Un grande vate che credeva nel risorgimento della sua nazione e che mai curvò la fronte ad un (grande) re d'Italia: Napoleone Buonaparte. (In caso di pubblicazione, chissà che a qualche Sottosegretario non venga in mente l'idea di dar finalmente, proprio all'autore dei "Sepolcri", una degna tomba in Italia).

«Coi saluti migliori, grato dell'attenzione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ti allego una modesta somma per la famiglia del bambino di Asti che è morto nel pozzo. Penso che i suoi genitori avranno piacere di fare mettere una piccola lapide sul tumulo del loro figlioletto e questo vuole essere un piccolo contributo. Desidero inoltre esprimerti sullo "*Specchio dei tempi*" tutta la mia amarezza per le *12 persone che hanno seguito la bara* (la mia amarezza va naturalmente a quelle che avrebbero potuto esserci e che non c'erano) mentre la mia più viva protesta va ai genitori del ragazzo Giampiero che non solo non ebbero parole per i genitori del piccolo scomparso, né un fiore per la vita stroncata dal loro figliolo (che evidentemente non hanno saputo educare, perché a nove anni si deve già conoscere il valore della vita umana) ma si premurarono di portare un avvocato sul posto per un sopralluogo. Anche l'avvocato deve avere poco cuore, perché il sopralluogo poteva farlo nei giorni venturi, il pozzo non sarebbe fuggito.

«Una bella lezione di dignità ci è venuta da questo uomo immigrato in cerca di pane il quale noi piemontesi con il nostro benessere siamo riusciti a dare un palmo di terra bruciata e due camere senza vetri per la modesta somma di lire 15.000 mensili... Raccogliamola in silenzio questa lezione, ogni tanto ci vuole».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«A proposito della grave segnalazione sulle ragazze che hanno frequentato la 3ª media (scuola d'obbligo) e che non possono più essere assunte al lavoro come apprendiste impiegate, ma direttamente come impiegato, mi permetto inserirmi nel costruttivo dialogo avviato tramite "*Specchio dei tempi*", col prezioso intervento del capo dell'Ispettorato del lavoro di Torino dott. A. Anfosso.

«Sono genitore di una ragazza che in giugno è stata promossa con la 3ª media. Da allora è stata già impiegata presso un'azienda meccanica e poi presso uno studio commerciale. Licenziata da ambo le parti per scarso rendimento. Non faccio colpa alle aziende, le quali hanno tutto il diritto di pretendere un buon rendimento da una impiegata. Ma una giovane di 14 anni ha, per età, bisogno di imparare a ragionare, di maturazione intellettuale. Poi la 3ª media di oggi non è più la 3ª media di una volta i cui studenti arrivavano quasi tutti al diploma od alla laurea. Oggi è frequentata dalla massa, di vario livello mentale e intellettuale. Poi alla fine dell'anno scolastico giungono ai presidi le istruzioni dall'alto: largheggiare molto nelle promozioni.

«La qualifica di apprendista impiegata a molte ragazze appartenenti a famiglie in precarie condizioni stava benissimo e permetteva loro di lavorare. Insisto nel dire che la 3ª media può essere un titolo sufficiente per una dattilografa che ha solo da copiare, ma mai un titolo di studio idoneo per disimpegnare lavori di conteggio in studi commerciali, del lavoro, in aziende industriali e varie.

«Senza critica in malafede bisogna concludere che il ministero del Lavoro intendeva favorire i giovani abolendo il loro periodo di apprendistato come impiegati, mentre invece ha raggiunto il risultato completamente opposto: quello di ostacolare il loro avviamento all'impiego. Penso che la polemica non sia ultimata».

Pietro Alice (genitore diplomato)

Un lettore ci scrive:

«Mi associo a quanto scritto dal lettore di "*Specchio dei tempi*" sulla linea ferroviaria Torino-Ventimiglia. Mentre Milano è ben servita di rapidi e diretti, Torino è trascurata e servita solo da treni lenti che esasperano i viaggiatori. Sette ore per raggiungere Ventimiglia sono decisamente troppe.

«Speriamo che le autorità competenti provvedano almeno a conservare il treno rapido che, bontà loro, hanno istituito per il periodo estivo. Grazie se vorrete pubblicare».

Segue la firma

Una scelta nelle vetrine di via Roma

Marionette a Torino

Se quel «Museo di Torino» che da decenni vagheggiano i tanti appassionati della storia, delle tradizioni, del costume, dell'arte, dell'artigianato, del folclore dei duemila anni che conta questa città — museo di volta in volta promesso dalle autorità civiche, sempre però in altre faccende affaccendate — desse alfine un segno di più o meno prossima realizzazione, un suggerimento da proporre alle suddette autorità e ai generosi enti cittadini che volessero affiancarle sarebbe d'accaparrarsi in tempo, prima che eventualmente vada dispersa nei rivoli dell'antiquariato, la ricchissima collezione di marionette, burattini, maschere, scenari e oggetti di scena, coi quali Luigi Lupi, vivente epigono di una lunga dinastia di burattinai, ancora gestisce in locali quasi clandestini il suo ingenuo teatrino torinese.

Un'idea dell'interesse, della varietà, del pregio artistico di questo materiale scenico la si può avere fino al 15 settembre contemplandone una bellissima scelta esposta — a iniziativa dell'Ente provinciale per il turismo e con l'organizzazione del «Comitato Torino - via Roma» — in numerose vetrine dei negozi appunto di via Roma. E non v'è da stupirsi del valore antiquario della divertente e originale mostra estrosamente offerta a innumerevoli passanti, né della sua suggestiva testimonianza di tutto un aspetto della vicenda teatrale torinese: quello che riguardava i pubblici spettacoli, sulle piazze e su gli angoli delle strade della vecchia Torino, dati dalle «teste di legno».

Si pensi infatti che fin dal 1818 un Luigi Lupi ferrarese, antenato del Luigi Lupi ora citato, venuto in Piemonte al seguito del burattinaio Jacoponi — come ha ricordato Luciano Tamburini nel suo recente documentatissimo libro *I teatri di Torino* — s'era installato nella baracca di legno costruita nel cortile del grandioso Palazzo Paesana e già usata sullo scorcio del Settecento dal famoso sarto-impresario teatrale Lorenzo Guglielmone, per divertire i torinesi con le avventure di Arlecchino, burattino-maschera manovrato abilmente con le mani.

S'apriva così, e per dir meglio si accentuava, la gara fra l'antico glorioso personaggio della Commedia dell'Arte, fiancheggiato da uno stuolo d'altre maschere italiane, e il nuovo mimo piemontese, nato da poco nel borgo monferrino di Callianetto: una gara che ha narrato diffusamente Enrico Gianeri (Gec) nel suo *Gianduja nella storia, nella satira*, edito nel 1962 dalla «Famija Turineisa». Ma un punto è da precisare per quanti, e sono i più, associando il nome dei burattinai Lupi al celebre «Teatro Gianduia», fascinosa memoria infantile della generazioni anziane, credono che la caratteristica personificazione dell'anima popolare subalpina, fin dalla sua comparsa sui modesti palcoscenici girovaghi, vada essenzialmente connessa con la vicenda della dinastia Lupi.

Invece l'invenzione di Gianduia (che molti scrivono *Gianduja*, mentre la lezione corretta che ci dà il *Gran dizionario piemontese-italiano* del Sant'Albino è *Giandoja*, da Giovanni *dla doja*, del boccale di vino: nomignolo che si ricollega all'antichissimo motto «*Piemontese e Monferrin - pane, vino e tamburin*») risale a dieci anni prima dell'arrivo a Torino di Luigi Lupi; ed è dovuta a due schietti piemontesi, il torinese Giambattista Sales, che da ragazzo s'era entusiasmato agli spettacoli improvvisati sull'angolo di piazza Castello e via Po dal focoso burattinaio «Gioanin d'ij osei», e Gioacchino Bellone di Racconigi. Costoro, prima a Genova e poi a Torino, fra gli ultimi del Settecento e i primi dell'Ottocento divertivano il pubblico coi casi di «Gironi» (Gerolamo). Ma purtroppo Gerolamo si chiamavano sia il doge di Genova, sia il re di Westfalia, fratello di Napoleone; e i due compari ebbero guai con le polizie locali che sospettarono allusioni politiche nei lazzi del fantoccio.

Capitati, peregrinando sempre affamati per il Piemonte, a Callianetto, scoprirono un tipo — e varie sono le versioni della scoperta — di contadinotto, di «vignolant» (vignaiuolo), sempliciotto, bonario, ma dalla battuta acuta e pronta, che in fondo al bicchiere trovava il nativo buon senso; e con una piccola modificazione, pur conservando il tricorno bordato di rosso e il ricurvo codino col fiocco, Gironi divenne Gianduia, e subito col suo gaio aspetto e le sortite allegre e mordaci riscosse un successo vivissimo. Così per anni il Gianduia di Sales e Bellone trionfò nel teatrino di San Rocco all'inizio di via S. Francesco d'Assisi, presso la torre civica, mentre il Lupi, trasferitosi verso il 1823 dal Palazzo Paesana in un altro teatrino, il San Martiniano, situato più avanti nella stessa strada, continuava a restar fedele ad Arlecchino.

Questo, rapidamente riassunto, l'esordio di Gianduia a Torino, e brevemente accennata la rivalità dei due teatri. Ma il vecchio Luigi Lupi, e meglio di lui il figlio Enrico, non tardò ad accorgersi che il favore del popolino andava alla maschera di Callianetto piuttosto che a quella di Bergamo. Approfittando che il Sales si volgeva a organizzare un circo in Borgo Nuovo, si impadronì di Gianduia, il quale finalmente, da fantoccio che era, manovrato con la mano infilata sotto la veste, si trasformò (ma fu innovazione del Sales) in vera e propria marionetta completa, articolata nelle membra agilmente mosse dai fili; e di ciò riferiva «Il Messaggiere» il 18 ottobre 1845.

Ormai il San Martiniano, destinato a sparire per il risanamento del quartiere e l'apertura della «diagonale» di via Pietro Micca, s'era fatto troppo stretto per gli spettacoli degli intraprendenti Lupi. Vista la possibilità di trasferirsi nel glorioso teatro d'Angennes nella «contrà dle Marole», oggi via Principe Amedeo, già nel 1877 vi portavano le loro marionette, che ufficialmente vi s'insediavano poi nel 1884, ridotto il palcoscenico alle dimensioni di «attori» alti 65 centimetri, e decorata la sala dai pittori del Regio, il Ferri, il Gheduzzi, il Fontana, il Maghetti. Un «formicolaio» di spettatori grandi e piccini — com'ebbe a esprimersi il 5 ottobre la «Gazzetta Piemontese», antenata de «*La Stampa*» — applaudì i bravi Lupi. Sette anni dopo il d'Angennes assumeva addirittura il titolo di «Teatro Gianduia» e nel 1908 celebrava il centenario della nascita della maschera arguta e spregiudicata cui per tanto tempo, dal teatro al giornalismo umoristico e satirico, s'era affidata l'autentica voce del Piemonte, mettendo in scena la commedia allestita un secolo prima dal Sales, «Gli anelli magici, ovverossia le 99 disgrazie di Gianduia». Ma questa è storia recente, dei nostri padri.

Ma è anche storia conchiusa. Se a qualche anziano possono interessare le vignette di Redenti e di Virginio sul vecchio «Fischietto», con Cavour che dialoga con Gianduia o addirittura si veste dei suoi panni per «fare l'Italia», è dubbio che dei fanciulli i quali guardano la tv e sono esperti in missilistica gustino le marionette che deliziavano gli adulti nei teatrini della Torino sette-ottocentesca. Erano vita e cronaca; son diventate patrimonio culturale, testimonianza di costume. Ma vanno gelosamente conservate, come tutte le cose care del passato.

Marziano Bernardi

CUPA ATMOSFERA DI DELUSIONE NELLA CAPITALE MAGIARA

Gli ungheresi sentono come una vergogna il brutale attacco alla libertà di Praga

Quel mattino del 21 agosto, allorché le truppe dei cinque paesi invadevano la Cecoslovacchia, fu come se la popolazione fosse stata colpita dalla folgore - I magiari ricordavano la «loro» rivoluzione del '56, non riuscivano a capire - Le stesse autorità furono colte di sorpresa, i gerarchi dovettero recarsi a «chiarire» gli avvenimenti nelle sedi periferiche e nelle fabbriche - Ma non bastò - Ora è stato imposto il silenzio, né la radio né i giornali parlano più di quei fatti, le discussioni sono finite - Nei bar di Budapest la gente nasconde l'amarezza sfogandosi con qualche storiella d'un patetico cinismo

(Dal nostro inviato speciale)

Budapest, 10 settembre.

La storiella che ha più successo è questa. «Lo sai», chiede un tale a un amico, «qual è l'ultima moda di Praga? Pensa: quegli stessi stivali che si portavano a Budapest nel '56». Così, con un po' di cinismo (gli stivali sono quelli russi, lo stivale corto dell'Armata Rossa), gli ungheresi stanno reagendo al dramma della Cecoslovacchia. Un cinismo che lo psicologo chiamerebbe «di copertura», ma che già al primo controllo rivela ciò che nasconde: malinconia, delusione, vergogna, rabbia, smarrimento.

La mattina di mercoledì 21 agosto, subito dopo che la radio dette l'annuncio, le autorità di Budapest presero qualche misura in vista d'una eventuale manifestazione. Un po' più di polizia per le strade, pattuglie della milizia operaia in alcuni punti ritenuti delicati: il monumento ai soldati russi sulla sommità della collina di Buda, la statua di Petöfi (da dove era partita, il 23 ottobre del '56, la rivoluzione ungherese), l'Università, il Parlamento. Invece non accadde nulla. Non si vide un capannello, non si udì un grido. La calma di Budapest, quel giorno, fu una calma mortale.

L'annuncio era infatti equivalso a una mazzata, un colpo fortissimo e improvviso. Nessun Paese del Patto di Varsavia, Romania compresa, aveva vissuto la «primavera di Praga» con altrettanta ansia e partecipazione dell'Ungheria. Se a Berlino Est, a Varsavia, a Bucarest e a Sofia gli avvenimenti cecoslovacchi parevano enormemente distanti, quasi lunari, così da provocare sentimenti misti d'attrazione e diffidenza, a Budapest essi apparivano invece come qualcosa di tangibile, un approfondimento, un completamento del processo di liberalizzazione che l'Ungheria ha conosciuto dal '60 ad oggi. Non era stato forse nel pieno della «primavera di Praga» che Kadar aveva fatto il suo discorso agli artisti, il più aperto, avanzato e insomma dubcekiano di quanti discorsi siano mai stati rivolti a un'assemblea di artisti in un Paese comunista?

La libertà di stampa poteva sembrare a Varsavia un'utopia pericolosa; ma qui dove, almeno formalmente, non esiste più la censura, dove la stampa è la più seria e persino vivace del mondo comunista, gli slogans libertari di Praga, articolandosi ad un'attesa che dura da anni, erano divenuti il linguaggio stesso della speranza. Se ne ebbe una prova il 13 giugno scorso, quando Dubcek venne in Ungheria. Budapest si gonfiò fino all'inverosimile di folla entusiasta, e poiché le organizzazioni del partito non avevano previsto quegli ammassamenti, e dalle campagne, come d'abitudine, avevano condotto qualche migliaio di persone a batter le mani all'ospite, la città si trovò sull'orlo del caos, il traffico bloccato, la polizia nervosa, cose che da queste parti non succedono mai.

Certo, dopo quei giorni della metà di giugno, quando prima Kadar e poi l'ufficio politico del partito comunista ungherese si erano dichiarati a fianco dei cecoslovacchi, d'accordo con loro sul «nuovo corso», c'erano state Varsavia, Cierna e Bratislava, quel precipitare di consultazioni, riunioni e dichiarazioni che non prometteva nulla di buono, un...



...zi, e che infatti ha condotto al dramma. Ma come nessuno in Europa, nemmeno gli ungheresi (cui il partito aveva intanto fatto sapere, attraverso le discussioni di base, che Kadar manteneva nelle conferenze la posizione più moderata, a volte prendendo persino le difese dei cecoslovacchi) si attendevano il gesto di forza.

Perciò è stato duro, per gli ungheresi, sentire alle sei del mattino di mercoledì 21 agosto che la Cecoslovacchia era stata invasa. Perché l'invasione rappresentava insieme la caduta delle speranze e il ritrovarsi con le mani sporche. Così che la prima reazione non poteva essere, forse, che quella che è stata: attonita, vergognosa.

Ma il fatto che da un punto di vista politico ha più rilevanza, è che la stessa reazione d'imbarazzo, di disagio, l'hanno avuta uomini e istituzioni assai vicini al partito. Il modo in cui gli organi d'informazione del partito comunista ungherese si sono comportati nei primi quattro giorni successivi all'aggressione, contiene una forma magari labile e ambigua, ma certo percettibile, di dissenso, di cui si potrebbero cogliere tra non molto segni più vistosi. Per quattro giorni di fila sia il Népszabadság sia gli altri giornali non hanno pubblicato una sola riga sull'operazione militare e sugli avvenimenti di Praga che non portasse la sigla della Tass. Così la radio e la televisione facevano precedere ogni notiziario dalle parole: «L'agenzia Tass comunica...». Si è dovuto attendere il quarto giorno per leggere sul Népszabadság un commento anonimo sull'invasione, sulla sua necessità, e il sesto, il 26 agosto, perché un giornalista osasse firmarne uno.

Finché il 27 non è apparso alla televisione il vicepresidente del Consiglio Lajos Feher, e per quaranta minuti, con un tono che non aveva nulla della sicurezza e dell'autorità con cui Feher è solito parlare, ha fornito delle spiegazioni sul come e perché il partito aveva deciso di partecipare all'intervento, sul perché non aveva informato sufficientemente la popolazione, ed erano spiegazioni sommarie, un po' confuse, dalle quali si capiva bene una sola cosa, e cioè che ai giornali, alla radio e alla televisione, erano giunte migliaia di lettere che non dovevano essere certo di consenso all'invasione.

Alla prima reazione (quella, come abbiamo visto, dello sbigottimento e del silenzio) ne era infatti seguita un'altra. In questa seconda fase gli ungheresi devono aver parlato parecchio, forte e dappertutto, nelle fabbriche, nei restaurants coi violini tzigani, negli espresso-bar dove si vedono le minigonne più audaci d'Europa, nelle pasticcerie di gusto viennese. Tant'è vero che il partito è corso ai ripari, prima ha mosso Feher e poi Szirmai. Szirmai è il Suslov locale, e il discorso che ha fatto il 27 in una fabbrica di Budapest (dopo che nella notte c'era stata una riunione del Comitato centrale) è stato riportato solo parzialmente dall'agenzia di informazioni ungherese. Molte frasi le hanno dovute tagliare, e sembra che fossero quelle con cui Szirmai rassicurava gli operai che l'azione contro la Cecoslovacchia non avrebbe avuto alcun riflesso sul processo di democratizzazione ungherese, li invitava a stare tranquilli e ad evitare, con le troppe discussioni, di turbare l'atmosfera.

Ma pare che gli ungheresi parlassero ancora, per cui il 31, dopo una nuova riunione del Comitato centrale, gli inviti sono divenuti intimazioni: basta con le chiacchiere per le strade, se avete qualcosa da dire ci sono le istanze del partito. Dopo che la tempesta s'è abbattuta sulla Cecoslovacchia, l'Ungheria è certo il Paese più libero dell'Est europeo. Tuttavia le intimazioni del partito non vanno prese sotto gamba, la gente lo sa, e le discussioni sono finite.

Allora è cominciata la terza fase, quella delle storielle e del cinismo patetico. Al Mikroscop, il kabarett più in voga di Budapest, il numero di Janos Komlos si è arricchito di varie battute sulla Cecoslovacchia. Komlos è un giornalista che ha una piccola rubrica alla televisione in cui critica le inefficienze del sistema, le magagne dell'amministrazione, le prepotenze della burocrazia; un paio di mesi fa, per esempio, quando il prezzo dei giornali subì un aumento, disse: «Così ora, per sapere che il dollaro va male, bisognerà pagare venti centesimi di più». Al Mikroscop Komlos appare con un cane di pezza, benissimo manovrato da dietro la scena, che muove orecchie, coda e tutto. Lui dice qualcosa, e il cane lo commenta con una mossa del corpo. Quando dice: «L'importante è la fratellanza dei Paesi socialisti», il cane ride. Quando dice: «Sta per giungere una grossa delegazione di camerati sovietici», il cane digrigna i denti. Quando chiede: «E la Cecoslovacchia, come va la Cecoslovacchia?», il cane si butta a pancia giù, si appiattisce sulle tavole del palcoscenico, diventa una sottile striscia nera e quasi, nella piccola sala del Mikroscop, non si vede più.

Sandro Viola

Conclusa la visita di Stewart in Romania

Bucarest, 10 settembre.

Il ministro degli Esteri inglese Michael Stewart ha concluso i colloqui durati due giorni con i dirigenti politici romeni durante i quali è stata discussa la possibilità di creare un sistema di sicurezza europea Est-Ovest.

Oggi Stewart, nel prendere la parola durante una colazione offerta in onore del collega romeno Corneliu Manescu, ha dichiarato tra l'altro, che i problemi europei sono stati al centro dei suoi colloqui a Bucarest, ed ha soggiunto: *«Il governo inglese ha compiuto strenui sforzi, negli ultimi anni, allo scopo di creare una base per la distensione in Europa. Ogni giorno noi vediamo come ciò sia essenziale. Nonostante l'indubbio regresso provocato da recenti avvenimenti, il governo britannico rimane deciso a creare l'atmosfera adatta per una pace permanente in Europa».* (A. P.)

Auto «veterana», pilota giovanissima



Veronica Carls, un'attrice non ancora ventenne, riposa seduta sul paraurti di un'auto sportiva «modello anni trenta». La ragazza e la vettura compaiono nel film «Crossplot» in lavorazione negli Studi di Elstree, presso Londra (Tel. A. P.)

LETTERE AL DIRETTORE

L'uomo non sarà una «scimmia nuda» ma come spiegare il ricorso alla violenza?

Riflessioni d'un chirurgo sull'articolo di Abbagnano - «L'uomo ha una intelligenza che ha compreso l'atomo, ma deve ancora comprendere il suo vero bisogno interiore» - Il messaggio di duemila anni or sono

Signor Direttore,

in un articolo suggeritogli dallo scritto di Desmond Morris, *The Naked Ape. A zoologist's study of the human animal*, Nicola Abbagnano rivendica all'*intelligenza* dell'uomo la risorsa a cui l'uomo deve attingere per salvarsi dalla *violenza* che, con l'intelligenza, gli è congeniale.

Lo scritto di D. Morris parte dal presupposto che la violenza, attributo umano, sia essenzialmente un attributo animale. La violenza, per Morris, è la prova della animalità dell'uomo. Questa prima affermazione andrebbe provata con una analisi dei comportamenti umani, e questo è stato l'oggetto del lavoro di Morris, che dimostrasse come la violenza dell'uomo sia attributo di fondo dell'animale.

Sono portato a cercare la causa della violenza umana, dello *spirito di violenza*, proprio nell'altro attributo umano, che Morris subordina alla violenza e che Abbagnano contrappone alla violenza: l'*intelligenza*.

E' possibile attribuire la causa della violenza alla intelligenza? L'affermazione sembra paradossale, ma comincia ad apparirlo meno quando la consideriamo alla luce di alcuni fatti.

Le peggiori violenze si sono avute da parte di quei popoli che, in un momento della loro storia, hanno fatto della intelligenza il loro idolo: una delle ultime violenze gratuite, gratuita perché non reattiva a uno stimolo, è stata quella perpetrata dal nazismo con il genocidio della razza ebrea, in nome di una superiorità di razza i cui motivi erano quanto di più irrazionale si potesse esprimere da parte della così detta intelligenza.

La violenza gratuita si vede all'opera nelle conquiste coloniali ove il bianco «intelligente» corrompe, tortura e uccide i «selvaggi» che hanno la sventura di trovarsi sulla sua strada.

Potrebbe obbiettarsi che altre violenze storiche, come le invasioni barbariche, sono state perpetrate contro razze più evolute e civili. Ma queste violenze erano chiaramente reattive a fattori esogeni: erano fatte da razze che migravano scacciate e respinte fuori dei loro confini naturali. Erano chiare violenze animali che non avevano in sé nulla di gratuito, ma avvenivano per la spinta della necessità.

Una forma, che è lontana dalle violenze necessarie animali, è la violenza che viene dalle idee, ove la causa dichiarata della violenza è l'intelligenza: intendo le violenze religiose di ieri e le violenze politiche di oggi.

La minaccia della autodistruzione incombe oggi, epoca di violenza e di intelligenza, sulla umanità tutta. La mia affermazione che la causa della violenza più tipica, peculiare dell'uomo, sia l'intelligenza non apparrà forse più così peregrina.

E' necessario allora chiedersi il perché l'intelligenza dell'uomo genera, tra altri frutti meno sconvolgenti, la violenza. Lo stesso Abbagnano afferma: «*La violenza umana, anche quando esplode per lo scatto di una emozione incontenibile, ha sempre alla sua base* un calcolo, *una scelta, sia pure un calcolo o una scelta sbagliati*».

Mi consenta Abbagnano di interpretare alla lettera questa sua frase felice, felice perché è completa di tutti gli elementi del problema della violenza dell'uomo. *La violenza umana ha sempre alla sua base un calcolo sbagliato:* la violenza è causata dal pensiero che calcola, e che calcolando sbaglia.

Vengo ora al secondo punto della frase di Abbagnano: *la violenza umana esplode anche per lo scatto di una emozione incontenibile*. Qui si identifica un altro tipo di violenza umana, che è comune agli animali, quella reattiva da stimolo esogeno, da aggressione subita. Quando la aggressione è gratuita, quando è pura violenza delle idee e della intelligenza, allora con incontenibile emozione dei sentimenti può esplodere la violenza reattiva.

La cronaca recente nel *Vicino Oriente* e nella *Media Europa* ha fornito esempi di questo sentimento reattivo che può giungere anche alla violenza (vedi la guerra di Israele), ma che può estrinsecarsi in forma di nobile protesta umana, a cui la violenza gratuita, che viene dal calcolo sbagliato, non sa opporre altro che la sua reiterazione (vedi il calvario del popolo cecoslovacco).

La violenza chiama violenza. E' la conclusione naturale di una legge generale: ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria.

Come uscire da questo *naturale umano* circuito di violenza, di cui la violenza intelligente, gratuita, per calcolo sbagliato, è la causa?

L'uomo di oggi ha una intelligenza che ha compreso l'atomo, ma che deve ancora comprendere il suo bisogno interiore dell'uomo. E' questa la grande conquista che attende l'uomo. E' inutile che l'uomo fugga negli spazi alla ricerca di una libertà che solo la conquista interiore potrà dargli.

E' allora giusta la strada indicata da Abbagnano all'uomo perché si salvi dalla violenza: è la strada dell'intelligenza; non di quella che ha, ma di quella che deve conseguire. La strada alla non violenza è quella della comprensione del più profondo sentimento che l'uomo ha: il sentimento dell'amore.

Questo messaggio fu dato all'uomo e vissuto per l'uomo 2000 anni fa, e ancora oggi l'intelligenza dell'uomo resiste alla sua comprensione. Chiede alla terra nuove forze e ignora la forza «*che move il sole e l'altre stelle*».

Beniamino Cacciapuoti
Medico chirurgo dell'Istituto Superiore di Sanità - Roma

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Fra nove giorni a Torino - Esposizioni

I nuovi prodigi dell'elettronica

Fra nove giorni s'inaugura a Torino il 18° Salone internazionale della Tecnica. Dal 20 settembre al 2 ottobre il palazzo di Torino Esposizioni al Valentino sarà il punto d'incontro per industriali, tecnici e uomini d'affari di tutto il mondo. Duemilacinquecento grandi Case di 20 Paesi esporranno, su una superficie di 70 mila metri quadrati, il panorama del progresso tecnico e scientifico moderno, portando Torino, come ha detto il presidente del Salone, ing. Nasi, in una conferenza stampa, al rango di «*specchio e vetrina di se stessa come capitale italiana della grande industria*».

Settore fondamentale è, come sempre, quello della meccanica, ma quest'anno è affiancato come necessario e indispensabile complemento da quello dell'elettronica.

Dice il prof. Bertolotti, direttore generale di Torino Esposizioni: «*L'anno scorso la Fiat ha dato un ampio panorama tecnico nella rassegna "50 anni di progresso del motori"; quest'anno presenta il mezzo che consente l'ulteriore espansione del progresso: l'elettronica*». Essa copre l'intero ciclo della produzione, dalla ricerca alla progettazione, alla produzione, al collaudo, fino alla distribuzione dei prodotti. Un solo esempio: la linea «a trasferta» per la saldatura automatica dei vari pezzi del pavimento della «124» è un congegno lungo 88 metri, pesa 550 tonnellate e compie circa mille punti di saldatura come li ha programmati l'operatore.

Non mancheranno esempi di programmazione elettronica per la produzione di elettrodomestici. Quest'industria ha avuto l'anno scorso un fatturato di 300 miliardi ed ha ormai imposto da tempo sui mercati esteri il suo livello qualitativo. E' l'elettronica che ha reso possibile questo grande sviluppo consentendo anche, sia a questo settore che a quello dell'automobile, di migliorarsi continuamente mantenendo inalterati i prezzi.

Ancora nel campo elettronico, la Rai presenterà i moderni equipaggiamenti ed impianti in via di ultimazione per le prossime olimpiadi messicane e illustrerà le possibili utilizzazioni dello spazio per le trasmissioni radiotelevisive.

Il panorama del Salone della Tecnica si estende all'energia nucleare, alle macchine ed impianti per l'agricoltura e per l'edilizia, comprende il primo salone europeo della metallurgia, base fondamentale di ogni realizzazione meccanica, mette in mostra i risultati raggiunti dalla produzione sia per quanto riguarda la quantità che la qualità.

Di particolare interesse, infine, il settore dedicato alla montagna e ai suoi problemi: agricoltura, viabilità invernale, trasporti, turismo. Sarà presentato il prototipo del «funibus», funivia con cabina automotrice capace di trasportare 6 persone (500 chilogrammi) e di superare dislivelli anche del cento per cento.

Il Salone della Tecnica, che quest'anno inaugura la diciottesima edizione, non è soltanto tutto ciò. E' anche un attivo centro di congressi, di studi, di ricerche. Ha coordinato questa attività il cavaliere del lavoro Giuseppe Soffietti, presidente del Comitato esecutivo.

Scienziati nucleari discuteranno, il 1° e 2 ottobre, i «*Problemi concernenti la separazione isotopica dell'uranio*»; il 27 e 28 settembre si svolgerà il convegno su «*L'organizzazione dei cantieri in relazione ai moderni sistemi di progettazione e programmazione dei lavori*»; si parlerà a più riprese dei «*trasporti a fune*» e dei problemi di viabilità invernale; si terranno convegni sui problemi della fonderia e sul l'impiego degli acciai.

Nell'ambito del Salone della Montagna, il 22 settembre si avrà un raduno di guide alpine e, il 23, il convegno nazionale degli scalatori italiani dell'Himalaya. **d. g.**

Scontro presso Alessandria

Coniugi torinesi salvati nell'auto che s'incendia

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 10 settembre.

(*f. m.*) Una coppia di coniugi torinesi è rimasta ferita in uno spettacolare incidente della strada, avvenuto lungo la Padana Inferiore e che ha visto coinvolti sei automezzi: a stento i due hanno potuto essere estratti dalla loro utilitaria in fiamme. Sono Piero Caniggia e Piera Bocchio, 35 e 24 anni rispettivamente, abitanti a Torino, via Ellero 30: guariranno in una trentina di giorni per ferite e fratture varie; leggermente ferito anche l'autista di uno degli autoveicoli coinvolti, il ventottenne Luigi Pastorino, da Novi Ligure.

Verso mezzogiorno i coniugi Caniggia, sulla loro «850», stavano dirigendosi a Torino seguendo, nei pressi di Quattordio, un autofurgone condotto dal Pastorino e un autotreno alla cui guida era Giuseppe Pittavino, 43 anni, da Casalcermelli (Alessandria). L'autista dell'autotreno doveva bloccare bruscamente la marcia e un autocarro che seguiva la «850», con alla guida Livio Brignoli, 41 anni, di Parma, non riusciva ad arrestarsi: tamponava l'utilitaria scaraventandola contro l'autofurgone che a sua volta finiva incastrato sotto il rimorchio del camion; l'autocarro del Brignoli veniva poi tamponato da un autofurgone pilotato dal ventiseienne Bruno Gallo, da Volpeglino (Tortona), a sua volta urtato da un identico automezzo guidato da Adelio Porro, 52 anni, da Asti.

Subito dopo l'incidente, la «850» s'incendiava: il Pittavino con prontezza ripartiva, trascinando lontano l'autofurgone incastrato sotto il suo rimorchio; quindi con altri volenterosi accorreva in aiuto dei coniugi torinesi rimasti prigionieri tra le lamiere.

Piero e Piera Caniggia potevano essere estratti un attimo prima che l'incendio avvolgesse completamente la utilitaria e devono quindi la vita alla prontezza dei soccorritori.

Un'inchiesta sul traffico nei Comuni della «cintura»

Cominciata stamane - 14 posti di blocco su 19 strade - Gli intervistatori saranno affiancati dai vigili

Tra oggi e venerdì, a cura del Comune in collaborazione con la Someda, verranno eseguiti i rilievi per un'indagine sul traffico nella cintura.

Sono previsti 14 posti di blocco, su 19 strade. Dalle 6 alle 22 intervistatori coadiuvati da due vigili interrogheranno gli automobilisti di passaggio: da dove vengono? Dove vanno? Quante volte al giorno (o alla settimana) compiono il tragitto? Che cosa suggeriscono per migliorare gli itinerari di entrata, attraversamento e uscita da Torino?

Gli intervistatori prenderanno nota delle risposte, il primo vigile immetterà nuovamente nel traffico l'automobilista interpellato e il secondo ne fermerà un altro. Inchiesta analoga fu svolta anni or sono sul traffico cittadino interno e diede risultati soddisfacenti.

Ecco le località dei posti di blocco di oggi: *statale 10*, in zona Sassi presso il traforo del Pino; *statale 134*, in località «Scambio» oltre S. Mauro; *statale 11*, al chilometro 12, oltre Settimo.

Per stamane, mercoledì, un posto di blocco era previsto alla rampa d'accesso delle autostrade di Milano e di Aosta, ma è mancato il permesso; si compiranno le interviste in una zona vicina. Altri posti: *statale 137* per Leinì, dopo il bivio della Falchera alla fermata «Satti»; *statale 34* per Caselle, sul ponte della Stura.

L'ing. Costa lascia la Sip dopo 42 anni di direzione

Pioniere della telefonia italiana Lo sostituisce il dott. Leveghi

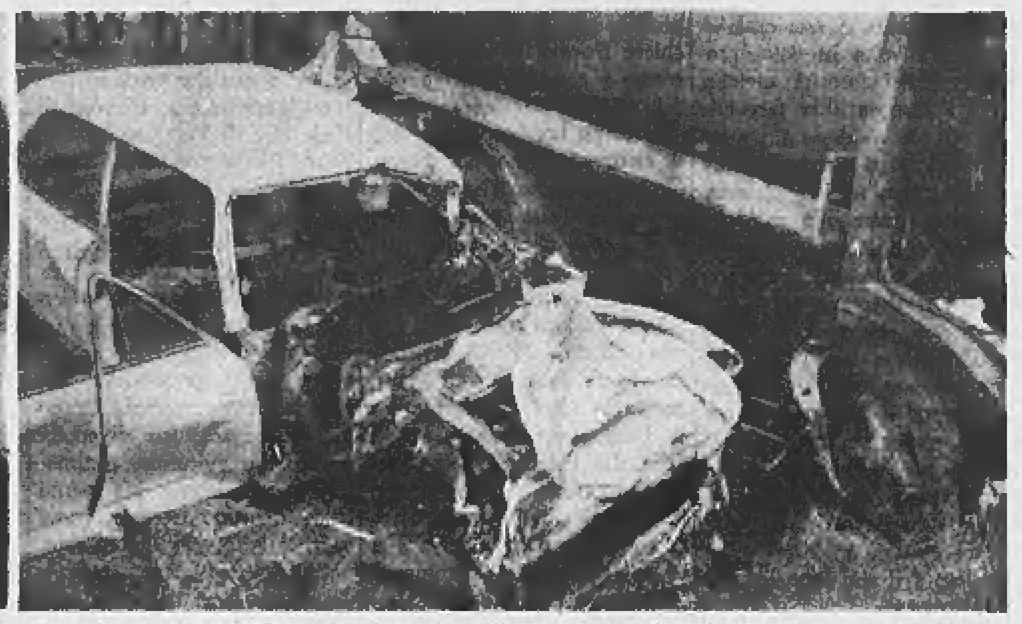
L'ing. Angelo Costa, direttore generale della prima zona Sip, Società italiana esercizio telefonico, lascerà nei prossimi giorni l'incarico per limiti di età. L'ing. Costa, uno dei pionieri della telefonia italiana, era già direttore della Stipel di Milano nel [illegible].

Diresse anche la Seat, la società che cura la pubblicazione degli elenchi telefonici, e in seguito ebbe incarichi sempre più impegnativi nei settori commerciali e del traffico della Stipel, della Telve e della Timo. Quando fu costituita la Sip, attraverso l'unificazione delle cinque concessionarie, l'ing. Costa ebbe la direzione generale della prima zona, già Stipel, che comprende il Piemonte e la Lombardia.

Lo sostituirà, interinalmente, il direttore generale della Sip, dott. Luigi Leveghi.

Tragica fine di un architetto

38 anni, padre di due bimbi - La sciagura sulla strada del Sestriere, presso None - Un'auto frena per non investire un ciclista; l'autobotte che segue sbarra la carreggiata - La macchina dell'architetto si schianta contro il camion

L'architetto Marcello Riccola - La sua macchina sfasciata dopo l'urto contro l'autobotte nei pressi di None

L'architetto Marcello Riccola di 38 anni, è morto ieri schiantandosi con l'auto contro un camion che gli aveva tagliato la strada.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzogiorno sulla statale del Sestriere, nei pressi del primo bivio per None, di fronte all'ingresso principale dello stabilimento Indesit.

L'architetto Riccola, di origine portoghese, abitava in via Fratelli Carle 54, con la moglie Yvonne Guerriero di 32 anni e due figli, Maurizio di 9 anni e Fabio di 3. Viaggiava alla guida di una «Opel 1700» diretta da Pinerolo verso Torino.

La strada, in rettilineo, era completamente libera. Dall'opposta direzione arrivavano un ciclista e una «Giulia»: dietro questa marciava un'autobotte di proprietà del raccoglitore di latte Andrea Rinaldi, esercente di Vigone, pilotata dall'autista Franco Forneris di Vigone.

A quanto è stato possibile appurare, improvvisamente il ciclista ha svoltato a sinistra per immettersi sulla comunale che porta all'abitato di None. Per non investirlo, la «Giulia» ha frenato bruscamente. L'autobotte, che la seguiva a ruota, ha bloccato a sua volta ma si è spostata sulla sinistra, forse per effetto della frenata o per evitare il tamponamento della «Giulia».

Il camion è finito trasversalmente alla strada, piombando con la parte anteriore nel fossato del lato opposto della carreggiata. Il Riccola, colto di sorpresa, ha tentato invano a sua volta di gettarsi fuori strada, ma si è schiantato contro la fiancata dell'autobotte.

Al fragore dello scontro, dal vicino stabilimento «Indesit» sono accorse le guardie di servizio che hanno organizzato i primi soccorsi. L'architetto è apparso subito in condizioni disperate. Il camionista grondava sangue.

Mentre l'automobilista veniva trasferito all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, il Forneris era caricato su un'auto di passaggio per essere trasportato, si ritiene, in un ospedale torinese.

A Pinerolo, malgrado le pronte cure dei sanitari, l'architetto Riccola è deceduto quasi subito, senza aver ripreso conoscenza, per la frattura della volta cranica e lo schiacciamento della cassa toracica. Ricerche sono in corso per accertare ove si trovi il Forneris che al momento della sciagura era in preda a violento choc.

Si appoggia alla ringhiera e precipita dal primo piano

Un portalettere - Si rialza illeso e torna a letto

Il postino Fulgenzio Chiavatera, 35 anni, via Rocca 41 bis, è stato vittima, l'altra notte, di un drammatico incidente. E' stato a cena con un amico, poi sono ritornati nella pensione dove dividono la stessa stanza.

Nella notte il Chiavatera si è sentito male e si è affacciato sul balcone interno per prendere una boccata d'aria. Ma è stato colto da capogiro ed è precipitato nel cortile. Per fortuna si trovava al primo piano, si è rialzato da solo ed è rientrato in camera mentre l'amico, che aveva sentito il tonfo, stava scendendo per soccorrerlo.

Ieri mattina è andato a farsi visitare al San Giovanni, gli sono state riscontrate escoriazioni di poco conto.

— L'operaio Rocco Facchini di 41 anni, via Santa Chiara 41, domenica, durante una gita nei boschi di Belmonte, nell'alto Canavese, ha raccolto dei funghi che ha mangiato ieri a colazione. Nel primo pomeriggio è stato colto da forti dolori viscerali. Alle Molinette l'hanno giudicato guaribile in sei giorni per intossicazione.

Finito l'incubo di una duplice sciagura

Rientrato l'elicottero con i due pinerolesi dopo un bivacco sui monti in Val d'Aosta

L'uomo, 35 anni, è ferito - E' stato colpito da un masso mentre scalava il Luseney - La fidanzata gli è rimasta vicino a curarlo - Si temeva anche per la sorte dei soccorritori partiti alla ricerca degli alpinisti con l'elicottero - Le guide, dopo aver raccolto i fidanzati, poiché era ormai buio avevano preferito trascorrere la notte tutti insieme nella cabina del velivolo



Le guide del Soccorso alpino scaricano dall'elicottero ad Aosta l'alpinista pinerolese ferito sul Luseney

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 10 settembre.

Alle 7,30 di stamane è atterrato all'aeroporto regionale di Aosta l'elicottero del soccorso aereo di Linate, di cui non si avevano più notizie da ieri sera; da quando cioè, trasportando tre guide del Soccorso alpino di Aosta, era sparito nel fondo della valle di St. Barthelémy, dove, alla Becca di Luseney, due alpinisti pinerolesi, un uomo e una donna, attendevano con ansia di essere tratti in salvo. Lui, Evasio Micca, di 35 anni, nativo di Villar Perosa e residente in piazza d'Armi 11 a Pinerolo, dove è bidello delle scuole elementari, era seriamente ferito ad una gamba, e non poteva muoversi; lei, Giuditta Ruetta, di [illegible] anni, da Cavour, pure residente a Pinerolo in via dei Mille 11, sua fidanzata, gli era rimasta accanto per infondergli coraggio e per tamponargli le ferite riportate ad una gamba e alla testa.

Per tutta la notte si era temuta una sciagura. Quando stamane all'alba già erano pronti a partire verso la montagna altri soccorritori, altri aerei, altri elicotteri, l'«Agusta Bell» pilotato dal maresciallo dell'Aeronautica militare Armando De Michiel è apparso sulla verticale di Aosta. «Forato» lo spesso tetto di nuvole, il «San Bernardo delle nubi» posava di lì a poco a terra salvati e salvatori. Il Micca veniva subito trasportato all'ospedale Mauriziano, ove veniva ricoverato con prognosi di sessanta giorni per la frattura esposta della gamba sinistra, trauma cranico e contusioni escoriate multiple.

Secondo il racconto fatto dalla Ruetta, che dall'avventura è uscita comprensibilmente scossa ma ha riportato solo un graffio ad una mano, i due fidanzati ieri mattina stavano scalando il Luseney quando, a poco più di cento metri dalla vetta (alta m. 3500), il Micca è stato colpito da un macigno staccatosi dalla parete forse perché smosso da lui stesso mentre era alla ricerca di un appiglio.

«L'ho visto ruzzolare per una decina di metri — *ha narrato ai soccorritori la Ruetta* —. Fortunatamente, si è fermato su un terrazzino. Se no, essendo legati in cordata, saremmo finiti entrambi nel baratro. Sono scesa fino a lui e mi son resa conto che era in gravi condizioni. Non mi sono persa d'animo ed ho incominciato ad invocare aiuto. Sapevo che nella zona doveva esserci un cacciatore di camosci, con il quale avevamo trascorso la notte di domenica al bivacco Nebbia».

Il cacciatore, Felicino Money, di quarant'anni, di Nus, che era sulle tracce di un animale, ha abbandonato la preda e si è portato in loro aiuto. Quindi è sceso a valle a dare l'allarme. Erano ormai le 14,30 di ieri pomeriggio quando una prima spedizione di soccorso, composta da quattro valligiani di St. Barthelémy, si è avviata verso il Luseney. Con essi era anche il Money, aggregatosi per indicare il luogo della sciagura. Alle 17 un'altra spedizione partiva dall'aeroporto di Aosta, avvalendosi dell'elicottero del Soccorso aereo giunto espressamente da Milano-Malpensa.

«Siamo giunti alla base del Luseney dopo circa mezz'ora di volo — *ha detto Beniamino Henry, il capo del Soccorso alpino della Valle d'Aosta.* — Ho fatto scendere al bivacco Nebbia le guide Adolfo Ourla e Dino Fracasso, che mi hanno poi raggiunto al Colle del Luseney. Avevo visto la donna a duecento metri circa dalla vetta. Per portarci nei pressi del ferito abbiamo dovuto scalare la sud-est. Il suo trasporto al colle è stato particolarmente impegnativo. Quando siamo giunti all'elicottero, che ci aveva attesi, era ormai buio fitto. Sarebbe stato rischiosissimo decollare in quelle condizioni».

Così, i due uomini dell'equipaggio — il maresciallo pilota De Michiel ed il maresciallo Emb Ernesto Ascione, i due alpinisti di Pinerolo e le tre guide hanno trascorso la notte nella cabina di plexiglas dell'elicottero, mentre fuori la temperatura scendeva sotto lo 0. «Avevamo da mangiare, ma molto poco — *dice Henry,* — ed abbiamo diviso pane e formaggio. In una fiaschetta c'era mezzo litro di vino: un sorso a testa. Ci siamo coperti con maglioni ed abbiamo atteso l'alba. L'importante era che fossimo riusciti a medicare il ferito». *Alle primissime luci dell'alba, mentre si andavano addensando nubi foriere di pioggia, l'elicottero ha decollato, puntando su Aosta.*

Italo Vaglienti

RIPRESI GLI ESAMI DI RIPARAZIONE

A Sanremo tornano a scuola i docenti contrari al Preside

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 settembre.

Al termine di una riunione avvenuta presso il Provveditore agli Studi di Imperia, prof. De Franco, i 29 professori dell'Istituto commerciale di Sanremo hanno deciso di sospendere lo sciopero di protesta contro la nomina del prof. Carella a nuovo preside della scuola. Domattina avranno inizio gli esami orali di riparazione che erano stati rinviati da [illegible].

Alla seduta di stamane ha partecipato un ispettore del ministero della Pubblica Istruzione, l'ing. Zaccara, inviato da Roma. Egli ha detto ai docenti (affiancati nella loro protesta anche dal personale della scuola) che il Ministero aveva esaminato i sedici esposti inviati negli ultimi anni contro il preside; li ha informati che lo stesso ministero ha disposto affinché venga iniziata immediatamente un'inchiesta nei confronti del prof. Carella accusato dai docenti d'essere troppo autoritario. Le assicurazioni hanno soddisfatto gli insegnanti i quali si sono subito accordati per la ripresa, fin da domattina, delle prove orali di riparazione.

I professori si sono riservati di riprendere l'agitazione con l'inizio del prossimo anno scolastico, qualora per quella data l'inchiesta non sia stata conclusa, oppure ad essa non abbia fatto seguito il provvedimento di revoca del trasferimento del prof. Carella dalla scuola di Genova (dove si trova attualmente) a quella di Sanremo. **r. m.**

Comincia oggi lo sciopero di quattro giorni delle navi

Roma, 10 settembre.

(*g. f.*) Da domani mattina tutte le navi della Finmare che si trovino in un porto saranno fermate per quattro giorni. La paralisi dei piroscafi delle Compagnie di navigazione «a preminente interesse nazionale» è stata decisa dai sindacati dei marittimi che sollecitano l'accoglimento di talune rivendicazioni di ordine extra-contrattuale.

Per la mediazione della vertenza è in corso una riunione al ministero della Marina mercantile; lo sciopero, comunque, difficilmente sarà sospeso.

Il giudice fa sospendere i lavori al muro di Giaveno

L'inchiesta sulla morte del torinese travolto dal crollo
Da tempo il muro del campo sportivo era pericolante

Il pretore di Avigliana dottor Sensini ha sospeso i lavori di rafforzamento del muro perimetrale del campo sportivo, un tratto del quale è crollato lunedì travolgendo e uccidendo l'autista dell'impresa che eseguiva l'opera, Antonio Toria, 40 anni, abitante in via Monte Valderoa 9. Non appena saranno completati gli atti relativi alle indagini, li trasmetterà alla Procura perché provveda essa stessa alla nomina di un perito. Oggi, frattanto, si è recato sul posto un ispettore dell'Istituto nazionale contro gli infortuni.

E' evidente che l'inchiesta tecnica sarà minuziosa, al fine di accertare se esistono responsabilità. Il muro è crollato mentre si stava [illegible] di rinforzarlo, cioè esisteva da tempo un pericolo di crollo, bisogna quindi vedere perché si [illegible] queste condizioni. Il progettista dell'impianto sportivo e direttore dei lavori, ing. Giangiuseppe Oliosi, è attualmente in ferie e probabilmente non è ancora informato della disgrazia.

Uno dei due titolari dell'impresa costruttrice, il geometra Renato Astrua di Torino, preferisce non anticipare dichiarazioni in proposito. Si limita a dire che egli ha eseguito quanto gli era stato ordinato dal direttore dei lavori. A proposito delle circostanze specifiche della morte del suo dipendente afferma che ieri mattina, al momento di iniziare il lavoro, gli aveva detto di non scendere nello scavo in quanto non c'era bisogno di rifinirlo con il badile.

ECHI DI CRONACA

Istituto Stadium
Nella centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, telef. [illegible], 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

Istituto Vagnone
Corsi di qualifica per Stenodattilografo commerciali, Operatrici macchine da calcolo, Paghe e contributi, Corrispondenti in lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, telef. 485.994.

Sist - Per le licenziate di scuola media
Il Corso intensivo accelerato di segretaria che garantisce alle nostre giovanissime diplomate un proprio posto di responsabilità nell'organizzazione moderna del lavoro. Sist - Via Po 2 - telef. 547.573 - 841.431.

Collegio San Giorgio
Torino 10131 - Corso Fiume 15, telef. 60.879. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli 13100 - Via Duomo 6, telef. 64.771. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Perforatrici I.B.M.
In soli tre mesi imparerete una professione ricercata ed ottimamente retribuita. Sono aperte le iscrizioni ai corsi diurni, preserali e serali presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968, 889.870.

Corsi ministeriali gratuiti
per Stenodattilo e Contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518.974. Iscrizioni aperte anche per i corsi liberi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e [illegible] meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la scuola s'interessa per impiegare le proprie allieve.

Corsi Ministeriali
per segretarie stenodattilografe ed operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più grandi aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un TV portatile. Servizio celere [illegible] e serale.

Mobili per sposi
A Porta Palazzo continua la trionfante svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadi, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconto sino al 50% anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Impiegato crolla privo di sensi dopo un'iniezione di antibiotici

Ricoverato morente al Centro di Rianimazione - Era allergico al medicamento
Altro fatto: agricoltore si spezza la spina dorsale cadendo da un fienile



Carlo Francese, 38 anni

Colpito da choc anafilattico in seguito ad un'iniezione di antibiotici, un uomo è ricoverato in gravi condizioni al Centro di rianimazione. E' Carlo Francese, 38 anni, impiegato presso lo stabilimento Ages di Villastellone. Vive con il padre, Giuseppe, 78 anni, in via Oropa 115.

Ieri pomeriggio si è recato all'ambulatorio della Malf in via Artisti 24 per sottoporsi ad una iniezione di un composto di penicillina. Dopo la puntura è sbiancato ed è crollato svenuto. I medici gli hanno praticato i primi soccorsi poi con un'ambulanza della mutua è stato portato all'ospedale.

— Giovenale Rosso, 59 anni, di Salmour, in provincia di Cuneo, è ricoverato al Centro traumatologico dell'Inail per frattura di due vertebre della colonna cervicale, con paralisi completa degli arti. Le sue condizioni sono molto gravi, la prognosi è riservata. Domenica mentre stava salendo sul fienile per dare il foraggio alle mucche, è precipitato dall'altezza di circa sei metri. Un medico del luogo lo ha subito fatto ricoverare all'ospedale di Fossano; ieri è stato trasportato a Torino.

Era sceso nel pozzo nero senza cintura di sicurezza

Le indagini dei carabinieri sulla disgrazia di Collegno

Il maresciallo Casula dei carabinieri di Collegno e l'ing. Perillo, dell'Ispettorato del Lavoro hanno compiuto ieri pomeriggio un sopralluogo in via Volturno 6, a Collegno, dove l'altro ieri l'operaio Pietro Melecca, di 53 anni, è precipitato in un pozzo nero profondo 15 metri. E' stato accertato che il Melecca era sceso per dieci metri servendosi degli anelli infissi nelle pareti del pozzo, poi si era fermato aspettando che il suo compagno di lavoro, Giovanni Bottasso, gli calasse degli attrezzi per lavorare.

Improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è precipitato, fratturandosi le gambe e battendo la testa. Il particolare della cintura di sicurezza trovata sull'orlo del pozzo — particolare che aveva insospettito i carabinieri — è stato chiarito. Il titolare dell'impresa da cui il Melecca dipende ha dichiarato che gli operai sono soliti scendere senza cintura.

Aperta a Bari la grande rassegna commerciale

Leone alla Fiera del Levante «Sostenere la ripresa del Sud»

Nel '67 il reddito nel Mezzogiorno è aumentato del 7,5 per cento, rispetto al 5,4 per cento nel Centro-Nord Questo progresso, ha detto il presidente del Consiglio, deve essere potenziato secondo le linee della programmazione - Leone ha illustrato le recenti misure approvate dal governo ed ha rilevato l'apporto delle imprese private nel Sud - Un drammatico accenno all'«ora piena di incognite che sta vivendo l'Europa»

(Dal nostro inviato speciale)
Bari, 10 settembre.

Il presidente del Consiglio, Giovanni Leone, ha aperto stamane la XXXII edizione della Fiera del Levante. Festosa è stata l'accoglienza che i baresi gli hanno tributato durante il tragitto compiuto in auto dall'aeroporto alla città e nel corso della visita alla rassegna, che si estende su un'area di oltre 300 mila metri quadrati, con ottomila espositori.

Nella prima parte del suo discorso, il Presidente del Consiglio ha ribadito la piena apertura dell'Italia verso tutti gli incontri civili e fecondi nel campo dell'economia come in quello della cultura, ma ha anche respinto fermamente le accuse mosse al governo dall'estrema sinistra in occasione dei tragici avvenimenti cecoslovacchi. Salutando i rappresentanti delle quarantun nazioni che partecipano ufficialmente alla Fiera, e 1,3 mila espositori stranieri, Leone ha detto che questo saluto è *«tanto più significativo in quanto rivolto in un'ora drammatica, triste e piena di incognite per l'Europa e l'umanità»* e vuol riaffermare *«la nostra volontà di pace e di fratellanza tra i popoli, senza rinunciare alle doverose, indeclinabili e legittime precauzioni difensive che non consentiamo siano ingiustamente, e talvolta faziosamente, presentate in chiave di rilancio offensivo e persino provocatorio»*.

Il Presidente del Consiglio ha proseguito affermando che nessuno, all'interno e all'estero, può accusare l'Italia democratica *«di avere mai concepito tristi disegni di sopraffazione e neppure di aver favorito l'irrigidimento delle posizioni nei blocchi contrapposti, che non sono stati da noi né creati né graditi, bensì subiti senza mai rinunciare alla nostra indipendenza e sovranità e alla libertà delle scelte che, deliberate e più volte confermate dal Parlamento, hanno impegnato tutti i governi e impegnano anche questo governo»*.

Conclusa tra calorosi applausi questa parte del suo discorso, Leone ha esaminato lo sviluppo economico del Mezzogiorno, di cui la Fiera del Levante è stata sempre lo «specchio fedele». Lo scorso anno il reddito del Sud è aumentato, in termini reali, del 7,5 per cento contro il 5,4 nel Centro-Nord, anche se tra il 1951 ed il '66 si è avuto un tasso medio di incremento del 4,9 per cento in confronto al 5,6 delle regioni centro-settentrionali; negli ultimi 15 anni il tasso degli investimenti lordi è stato più elevato (8,3 per cento) nel Mezzogiorno che nel Centro-Nord (6,6 per cento). Questo si spiega con il fatto che in passato è stato necessario destinare una parte notevole degli investimenti alle infrastrutture. Nel solo 1967 gl'investimenti lordi sono aumentati, rispetto all'anno precedente, del 14,2 per cento contro il 10,1 del Centro-Nord.

«Il progresso del Mezzogiorno è una realtà, ma il suo sviluppo — ha aggiunto Leone — va potenziato sulle linee ormai definite dal programma economico per colmare o ridurre gli squilibri settoriali e territoriali che continuano a caratterizzare la nostra economia». Il presidente del Consiglio ha ricordato che soltanto il ricupero del potenziale di risorse e di domanda interna esistente nelle regioni meridionali, che costituiscono quasi i due quinti del totale della popolazione nazionale, può conferire alla espansione economica italiana una base più ampia e consolidata, necessaria per inserirsi validamente in un contesto internazionale sempre più competitivo; a parte, naturalmente, le esigenze di equilibrio e di giustizia sociale.

Occorre aprire l'economia meridionale verso assetti ancora più consistenti, capaci di modificare profondamente le condizioni economiche e sociali del Sud. Leone ha osservato che questa è la linea indicata dal programma di sviluppo economico che *«è e resta la piattaforma operativa del governo»*. *«Anche per questo aspetto* — ha aggiunto il presidente del Consiglio — *devo riaffermare la continuità della politica di centro-sinistra»*.

Dopo aver ricordato l'azione politica svolta dall'ex presidente Moro, l'on. Leone ha illustrato i primi provvedimenti adottati dall'attuale governo a favore del Mezzogiorno e che sono ora in attesa dell'approvazione da parte del Parlamento: integrazione di 580 miliardi di lire delle disponibilità della Cassa del Mezzogiorno fino al 31 dicembre 1970, in modo da consentire maggiori interventi a sostegno delle iniziative industriali pubbliche e private (tutti i programmi operativi sono stati approvati e gli impegni al 31 agosto di quest'anno coprono già 1522 miliardi, l'80 per cento cioè dell'intera disponibilità che è di 1900 miliardi); la «parziale ma rilevante» fiscalizzazione degli oneri sociali per le sole aziende industriali che operano nel Mezzogiorno, per accrescerne la redditività e quindi la possibilità di autofinanziamenti; i contributi per la ricerca scientifica alle industrie tecnologicamente avanzate.

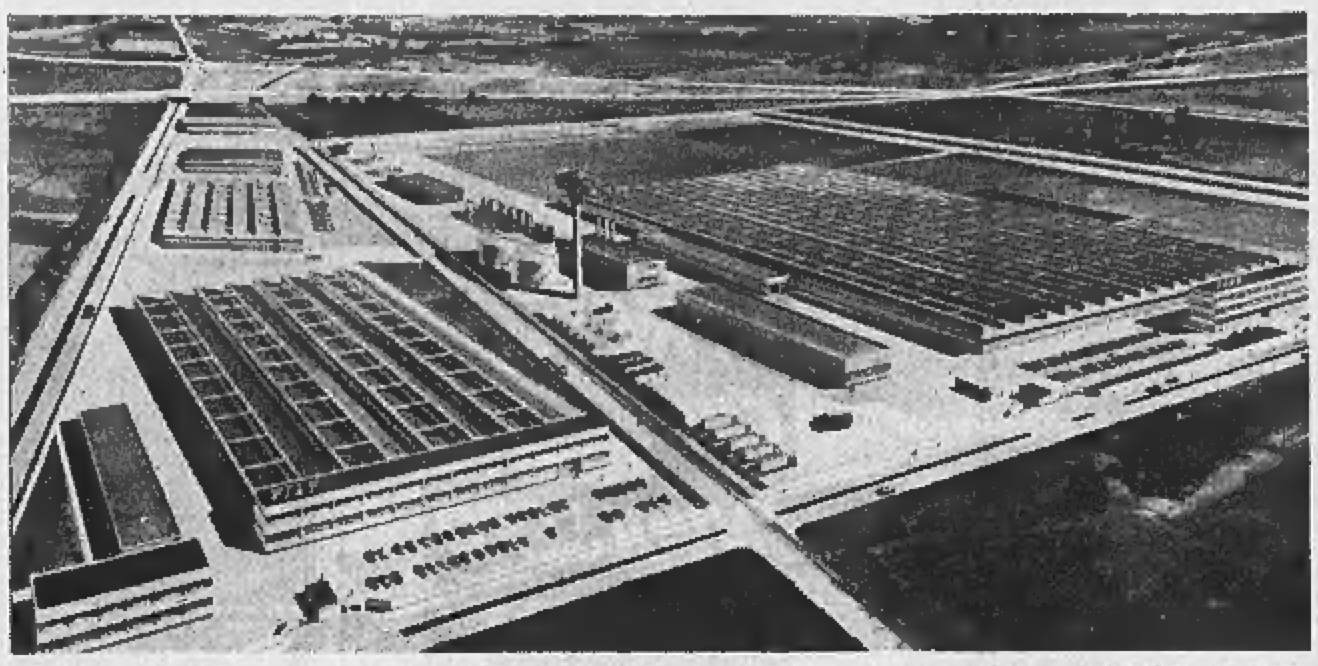
Dopo aver rivolto parole di apprezzamento per gli sforzi compiuti dagli imprenditori privati per il progresso del Sud, Leone ha concluso affermando che il tema drammatico del nostro tempo è quello di non chiudere le frontiere in comunità che siano oasi privilegiate di sviluppo, ma di ampliare i collegamenti e gli impegni verso tutti i Paesi che si avviano sulla strada dello sviluppo. «Solo favorendo la costruzione della libertà dei popoli oppressi dalla miseria — ha detto Leone — si può contribuire alla lotta contro l'oppressione della libertà. In questa direzione con mezzi nuovi, con idee rinnovate, dobbiamo muoverci».

E rivolgendosi agli operatori ed ai rappresentanti delle nazioni straniere: *«Dite ai vostri concittadini ed ai vostri governanti che è nel campo delle civili competizioni che si cimentano la potenza dei popoli ed il prestigio delle nazioni e non su quello, terribile, delle inutili stragi»*.

Il discorso di Leone è stato lungamente applaudito. Il presidente del Consiglio ha quindi visitato la Fiera, ovunque accolto con calore e simpatia. Egli si è soffermato particolarmente nei padiglioni della Efim, della Fiat, della Montecatini Edison, dell'Enel, nella Galleria delle Nazioni e nei padiglioni dell'Urss, la cui partecipazione alla Fiera è quest'anno imponente.

Gianfranco Franci

Programma di iniziative Fiat nel Mezzogiorno



Veduta panoramica del progetto degli stabilimenti che la Fiat realizzerà nell'area industriale di Bari

Bari, 10 settembre.

Durante la sua visita alla Fiera del Levante, il presidente del Consiglio, Leone, si è soffermato nei padiglioni delle maggiori industrie italiane, tra cui la Fiat. Qui è stato ricevuto dal presidente, dott. Giovanni Agnelli, che gli ha illustrato gli impianti previsti dalla Fiat nel «polo pugliese». Alla Fiera, infatti, è esposto un pannello con la visione prospettica degli stabilimenti che saranno realizzati nell'area industriale di Bari.

Dopo le decisioni a suo tempo annunciate di accrescere la propria partecipazione all'impegno nazionale per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno, la Fiat, come noto, ha messo a punto un primo programma di nuove iniziative da realizzarsi nell'area del polo pugliese.

Esse sono state elaborate sulla base di tre fondamentali presupposti: anzitutto la capacità di svilupparsi in modo autonomo in rapporto a precise necessità del mercato, così da garantire gestioni economicamente sane; in secondo luogo, la rispondenza ai criteri che hanno ispirato il progetto del polo industriale pugliese, cioè iniziative adatte ad inserirsi nel quadro di integrazione industriale previsto da tale progetto; infine, la loro idoneità ad assicurare per l'alto contenuto tecnologico e l'accentuata qualificazione delle maestranze, il massimo di effetti indotti non soltanto sul piano economico-industriale, ma anche su quello sociale.

Le iniziative deliberate riguardano, come è stato precisato, uno stabilimento per gruppi e componenti meccanici standardizzati ad alto contenuto tecnologico, un altro stabilimento per macchinari agricoli (mietitrebbie, semoventi, ecc.), e, a fianco di queste due iniziative principali, un complesso di altre realizzazioni quali centri assistenziali, officine di riparazione, infrastrutture per collaudi veicoli, ecc. che, oltre ad assicurare lavorazioni altamente specializzate, concorreranno allo sviluppo del polo anche sul piano di una forte stimolazione delle attività terziarie.

L'insieme di queste iniziative comporta un investimento di 35 miliardi circa di lire (20 a Bari, 15 in altra località della Puglia).

L'inserimento di questo programma Fiat nel progetto del polo pugliese presupporrebbe che questo progetto fosse già in fase di avanzata realizzazione, così da consentire l'inserimento di tali iniziative in un contesto di infrastrutture e di interdipendenze industriali atte ad accoglierlo e ad avvantaggiarsene nel modo migliore.

Proprio allo scopo di dare un primo avvio concreto alla attuazione del polo di sviluppo — del quale si conoscono le complessità e le difficoltà — la Fiat ha tuttavia deciso di dare senz'altro corso alle sue iniziative, sotto riserva che possano essere tempestivamente soddisfatte alcune condizioni richieste dalla natura stessa degli investimenti industriali previsti, quali la disponibilità dei terreni, delle riserve energetiche e idriche, della mano d'opera e delle indispensabili infrastrutture di trasporto agli stabilimenti per le persone e le merci. *(Ag. Italia)*

I vescovi (in gran segreto) discutono sulla «pillola»

Ai lavori assenti i cardinali Pellegrino di Torino e Siri di Genova

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 10 sett.

Per otto ore cardinali ed arcivescovi del Consiglio di presidenza della Conferenza episcopale italiana hanno oggi esaminato le questioni relative alle applicazioni pastorali delle norme contenute nella enciclica «Humanae vitae» sulla pillola.

I lavori si sono svolti a porte chiuse. Le disposizioni più rigorose erano state impartite alle religiose dell'istituto dove è avvenuta la riunione, perché non permettessero a nessun estraneo di avvicinarsi al luogo dell'incontro; i componenti la segreteria della Conferenza episcopale hanno rifiutato qualsiasi contatto con la stampa: la parola d'ordine, ripetuta da due ecclesiastici, era «non disturbare».

Mancavano alla seduta alcuni tra i più influenti membri, precisamente i cardinali Pellegrino di Torino, «trattenuto da altri impegni», Siri di Genova, Carpino di Palermo ed anche l'arcivescovo di Bari, Nicodemo. Tutte le regioni conciliari della penisola erano tuttavia rappresentate da qualche esponente, fatta eccezione, a quanto pare, per la Sicilia.

A tarda sera è stato detto che un comunicato conclusivo sarà emesso soltanto domani. Giovedì mattina Paolo VI riceverà in udienza a Castel Gandolfo il presidente del Consiglio direttivo cardinale Urbani, patriarca di Venezia, che gli riferirà sulle opinioni emerse nelle discussioni. In un secondo tempo verrà reso noto un documento destinato al clero e ai fedeli: illustrerà la necessità di aderire in coscienza all'insegnamento papale sul problema delle nascite, respingendo le opinioni contrarie che tentano di diffondere tra i fedeli «lo scontento e la ribellione».

f. p.

I giornalisti stranieri potranno incontrare i marinai della *Pueblo*

Tokio, 10 settembre.

Secondo un dispaccio dell'agenzia giapponese «Kyoto» la Corea del Nord avrebbe deciso di concedere ad un gruppo di giornalisti stranieri il permesso di intervistare i marinai della nave ascolto americana «Pueblo», catturata il 23 gennaio.

Il permesso è stato accordato ai giornalisti della «Tass», delle agenzie di stampa dei paesi del blocco comunista e di alcune nazioni del terzo mondo. *(A. P.)*

RIVELAZIONI DI UN SETTIMANALE PARIGINO

Umberto di Savoia ha consentito alle nozze del figlio con la Doria?

Vittorio Emanuele ha 31 anni, la giovane 33 - Sono fidanzati dal 1962

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 settembre.

Il matrimonio fra Harald di Norvegia ed una bella ragazza del popolo avrebbe indotto l'ex Re Umberto a cedere finalmente alle pressioni del figlio Vittorio Emanuele, che gli aveva espresso di nuovo il desiderio di sposare Marina Doria. Le nozze, secondo il settimanale parigino *Ici Paris*, sono previste per il 16 ottobre. Il principe ha 31 anni; Marina Doria 33.

Negli ambienti aristocratici di Parigi la notizia non ha provocato il minimo stupore e si osserva che Umberto di Savoia ha ammesso ormai che le ragioni dinastiche e politiche per le quali si opponeva al matrimonio non potevano essere sostenute più a lungo. Le speranze di un ritorno della monarchia in Italia sono evidentemente illusioni. L'ex regina Maria José, inoltre, si sarebbe schierata al fianco del figlio, appoggiato ugualmente dalle sorelle, per affermare che non è logico sacrificare la felicità di due giovani per motivi che non hanno base.



Vittorio Emanuele e Marina Doria fotografati a Gstaad, in Svizzera (Telefoto)

Vittorio Emanuele e Marina si conobbero sei anni fa, quando la Doria era campionessa di sci d'acqua, e si amarono subito appassionatamente. Il padre del principe non prese sul serio quella relazione e se ne inquietò soltanto quando incominciarono a correre le voci di un probabile matrimonio. Allora egli intimò al figlio di lasciare la ragazza, ma il giovane non ubbidì. I vincoli fra i due innamorati furono anzi rinforzati da un infortunio automobilistico di cui era stato responsabile Vittorio Emanuele e nel quale la ragazza era rimasta gravemente ferita.

Malgrado il divieto paterno, il giovane continuò a farsi vedere spessissimo in compagnia di Marina Doria, trascorreva con lei le vacanze estive sulla Costa Azzurra e quelle d'inverno sulle montagne svizzere. Ogni tanto gli ambienti monarchici italiani facevano circolare la voce che Vittorio Emanuele aveva rinunciato alla sua ragazza per non perdere i diritti al trono, ma la voce veniva poi smentita dai fatti.

Quando fu data la notizia ufficiale del matrimonio fra Harald di Norvegia ed una sartina, Vittorio Emanuele si recò a Cascais e ripeté al padre l'intenzione di sposare Marina Doria, sottolineando che la principessa Margaret non aveva esitato ad unirsi ad un fotografo e che i norvegesi approvavano lo sposalizio del loro principe ereditario con una ragazza di origini borghesi. Secondo gli ambienti aristocratici di Parigi che frequentano i membri di Casa Savoia, Vittorio Emanuele aggiunse che, se necessario, era disposto a rinunciare pubblicamente ad ogni pretesa al trono, in favore del cugino Amedeo d'Aosta. Il padre avrebbe ceduto.

Ora l'ex re si sforzerebbe di far ammettere la sua decisione all'aristocrazia italiana chiedendole altresì di non esigere che Vittorio Emanuele faccia atto ufficiale di rinuncia agli eventuali diritti al trono. **l. m.**

Uno spettacolo a Milano sull'integrazione razziale

Milano, 10 settembre.

(g. m.) Il teatro Sant'Erasmo ha riaperto questa sera i battenti con la novità assoluta *Diapason, antiblues per un negro*, una novità assoluta di Paolo Mezzanotte e Paolo Mosca, che ha curato anche la regia. Lo spettacolo è stato messo in scena dalla compagnia «Gli ultimi» un nuovo gruppo teatrale che si ripromette di rappresentare testi legati alla più stretta attualità. Applauditi interpreti sono stati Jon Lei, Achille Belletti, Eleonora Cosmo, Mirka Martini e Riccardo Pradella.

«*Diapason, antiblues per un negro*», è un testo composito con poesie, dati statistici, stralci di discorsi pronunciati da John Kennedy, Malcom X, Martin Luther King ed altri che compongono un drammatico affresco del problema razziale americano.

Studenti in fermento dopo il mònito di De Gaulle

Agenti travestiti da bidelli presidiano l'Università a Parigi

Qualche scontro isolato con i giovani - Chiusa dal governo la facoltà di Legge - Irregolarità agli esami di medicina?

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 settembre.

Il governo appare deciso a far sì che gli esami siano sostenuti normalmente dagli studenti che lo desiderano, e ad impedire disordini nelle facoltà. Perciò ha fatto sorvegliare attentamente i locali dove si svolgevano gli esami per l'ammissione al primo anno di Medicina ed è stato impedito che i tentativi di sabotaggio assumessero proporzioni notevoli.

Dopo il primo giorno, durante il quale gli studenti si dimostrarono piuttosto esitanti, coloro che si sono presentati agli esami raggiungono una proporzione che, secondo gli uffici competenti, è del 90 per cento. Ma il comitato d'azione degli studenti di Medicina sostiene che gli esami non si sono svolti in condizioni normali e ne contesta la validità.

Effettivamente si sarebbero prodotte molte irregolarità, ed anche il deputato gollista Charles Krieg si è rivolto al ministro della Pubblica Istruzione per chiarimenti. Si dice che certi professori hanno fornito agli studenti una parte della soluzione alle domande fatte, ed è comunque certo che fuori della facoltà di Medicina le risposte stesse erano pubblicamente distribuite. E' certo inoltre che sono avvenuti alcuni incidenti alla facoltà di Scienze dove tra l'altro uno studente è stato percosso da un individuo che è riuscito poi a fuggire passando dalle soffitte. Costui, secondo certi studenti, sarebbe un agente di polizia in borghese.

Poliziotti travestiti da uscieri si troverebbero nei locali universitari per mantenervi l'ordine, e la Union nationale des étudiants de France *ne chiede l'espulsione, così come protesta per la chiusura della facoltà di Legge, avvenuta nel pomeriggio.*

La decisione di chiudere tale facoltà è stata presa perché gli studenti volevano tenervi stasera un comizio sul la radio-televisione ed il ministro della Pubblica Istruzione l'ha vietato considerando che esso ha carattere politico e che erano state invitate molte persone estranee al mondo universitario.

La Union nationale des étudiants de France *protesta contro l'atteggiamento del governo ed afferma che esso non è tale da permettere una rentrée universitaria normale. Il generale De Gaulle si è intrattenuto a lungo, stasera, col primo ministro, con quello della Pubblica Istruzione e col suo sottosegretario di Stato mentre la tensione sale nel Quartiere Latino.*

l. m.

A Tunisi il processo per i fatti all'Università

Tunisi, 10 settembre.

E' cominciato ieri a Tunisi il processo contro i responsabili dei disordini all'Università. Sono 134, di cui 81 in stato di fermo, 30 latitanti e 23 in libertà provvisoria. Contro di loro pende la grave accusa di avere fomentato un complotto volto a modificare con la violenza la forma di governo che il popolo tunisino si è scelto mettendo così in pericolo la sicurezza dello Stato.

Fra gli arrestati, di tendenza baatista, alcuni avevano rapporti diretti con l'incaricato d'affari della Repubblica siriana Ghazi, e rapporti personali con l'ambasciata cinese.

I gravi disordini avvennero il 5 giugno 1967.
(Ansa)

La questura di Roma ha denunciato *l'Unità*

Il provvedimento per un articolo pubblicato ieri su un «piano di repressione contro i movimenti studenteschi»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Il quotidiano comunista *l'Unità* è stato oggi denunciato all'autorità giudiziaria dalla Questura di Roma per un articolo pubblicato stamane. Sotto il titolo «Le truppe del "Prms" si addestrano nel retroterra delle grandi città», nell'articolo si afferma che al ministero dell'Interno s'era svolta nei giorni scorsi una riunione tra il capo della polizia, i questori delle maggiori città italiane e alcuni generali dell'esercito per la messa a punto di un piano che il quotidiano definisce «Prms», cioè «Piano repressione movimenti studenteschi».

Nella riunione, scrive il quotidiano comunista, i militari avrebbero proposto di usare mezzi blindati; le autorità civili avrebbero invece fatto prevalere la tesi che le macchine meccaniche di rimozione (*bulldozer*) siano sufficienti. Il giornale denuncia «la gravità dell'intervento, senza dubbio richiesto dai militari».

La denuncia della Questura, fatta su conformi istruzioni della direzione generale della Pubblica Sicurezza, fa riferimento all'articolo 656 del Codice Penale, che per i colpevoli prevede l'arresto fino a tre mesi o l'ammenda fino a 120 mila lire. L'articolo 656 del Codice punisce la «pubblicazione o diffusione di notizie false, esagerate o tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico».

g. m.

SPETTACOLI

La rassegna di Acqui Terme

Quando il medico diventa un artista

Pediatri, chirurghi e dentisti rivelano una singolare disposizione per la pittura

(Dal nostro inviato speciale) Acqui Terme, 10 settembre.

Sembra impossibile, ma sotto il satanico volto del dentista che si accanisce con il trapano sul vostro molare e del chirurgo che, con fredda eleganza, vi strappa l'appendice, batte quasi sempre un cuore d'artista.

Questa è almeno l'impressione che si riceve visitando la seconda Mostra d'arte medica, allestita nelle sale dell'Hôtel delle Terme di Acqui. Arte medica non intesa nel senso di trapiantare cuori, sistemare gambe fratturate o curare semplicemente raffreddori, ma arte nel vero senso della parola, cioè: pittura, scultura, disegno, fotografia, cinematografia, narrativa e poesia, che sono appunto i vari settori in cui si sono misurati oltre duecento medici di tutta Italia.

La storia è piena di dottori-artisti: per citare un esempio contemporaneo, basta ricordare lo scultore torinese Garelli, che gettò il bisturi per il cannello della fiamma ossidrica con cui forgia le sue statue. Ma a vedere qui riuniti tanti pediatri, chirurghi, psichiatri, urologi, i quali nei brevi spazi di tempo libero che lascia loro la professione si abbandonano alle muse c'è veramente da pensare che in ogni medico si nasconda un artista.

All'inaugurazione della mostra, cui sono intervenuti anche il Prefetto di Torino e quello di Alessandria, ce ne saranno stati almeno centinaia, convenuti da ogni parte d'Italia. Completamente banditi i problemi scientifici, parlavano di estetica, di colore-poesia, di prospettiva, surrealismo, op-art, neo-figurazione, semantica eccetera. Poi, a gruppi di quattro o cinque, si mettevano davanti ai quadri e cominciavano ad additare da una parte e dall'altra, con cenni d'assenso o di diniego come se si trattasse di un consulto. Entrare nel merito delle numerose opere presentate è veramente impossibile (solo di pittura ne sono state accettate 189). Ci limiteremo a sottolineare che il livello dei lavori è buono e che non ci stupirebbe se qualcuno di questi dilettanti finisse per rinunciare allo stetoscopio per dedicarsi completamente all'arte.

Per la pittura il primo premio è stato attribuito a Franco Ongari, di La Spezia, con «Racconti del mare», un dipinto che ricorda vagamente Campigli, mentre le medaglie d'oro sono state assegnate a Leo Gavazzi, di Biella, e Beniamino Sorrentino, di Napoli; quelle d'argento ad Elio Bellotti di Alessandria; premi speciali sono toccati ai torinesi Giampiero Pescarmona, Cesare Bruno e Franco Berretta, alla vercellese Mara Ricci, al genovese Filippo Molina e a Giulio Maffei di Acqui.

Nel disegno ha vinto Enrico Agosti, di Sondalo; nella scultura Emma Dova Cavallero, di Pavia, seguita da Oscar Bonasso, di Torino. Per la fotografia in bianco e nero e per quella a colori il primo premio non è stato aggiudicato e le medaglie d'oro sono state assegnate rispettivamente ad Umberto Bonfini, di Lagaro, e Mario Marsilia, di Salerno. Il premio per le diapositive è toccato a Piero Masera, di Alba, mentre ad Ezio Minetto, di Torino, è stato assegnato un riconoscimento speciale.

La palma per la cinematografia è andata a Giovanni Montemezzi, di Bergamo, e per la novellistica a Piero Sanchetti, di Livenza. Infine, fra i poeti, ha vinto Franca Maria Catri, di Roma, mentre al torinese Giacomo Pisani è stata assegnata la medaglia d'argento.

Il successo di questa II Rassegna d'arte medica, che rimarrà aperta fino al 25 settembre, è stato superiore ad ogni previsione, tanto che gli organizzatori pensano di estenderla nei prossimi anni ai medici di tutta Europa.

a. min.

Anticipato lo spettacolo delle marionette Gianduja

Per corrispondere ai desideri del pubblico, soprattutto dei bambini, lo spettacolo delle Marionette Lupi, previsto nel quadro della mostra storica «200 anni di marionette a Torino», e annunciato per domenica 15 settembre, è stato anticipato a sabato 14, sempre alle 16,30, nella sede estiva della Famija Turineisa, in viale 1° Maggio.

Sullo schermo

«Teorema» di Pasolini

(Cristallo) - *Cinque giorni dopo la presentazione alla Mostra di Venezia, Teorema di Pier Paolo Pasolini è in programma nei principali cinema italiani. Il pubblico può così direttamente giudicare, al di fuori delle contestazioni e delle polemiche, la singolare opera cinematografica che lo scrittore-regista ha ricavato da un suo libro: un libro «provocatorio» quanto la pellicola.*

Per il giudizio critico sul film rimandiamo a quanto ne scrisse dal Lido, venerdì scorso, il nostro inviato Leo Pestelli. Ricorderemo soltanto il tema svolto da Pasolini: audace analisi delle conseguenze che, in una ricca famiglia borghese di Milano, ha prodotto il breve passaggio d'un misterioso giovane, strano ospite davvero. La sua presenza in quella casa elegante mette in crisi tutti, dalla serva al padrone, dalla signora ai due figli.

Alle proiezioni torinesi di ieri gli spettatori sono accorsi numerosi, mostrando, in genere, di assimilare e accettare i provigli, le contraddizioni, gli ermetismi — il difficile contenuto, insomma — d'un film tanto insolito quanto intelligente.

vice

TEATRI E RITROVI

Alcione: Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 500.456): tutti i giorni due spettacoli, ore 17,30 e 21,45.

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Trotto notturno - Premio Unire L. 1.200.000.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978) **Al Florida** (p. Solferino, 542.422): Compl. Komarca, canta Al Valery: 21. **Belle Arti:** ore 21 I Giusti. **Chalet:** ore 21 Mike di Lea. **Club 84:** 21 Thomas e i Targets. **Fera:** sabato ore 21 Riapertura. **Gay Sala** (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. **La Perla:** 21 Ragazzi di Gulliver.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **San Giorgio Valentino** - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo. **Voom-Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. **West End** (Strada Traforo Pino): Thene Russell.

Abatjour (Sacchi 26, 541.025): 21. **Asylum** (Valfrè 8): ore 21 Dischi inediti e Folk con Frank Lane. **Caprice** (Sacchi 16, aria cond.): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Scotch Whisky** (v. Valfrè 8): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (t. 687.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534-473): inizio stagione 68-69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20. **La Bussola** (via Po 9): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10-13; 16-20. **Sala Bolaffi** (via Roma 116, telef. 538.749): 3-15 settembre: Lombardo-Veneto 1850-1863; collezione di G. L. Bertoncini, altamente specializzata (medaglia d'oro a Praga 1968). Parma 1852-1859, Ducato e Governo provvisorio, collezione E. Scalamonti (medaglia d'argento e premio speciale a Praga 1968). Or.: 10-12,30 e 16-19,30. Ingr. libera.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30. **Astor:** «Fino a farti male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, eastmanc. V. 18. **Corso:** «Berretti verdi», con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision. **Cristallo:** «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, L. Betti, tec. Viet. 18. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30. **Doria:** «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14. **Ideal:** «Don Chisciotte e Sancio Panza» colori, F. Franchi, Ciccio Ingrassia, F. Franco, P. Carlini. **Lux:** «Andrea» a colori, con Dagmar Lassander, Arthur Brauss, Hans von Borsody. Vietato minori anni 18. **Metropol:** «Silvia e l'amore» eastmancolor, regia di Sergio Bergonzelli, con A. Infanti, A. M. Rosati. Vietato ai minori di anni 18. **Nazionale:** «Il giro del mondo in 80 giorni» con David Niven, Shirley MacLaine, in technicolor. Orario: 13,30; 16,20; 19,10; 22,15. **Reposi:** «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30. **Romano:** «Doctor Glas» di May Zetterling. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.

Ariston: «Sull'orlo della paura» L. Harvey, Mia Farrow, Courtenay, col. **Arlecchino:** «Helga» in technicolor, Ruth Gassmann, Eberhard Mondy. **Augustus:** «Senza un attimo di tregua» col. L. Marvin, A. Dickinson. **Capitol:** «Gangsters 70» colori, con Joseph Cotten, F. Polesello. Viet. 18. **Torino:** «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, technic. Vietato 18. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Rashomon» di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune (Leone d'oro 12ª Mostra Cinematografica di Venezia).

Alexandra: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch. **Colosseo:** «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, J. Saxon, Wolff, Flori, tec. **Faro:** «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch. **Fiamma:** «I commedianti» tec. scope, E. Taylor, R. Burton, A. Guinness, P. Ustinov. Vietato minori anni 14. **Gioiello:** «Week-end, un uomo e una donna da sabato a domenica» di J. L. Godard, con M. Darc, J. Yanne, color scope. Vietato minori 18. **Hollywood:** diretto proseguimento 1ª visione. A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff «Vado, vedo e sparo» (I 3 che sconvolsero il West) technicolor scope. Apertura ore 15. Ult. 22,30. **La Perla:** «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Vietato 14. Apert. 14. Ult. 22. **Mafalda:** «Una piccola ragazza calda» L. Bergmann. Vietato anni 18. **Massimo:** Spettac. speciale ad inviti. **Orfeo:** «La donna di sabbia» (Gran Premio Festival Cannes) E. Okada, L. Kishida. Viet. 18. Ultimo 22,30. **Principe:** «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Viet. 14. Apert. 14. Ult. 22. **Statuto:** «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati. technicolor.

Adriano: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, G. Belestra. **Alcione:** «Ad un passo dall'inferno» technicolor e Compagnia Mario Ferrero 16,15 - 21,15. **Alpi:** «Gli spietati» nel film «Il prigioniero della miniera» color sc. G. Cooper, Richard Widmark. **Regina:** «Miliardario ma bagnino» Elvis Presley, S. Fabares, technic.

Milano: «Pirati della Malesia» tec. «Come sposare un primo ministro» technicolor. Apertura ore 10. **Olimpia:** «Una storia di notte» technicolor. Vietato minori anni 18. **Po:** «Dinamite Jim» tec. F. Sancho. **P. Nuovo:** «Matrimonio all'italiana» col. M. Mastroianni, S. Loren «I lunghi capelli della morte». **S. Secondo:** «L'amante indiana» tec. James Stewart, Debra Paget.

Giardino: «7 strade al tramonto» technicolor, Audie Murphy. **Mirafiori:** «Fathom, bella intrepida e spia» R. Welch, T. Franciosa, tec. **S. Rita:** «Il caso difficile del Commissario Maigret» F. Prevost, col. **Vinzaglio:** «Il cavaliere di Lagardere» sc. techn. J. Piat, N. Alary.

Ambra (v. Frejus 27, t. 331.748): «Per favore chiudete le persiane» tec. L. De Funès. Vietato anni 18. **Eliseo:** «Pugni, pupe e marinai» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **S. Paolo:** «Rebellion» (Ultimo samurai) con Toshiro Mifune.

Artisti: «Gangster per un massacro» tec. T. Kendall, B. Harris. **Corallo:** «Attenti alle vedove» Jack Lemmon, Doris Day, colori. **Eridano:** «Harem» Carrol Baker, Renato Salvatori, technicolor scope. **Oropa:** «Maggiordomo nel Far West» **V. Veneto:** «Grande colpo di Surcouf» tec. sc., G. Barry, F. Sancho.

Astra: «Una notte per morire» T. Bankead, S. Power. **Barbinis:** «Il sapore della pelle» L. Vournas, F. Zama. Vietato 18. **Cibrario:** «La ragazzola» G. Gemma, tec. «OSS Larry agente segreto» con Eddie Constantine. **Elios:** «La signora Sprint» Julie Christie, technicolor. **Massaua:** «Vado, vedo e sparo» Antonio Sabato, Glenn Saxon, Frank Wolff, technicolor, scope. **Odeon:** «5 dollari per Ringo» techn. J. Stelten, Erika Blanc. **Stars:** «7 volontari del Texas» James Caan, J. Serracin, technicolor.

Adua: «5000 dollari per El Gringo» techn. B. Elliot, P. Black. **Aurora:** «Ringo e Gringo contro tutti» L. Buzzanca, R. Vianello, col. **Brescia:** «Marcaque obiettivo allucinante» L. Jeffries. L. Gilli, tec. **Maior:** «Su per la discesa» technicolor, con Sandy Dennis. **Nordi:** «L'amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak. V. 18. **Nuovo Fortino:** «Leggenda di Lobo» di Walt Disney, technicolor. **Oriente:** chiuso. Domani «Maya» technicolor, con Clint Walker. **Palermo:** «Il giardino delle torture» tec. J. Palance, B. Meredith. V. 14. **Sociale:** «Colpo doppio camaleonte d'oro» tec. M. Damon, M. Kanopka. **Zenit:** oggi chiuso. Domani «Addio Lara» techn.

Cabiria: «Dove si spara di più» P. Martell, P. Lulli, technicolor. **Continental:** «Custer il ribelle» W. Maunder, S. Pickens, M.A. Mobley, technicolor. **Flora:** «L'ombrellone» technicolor, Sandra Milo, Jean Sorel. **Italia:** «Duello all'ultimo sangue» Rock Hudson, Donna Reed. **Piemonte:** «La spia dal cappello verde» R. Vaughn, D. McCallum, Jack Palance, technicolor. **S. Carlo:** «Maciste alla corte del Gran Kan» G. Scott, J. Tani, techn. **Spazio:** «Climato speciale» scope, techn. Lang Jeffries. Apert. ore 15.

Diana: «Intrighi al Grand Hotel» techn. Rod Taylor, C. Spaak. **Dora:** «Sexy corpo e bellezza». **Roma:** «Caprice canaro che scotta».

Alba: «I nostri mariti» A. Sordi, Michèle Mercier, Ugo Tognazzi. **Ambra:** «Il sudario della mummia» A. Morel, J. Philips, col. Viet. 14. **Apollo:** «Il ciarlatano» techn. sc., Jerry Lewis, S. Bay. **Edera:** «Cavaliere senza volto» technicolor, C. Moore. **Lucento:** «A 38 7 operazione Deutschland» A. Chiarini, E. Petri. **Lutrario:** «Questo difficile amore» technicolor, John Mills. **Splendor:** «Bambi» cartoni animati, techn. scope, di Walt Disney.

MONCALIERI

Italia: «Pozzo di Satana». V. 18.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). Torino-Alex: ore 21, biglietti ridotti all'Enal sino ore 17,30. Circo Orfei: riduzioni Enal alla cassa. Ippodromo di Vinovo: ore 21 corse al trotto, 30 % alla cassa. Campionato mondiale bocciofilo: 26-29 settembre, biglietti ridotti all'Enal.

Un consiglio di gestione al Piccolo Teatro di Milano

(Dal nostro corrispondente) Milano, 10 settembre.

(g. m.) I lavoratori di tutte le categorie del Piccolo Teatro di Milano si sono riuniti oggi in un'assemblea straordinaria svoltasi nella sala di via Rovello.

Dopo una animata discussione i lavoratori dei settori artistico, amministrativo e tecnico dell'ente teatrale hanno approvato lo statuto del consiglio di gestione, rendendolo subito operante con l'elezione dei delegati delle varie categorie che contribuiscono all'attività teatrale. Questo consiglio si affiancherà alla direzione del «Piccolo» nell'esaminare e nel risolvere i vari problemi che si presentano per l'attività del teatro.

Un comunicato stampa del «Piccolo» fa rilevare che si tratta di una iniziativa unica nel suo genere in Italia nel campo delle istituzioni culturali. Con essa i lavoratori del teatro milanese contano di portare il loro contributo alla vita teatrale italiana, iniziando dalla imminente stagione '68-'69.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Film, per la sola zona di Bari, in occasione della Fiera del Levante.
18,15: La tv dei ragazzi: a) La Mostra dei film per i ragazzi a Venezia; b) «Immagini del mondo», notiziario.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Alla scoperta dell'India», programma di Folco Quilici. Seconda puntata: «L'epopea degli Arii».
22 —: Riprese sportive.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17 —: Roma: Incontro di atletica leggera Italia-Svezia-Romania.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Finché dura la tempesta», film di Bruno Vailati, con James Mason, Lilli Palmer, Gabriele Ferzetti, Andrea Checchi, Alberto Lupo, Valeria Fabrizi. Un sommergibile italiano, colpito da un cacciatorpediniere inglese mentre tenta di passare lo stretto di Gibilterra durante l'ultimo conflitto, ripara nelle acque neutrali di Algeri. Qui anche la nave avversaria è alla fonda. I due equipaggi fanno amicizia; ma quando i guasti sono riparati, devono di nuovo adeguarsi alle regole della guerra.
22,55: «Capolavori nascosti», rubrica artistica.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: I biologi del mare; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Guerra fredda nel Mediterraneo», documentario; 22,05: «Giochi senza frontiere»; 23,20: Astrolabio, rivista culturale.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
8,05 Benvenuto in Italia	8,00 Svegliati e canta, musiche del mattino	10,00 Musiche operistiche di Donizetti, Ponchielli, Puccini
8,30 Musica stop	7,30 Giornale radio	10,30 Fischer: Le Journal du Printemps: Louis XIII: Air de France: Ballet de la Merlaison
7,00 Giornale radio	7,43 Biliardino a tempo di musica	10,55 Schubert: Sei Canti per coro masch. - Sciostakovic: La morte di Stenka Razin, da un poema di Evtuscenko
7,10 Musica stop - 2ª parte	8,30 Giornale radio	12,00 Strumenti: il violino
8,00 Giornale radio	8,45 Le nostre orchestre di musica leggera	12,30 Concerto sinfonico diretto da Malcolm Sargent: Purcell, Elgar, Beethoven, Dvorak
8,30 Le canzoni del mattino	9,15 Romantica	14,30 Recital del pianista Marcello Abbado. Mozart: Quattro Fantasie - Bartok: Improvvisazioni op. 20 - Schumann: Improvviso sopra un tema di C. Wieck
9,05 Colonna musicale	9,30 Giornale radio	15,40 Compositori contemporanei - Dallapiccola
10,00 Giornale radio	9,40 Album musicale	16,10 Musiche di Telemann, Stamitz, Beethoven, Martinu
10,05 Le ore della musica	10,00 Il cugino Gerardo. Poliziesco di E. Roda - 8ª puntata	17,00 Le opinioni degli altri
12,00 Giornale radio	10,15 Jazz panorama	17,15 Interpreti a confronto: musiche di Brahms
12,05 Contrappunto	10,30 Giornale radio	18,00 Notizie del Terzo
13,00 Giornale radio	10,40 Corrado fermo posta. Musiche richieste	18,15 Quadrante economico
13,20 Appuntamento con Sergio Bruni	11,30 Giornale radio	18,30 Musica leggera
14,00 Trasmissioni regionali	11,41 «Un disco per l'estate»	18,45 Il mondo ha sete: II. L'acqua avvelenata
14,37 Listino Borsa di Milano	12,15 Giornale radio	19,15 Concerto di ogni sera: Bartok, Prokofiev
14,45 Zibaldone italiano: Vetrina di «Un disco per l'estate»	12,20 Trasmissioni regionali	20,30 Il clavicembalo ben temperato di Bach. Libro I° - 24 Preludi e Fughe
15,00 Giornale radio	13,00 Caffè e chiacchiere	21,00 Musica fuori schema
15,13 Zibaldone italiano - Seconda parte	13,30 Giornale radio	22,00 Il giornale del Terzo
15,45 Parata di successi	13,35 Qui, Ornella Vanoni	22,30 Il romanticismo spagnolo, a cura di A. Bianchini
16,00 Per i piccoli: La grande famiglia	14,04 Juke-box	23,00 Musiche di Tapkov, Nikolov
16,30 Sorridete prego, programma musicale	14,30 Giornale radio	23,35 Rivista delle riviste
17,00 Giornale radio	14,45 Dischi in vetrina	
17,05 Per voi giovani - Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo	15,00 Motivi scelti	
19,13 Il Ponte dei Sospiri. Romanzo di Michele Zévaco - 1° episodio	15,15 Saggi di allievi del Conservatori italiani	
19,30 Luna-park	15,56 Tre minuti per te	
20,00 Giornale radio	16,00 Pomeridiana	
20,15 Lunga giornata verso la notte. Dramma di Eugene O'Neill, con Renzo Ricci ed Eva Magni. Seconda parte	18,00 Aperitivo in musica	
21,45 Rassegna di giovani direttori: Concerto sinfonico diretto da Marcello Panni: [illegible], Beethoven	19,00 Il club degli ospiti	
22,30 Musica leggera dal Giappone	19,30 Radiosera	
23,00 Giornale radio	20,01 Il serpente di mare	
	21,00 Italia che lavora	
	21,10 Jazz concerto. Dal Festival di Stoccolma	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Caffè e chiacchiere (replica)	
	22,40 Novità discografiche americane	
	23,10 Dal V Canale della Filodiffusione - Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

Un concerto per il compositore italiano alla rassegna internazionale

La musica di Goffredo Petrassi si impone al Festival di Venezia

Sono stati eseguiti la «Serenata», «Estri», «Tre per sette», i «Mottetti per la Passione» e i «Nonsense» - Successo del nuovo «Concerto per oboe» di Bruno Maderna diretto dall'autore con l'orchestra dell'Aia, e di un brano di Pierre Boulez

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 10 settembre.

Dopo l'inaugurazione mondana coi concerti della Filarmonica di New York, ieri pomeriggio il festival della biennale si è spostato nella scuola di San Rocco, per un concerto di musiche di Goffredo Petrassi. Prima del concerto stesso, il direttore del festival, Mario Labroca, ha ricordato con parole commosse il maestro Piovesan, che l'aveva preceduto in questa carica, e di cui ricorre il decimo anniversario della morte.

E' un compito doveroso della cultura italiana illustrare la figura di Goffredo Petrassi e la soluzione originale da lui portata ai problemi della musica contemporanea, con una personalissima attuazione del criterio seriale. Il fatto che questa soluzione sia indipendente dai modelli viennesi della dodecafonia classica fa sì che per molti, specialmente all'estero, il nome di Petrassi resti legato ai ricordi neo-barocchi delle sue composizioni giovanili. Invece l'evoluzione iniziata dal lontano *Coro di morti* l'ha portato, negli ultimi *Concerti per orchestra* e nelle recenti composizioni strumentali da camera ad un tipo modernissimo di musica atematica, dove sempre più i valori del timbro e del movimento puro sembrano spodestare le funzioni dell'intervallo, cioè il discorso musicale vero e proprio.

Eppure la sorprendente vitalità di questa musica sta nel fatto che, pur rinunciando ad ogni risorsa tematica, essa si propone all'ascolto come un continuo racconto sonoro. Un racconto interno di figure musicali per cui l'arte di Petrassi si avvicina in maniera significativa alle tendenze più avanzate della narrativa contemporanea, per esempio al cosiddetto romanzo di Philippe Sollers, dove, a detta di Sanguineti e d'altri autorevoli interpreti, le parole sono da considerare come gli attori del romanzo, e «l'oggetto della scrittura poetica è la scrittura stessa».

A queste rive s'è visto ieri approdare l'arte di Petrassi nella *Serenata* (di cui si ricorda la creazione a Torino, per il Circolo Toscanini, nel 1959), e nei più recenti lavori *Tre per sette* e *Estri*, eseguiti da un gruppo di valorosi strumentisti, tra i quali spiccava l'ineguagliabile flautista Gazzelloni. Nella *Serenata* e in *Estri* la concertazione e la direzione del giovane Marcello Panni si sono fatte molto apprezzare, testimoniando di una vocazione sicura.

Su posizioni più tradizionali, rispettose della funzione espressiva dell'intervallo, resta ancorata l'arte di Petrassi nelle composizioni corali, specialmente nei *Mottetti della Passione* e, in chiave scherzosa, negli amabilissimi *Nonsense*. A questi, ch'erano cinque, il compositore ha ora aggiunto un compagno, che sembra spostare anche le basi della coralità petrassiana verso orizzonti di stile più avanzati: alcune voci del coro, a turno, non eseguono mai note, ma un sussurro gutturale rapidissimo, a tempo libero, che insieme ai fonemi delle altre voci evoca un clima gustoso di palude ranocchiesca. Il tutto con una classica misura ed evidenza, che ha valso al nuovo lavoretto un successo trionfale, grazie anche all'esecuzione impeccabile dello splendido Coro polifonico della Radiotelevisione di Roma, diretto da Nino Antonellini (ai quali, coro e direttore, il lavoro è giustamente dedicato).

La sera alla Fenice, purtroppo non più così gremita come per i concerti bernsteiniani, primo concerto della Residentie-Orkest dell'Aia, diretta da Bruno Maderna. Il quale, anche lui, ha dato un fratello al suo *Concerto* per oboe, scrivendone un secondo per il bravissimo Lothar Faber. Esso si vale oltreché dell'oboe vero e proprio, anche della musette, cioè dell'oboe soprano, che suona una quinta sopra, con particolari caratteristiche di timbro, quasi di zampogna. Esse determinano il carattere pastorale del lavoro, non meno poetico del primo *Concerto* nella sua prolungata capacità di espansioni melodiche per lo strumento solista, e nel gioco delicato dei timbri, particolarmente suggestivo in quel momento dove il suono del solista sembra evocare una specie di controfigura nei tre oboi dell'orchestra.

Il lavoro ha avuto un vivo successo, come ogni altro numero del programma, dai frammenti del *Martyre de Saint-Sebastien* di Debussy ai *Cinque pezzi per quartetto* op. 5 di Webern, in una versione per orchestra d'archi prevista dall'autore, che in realtà li trasforma alquanto, se pure non li tradisce, ma ha permesso di apprezzare la delicatezza dell'imponente massa di archi della Residentie-Orkest.

Pure assai applaudito è stato l'altro lavoro contemporaneo, *Figures, doubles, prismes* di Pierre Boulez. Messo a confronto col *Concerto* per oboe di Maderna, può suggerire qualche riflessione sull'ampiezza del campo aperto alle possibilità della musica contemporanea. Tanto il *Concerto* di Maderna è gentile, bucolico, alieno d'ogni aggressività, e giocato interamente sulla carta della melodia solistica, appena integrata da sfondi timbrici, tanto il lavoro di Boulez (che fu composto in epoche diverse a partire dal 1958) attua una densità quasi straussiana di polifonia convulsa, grintosa che in ciascuno dei tre episodi (non facilmente discernibili l'uno dall'altro) passa da una caotica esposizione di materiali e d'interiezioni sonore all'organizzazione di valori drammatici di rara violenza e intensità.

Massimo Mila

Gli 80 anni di Chevalier



Il famoso chansonnier è tornato ieri a Parigi, dopo una lunga tournée in America. Festeggerà domani il suo ottantesimo compleanno al Lido (Tel. Associated Press)

DIFESA DELLA LINGUA

L'abuso (grammatico) della «pillola»

La parola indica «medicamento ridotto a pallottola»: negli altri casi è meglio dire «pastiglia» o «pasticca» - La «co-gestione» è contraria all'indole della lingua italiana: come il «co-autore» e il «co-regista»

La parola Pillola, oggi caricata di un gravissimo significato («la pillola»), sta bene se il medicamento di cui trattasi ha forma tonda o tondeggiante; il che non sappiamo. Perché propriamente Pillola è «medicamento ridotto a pallottola». Médici faceti consigliavano a Firenze «pillole di gallina e sciroppo di cantina» (uova e vino); e pillole o anche pillore sono nell'uso toscano, per dire, anche i ciottoli di fiume.

Pastiglia e Pasticca, non così tonde come la pillola, e significanti piccoli pezzetti di Pasta, si scambiano senza danno e la prima oggi prevale nell'accezione farmaceutica: una *pastiglia* d'aspirina, una *pasticca* di menta. Son tutte parolette umili, e specialmente Pillola, oggi sollevata a dignità di Metonimia.

★ Non solo si scrive, aiutandosi con la stanghetta, *co-segretario, co-gestione, co-produzione, co-autore* e sim., ma anche così si dice generalmente, e con autorità d'esempio alla tv; facendo fare, nella pronuncia, ufficio di stanghetta, a una lieve quasi impercettibile pausa: con effetto, come ognuno può sentire, assai ridicolo.

Questo è in vero un parlare da pàperi o da impediti, e contrarissimo all'indole della lingua italiana, cui è ignoto il trattino nel corpo della parola e che è per eccellenza assimilatrice e piana. I tanti esempi di composti col Con, tuttavia in uso (Comporre Confratello Compartecipazione Collaterale Concittadino Corresponsabile ecc.) dovrebbero guidare per analogia all'uso corretto di tale prefisso; sul qual proposito è meglio incorrere in qualche preziosismo (il «commortale» del Foscolo, il «comprofessore» del Parini, «incompossibile», «consaputo» e altri), anziché somministrarci il colpo in gola della forma *co-regista*.

Stupisce che «comproduzione», percosso direttamente dall'orecchio, non s'imponga; «cumgestione», rimediato col latino *cum*, sarà in ogni caso meglio di *co-gestione*; «consegretario» e persino «cossegretario» (!) saranno meglio italianamente formati di *co-segretario*. E quanto a *co-autore*, al modo che si dice Coabitare, si potrà lisciarlo a Coautore, oppure e meglio si dirà «uno dei due autori», «uno degli autori», «autore, col tal dei tali, di...». Ma l'uso moderno ha in orrore la figura Perifrasi, pur così illustre. Il perché non si sa, ma se ne vedono i perniciosi effetti.

Leo Pestelli

Michelangeli, ammalato annulla il concerto a Stresa

Ieri sera per le «Settimane musicali», si è esibita l'organista francese Marie Claire Alain

(Nostro servizio particolare) Stresa, 10 settembre.

(a. c.) A causa di una malattia che lo costringerà a un prolungato periodo di inattività, il pianista Arturo Benedetti Michelangeli non potrà tenere il concerto in programma per la sera di sabato 14, alle settimane musicali di Stresa.

La direzione della rassegna lo ha sostituito per la stessa data col pianista Alexis Weissenberg, un solista conosciuto al pubblico di Stresa, dove già diede un recital nel 1962, e partecipò ad un concerto dell'orchestra della Scala nel 1965.

Questa sera, nella suggestiva chiesa di Sant'Ambrogio a Stresa, l'organista francese Marie Claire Alain ha dato un impegnativo concerto di musiche per organo, interpretando brani di Clerambault, Bach, Franck, Messiaen. Di notevole interesse, l'esecuzione di due brani («Variazioni su un tema di Clément Jannequin» e «Le jardin suspendu») del fratello della solista, il compositore Jehan Alain, morto, a soli ventinove anni di età, nel 1940. La Alain si ripresenterà nella stessa chiesa di Sant'Ambrogio, giovedì sera, in un concerto dell'orchestra da camera di Jean Paillard, con un programma interamente dedicato a Haendel.

Gingers Rogers, per un musical pagata 375 milioni di lire

Londra, 10 settembre.

Ginger Rogers, a 57 anni, ha firmato un favoloso contratto per interpretare il Musical Broadway «Mame» in un teatro del West End londinese. Sarà pagata 350 mila sterline, pari a 375 milioni di lire, per un impegno di 54 settimane. E' la più alta cifra di ingaggio mai pagata da un impresario inglese.

(Associated Press)

A Fusignano patria dell'autore

Un convegno internazionale sulla musica di Corelli

Ravenna, 10 settembre.

Si è concluso a Fusignano (Ravenna), patria di Arcangelo Corelli, il primo Congresso internazionale di studi corelliani, integrato dalla esecuzione di alcune opere del grande compositore. Marc Pincherle, uno dei più illustri studiosi del barocco musicale, ha parlato al Teatro Italia su *Corelli et la France*; nella Sala Piancastelli si sono quindi svolte varie relazioni dei congressisti italiani e stranieri, dedicati ai problemi delle fonti, della diffusione e delle origini stilistiche corelliane.

Vietato dalla Procura il film tedesco «Andrée»

Roma, 10 settembre.

(f. s.) La Procura della Repubblica di Roma ha ordinato di sospendere la programmazione del film *Andrée*, del regista tedesco Hanns Schott-Schoebinger. La pellicola è stata sequestrata dagli agenti nel primo pomeriggio in un cinema del centro, dove era sullo schermo da sabato scorso con discreto successo di pubblico.

L'ordine della Procura romana è valido per tutto il territorio nazionale. Ma è possibile che in qualche sala il film possa venir proiettato ancora per un giorno o due, fino a quando non arriverà a tutte le questure italiane la notifica del sequestro.

Andrée era stato vietato ai minori di 18 anni dalla commissione di censura. Il divieto era stato motivato con le *«scene scabrose presenti in tutto il film»*. Il Procuratore della Repubblica di Roma ha ritenuto che la pellicola fosse oscena e ne ha deciso il sequestro.

Al centro della vicenda è *Andrée*, una ricca ragazza viennese, figlia di una pazza. Ella è angosciata dallo squilibrio materno, dalla sua incapacità di amare, e da una perenne insoddisfazione. Per consolarsi cede a qualsiasi uomo incontri: uno stalliere, un amico di famiglia, uno sfruttatore, un evaso e vari altri. Il matrimonio e la maternità non riusciranno a dare un equilibrio alla ragazza, che finisce in un ospedale psichiatrico.

Sconfortanti risultati di un'inchiesta condotta dal «servizio opinioni» della Rai

Gli italiani vogliono tante canzonette trascurano l'opera, ignorano i concerti

Nella patria del melodramma, 73 giovani su cento non sanno cosa sia uno spettacolo lirico - Più alta la percentuale delle persone che non conoscono il nome di Ildebrando Pizzetti - Ha più amatori la vecchia operetta, e perfino il jazz

La Rai-tv ha fatto uscire nei giorni scorsi un «quaderno» del Servizio Opinioni dal titolo «La cultura e i gusti musicali degli italiani». Il servizio Opinioni è un organismo molto attivo che funziona da anni e che ha diversi scopi, primo fra tutti quello di raccogliere il «gradimento» della platea sulle trasmissioni televisive e radiofoniche. Ora, sempre per conoscere meglio e più a fondo gli orientamenti degli spettatori e degli ascoltatori — orientamenti di cui tengono conto, o dovrebbero tener conto, i programmisti — il servizio Opinioni ha svolto tra il più vasto pubblico possibile sondaggi di carattere generale: il primo è stato appunto questo, che riguarda la musica; il secondo e il terzo, appena terminati e destinati anch'essi ad apparire in volume, si sono occupati del teatro di prosa e del cinema.

Un libro come «La cultura e i gusti musicali degli italiani» interessa, è ovvio, lo specialista; ma per la quantità di notizie curiose, stimolanti, persino sconcertanti che in forma diretta e indiretta riporta, interessa tutti.

Cominciamo con la graduatoria delle preferenze per i vari generi: in testa risultano le canzonette; a grande distanza, separate tra loro da brevi intervalli, stanno, nell'ordine, l'operetta, la musica folkloristica (ossia i canti regionali), l'opera e i complessi bandistici; nettamente più sotto risulta il jazz; più sotto ancora del jazz, fanalino di coda giace la musica sinfonica e da camera.

La stessa tabella, se riferita al pubblico dei giovanissimi, non registra grosse variazioni: le canzonette continuano a restare in testa, la musica sinfonica continua a restare in coda, gli unici spostamenti apprezzabili sono quelli del jazz che sale al terzo scalino e dell'operetta che scende dal secondo al quinto posto (al secondo posto, a giudizio dei ragazzi, si piazzano, abbastanza inaspettatamente, i canti regionali).

Ma esaminiamo le diverse inchieste settoriali. Quella che in fondo non rivela niente di sensazionale è l'inchiesta sulla musica leggera, canzoni, cantanti ecc. ecc. Quasi metà degli italiani ascolta ogni giorno musica leggera alla radio o alla tv o attraverso i dischi; tre quarti la ascoltano almeno una volta la settimana; soltanto sette intervistati su cento hanno dichiarato di non ascoltarla mai. E poi: Claudio Villa è l'interprete ideale per le persone di una certa età, mentre i giovani lo disdegnano e gli antepongono la Pavone; ottantatré italiani su cento sono in sostanza contrari alle canzoni in lingua straniera; le musiche fortemente ritmate sono gradite sino ai 35 anni, dopo di che si preferiscono cose più tranquille; e via di questo passo.

Piuttosto è dalla musica d'opera che arrivano le sorprese. La nostra non è forse la patria del melodramma? Secondo un romantico luogo comune duro a morire, noi non siamo forse i tipi che, gli occhi al cielo, sfogano la loro collera intonando gagliardamente «Di quella pira...» o che pensano ad una donna modulando con sospirosa passione «O dolci mani mansuete e pure»?

I dati della statistica Rai, freddamente, smentiscono. Altro che patria del melodramma: sui soliti 100 italiani, 37 non ascoltano mai un'opera, 34 l'ascoltano solo così, per caso, di quando in quando, e controvoglia, obbligati da parenti o da amici. Ma c'è di peggio: due terzi della popolazione adulta non ha mai messo piede in un teatro d'opera e settantatré giovani su cento non sanno cosa sia uno spettacolo lirico. «Volete per tv e per radio opere intere o riduzioni?» è stato chiesto. «Riduzioni, sintesi, brani» è stata la risposta preponderante. Quanto alle opere liriche preferite, «La traviata» batte tutte le altre di parecchie lunghezze, seguita da «Aida», «Rigoletto», «Tosca», «La bohème» e «Butterfly».

L'inchiesta ha accertato che non sempre gli intervistati sapevano indicare esattamente gli autori, attribuendo la «Tosca» a Verdi o, forse per una questione di assonanze, a Toscanini; e «La traviata», storia romantica, a Puccini. Da notare che i musicisti moderni sono sconosciuti ai più: 77 italiani su cento non hanno mai sentito nominare Ildebrando Pizzetti e una lista di compositori che comprendeva fra gli altri Berg e Strawinsky ha raccolto il 3% dei consensi contro il 97% che è andato ad un altro elenco dove figuravano Verdi, Puccini, Donizetti, Bellini, Rossini, Mascagni ecc.

Breve appendice all'indagine sull'opera, quella sull'operetta: ogni cento persone, 22 hanno dichiarato di gradire molto l'operetta, altre 24 di seguirla con discreto interesse (ma la stessa Rai avverte che gli intervistati erano in quell'epoca sotto l'influenza di un rilancio televisivo avvenuto attraverso la trasmissione «Principesse, violini e champagne», accolta con favore).

Jazz: dice di sì, con sfumature che vanno dall'entusiasmo alle riserve, il 16% degli italiani (mentre è il 40% degli inglesi che si proclama amante del jazz). Precisazioni di quelli che dicono di no: «E' una musica che fa confusione, è rumorosa, disturba»; «Manca di armonia, di melodia, di sentimento»; «E' straniera, va bene per i selvaggi e per i pazzi».

Musica sinfonica e musica da camera. Qui si rotola veramente in basso. Solo sette italiani su cento affermano di coltivarla con assiduità; altri sei la gradiscono blandamente. Ottantanove italiani su cento non hanno mai varcato la soglia di una sala da concerto, e non è da credere che siano dati raccolti esclusivamente tra persone impreparate: si è potuto infatti stabilire che il 47% dei laureati non ha mai ascoltato un'esecuzione diretta di musica classica.

Compositori più popolari: Beethoven e, a distanza, Chopin, Bach, Mozart, Ciaikovski, Brahms e Vivaldi. Autori come Petrassi e Schönberg sono noti esclusivamente al 5% della già ridotta élite di appassionati. Del resto la situazione, in termini culturali, è disastrosa: il 90% degli italiani non ha nessuna conoscenza specifica, il 5% se ne intende pochissimo, il 2% abbastanza e solo un misero 3% è a un livello apprezzabile. Secondo la Rai, all'attuale élite «si potrebbe aggiungere in un prossimo futuro ancora un terzo degli italiani da invogliare alla musica classica — sia pure con sforzo — mediante un'adeguata opera di divulgazione».

E per concludere, rammentate la vecchia accusa all'italiano di essere «suonatore di mandolino» ossia di passare il suo tempo a strimpellare? Non è vero neanche questo. Un'indagine estesa a sette paesi europei ha permesso di stabilire che quelli che suonano di più un qualche strumento sono gli olandesi, seguiti dai lussemburghesi e dai tedeschi, dagli inglesi, dai belgi e dai francesi. Noi, i «mandolinisti», siamo in coda.

Ugo Buzzolan



Rita Pavone: beniamina dei giovani che rifiutano Bach

CRONACA TELEVISIVA

I figli contro i padri?

Civile dibattito d'attualità in «Europa giovani» - «Maria Stuarda», spettacolo autorevole - Adorni ancora presentatore - Stasera «Alla scoperta dell'India»

Ieri sera, fuori d'ogni dubbio, il pezzo di cartello era la seconda parte della «Maria Stuarda» di Schiller. Testo potente (anche se noi personalmente gli preferiamo il «Don Carlos»), un trio di attori, Proclemer - Brignone - Albertazzi, il cui nome costituisce un forte richiamo: la grande platea era assicurata.

Peccato però che la presenza di una così autorevole rappresentazione (che tuttavia — avvertiamo il pubblico televisivo — ci era apparsa assai meglio dimensionata in palcoscenico) abbia esercitato una schiacciante concorrenza nei confronti di «Europa giovani» che andava in onda contemporaneamente sull'altro canale.

Logico che la massa si sia indirizzata alla «Maria Stuarda». Ma è nostro dovere parlare di «Europa giovani» anziché di uno spettacolo già ampiamente recensito ed esaminato. Tanto più che la puntata, sia pure tra squilibri e superficialità, era particolarmente interessante perché affrontava uno dei problemi-chiave del nostro tempo, ossia la contestazione dei giovani e i rapporti, a volte delicati, a volte difficili, che si sono instaurati fra i genitori e i figli. Lasciando stare i brani un po' frettolosi e generici sulla gioventù in Sardegna e in Svezia, e lasciando stare soprattutto quell'ultimo servizio, che suonava piuttosto retorico, sul ragazzo che essendo stato allevato in istituti e collegi sogna un padre e una madre e non concepisce la polemica contro la famiglia (per forza!) indichiamo il nucleo della puntata nel reportage parigino che metteva in primo piano Maria Cristina, studentessa diciannovenne, e suo padre, che ricopre un'alta carica nelle ferrovie francesi.

Il reportage raccoglieva le vivaci impressioni e dichiarazioni della ragazza, protestataria, rivoluzionaria, contraria alla politica di De Gaulle, partecipe attiva dei moti di Parigi, alla Sorbona, per le strade, sulle barricate; e raccoglieva, nel corso di un acceso colloquio, anche le opinioni del padre, nazionalista e filo-gollista. L'urto fra le due generazioni era fissato con una certa efficace immediatezza. Subito dopo si è svolto un dibattito in studio: c'erano dei figli e c'erano dei genitori e in veste di genitore era intervenuto il commentatore politico Arrigo Levi. La discussione è stata franca e animata, ma improntata pur nel suo anticonformismo, alla massima civiltà: in molti casi — è stato detto — la protesta dei giovani è legittima e stimolante, ma non necessariamente ci dev'essere urto tra genitori e figli, bensì un dialogo sul piano della comprensione e dell'intelligenza.

Martedì scorso pareva che Adorni, diventato campione del mondo, avesse schienato definitivamente «Ciao mamma». Ma i contratti sono contratti e ieri Vittorio, benché iridato, è tornato a presentare il non eccelso quiz accanto a Liana Orfei. Merito suo, comunque, se d'ora in poi il programma avrà un pubblico consistente.

★ ★

Stasera sul canale nazionale, seconda puntata del documentario «Alla scoperta dell'India» di Folco Quilici che la scorsa settimana ha debuttato in modo più che soddisfacente per la chiarezza dell'esposizione e la varietà dell'immagine.

Alle 22 «Mercoledì Sport» con cronache di avvenimenti agonistici che la tv non ha ancora precisato.

Sul secondo canale sarà riproposto un film di guerra italiano di cui francamente ignoravamo l'esistenza: si tratta di «Finché dura la tempesta», girato nel 1964 da Bruno Vailati, cineasta esperto di riprese marine, e interpretato da Gabriele Ferzetti, da James Mason, Lilli Palmer e da Alberto Lupo.

u. bz.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via [illegible] n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 106 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. [illegible] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'4% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cessionario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — salvo ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

ATTIVITA' cessata liquido macchinari utensileria officina meccanica - Botto, Gubbio 43.

CABINA elettrica 100 Kw Volt 6000-380 vendesi, Telefono 957-845.

DEMOLIZIONE vendo porte, finestre, avvolgibili legno e ferro, radiatori ghisa, altri materiali. Savonarola 6. 2001

FORNO nafta panetteria pasticceria cedo anche garetta Ospedaletti. Telefonare 22-251. 26034

OFFICINA meccanica precisione, costruzione attrezzature, maschere, stampi. Preventivi, esecuzione eventuali disegni. Accetta lavori di alta precisione, con consegne sollecite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 460 — 10100 Torino».

SVENDESI per smantellamento officina meccanica: torni, presse, cesoie, fresatrici, puntatrici, rettifiche, cabina elettrica, uffici, macchine ufficio. Strada Lanzo 32, Borgaro Torinese (Strada Aeroporto).

VENDO pressa oleodinamica, seminuova, imballaggio leggero e laminino. Telefonare 781-209.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

A. ABILE capomastro convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Telefonare 488-178.

CAPOMASTRO esperienza quarantennale esegue costruzioni manutenzioni ammodernamenti case. Telefonare 852-273. A79954

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 382-866.

DECORAZIONI perfettissime, serietà, rapidamente: tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000. Telefonare 355-255.

PELLICCIAIO accetterebbe lavoro per conto terzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino».

PRIVATA infila collane, ripara spille ecc. servizio negozi. Tel. 584-653.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. PRESTITI a tutti purché in condizioni di poter pagare mensilmente. Richiesta minimo L. 100.000 massimo L. 50.000.000, anche senza cambiali, riservatezza. Tasso veramente bancario. P.F.G.S., Sommeiller 17 telefono 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefonare [illegible]. O231

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. O878

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telefonare 544-224 via Papacino 8.

A.A.A. A.A.A. A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-903

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 750-203 · 779-826. O114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-945.

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ilmo via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale) Telef. 540-878.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-160.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. PRESTITI immediati via A. Doria 7. Telefonare 544-265.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26. Tel. 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio commestibili cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. O253

A. FIORI avviatissimo 200.000 utile netto mensile cedesi. Telefonare 581-694. O353

A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli profumeria fronte scuole cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Riva, via Mazzini 1. O253

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio lavasecco causa salute miglior offerente volendo garanzie.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede drogheria profumeria minimo anticipo zona grande sviluppo.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede Hotel ristorante vicinanze Cuneo, dilazionando, sicuro reddito.

A Finanziamenti Medie Piccole Aziende Personali ottime condizioni. Telefonare 653-398. 2001

A GIOVANI CONIUGI, DINAMICI AZIENDA TRENTENNALE CEDESI CAUSA SALUTE. CAPITALE MINIMO 15.000.000. (ININTERMEDIARI). SCRIVERE REFERENZIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3036 — TORINO». A79989

AFFARONE magazzino ingrosso mercerie chincaglierie vende a prezzi di liquidazione giacenze magazzino eventualmente attrezzature. Mengo, piazza Repubblica 3. A78971

AFFARONE svendo merceria avviatissima causa trasferimento L. 2 milioni via Bologna 29, tel. 276-597.

AFFARONE vendo vesta licenza alimentari arredamento nuovissimo 1.500.000. Tel. 294-750.

ALASSIO, pensione moderna, 18 camere, fronte mare, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

ALBERGO Ristorante, centralissimo, 22 camere, incasso 45.000.000 annui, cedesi volendo permuta alloggi. Telefonare 355-344. O308

ARTIGIANO causa età cede officina torneria. Telef. 793-650, Baveno 32.

AUTORIMESSA S. Rita 200 auto, affitto 300.000 officina, cedesi. Telefonare 355-344. O308

AUTORIMESSA 130 auto Crocetta cede cambio con alloggio. Telefonare 599-839. A82629

AVVIATISSIMO negozio coltelleria con annessa arrotineria centro Pinerolo cedesi. Telef. 502-441 Torino.

AZIENDA attività ultraventennale produttrice articolo largo consumo elettricità edilizia clientela acquisita commodata solvibilità precise garanzie cedesi motivi salute. Telefonare 891-851. 2001

AZIENDA commerciale avviata solida, forte reddito accertabile, cedesi, ottime condizioni. Telef. 773-839.

AZIENDA trattamenti termici in Torino bagni sale tempre induzione fosfatazione sabbiatura forni nafta cedesi. Telef. 251-043, 293-068 ore ufficio. A80027

BAR biliardo dehors forti incassi facilitazione pagamento cedo affarone. Carnevale, IV Marzo 7.

BAR su corso attività oltre decennale 35.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telef. 502-542.

BAR superalcoolici, moderno, 40 mila giornaliere, alloggio, cedesi dilazionando. Telefonare 355-344.

BAR 60.000 giornaliere 300 caffè patentino Sisal arredatissimo cedo poco anticipo. Telefonare 537-213.

CAMICERIA affini centralissima reddito trentennale causa decesso cedesi. Telefonare 531-424.

CARTOLERIA fronte scuole elementari medie tecniche cede privato. Telefonare 690-532. A80420

CARTOLIBRERIA centralissima avviamento quarantennale cedesi ritiro commercio. Telefonare 590-179 ore pasti. [illegible]

CARTOLIBRERIA giocattoli, carte giuoco, fotocopie, vicino scuole, zona sviluppo, annui 10.000.000 raddoppiabile vendesi senza intermediari. Contanti 5.800.000. Telefonare 336-426 ore pasti.

CARTOLIBRERIA, materiale fotografico causa maternità ottimo incasso cedo. Telefonare 797-470.

CARTOLIBRERIA, profumeria, chincaglierie, mercati nuovi, cedesi occasione 2.800.000. Telef. 355-344.

CAUSA età cedo piccola officina stampaggio, lamierini e finiture, facile conduzione, adatto nucleo familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 500 — Torino». 1001

CAUSA malattia vendo autorimessa, ottimo reddito. Tel. 778-178 ore ufficio. 2001

CAUSA maternità cedo direttamente merceria. Tel. 279-849.

CAUSA maternità cedo merceria con grande retro. Tel. 683-249.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissimo commestibile attrezzatissimo, alloggio cedesi motivi salute.

CEDESI albergo ristorante provincia Novara zona industriale, informazioni telefonare 895-852. A81182

CEDESI avviatissima pensione sul mare causa malattia. Condizioni trattative dirette. Telefonare 49-138 Laigueglia. 25877

CEDESI avviatissima rivendita pane 40.000 dimostrabile posizione eccezionale, minimo anticipo, Telefonare 502-514. O462

CEDESI bar torrefazione centrale causa trasferimento. Telefonare 768-931

la "Credit Carta"
vi apre un conto corrente in tutte le Filiali ed Agenzie del Credito Italiano...
e potete spendere i vostri assegni come contanti dove siete e quando volete

Il Credito Italiano offre ai propri clienti un nuovo servizio di indubbia utilità: la CREDIT CARTA.

Che cosa è la CREDIT CARTA?
È un documento che dà ai vostri assegni di conto corrente sul Credito Italiano il valore di denaro contante, entro il limite di lire 50.000 ciascuno.

Che vantaggi dà la CREDIT CARTA?
Il Credito Italiano contro esibizione della CREDIT CARTA paga a vista questi assegni in qualsiasi momento e in uno dei qualsiasi suoi 296 sportelli in Italia. Sempre esibendo la CREDIT CARTA i vostri assegni verranno inoltre accettati come denaro contante presso negozi, grandi magazzini, alberghi, compagnie aeree, autonoleggi, garages, ecc. aderenti al servizio, in quanto il loro pagamento è assicurato dal Credito Italiano senza gravami di sorta. Avrete così il grande vantaggio di poter effettuare i vostri pagamenti anche quando siete sprovvisti di contante, o quando preferite conservarlo per vostra comodità.

Chi può ottenere la CREDIT CARTA?
I Clienti del Credito Italiano interessati all'iniziativa, che utilizzino il loro conto secondo le norme stabilite per il servizio.
Ogni Filiale della Banca è a vostra disposizione per informazioni.



Credito Italiano
S.p.A. Capitale versato L. 30.000.000.000 Riserva L. [illegible]
Banca di interesse nazionale

CEDESI bar ristoro bellissima posizione con annesso alloggio causa malattia (urge). Telef. 683-317.

CEDESI causa malattia avviato negozio elettricità venticinquennale con laboratorio, facilitazioni pagamento. Telefonare 510-819, 570-331.

CEDESI centralissimo bar latteria incasso settantamila giornaliere causa salute. Telefonare 547-979.

CEDESI garanzia frutta verdura, salumi 50.000 giornaliere, occasione. Telefonare 355-344.

CEDESI licenza taxi causa malattia, ottime condizioni, Telefono 355-344.

CEDESI moderno stabilimento ricostruzione pneumatici 4000 metri quadri reparto stampaggio sei presse multiple Sandretto quattro mescolatori trafila gigante taglierina autoclavi caldaia Biasi 50 metri quadri 400 stampi conchiglie matrici 60 presse officine meccanica bene attrezzata cinque torni rettifica camere cotture 2000 gomme ricoperte svendo blocco metà prezzo oppure liquido macchinario attrezzatura anche senza fabbricato dettaglio ottimo affare. Scrivere Pava Camillo Savigliano Cuneo. Telefono 23-22 abitazione 23-56.

CEDESI negozio pettinatrice per ragioni personali. Telefonare 655-146 qualsiasi ore.

CEDESI negozio arredato di lusso due luci. Telefonare 792-201 S. Babila Milano. 26034

CEDESI pensione centralissima 12 vani arredata moderna, causa salute, Telefono 530-653.

CEDO avviata stireria presso conveniente zona Lingotto, via Finalmarina 22. A81918

CERCASI prestito 5 milioni interesse 50.000 mensili garanzia ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino». A80966

COMMERCIALISTA giovane studio proprio ed esperienza entrerebbe in contatto con commercialista anziano per ritiro clientela o collaborazione fattiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino». A80521

COMMESTIBILE 120.000 giornaliere dimostrabili attività venticinquennale cedo prezzo eccezionale. Telefonare 537-213. O113

COMMESTIBILI, frutta verdura, modernissimo, alloggio, occasione cedesi 2.000.000, Telefono 355-344.

COMMESTIBILI, frutta verdura, 70 mila giornaliere, arredamento moderno, cedesi 3.000.000. Telefonare 355-344. O308

DISPONIBILI 25 milioni contro garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2502 — Torino».

DROGHERIA torrefazione analcoolica, importante corso, 80.000 giornaliere cedesi occasione. Telefonare 355-344.

DROGHERIA 800.000 anticipo forte incasso arredatissima zona continuo sviluppo cedo. Telefonare 537-213.

FERRAMENTA casalinghi, cedesi occasionissima 4.500.000 blocco merce dilazionando. Telefono 355-344.

FERRAMENTA, macchine utensili avviato, zona Francia, cedo. Rivolgersi Rubiolo, Francia 124, tel. 779-733.

FORTUNA familiare vendesi ristorante bar zona centralissima buone condizioni. Telefonare 83-711.

LATTERIE le migliori, qualunque litraggio, presso Cavallera, Saluzzo 21. Facilitazioni. O226

LAVANDERIA secco centralissima causa malattia cedesi o affittasi urgentemente ottime condizioni. Telefonare 538-367.

LAVASECCO, moderno, 350.000 mensili, cedesi occasione 1.800.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

MOBILI cinture Torino, centralissimo, moderno, ottime possibilità cedesi occasione. Telefono 355-344.

MOTIVI familiari vendo salumeria gastronomia zona sviluppo affarone. Tel. 393-883.

MOTTA cede bar totocalcio 60.000 giornaliere modernissimo 14 milioni contanti 5.000.000. Tel. 212-064

MOTTA cede tabaccheria centrale 25.000.000 utile annuo 6.500.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede tabaccheria pelletterie drogheria minuterie moderno 23.000.000, reddito 8.000.000. Telefonare 212-064. 2001

NEGOZIO abbigliamento bimbi ragazzi incasso annuo 20.000.000 cedesi 7.000.000. Telef. 764-515.

OCCASIONE svende tintoria causa malattia. Telef. 904-303 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA, plastica, giocattoli, casalinghi, ottima posizione, utile elevato, impossibilità conduzione cedesi. Telefonare 355-344.

PETTINATRICE moderno avviato cedesi, oppure solo attrezzatura nuova 250.000. Telefonare 540-346.

PISCINA del Sole, S. Mauro, cerca gerente bar - ristorante - hotel, 12 camere, sala ballo estiva e invernale. Tel. 521-888.

PRIMARIA azienda costruzione elettromeccaniche, facile conduzione, incasso elevato, utile adeguato, ottimi contratti, cedesi. Tel. 355-344.

PRIVATO cede avviatissima merceria profumeria forniture causa maternità. Telefonare 774-685.

PROFUMERIA lussuosa reddito netto 1.000.000 mensili ritiro commercio cedesi, Quirico, Garibaldi 3.

PROFUMERIA centralissima, esclusivista migliori case clientela altamente qualificata 20.000.000 annui cedesi, permutando parzialmente immobili. Telefonare 502-514.

RISTORANTE albergo piscina dintorni Torino 1.200.000 annui incrementabili cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. O462

RISTORANTE caratteristico, ottima posizione, clientela scelta, 2.000.000 mensili, cedesi, Telefonare 355-344.

RISTORANTE Sentena attività pluridecennale moderno condizioni vantaggiosissime, cedesi. Tel. 502-542.

RITIRANDOMI commercio cedo avviata merceria. Telefonare 543-162.

RITIRO commercio cedesi commestibili drogheria polli conigli selvaggina, via Capellina 21, Menzio.

RIVENDITA pane arredatissima 2 milioni 900.000 zona continuo sviluppo cedo. Telefonare 537-213.

RIVENDITA pane Kg. 140 giornalieri causa malattia cedesi affarone 4.500.000. Quirico, Garibaldi 3.

SALUMERIA centralissima zona Massaua cedesi motivi familiari 3 milioni 500.000 dilazionabili. Telefonare 758-949. O329

SAVONA, lavanderia secco Maestrelli, manichino vapore, ferri, cedesi 7.000.000 compreso recapito. Telefonare 355-344. O308

SIGNORA, rileverebbe negozio acconciature zona Francia. Telef. 383-254 ore pasti. [illegible]

SVENDESI causa vecchiaia pensioncina, redditizia, buona posizione, affitto mite. Telefono [illegible].

TORRES cede latteria bar alloggio località Ventimiglia. Tel. 389-417.

VENDO negozio [illegible] zona Piazza Statuto. Telef. [illegible]-986.

VENDO negozio frutta verdura zona pieno [illegible]. Telef. 389-166.

VENDO tintostireria occasione. Telefonare 256-920 ore pasti.

VOLETE cedere la Vostra attività con celerità e garanzia? Telefonate 355-344. O308

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti camere tinello servizi. Telef. 581-694.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-316.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673. O160

A.A. ACQUISTO contanti salone camera cucina servizi. Telef. 581-694.

A.A. MAGAZZINO 800 mq. coperti volendo 1000 parcheggio, [illegible] su corso, entro dazio, nuovissimo, luminosissimo vendesi. Telefonare 651-280; 689-682. 2001

A.A. PINO Torinese vendesi alloggio 4 camere cucinino doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-562. 1001

A. ACQUISTASI contanti case Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O160

A. ACQUISTO contanti stabile nuovo, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 545-595.

A. AFFARE corso Vercelli 42 tre camere cucinotto servizi 8.100.000, quattro camere cucinotto servizi 10 milioni 100.000 compreso forte mutuo. Occasione unica non ripetibile. Visite mattino. Edilcasa 553-483.

A. ASSUMONSI incarichi vendita case, appartamenti. Reg. Brero 510-511 Pietro Micca 9. [illegible]

A. AVETE alloggi, case, terreni da vendere, rivolgetevi fiduciosi, studio Rubiolo, Francia 124, tel. 779-733.

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735. O307

A. CORSO Roma 53 presso piazza Bengasi vendonsi alloggi due camere tinello cucinino costruzione accurata visite pomeridiane. Tel. 519-210, 343-613. A80464

A. FAMIGLIA acquista contanti subito alloggio vecchio nuovo. Telefonare 879-327. O351

A. MONCALIERI 9 box, nuova costruzione, bloccansi 8.000.000. Telefonare 581-694. O353

A. PINO vendesi terreno con progetto approvato comodo ai servizi, Telefonare 881-852.

A. PRIVATO vende casa nuova affittata 32 camere Casella. Tel. 258-897

A. REDDITO 8 % vendonsi ultimi alloggi nuova costruzione affittati. Telefonare 852-273.

A. SIGNORILE corso Lecce-via Lessona due camere 4.800.000, 3 camere 7.300.000, 4 camere 9 milioni 100.000, 4 camere salone doppi servizi 14.800.000, esentasse, facilitazioni. Ufficio vendite via Saluggia 6. O415

A. SVENDIAMO casa in Torino 3 piani fuori terra garages termo centrale bagni 43.000.000 trattabili. Telefonare 513-528. O253

A. VENDO alloggi camera tinello servizi Grugliasco via Cesare Battisti. Telefonare 785-288, 790-351.

A. VIA Baltimore 49 nuova signorile costruzione: sesto piano tre camere, cucina servizi, grandi terrazze 4.800.000 più mutuo; rialzato tre grandi camere cucinotta servizi, grande ingresso 3.100.000 più mutuo. Consegna immediata, visite pomeriggio. Edilcasa 547-502.

A. VIA Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucina servizi, minimo contanti. Consuledile 545-670. O385

A. VIA Berta 22 (corso Lione) appartamento: salone, tre letto, cucina biservizi, fronte giardino, occasionissima 15.300.000 meno mutuo. Telefonare 547-502. O168

A. VIA Monte Pasubio 107, occasione due camere servizi 4.600.000, facilitazioni. Telefonare 553-483.

A. 1.000.000 per camera inizio Unione Sovietica svendiamo 2-3-4 camere servizi anticipi 600.000, 900 mila, 1.200.000, rimanenza rate mensili. Siat 545-596.

A artigiano vendesi locale con mutuo 3 %. Telefonare 852-273.

A lire 700 mq. vendo Cumiana, lotto 1500 mq. progetto villetta approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino».

A Pianezza vendesi villa via Moncanisio 8 dietro Benefica, 2 alloggi 3 camere giardino garage.

A Settimo Torinese vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno, cantiere via Ariosto 18.

ABITABILI, S. Rita, vendonsi dilazionando, negozi primaria via commerciale; alloggi due camere, tinello, cucinotto, primo piano. Cauda, Bertola 133. A82990

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti. Insolite, sorprendenti possibilità corso Unione Sovietica 338. Eccezionale rapporto «prezzo - qualità - ultraagevolazioni». Salone, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1 milione 380.000. Salone, tre camere, cucinotte, biservizi, biingressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Iniziative Gabetti S.p.A. 578-044.

ACCADEMIA Albertina causa divisione vendesi casa anteguerra reddito. Telefonare [illegible].

ACQUISTASI locale industriale o terreno in Torino mq. 1000, Telefonare 893-258. 2001

ACQUISTASI terreno Grugliasco adiacenze Torino mq. 30.000, anche zona verde agricola. Tel. 512-562.

ACQUISTATE attico veramente introvabile, gran posizione corso Agnelli 119. Panoramicità, luminosissimo. Prezzo indiscutibilmente conveniente. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 850.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 578-044. O335

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente. Possiamo proporVi prezzi occasione, lungo credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12; un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegategli tipo appartamento che cercate, zona... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima: in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici, selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, sarete accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete messo le basi del Vostro acquisto affare. Siete impegnati? Telefonateci: riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 578-044. O335

ACQUISTEREI casetta villetta precollinare periferica oppure vicinanze Torino. Telefonare 530-163.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTIAMO palazzo esclusivamente zona Crocetta. Trattative immediate se serie, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino».

ACQUISTO casa villa Torino dintorni oppure terreno da costruirsi. Telefonare 543-545. 2001

AL mare impresa Molter vende in Loano e Borghetto, alloggi signorili, telefonare 732-068 Torino.

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi panoramici finizioni primordine mutuo facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

AFFARE indiscutibile San Paolo via Polonghera 15. Palazzo signorile; termo, ascensore, scala marmo, grande appartamento: quattro camere, ingresso, bagno, prezzo irrisorio 1.950.000, mutuo 4.450.000. Gabetti 578-044.

AFFARE, Crocetta, via Fratelli Carli 5, vendo appartamento 5 camere, cucina, doppi servizi 18.500.000, Rivolgersi portineria. 1001

AFFARE straordinario, appartamento via Bravin 16, bellissima posizione. Prezzo veramente esiguo: due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 2 milioni 900.000, Gabetti 578-044.

AL mare, ultimi alloggi, cabina accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191.

ALLINEATE vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita veloce: quindi 25% in meno con semplice prenotazione. Acquistate più appartamenti: uno per abitazione, altri per reddito. Sceglieste, noi vi finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni. Nuova «Operazione 30 Giorni», via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre-quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno. Un affare: gli affari si fanno così. Gabetti 578-044.

ALLOGGETTI nuovi, 1.000.000 camera più rateazioni, termo, bagno, ascensori, scuole elementari, medie vicinissime, via Campobasso 33. Telefono 383-946. 81706

ALLOGGETTO nuovo Barriera Milano, camera, tinello, servizi 5.600.000 telefonare 546-007. O405

ALLOGGETTO spazioso, piano rialzato, via Nigra 22 (Borgo Vittoria) camera, tinello, servizi 4.200.000 sufficienti 1.500.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione anteguerra, Termo - bagno - ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni, Visite 17-19 feriali. A82634

ALLOGGI Moncalieri via Cavour 17 vendonsi. Visite cantiere. Telefonare 872-219. A79571

ALLOGGIO in villa nuova, zona residenziale, a tre km dalla Fiat Mirafiori, 4 camere, servizi, vendesi 9.500.000, sufficienti 3.500.000. Telefonare 502-247. A79043

ALLOGGIO Mirafiori due camere tinello, occasione 7.300.000 geometra Sansoè 530-163.

ALLOGGIO signorile centro Grugliasco 2 camere tinello cucinino 2 milioni 800.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 950-451. O180

ALLOGGIO signorile, piazza Respighi, vendo. Telefonare 650-389 ore ufficio. A31831

ALLOGGIO vuoto (Borgo Dora), esentasse camera tinello cucinotto servizi 3.600.000. Tel. 84.061.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318. Alloggio libero via Tripoli, due camere, tinello, servizi 6 milioni 900.000. O160

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, alloggio via Palestrina, ingresso, due camere, cucina, bagno, 1.500.000 mutuo 2.500.000.

APPARTAMENTO grandissimo, aria condizionata, stupenda vista tutta Torino arco alpino. Via De Sanctis 54. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, biripostigli 4.100.000, mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, muri negozio (S. Paolo) con tre camere, 1.800.000 mutuo 2.200.000. O160

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, alloggio corso Rosselli, tre camere, cucina, servizi, 9.500.000.

APPARTAMENTI eleganti piazza corso Siracusa angolo Barletta 1-2-3 camere tinello mutuo facilitazioni. Sabatelli 753-041 ore pasti.

APPARTAMENTI grandiosi in palazzina con giardino, zona ville centrali panoramica Rivoli, vendo. Telefonare 796-403. 2001

APPARTAMENTI in palazzina precollinare, sala, due camere, soggiorno, cucinotto, volendo annesso altro locale. Lauro 45 pomeriggio.

APPARTAMENTI occasione piazza Sofia angolo corso Taranto: moderna, signorilissima costruzione. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 900.000 mutuo 6.500.000. Salone, tre camere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.500.000 mutuo 10 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI palazzina nuova via Lessona. 3 vani salone biservizi, box, mansarda 21.000.000, sufficienti 30% contanti. Geom. Duranti 758-949. O329

APPARTAMENTO affare, superconveniente! Via Cibrario 30, palazzo lussuoso, centrale, abitazione prestigiosissima. Sei camere, salone, ingresso, bagno. Consegna immediata con sole lire 5.900.000 mutuo 10 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO facile acquisto via Chiesa Salute 111. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, 1 milione 300.000, mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO introvabile corso Inghilterra 17. Salone tre camere, biservizi, ingresso, ripostiglio. Vista bellissima, 5.500.000 mutuo 12 milioni 700.00. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO moderno, bella posizione via Sommariva 5 bis quasi angolo via Nizza. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.100.000 mutuo 4 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinaria convenienza corso Giulio Cesare 70. Libero subito. Signorilità. Cinque camere, ingresso, bagno 3.600.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vinovo 30 proprio Italia '61. Signorilità, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.150.000, mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044. O335

ARCIOCCASIONE reddito, appartamenti prezzi ridottissimi via Caselle 59. Due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 400.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578.044. O335

ASSUMO incarico vendita negozi, Sassi, Garibaldi 5, telefoni 519-546, 544-123. O224

ATTICO splendida posizione piazza Risorgimento 4, elegante, centrale, zona Francia. Bellissime quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. Prezzo affare, 3.200.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA zona Bernini, 70 vetture vendesi muri, 30.000.000. Telefonare 546-007. O405

BARDONECCHIA ammobiliato quattro camere doppi servizi cucina autorimessa posizione splendida. Telefono 589-446. A79783

BELLISSIMI panoramici alloggi finizioni signorili vendesi zona Italia '61, Telefonare 555-349, 667-116.

BLOCCO negozi annessi sottonegozi mutuati buon reddito liquidansi. Cerutti A. Doria 15.

BORGATA Paradiso terreno mq. 14.500, progetto approvato 140 camere. Telefonare 512-562.

BORGHETTO Loano, impresa Milano vende alloggi, diverse posizioni 2 milioni 700.000 in su, mutuo, telefonare 632-552. A80234

CANTALUPA vendonsi villette costruende, lotti con licenza edilizia. Telefonare 0121/3580.

CAPANNONE industriale mq. 1300 più 1700 terreno 3 alloggi cintura Torino cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. O462

CASA nuova costruzione, 29-71 camere, termobagno, ascensori, vendesi 1.800.000 camera più mutuo. Tel. 383-946. A80026

CASA Valdellatorre 4 camere ultimate oltre 4 camere da finirsi, terreno mq. 1000 lire 9.200.000 più mutuo 2.000.000. Tel. 371-215 Giraudi. A83024

CASETTA sistemabile e terreno Perosa, 2.000.000 trattabili. Telefonare 758-949, 744-692.

CASETTA 15 Km. Torino tre camere servizi frutteto vendesi. Geom. Sansoè 530-163. O430

CASTAGNO compra alloggi Torino, grandi piccoli, pagamento contanti. Tel. 502-386. O368

CENTRALISSIMI alloggi uffici negozi magazzini impresa vende direttamente. Tel. 510-440. O402

CERCASI terreno industriale mq. 2500 circa zona da via Sansovino a corso Vercelli. Telefonare 484-007.

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COMMERCIALISSIMA posizione, via Porta Palatina 6: muri negozio bar frequentatissimo 20.500.000. Appartamentini: due camere, servizio 600.000 mutuo 1.350.000. Tre camere, servizio 900.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

CON sole 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco, Telefonare: 785-236.

CORSO Cosenza 1-2 camere tinello cucinotto grandissimi 5.100.000-7.700.000 compreso mutuo, Telefonare 581-735. O707

CORSO Palestro alloggetto ascensore non bagno vendo 2.900.000. Telefonare 531-207. A82357

CORSO Sebastopoli 88, vendonsi alloggi convenienti, mutuo S. Paolo, visite 17,30-19,30.

CORSO Svizzera 5 vani, saloncino, biservizi, doppi ingressi, libero 19 milioni sufficienti 30%. Geom. Duranti 758-949. O329

CORSO Toscana due camere cucina grande panoramico 7.100.000 compreso mutuo, Telefonare 581-735.

CORSO Umberto, piani alti, alloggio libero, signorile, salone, quattro camere, servizi, 22.000.000. Reg. Furbatto. Tel. 544-566.

CRIMEA 5. Fermo 8, vendonsi alloggi in palazzo aristocratico 5 camere cucine con ogni confort. Visite sul posto. A82090

CROCETTA affare vendo 17.500.000 appartamento 1° piano 5 camere doppi servizi. Rivolgersi portineria Fratelli Carle 5. A79940

CROCETTA bi-camere cucina servizi 1.700.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 502-514. O462

CUORE San Paolo via Monte Ortigara 63 appartamento signorile moderno, costo contenutissimo. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

DI NANNI, angolo Volvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., 5, Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O142

DIRETTAMENTE vendo collina torinese, ultimi alloggi. Mutuo. Giardino, box. Porcellini, corso Vinzaglio 7, telefono 541-315. 2001

DIRETTAMENTE VENDONSI CENTRO NICHELINO VIA MASSIMO D'AZEGLIO 10 ALLOGGI ALTO REDDITO 1-3 CAMERE MUTUO FACILITAZIONI. TEL. 772-370.

DIRETTAMENTE VENDONSI VIA GENOVA-VIA GARESSIO ZONA ITALIA 61 ALLOGGI SIGNORILI OGNI CAPIENZA MUTUO E DILAZIONI 70%. VISITE CANTIERE. TEL. 634-830. A81835

ECCEZIONALE reddito acquistando 4 camere via Ascoli 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-542.

FRONTE collina alloggio primo piano quattro camere salone doppi servizi, due ingressi ampi terrazzi, mutuo vendesi direttamente. Cerutti, A. Doria 15. A81964

IMPORTANTE appartamento, splendida, panoramica signorile posizione corso Vittorio 123. Cinque camere, salone, ingresso, biservizi, mansarda abitabile, caminetto funzionante, 7 milioni 800.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 578-044. O335

IMPRESA proprietaria vende costruendo immobile in Torino, dieci piani, quattro scale, negozi, aree parcheggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9149 — Torino».

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza. Telefonare 257-511. O225

ITALIANI all'estero particolare servizio speciale creato esclusivamente vostro vantaggio. Impiegate stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti; trattamento sconti particolari, amministrazione gratuita. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12.

LAIGUEGLIA vendesi appartamento arredato architetto garage giardino doppi servizi fronte mare. Telefono 547-593. A80137

LOCALE via Bardonecchia composto da sei box vendesi 9.000.000. Telefonare 768-777. 1001

LOCALI Rivoli 500 e 1200 mq. unibili, adatti magazzino, industria, autorimessa, concessionaria, vendonsi. Mutuo. Telefonare 521-556 (pasti).

MERAVIGLIOSO attico cintura Torino bi-camere tinello servizi enorme terrazza box 4.000.000 mutuo 7.000.000. Telefonare 502-514.

MONCALIERI vendesi alloggi signorili, 2 camere servizi. Telefono 645-149. 82069

MONCALIERI via Cavour 17, ultimi alloggi, ottimo investimento. Telefono 872-219. A81778

MONTEU da Po, 35 km Torino, edificio libero 18 camere, posizione primaria. 595-153. A78869

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. 25488

PRIVATO acquista direttamente casa anche vecchia costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 346 — Torino».

PRIVATO vende alloggio casa signorile nuova costruzione, camera, tinello, ingresso, grandioso cucinotto, bagno, via Sempione 214/1. Telefonare 283-478. 1001

PRIVATO vende in palazzina nuova costruzione a Caselle alloggio 2 camere tinello servizi, 2 camere salone tinello biservizi, 3 camere salone cucina triservizi. Telef. 256-697.

PRIVATO vende Moncalieri fronte collina appartamento signorile tricamere salone servizi. Telef. [illegible].

PRIVATO vende villa Orbassano, adiacente laboratorio, Telefonare 903-018 ore pasti. 2001

RADIALE Moncalieri bi-camere tinello servizi 1.900.000 mutuo 8 milioni 550.000. Telefonare 502-542.

REGINA Margherita 150 metri da corso Francia villetta 4 camere servizi 412 mq. terreno vendesi. Telefonare 782-745. A80265

RIVOLI appartamento intiero piano palazzina terrazzi cortile annesso grande locale vendesi anche separatamente 7.500.000 resto rateizzato. Telefonare 959-935.

RIVOLI, strada Alpignano, vendesi terreno mq. 850 costruzione casetta due piani, lire 5000 mq. Telefonare 783-377 mattino. 1001

STABILIMENTO nuova costruzione terreno mq. 18.000 coperti mq. 3000 20 Km. da Torino zona depressa vendesi. Telefonare 542-775.

STRABILIANTE borgata Parella camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Telefonare 502-514.

TERRENO collinare Bardassano 16 km Torino vendesi lotti per villette lire 1400 mq. Dilazioni. Telefonare 881-828. 1001

TERRENO industriale mq. 5000 circa zona Venaria Ersent Robassomero o limitrofe acquisterei. Telefonare 492-990. A79920

TERRENO industriale mq. 9000, vicinissimo strada aeroporto (Comune Torino) 30.000.000, Amministrazione Capello 532-780. O184

TERRENO mq 1500 posizione magnifica sopra Rubiana alt. 1000 mt. vendesi. Telef. 872-598 ore pasti.

TERRENO mq. 9000 collina Moncalieri (Castelvecchio) splendida posizione, privato vende o costituirebbe cooperative (9-10 soci) costruzione residenza signorile. Telefonare pasti 280-937.

TERRENO pianeggiante, prospiciente strada, zona residenziale Rivalta. Progetto approvato palazzina 13 camere, servizi, box 8.700.000. Gabetti 578-044. O335

TERRENO via Frejus 92. Progetto approvato 31 camere, più servizi, tre box. 34.000.000. Gabetti 578-044. O335

TORRES compra vende affitta case terreni locali. Tel. 389-417.

ULTIMI due alloggi primo piano tre quattro camere doppi servizi prezzi casa signorile Santarita Stadio vendonsi, Telefonare 330-404.

VALDELLATORRE terreni 30.000 mq vendesi lire 300 al mq. Telefonare 790-176. 1001

VALDELLATORRE vendesi terreno mq 1500 progetto approvato lire 1.200.000. Tel. 280-055.

VENDESI locale stabilimento confine provincia Cuneo con Torino zona depressa mq. 6500 circa 3000 circa coperti, annessa villa padronale e palazzina alloggi dipendenti. Telefonare al 74-123 Asti. Corrispondere: SID, 14040 Cortiglione (Asti).

(Continua a pag. 10)

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE
ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107 - 10126 TORINO - Telefono 657.013
CORSI di RICUPERO ANNI di STUDIO
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
SEZIONI: [illegible] (8-13) - PRESERALE (17,25-21,15) - SERALE (19,25-23,15)
ORARIO ALTERNATO per STUDENTI LAVORATORI e TURNISTI
PASSAGGI DA ISTITUTI PROFESSIONALI E ISTITUTI TECNICI
CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA
IP ISTITUTO PADANO

PENNELLI CINGHIALE
cinghiale
del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.168
Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca «Cinghiale», prodotti di alta qualità
Rappr. Città Torino: BOLDINI REMO - Telefono 683.677

CENTRO MECCANOGRAFICO O.G.E. ed I.B.M.
SIST
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI TECNICI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI
VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - 541.421

VENTIMILA PROFUGHI VIVONO NELLE BARACCHE

Sarà un inverno duro per i terremotati siciliani

A Montevago la vita riprende lentamente, accanto alle casette di lamiera crescono giardini e orticelli - Ma gli uomini sembrano ancora paralizzati dalla tragedia: «Non abbiamo lavoro, se l'inverno sarà rigido anche le nostre bestie moriranno» - A Santa Ninfa, Salaparuta, Gibellina la gente ricorda e ringrazia gli aiuti dei lettori de «La Stampa»

(Dal nostro inviato speciale)
Montevago, 10 settembre.

«L'inverno è già alle porte. Sentite l'aria che si raffredda. E piove. Quanto abbiamo pianto ieri sera, perché pioveva forte». Sono donne di Montevago che parlano. Mi hanno circondato, mi stringono sulla porta di una baracca di lamiera, e gridano i loro nomi con voci stridule, soffocando due uomini intristiti dall'ozio forzato. Attorno, sulla piana bianca e rossa, il silenzio è assoluto. Sono le due del pomeriggio. 670 famiglie sinistrate, tutte quelle di Montevago, se ne stanno chiuse nelle baracche disposte su lunghe file (molte, metalliche, sono razionalmente sospese su basi di cemento).

Dalle porte vedo uomini e donne che sbucciano mandorle, siedono sui paglericci senza parlare. Tira vento freddo, viene giù un breve acquazzone. Forse Montevago ha avuto le migliori «baraccopoli». Ma tutti pensano all'inverno, incubo di oltre ventimila terremotati rimasti fedeli alle loro terre nella parte più nascosta della Sicilia occidentale.

Sono passati otto mesi. *«La vita riprende, ecco le pubblicazioni di matrimonio»*, mi dice il parroco don Antonio Migliore, indicandomi due foglietti appesi alla parete di fondo della cappella prefabbricata. Attorno alle casette fioriscono timidi oleandri, crescono le prime file di pomodori. C'è ordine e pulizia. Sarebbe ingiusto un giudizio sommario e negativo di quanto è stato fatto dopo i primi e clamorosi errori (la lentezza e il disordine nei soccorsi, l'irrazionale scelta dei luoghi per le tendopoli). In media sette famiglie su dieci hanno avuto un rifugio stabile nelle baracche, dove passeranno la loro precaria esistenza in attesa della costruzione di migliaia di case in cemento armato, studiate per resistere alle scosse telluriche.

Squadre di operai stanno montando altre baracche prefabbricate sulle colline di Gibellina, sotto Calatafimi, a Santa Ninfa, a Poggioreale, in altri dodici paesi o piccoli nuclei colpiti in diversa misura dal terremoto di gennaio. Nel «villaggio Iri» di Gibellina ancora piccoli oleandri come segni di speranza. Le tende di tela verde e color sabbia sono quasi scomparse a Montevago, si stanno riducendo rapidamente ovunque.

Entro la prima metà di ottobre quasi tutte le famiglie senza casa dovrebbero essere sistemate nelle baracche. Ma è un'affermazione teorica. Resta l'inquietudine tormentosa di quanti sono ancora nelle tende (gli arrivi di case prefabbricate sembrano lenti a chi sente l'inverno vicino), e restano due grossi problemi: non tutte le baracche sono idonee per spazio, la difesa dalle intemperie; l'ubicazione delle comunità provvisorie non è sempre felice e causa nuovi pericoli e disagi, rallentando la ripresa di un rapporto vitale fra la gente e la terra (qui l'agricoltura dà lavoro a tre quarti degli abitanti).

A Santa Ninfa ancora timore di inondazioni e lamentele per la lentezza negli arrivi di baracche di nuovo tipo. E' questo il comune più vitale, percorso da una corrente di attivismo che riesce a rasserenare e a far nascere propositi di pronta ricostruzione. 1800 famiglie, 5500 abitanti, tutti senza casa perché l'intero paese è pericolante. Sui muri si vedono segni rossi fatti dai tecnici: una croce sta per «abbattere», un cerchio per «riparare», un triangolo significa «abitabile». Il triangolo compare sulla caserma dei carabinieri e su un edificio in cemento armato. Ai piedi della collina è sorta la Santa Ninfa provvisoria. Nella baracca del municipio, linda e ordinata alla perfezione, i contadini sono in fila, pazienti, sotto gli occhi di una ragazza in camicetta bianca con cravatta nera, da «hostess». Ricevono i documenti per l'assegnazione di trecento nuove baracche. *«750 famiglie sono a posto, altre se ne sono andate. Ne restano 900 in attesa di una baracca prima dell'inverno»* mi dice l'assessore Rosario Di Stefano.

Qual è la richiesta più assillante? L'assessore risponde avendo le approvazioni di una piccola folla: *«Accelerare l'invio e il montaggio delle baracche».* Mi portano a visitare i diversi quartieri: c'è la banca, ci sono i negozi, c'è anche un'officina. I contadini legano i muli alle finestre delle casette di legno; mi parlano della distribuzione di denaro fatta dagli inviati de *«La Stampa»*, ricordano con grande dignità l'aiuto offerto dai nostri lettori: *«Furono soldi distribuiti bene»*, dice l'assessore alle Finanze. Una donna mi chiama nella sua baracca a due passi dal municipio: *«Ieri pioveva forte, tutti inondati».*

Sono preferite le baracche mandate dagli Stati Uniti, curve e fatte di lamiera solida, perché più ampie e ben isolate termicamente. La moglie del vigile urbano di Santa Ninfa, Giuseppe Catalano, mi fa visitare la sua: pavimento di legno lucido, un vano grande, un altro con il letto matrimoniale e quelli dei bambini, un cucinino arredato perfettamente, i servizi igienici. Lodate anche le baracche italiane di nuova fabbricazione, in legno o in metallo; criticate quelle più fragili.

A Montevago, totalmente raso al suolo, gli animi sembrano ancora paralizzati dalla tragedia. In un varco fra le macerie incontro un gruppo di giovani contadini: *«Per le baracche stiamo meglio di altri, quel che manca è il lavoro. Abbiamo perduto tutto, anche le attrezzature, le stalle, i magazzini. Siamo costretti a svendere il raccolto di mandorle, non potendole conservare. Se l'inverno sarà freddo le nostre bestie moriranno nelle notti di gelo».*

Mario Fazio

Proteste a Palermo

Palermo, 10 settembre.

Manifestazione di protesta, stamane, davanti al municipio da parte di parecchie centinaia di terremotati. Si tratta degli abitanti dei tuguri della vecchia Palermo, tuguri resi inabitabili dal terremoto del gennaio scorso.

Fuggiti da casa mentre la terra ancora tremava, i sinistrati presero alloggio abusivamente in alcuni lotti di case popolari pronte ma ancora prive degli allacciamenti dell'acqua e della luce e pertanto già assegnate agli aventi diritto, ma ancora inabitate. Ora vengono mandati via.

La nuova casa dei «garaventini» di Genova

Centoventi "ragazzi difficili" riceveranno in dono una nave

E' la corvetta «Alabarda» che sostituisce il vecchio posamine «Crotone» - Sulla bella unità la quasi centenaria istituzione ligure continuerà ad educare i suoi ragazzi «alla scuola del mare»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 settembre.

Il vecchio posamine «Crotone» va a riposo. E' in mare dalla prima guerra mondiale e dal 1951 è la casa galleggiante della Fondazione nave-scuola «Garaventa», la quasi centenaria istituzione genovese che rieduca i ragazzi disadattati. Ormeggiata nelle acque del porto di Genova, al molo vecchio, passerà le consegne il 17 settembre alla corvetta «Alabarda», ceduta alla Fondazione dalla Marina Militare, che diverrà così la nuova casa dei «garaventini». *«A differenza del "Crotone" che è privo di motori* — dice il presidente avv. Cesidio De Vincentiis — *l'"Alabarda" è in grado di navigare. Purtroppo non potremo valerci di questa possibilità a causa dell'alto costo — quasi un milione — che l'accensione delle caldaie comporta. I nostri allievi, però, avranno modo di compiere esercitazioni pratiche con l'attrezzatura di bordo che è completa ed efficiente».*

Fondata da un insegnante di matematica — il prof. Nicolò Garaventa — l'istituzione accoglie da ogni parte d'Italia i ragazzi dai 14 ai 17 anni che «per la condotta dei genitori, l'ambiente in cui vivono, i loro trascorsi o le viziose abitudini contratte» abbiano necessità di assistenza e di correzione morale. Nei suoi 85 anni di vita, la «Garaventa» ha rieducato non meno di tredicimila ragazzi «difficili». *«La percentuale di "recupero"* — informa il presidente — *si aggira intorno al 40 per cento. Oggi, fra gli ex "garaventini" si contano esponenti della vita pubblica, comandanti di navi, ufficiali, sacerdoti, marinai».*

Attualmente gli ospiti della nave-scuola sono 120 e parecchi provengono dal Piemonte. La fondazione vive di beneficenza. Il ministero di Giustizia corrisponde per ogni «garaventino» (ma fino ad un massimo di cento) 1900 lire al giorno, il che costringe gli amministratori a bussare a tutte le porte nel tentativo, finora infruttuoso, di far quadrare il bilancio. *«Viviamo di elemosine»*, commenta con amarezza l'avv. De Vincentiis. E aggiunge: *«E' inconcepibile che nel 1968 si possa potenziare con le elemosine un istituto di educazione per minori disadattati».*

L'efficacia dei risultati raggiunti nei confronti di questi ragazzi ha perfino suscitato la curiosità pedagogica di un ammiraglio americano che, negli Stati Uniti, sovrintende una fondazione analoga a quella della «Garaventa». Tempo addietro, l'alto ufficiale è venuto a Genova per studiare e adottare nei particolari i sistemi in vigore a bordo del «Crotone». Non sono naturalmente in uso sulla nave le punizioni corporali, né esistono celle, ma vale la regola di stabilire settimanalmente una valutazione sul comportamento di ogni singolo «garaventino»: il premio consisterà in una libera uscita domenicale: la punizione nell'assegnare il ragazzo ai servizi di pulizia o al picchetto che presta servizio a bordo. Vi è comunque una «équipe» di medici, psicologici e psichiatri che con i loro consigli condizionano le norme educative nella nave, dove sono entrati i suggerimenti e le innovazioni della moderna pedagogia.

Sono lontani i tempi in cui il fondatore dell'istituzione si aggirava per le calate del porto o per i vicoli della città con un bastone ad uncino, acchiappando letteralmente, come bestiole, i ragazzi sbandati.

Gli uncini sono tuttora conservati in una teca di bordo come semplice curiosità di un'epoca che nei sistemi educativi era assai lontana dalla nostra. Oggi si cerca soprattutto di rivalorizzare la qualità dei ragazzi ed è in questo sottile lavoro di ricerca che si manifesta la funzionalità dell'istituzione la quale tende ad avviare i «garaventini» ad essere, in futuro, dei buoni componenti di equipaggi. *«Si parte dal concetto* — spiega il presidente — *che vivendo su una nave e superando tutte le esperienze che derivano dalla vita di bordo, il "garaventino" si abitui a quella che, con tutta probabilità, sarà la sua vita di marittimo».*

Un criterio che mira ad accostare il presente del ragazzo al suo futuro e che si muove su solide basi formative, tanto più utili in una città che ha sempre e soprattutto vissuto sui traffici marittimi e sull'attività degli uomini di mare.

Filiberto Dani

Il nostro inviato nella Persia sconvolta dal sismo

I re non vedono mai niente

Tappeti, sventolio di bandiere, musica hanno accolto lo Scià nelle più desolate zone del Khorassan - I sovrani hanno voluto recare il loro aiuto e una parola di conforto, ma tutto sembra ostacolarli - Al loro arrivo, l'aeroporto era stato bloccato, il traffico arrestato - Una distanza invalicabile separa la povera, dignitosa gente di queste montagne dai personaggi venuti all'improvviso dalla lontana Teheran



Soccorsi per i terremotati dell'Iran: distribuzione di viveri agli scampati di un villeggio distrutto (Tel. Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Birjand, 10 settembre.

«Perché i Reali non possono mai vedere le cose come veramente sono?», *chiede retoricamente un dottore in un ospedale improvvisato nei pressi del villaggio distrutto di Maiême.* «Ieri qui i malati erano accatastati l'uno sull'altro, c'era puzza, mancava tutto, passavano i cadaveri. Oggi hanno mandato i più gravi a Teheran o all'aeroporto di Meshhed. Ci sono nuove coperte. Persino pigiami. Perché lo Scià non deve vedere lo squallore e l'orrore di questo terremoto?».

Anche quelle tendopoli che hanno avuto la fortuna di essere visitate dall'Imperatore presentavano un aspetto meno tragico delle altre. Sventolio di bandiere, comandanti, capitani, colonnelli, fotografie dello Scià. Un maggior numero di viveri e di coperte. Ma nonostante la povertà e la tragedia, questa gente dignitosa dagli zigomi alti e la carnagione olivastra non chiede niente. Guarda con occhi sbarrati i soldati che passano, qualche fotografo che li coglie esausti sui loro giacigli di paglia, guardano l'Imperatore che forse neanche riconoscono.

Quando Sua Maestà arriva all'aeroporto di Meshhed per recarsi alla moschea santa della città, l'aeroporto viene chiuso al traffico, le strade sono bloccate. Dignitoso ed ovviamente commosso lo Scià è seguito dalla regina. Le piste vengono coperte di tappeti, dignitari e bande musicali sono al completo. Bisognerà aspettare che l'Imperatore torni dalla preghiera prima che il traffico venga riattivato.

Lo Scià è rimasto due giorni nella zona del Khorassan orientale, fissando la sua residenza nella cittadina di Birjand. Quell'aeroporto, che normalmente ha un traffico di un aereo la settimana, non possiede radar o luci per atterraggi notturni, è improvvisamente divenuto un centro vitale di trasporto.

Molti dei feriti che non potevano essere operati nei piccoli ospedali improvvisati perché troppo gravi sono passati in barella in quella località rovente di giorno e gelata la notte. Molti dei feriti che ho visto non avevano che poche probabilità di sopravvivere al viaggio. Alcuni erano disperati di essere portati via dalla propria famiglia, dal proprio centro.

Un uomo con la schiena schiacciata a momenti non poteva respirare. «Non posso neanche mangiare» *traduce il signor Radpour, un ufficiale del Leone e Sole Rosso.* «Quando è cominciato il terremoto ero in casa; non ho mai perso conoscenza. Ho sentito un dolore terribile e tutto che cadeva sopra di me. Sono rimasto sotto le macerie per molte ore, non so quanto tempo. Poi sono svenuto». *Ma il signor Radpour mi dice che l'uomo non potrà sopravvivere al viaggio.*

Il dottor Khadibi, direttore della Croce Rossa iraniana e deputato al Parlamento, mi dice che la cifra di 20.000 morti, come data dalla BBC, è esagerata. «Noi crediamo che il numero delle vittime si aggiri sulle 14.000, ma non lo potremo mai sapere con certezza. Nonostante abbiamo dei censimenti, molti contadini che vivono nei villaggi più inaccessibili non sono sulle schede. Quelle locali sono poi andate distrutte. E come lei avrà visto alcuni paesi sono totalmente remoti. Gli abitanti si spostavano in cammello. Non ci sono neanche piste».

In verità è un mistero come degli esseri umani possano vivere in una regione così ostile. Le montagne altissime sono brulle; non c'è acqua, non c'è vita animale. Negli altipiani, nelle valli si coltiva zafferano, grano. Ma sono campi piccolissimi, strappati alla terra. Il paesaggio è tenebroso e maestoso; gli uomini che ci vivono hanno visi severi, provati da una vita infernale, da un clima impossibile, da un suolo che spesso scuote e distrugge le loro case. Ma questo doppio terremoto che ha colpito oltre 100 centri è stato il più disastroso della già tragica storia del Khorassan.

Le fosse che contengono centinaia di cadaveri vengono coperte in fretta da bulldozers, macchine che questa gente non ha mai visto prima. I morti che continuano ad emergere non hanno più viso, non possono essere riconosciuti. Del resto con molta probabilità chi potrebbe riconoscerli è morto od è in ospedale.

La tragedia di questa gente è in qualche modo simile a quella della Sicilia. Fragili e povere abitazioni sono una trappola mortale in regioni scosse dal terremoto. E le case qui sono fatte di fango e di travi.

Questa sera, nella moschea di Meshhed, lo Scià ha pregato per le vittime del terremoto, per i feriti. Ma forse l'unica soluzione per i sopravvissuti sarebbe quella di trasportare il milione e ottocentomila abitanti in località più clementi. Una preghiera che neanche Allah può esaudire.

Gaia Servadio

L'Austria prolunga il servizio militare

Vienna, 10 settembre.

L'Austria ha prolungato oggi il servizio militare, decisione senza precedenti, perché — afferma un comunicato del ministero della Difesa — *«l'attuale situazione richiede il pieno stato di all'erta dell'esercito».*

Il comunicato non lo dice, ma il provvedimento è stato evidentemente preso a causa degli avvenimenti nella vicina Cecoslovacchia. L'esercito austriaco conta 50 mila uomini, buona parte dei quali doveva essere congedata il 15 settembre. La data del congedo è stata rinviata al 27 ottobre.

In Austria il servizio militare dura nove mesi. *(A. P.)*

Morta la «primula rossa» della seconda guerra mondiale

Il conte Demetrio Salazar, 84 anni, si è spento a Napoli - Aveva salvato tremila soldati alleati fuggiti dai campi di concentramento

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 settembre.

La «Primula rossa» della seconda guerra mondiale — il conte Demetrio Salazar Sarfield — è morto questa notte a Napoli dopo tre mesi di malattia. Aveva 84 anni.

Demetrio Salazar, internato nel 1940 dai fascisti perché cittadino britannico, riuscì a fuggire dopo tre anni di prigionia e trovò ospitalità nell'ambasciata svizzera a Roma che a quell'epoca rappresentava gli interessi inglesi in Italia. In un anno, dal '43 al '44, pur nascondendosi nell'ambasciata riuscì a salvare circa tremila soldati alleati, in prevalenza americani, e per questo nell'aprile del 1967, quando seppero che il conte versava in disagiate condizioni economiche, alcuni ufficiali dei marines aiutati a suo tempo da Demetrio Salazar si resero promotori di una sottoscrizione a suo favore.

Alcuni ufficiali di origine italiana consegnarono al conte nella sua abitazione napoletana i mille dollari raccolti negli Stati Uniti. Tre mesi fa, mentre si stava preparando alle quarte nozze — che non ha più celebrato — con una nobildonna inglese, dovette essere ricoverato nell'ospedale internazionale a cura del consolato britannico. Sarà sepolto domani mattina nel cimitero inglese di Napoli.

Il conte Salazar nacque il 26 giugno 1884 a Napoli a bordo dello yacht «Erin» alla fonda nel porticciolo turistico di Santa Lucia. I suoi genitori erano irlandesi residenti a Napoli. Il nonno, Demetrio Salazar, combatté con i patrioti italiani ed il padre, Lorenzo, fu console generale d'Italia a Dublino. Nel '14 Demetrio Salazar optò per la cittadinanza inglese e combatté con il principe di Galles — di cui fu anche l'interprete — nella zona operativa di Mantova. Alla fine della prima guerra mondiale si dedicò alla rappresentanza di auto lavorando dapprima a Torino, poi a Firenze, Roma e Napoli.

a. l.

Sarà sottoposto a esami clinici

Lo scrittore Bacchelli ricoverato in ospedale

Reggio Emilia, 10 settembre.

Lo scrittore bolognese Riccardo Bacchelli è stato ricoverato nell'Arcispedale di Reggio per essere sottoposto ad alcuni esami di carattere urologico da parte del prof. Musini. A quanto è dato sapere, lo scrittore, che ha 77 anni, si tratterrà in ospedale alcuni giorni. *(Ansa)*

Condannato il macellaio che sedusse una dodicenne

Due anni e tre mesi - L'imputato, settantenne, aveva risarcito con 2 milioni la parte lesa

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 10 settembre.

Il tribunale di Ivrea ha condannato a 2 anni e 3 mesi di reclusione il macellaio sessantottenne di Castelnuovo Nigra, Anacleto Cavallero, riconosciuto colpevole di violenza carnale ai danni della dodicenne Domenica Nigra. L'imputato, che era in stato d'arresto, rimarrà in carcere.

La vicenda venne alla luce nel maggio scorso: una donna del paese, Bianca Bontempo, di 36 anni, sorprese in una stalla vicino alla sua abitazione il macellaio e la ragazzina in atteggiamento immorale.

Cominciarono a correre voci ed il 14 maggio il padre della ragazza, Antonio, si rivolse ai carabinieri di Castellamonte denunciando l'accaduto e presentando querela contro il macellaio: nei giorni precedenti il Cavallero, vistosi scoperto, aveva offerto alla famiglia Nigra un milione per mettere a tacere ogni cosa.

Da quello che risultò dalla inchiesta il Cavallero sarebbe riuscito a convincere la ragazzina a incontrarsi con lui senza parlarne a nessuno, offrendole ogni volta compensi (per un ammontare complessivo di 33 mila lire) che la dodicenne avrebbe speso per comperarsi dolciumi.

Dopo il rapporto dei carabinieri il fatto venne preso in esame dalla Procura della Repubblica di Ivrea che, il 16 agosto, spiccò l'ordine di cattura per il macellaio, il quale venne rinchiuso nelle carceri di Ivrea in attesa del processo.

Stamane — poco prima dell'inizio dell'udienza, svoltasi a porte chiuse — la moglie dell'imputato, Caterina Giacoma, ha consegnato alla famiglia Nigra la somma di due milioni quale risarcimento danni. I parenti della bimba hanno così rinunciato alla costituzione in parte civile, che era affidata all'avv. Renato Chabod.

Nel corso del dibattimento il Cavallero, che era difeso dagli avvocati Rossotto e Vigliani di Torino, ha respinto ogni accusa, mentre la ragazza pare sia caduta in diverse contraddizioni.

r. a.

Caccia alla volpe a Napoli nei corridoi di un ospedale

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 settembre.

(a. l.) Stamane i medici del sanatorio Principe di Piemonte, quando si sono recati nella sala-convegno per ricevere dai primari le disposizioni della giornata, hanno trovato rincantucciata in un angolo una grossa volpe.

La bestia, dopo aver tentato di aggredire chi le si avvicinava, è fuggita per i corridoi raggiungendo la sala operatoria, che fortunatamente in quel momento era vuota. Le donne addette alla pulizia ed il guardiano Gennaro Napolitano, di 38 anni, hanno iniziato una lunga caccia che si è conclusa con la cattura della volpe. Non è stato possibile stabilire come l'animale sia penetrato nell'ospedale. Esso è stato donato allo zoo della Mostra d'Oltremare.

ANNUNCI ECONOMICI

(4) COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

VENDESI box via Asinari Bernezzo Telefonare pasti 794-817.

VENDESI casetta collinare, dieci km. Torino, altezza 500 mt., terreno 1000 metri suddivisi in frutteto orto giardino. Richiesta 5 milioni. Telefonare 533-046.

VENDESI terreno panoramico per villetta 20 chilometri da Torino. Tel. 924-596. A80154

VENDESI villette escluso mediatori finitissime Valdellatorre zona panoramica. Telefonare pasti 794-817.

VENDO alloggio camere tinello servizi garage nuovo, [illegible] Francia dazio. Telefonare 722-496.

VENDO Nichelino terreno mq 1800 coperti mq 1300. Tel. 663-516, martedì e venerdì. A77924

VENDO [illegible] ricercatissimo alloggio due camere, cucina, servizi, ingresso, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, balconi su due corsi - contanti 7.500.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A79090

VENDONSI in Borgaro appartamenti signorili 3-4-5 camere doppi servizi terrazzo, mutuo, facilitazioni. Telefonare 498-186. 25402

VENDONSI locali uso ufficio et studio medico. Rivolgersi custiere via Bardonecchia 29. A79465

VIA Aosta 27, direttamente prenotasi vendita alloggi negozi. Telefonare 546-534. A77378

VIA Brione 31, direttamente prenotasi vendita ultimi alloggi. Telefonare 546-534. A77348

VIA Coppino 118 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-889.

VIA Viterbo vendonsi, con pagamento dilazionato, appartamenti in costruzione, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, richieste L. 8 milioni 500.000: telefonare 890-361, 894-361. A76700

VILLA nuovissima 3 camere servizi giardino minimo anticipo vendesi, strada Biasoni 39/12.

VILLA a case impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA signorile precollinare, stupenda posizione, grandissimo giardino, vicinissima centro. Vendesi. Scrivere. «Pubblicità Stampa 2621 — Torino»

VILLA vendo privato due alloggi garage cortile giardino settecento metri di terreno libero subito vicino corso Francia. Telefonare 546-664.

VILLA veramente signorile panoramica con ottima esposizione in zona appena precollinare [illegible] servizi completi di abitazione custode autorimessa, serre, accesso da tre strade diverse vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3195 — Torino». A82077

VILLARBASSE vendonsi lotti terreno in zona residenziale per costruzione villette. Telefonare 783-377 mattino. 1001

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione [illegible] Km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA Grugliasco 8 grandi camere servizi 2 alloggi giardino vendesi. Telefonare 546-897.

2.350.000 vendo via Nizza, 2 camere cucina. Telefonare 502-386.

2.600.000 vendo alloggio mansardato 2 camere cucina servizi grande soffitta piano 3°. Tel. 502.366.

8.000.000 vendo alloggio libero esentasse 2 camere saloncino, cucina, servizi, via Cristalliera 20 bis piazza Rivoli. Visite 10-18. A79022

(5) DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile, Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, Geom. Martinat. O360

A. CONIUGI referenziati affitterebbero mansarda o appartamento 2-3 camere termobagno [illegible] centrale. Telefonare 538-134. A79932

A coniugi soli impiegati grande azienda abbisogna alloggio. Telefonare 778-538. O391

A referenziato affitterebbe due-tre camere, tinello, servizi. Telefono 501-889. O353

AFFITTASI arredato-vuoto, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O946

ALLOGGIO 2-3 camere e cucina cercasi zona Bengasi - Mirafiori. Telefonare 621-498. A77144

AMMOBILIATO anche pied-à-terre, indipendente, affitto distinto. Telefonare 517-249. O160

CERCASI ufficio Avigliana 2-3 camere piano terreno oppure primo piano vicino stazione. Telef. 635-130.

CERCO subito alloggio con o senza servizi, qualsiasi zona. Tel. 513-696.

CERCO alloggio 5 camere doppi servizi vicino scuole zona Collegno - Rivoli terrazzo o giardinetto. Telefonare 721-383. A79909

CONIUGI anziani affitterebbero camera tinello servizi ai primi piani stabile paraggi piazza Robaudengo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A82933

CONIUGI anziani piemontesi cercano 1-2 camere cucina servizi zona San Salvario Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino». A79776

FAMIGLIA numerosa professionisti piemontesi cerca alloggio 5 camere cucina servizi ripostiglio libero subito. Telefonare 554-270

FUNZIONARIO banca cerca alloggio primo ottobre vani 4-5. Telefonare mattinata 760-673. A80160

IMPIEGATO ente pubblico cerca camera cucina servizi zona corso Grosseto - Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3020 — Torino». A79912

PROSSIMI sposi sardi referenziati cercano alloggetto termo bagno possibilmente zona Grugliasco Masaua Nichelino. Telefonare 483-357.

PROSSIMI sposi urge camera tinello servizi. Telefonare 547-979.

REFERENZIATE [illegible] bambini cercano affitto alloggetto [illegible] camera tinello servizi, semicentrale. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

REFERENZIATO cerca in affitto appartamento 3-4 camere cucina servizi liberi subito intermediari qualsiasi zona. Telefonare 374-766.

(6) OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. AFFITTASI [illegible] Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-556. A80998

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubicio, Francia, 124. Telefono 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000; Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTASI arredato signorile pied-à-terre precollinare. Telefonare 81-225. A79792

A. AFFITTASI due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720 [illegible] Martinet. O350

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28. Telefonare 538-594. O418

A coppia pensionati offronsi due camere piano rialzato in cambio pulizia scale stabile cinque piani. Telefonare feriali: 482-271.

A rappresentanza con deposito o attività silenziosa affittasi magazzino 200 mq seminterrato carrabile luminoso e tre vani ufficio libero 15/11/'68. Telefonare 332-179.

A 200 metri da Portanuova affittasi subito appartamento secondo piano completamente rimesso [illegible], ripulito, salone, tre camere, cucina, [illegible], doppi servizi, doppio ingresso, ascensore, riscaldamento centrale, uso abitazione, studio, rappresentanza commerciale. Tel. 552-219.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTANSI alloggi liberi subito 3 camere e servizi corso Mediterraneo 86. Rivolgersi portineria.

AFFITTANSI alloggi pronti subito 3 camere cucinotto servizi 2 camere tinello servizi [illegible] Correnti 65.

AFFITTANSI due nuovi negozi via San Secondo 49, Telefonare 588-326

AFFITTASI alloggetto [illegible] piccolo o grande, [illegible] Telefonare 533-046. A80130

AFFITTASI alloggio piano rialzato anche uso ufficio 5 camere servizi in palazzina con giardino via Campana. Telefonare 538-614.

AFFITTASI alloggio 4 camere libero subito via Morghen 24. Rivolgersi portineria. A80906

AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Tel. 745-720.

AFFITTASI basso fabbricato zona Santa Rita 22.000 mensili. Telefonare 502-386. O363

AFFITTASI bello alloggio libero subito grande cucina quattro camere più saloncino servizi centino primo piano ascensore paraggi Bernini, Telefonare mattinata 653-024.

AFFITTASI camera cucina servizi, vicinanza corso Francia, corso Montecucco. Scrivere «Pubblicità Stampa 493 — Torino». 2001

AFFITTASI camera tinello termobagno a prossimi sposi. Tel. 215-971.

AFFITTASI capannone industriale mq. 500, luminosissimo, adatto qualsiasi attività situato B.go San Pietro Moncalieri. Telefonare 661-459.

AFFITTASI centro 1 piano 4 camere servizi termo particolare. Telefonare 543-157. A80390

AFFITTASI corso Princ. [illegible] negozio retro cantina eventuale attività silenziosa. Tel. feriali 482-271.

AFFITTASI Crocetta 3 camere cucina signorile libero 1° ottobre. Telefonare 502-212 ore pasti.

AFFITTASI immobile industriale centrale. Telef. 723-300.

AFFITTASI in nuova costruzione fronte Palazzo Lavoro [illegible] 61 locale mq. 200 [illegible] magazzino, industrie silenziose e soprastanti mq. 130 uso ufficio. Telefonare 645-045.

AFFITTASI Lingotto camera tinello cucinino servizi, 30.000, referenze. Telefonare 663-893. 2001

AFFITTASI magazzino servizi mq. 300 Mirafiori seminterrato nuovo. Telefonare 339-886. 1001

AFFITTASI magazzino zona Bertolla uso deposito mq 50. Telef. 241-101, 521-888 ore 8-10. A80144

AFFITTASI negozio centro San Paolo adatto esposizione. Tel. 339-886.

AFFITTASI negozio mq 90 via Borgaro 83. Telefonare 290-820 ore ufficio. A79973

AFFITTASI o vendesi alloggio signorile zona Crocetta 220 mq. Telefonare [illegible]. A81345

AFFITTASI subito 2 camere e cucina con mobili (gabinetto esterno) vicinanze Microtecnica Molinette Stampa. Telefonare 681-526.

AFFITTASI, vendesi, alloggio corso Francia, salone, 4 camere, doppi servizi. Telefono 543-992.

AFFITTASI 2-3 [illegible] servizi zona Stadio. Telef. 555-068 ore 18-20.

AFFITTO locali mq. 650 uso uffici laboratori scuole zona Cibrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8580 — Torino». A78808

AFFITTO nuova costruzione 2 camere saloncino cucina grande ingresso doppi servizi. Telef. 531-903.

AFFITTO, via Po, casa nuova, ufficio due saloni ingresso salotto attesa indicato qualsiasi attività professionale, laboratorio mode ecc. Telefonare 539-131 mattino, ore pasti. Intermediari. A80164

ALLOGGIO corso Francia 3° piano tre camere salone cucina doppi servizi libero subito affittasi. Telefono 773-757. 1001

AMMOBILIATI: pied-à-terre: indipendenti, elegantissimi, 40.000-50 mila «Elis» [illegible].

AMMOBILIATI pied-à-terre indipendenti signorili eleganti, 30-50,000. Telefonare 517-249. O160

AMMOBILIATO bicamere servizi riservato panoramico, Cascina Vica 50 mila. Telefonare 892-037.

AMMOBILIATO due camere tinello servizi affittasi. Telef. 232-210.

AMMOBILIATO elegante centrale due camere sala servizi riscaldamento. Telefono 772-954. A80164

APPARTAMENTO Crocetta moderno signorile 4 camere sala salotto cucina, doppi servizi, libero subito affittasi, prezzo modico. Telefonare 796-403 - 586-514. 2001

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI Daria, 4000 camera, operai specializzati con assicurazione. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI Europ Mottura Italia-estero combinazioni Sud magazzinaggi serietà. Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI generale, prezzi modici, furgoni imbottiti, Telefonare 657-051, Montalto.

AVVIATO ufficio commerciale zona centro subaffitta 2-3 locali uso ufficio. Telefonare 874-750.

CENTRALISSIMI uffici fino a 500 mq affittiamo adeguatamente. Telefonare 510-440. O402

DIRETTAMENTE affittasi quattro vani bagno ascensore nuovi luminosi decorati signorili abitazione ufficio 65.000 zona Francia, Statuto. Tel. 757-975 ore ufficio.

DUCA Abruzzi 19 affittasi appartamento signorile salone, 2 camere, servizi. Portineria ore 14-16.

LABORATORI negozi bellissimi riscaldati affittansi via Montecorno 29. Telefonare 610-359.

LOCALE industriale mq 300 con riscaldamento affitto Moncalieri. Telefonare 644-628. A79774

LOCALE 500 mq. Michelino affittasi attività silenziosa. Telef. 599-513 630-760. 2001

MAGAZZINO seminterrato libero 1° ottobre affittasi zona Gran Madre mq 190. Telefonare 534-141.

OTTO locali ufficio 140.000 mensili affittansi, via San Quintino 4 bis.

PARAGGI Bernini 2 camere cucina terrazzo, senza bagno, massimo due persone, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3347 — Torino».

PIED-A-TERRE nuovissimo signorilissimo, Crocetta, 50.000. Telefonare 517-249. O160

PRESSI Statuto libero subito affittasi alloggio 6 camere servizi. Telefonare 538-356. [illegible]

PROFESSIONISTA subloca a professionista [illegible] uso studio ingresso servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino». [illegible]

PRONTI subito affittiamo alloggi signorili. Via Filadelfia 234.

S. PAOLO affittasi libero subito negozio retro, termosifone. Telefonare 538-356. A80037

S. RITA proprietaria affitta signorile due camere, tinello, servizi. Telefonare 396-684. O381

SOTTERRANEO mq. 700 affittasi, vendesi adiacenze Portanuova [illegible] costruzione. Telefonare 675-445.

STABILE industriale tre piani, 400 mq. termo, affittasi 200.000. Torinese 517-249. O160

STUDIO medico adattissimo locale affittasi zona Statuto. Tel. 759-964 ore 9-12. 2001

STUDIO 4 locali piano secondo centraltermo ascensore affittasi. Rivolgersi S. Quintino 31. A80635

TERRENO mq 7600 Leinì affittasi 9000 mensili adatto deposito. Può coprire 400. Telef. 391-919.

UFFICI 2-3 camere adiacenze Portanuova affittansi-vendonsi. Telefonare 675-445. A80285

VENDO 8 locali liberi centralissimi piano terreno uso ufficio. Telefonare 538-614. 2001

ZONA Stazione Dora affittasi appartamento tre camere tinello servizi. Telefonare 521-743. 2001

20.000 affittasi una due persone alloggetto mansardato, camera, cucina, ingresso, termobagno, terrazza, IV p. senza ascensore, corso Moncalieri 213. Telef. 630-045.

(7) LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI Laigueglia 3 camere servizi 6 posti letto settembre 90.000. Telefonare 369-568. A79967

ANDORA affittasi a m. 10 spiaggia soleggiatissimo ammobiliato 2 camere servizi settembre e oltre. Telefonare 396-503 pomeriggio.

BARDONECCHIA ammobiliato 4 camere, doppi servizi, cucina, autorimessa posizione splendida vendo. Telefonare 589-448. A80494

BORGHETTO Pignocca Zattarin vendono due camere cucina servizi terrazzo cantina 4.200.000 idem tre camere doppio terrazzo 5.600.000 posizioni tranquille sottopasso mare piscina. Informazioni 341-156.

LOANO Borghetto ammobiliato affittasi ottobre successivi vista mare. Telefonare 80-448. A80049

RIVIERA dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 lotti con 6 tipi di villa dilazioni informazioni catalogo. Data, Cervo (Imperia), telefono 44-685. 25865

SANREMO nuovo complesso, carattere residenziale, imminente realizzazione, prenotiamo alloggi: 2 locali servizi a partire da 8.000.000; 3 locali servizi a partire da 9 milioni. Rifiniture accurate, vista mare, facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, tel. 85-781 Sanremo.

SANREMO zona balneare Capo Nero vendiamo alloggio panoramico: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, garage, cantina, 12 milioni dilazionabili. Bona, Matteotti 10, telef. 85-781 Sanremo.

SANREMO zona panoramica vendiamo villino tre locali servizi, giardino mq 240. Vista meravigliosa. Richiesta 8.000.000. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781 Sanremo.

SANREMO zona residenziale vendiamo alloggi signorili in costruzione: 1 locale servizi da 3.800.000; 2 locali servizi da 6.500.000; 3 locali servizi da 12.000.000. Mutuo e facilitazioni pagamento. Riscaldamento centrale. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781, Sanremo. 26034

VARAZZE appartamento grandissimo, centrale, sulla spiaggia 15 milioni. Scrivere: «Pubblicità Lastond, 5 F, Savona. [illegible]

ZONA residenziale tranquillissima Villaggio Sole Borgio vendesi affittasi 2-3 vani volendo giardino, possibilità mutuo 50%, ampia vista mare collina 1000 metri mare, sole molti no sera finizioni accuratissime, impresa Cosso tel. 68-223 Borgio.

(8) ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. [illegible] p.p.

ALASSIO Soggiorno Annalisa, telefono 43-074, cucina casalinga giardino, [illegible] 2200.

FINALE Ligure Capo S. Donato 7 Pensione Perolito sul mare, giardino. Telef. 62-119, Torino 547-019.

NOLI Villa Palma, tel. 78-934. Soggiorno incantevole, terrazza vicino mare. Prezzi modici. Interpellateci.

VARAZZE Hôtel Royal tel. 97-641, ottimo trattamento tranquillità 2600-3000. 25716

(9) COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI estetista moderni diventerete Scuola Pierotti, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 486-365, piazza Statuto 24.

ALLA Sem scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via Po Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza Medica.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifiche: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7 telefono 488-994.

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingua. Gratuciolo via Santa Teresa 3, telef. 553-970.

BOIDOCL, Nizza 27: corsi segretari azienda, segretari albergo, contabili, corrispondenti, fatturiste, stenodattilografe. A82519

BOIDOCL, Nizza 27: stenodattilografia, contabilità, paghe, lingue. Specializzazioni. Collocamento allievi.

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-383.

PENSIONATO studentesco, via Susa 5, accetta giovani assistenza scolastica morale. Telef. 757-879.

CONCORSO magistrale, accettansi iscrizioni per preparazioni da professori specializzati, Rivolgersi: Istituto Stadio, corso IV Novembre 110, tel. 363-146. A80129

CORSI accelerati radiotecnica-televisione-elettronica per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. Istituto Calcoli, piazza Vittorio Veneto 5, telefonare 878-837. O439

CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono. 889-968, 889-870.

STENODATTILOGRAFIA calcolo avviamento impiego. Il Piccolo Istituto. P. Nuova, tel. 512-197.

(11) CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI ammobiliata confortevole conveniente possibilità vitto. Telefoni 779-696, 787-246.

AFFITTASI bella ammobiliata centrale tranquilla a due impiegati. Telefonare 542-789. A82850

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata a stabile. Tel. 654-496.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione vicinanze Porta Nuova. Telefonare 500-243. A79264

AFFITTASI pied-à-terre signorile massima serietà libero subito. Telefonare 378-039. A80280

AFFITTO matrimoniale ammobiliata, volendo cucina, Porta Nuova, comfort. Telefonare 516-428.

AFFITTO subito camera e due letti trattamento familiare volendo vitto studentesse impiegate. Corso Monte Grappa 78. A79789

AMMOBILIATA centralissima tranquilla 2 letti uomini referenziati, serietà. Telefonare 578-430.

AMMOBILIATE cucina grande e camera 25.000. Telef. 901-478.

APPARTAMENTINO ammobiliato pied-à-terre libero subito signorile serietà. Di Savina, Sant'Anselmo 13.

BELLA camera, volendo due letti amici, vitto famigliare. Tel. 487-796

INGLESE ventenne impiegato dovendo trattenersi Torino circa 4 mesi per lavoro desideroso apprendere buon italiano cerca pensione completa presso famiglia. Telefonare ore ufficio 393-159. 2001

INSEGNANTE inglese cerca camera ed ospitalità in famiglia in cambio lezione inglese. Telef. 589-571.

PENSIONATO Moderno studenti impiegati Portanuova, Galliari 4. Telefono 657-596. A78871

PENSIONE elegante Porta Nuova confort impiegati professionisti. Telefonare 543-461. A80429

PORTA Nuova, mobiliata matrimoniale singola, possibilità cucinare, comodità. Telefonare 687-926.

PORTOMAURIZIO affittasi appartamentino ammobiliato comfort vicinanze mare settembre invernale tranquilla. Telefonare 77-464.

PRESSO famiglia ammobiliata singola paraggi Marconi, volendo vitto, solo donna. Telefonare 654-359.

SIGNORA affitta centralissima signorile ammobiliata impiegato professionista referenziatissimo. Telefonare 516-715. A80138

SIGNORINA 22enne impiegata cerca pensione [illegible] centro corso Francia presso signora sola in ambiente confortevole et serio con accudimento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8687 — Torino».

(12) DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. VENTIDUENNE frequentato II geom., patentauto, fiducia, volenteroso, offresi qualsiasi impiego. Telefono 257-791. A83160

A azienda metalsidermeccanica, o sua fornitrice, offresi 36enne, lunga specifica esperienza, mansioni direttive commerciali, interne e/o esterne, acquisti e/o vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino».

AGILE impiegata offresi lavori ufficio tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino».

ARREDATORE progettista ambientazioni offresi. Telef. 395-017 ore 14-20. A83183

ASSISTENTE sanitaria 32enne neodiplomata possesso anche diploma vigilatrice d'infanzia impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 743-026.

BUONA cultura pratica ufficio offresi segretaria studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino». A82931

CANTANTE musica leggera già affermato offresi a complesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino». [illegible]

CAPO contabile ragioniere trentenne esperienza decennale amministrazione bilanci primanotista partitario clienti fornitori paghe contributi offresi. Tel. 598-207.

CAPO ufficio spedizioni, decennale esperienza, esaminerebbe proposte anche altro impiego. Tel. 757-324.

CAPOFFICINA trentenne disegnatore progettista meccanico scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino».

CAPOREPARTO elettromeccanico perito elettrotecnico 24enne esperienza triennale ex studente universitario serio volitivo libero subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9288 — Torino».

CAUSA trasferimento società ragioniere 35enne dinamica referenziata presenza esperienza ultradecennale contabilità generale clienti fornitori cassa banche esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare 776-092.

CONSULENZA amministrativa contabile industriale libri contabili paghe e contributi, offresi [illegible] anche mezza giornata. Tel. 553-521.

CONTABILE ottima pratica lavori ufficio occuperebbesi. Cassero, Raffaello 12, Torino.

CONTABILE 17enne stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 263-628. A82918

CORRISPONDENTE traduttore inglese francese pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 233-422.

DATTILOGRAFA complometer 15enne 1° impiego offresi. Tel. 298-169.

DATTILOGRAFA diciassettenne calcolo meccanico primo impiego offresi. Telefonare 398-250.

DATTILOGRAFA primo impiego offresi in ufficio solo pomeriggio. Telefonare 595-221.

DATTILOGRAFA 18enne 1° impiego perfetta conoscenza francese offresi. Telefonare 665-965.

DATTILOGRAFA 23enne pratica lavori vari ufficio offresi serio impiego. Telefonare 735-296.

DICIANNOVENNE, bella presenza, pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Telefonare 664-714.

DICIANNOVENNE computista commerciale steno-dattilo, pratica ufficio, offresi. Telefonare 678-254.

DICIANNOVENNE steno-dattilo, libera subito, offresi. Telef. 320-232.

DICIASSETTENNE offresi come apprendista impiegata o commessa. Telefonare 240-929.

DICIASSETTENNE stenodattilo offresi 2° impiego, libera subito. Telefono [illegible].

DICIOTTENNE offresi 1° impiego in seria ditta non distante da zona S. Pietro Moncalieri. Diplomata stenodattilografa, calcolo. Tel. 669-921.

DICIOTTENNE, steno-dattilo, calcolo meccanico, offresi 2° impiego, miti pretese. Tel. 731-059.

DICIOTTENNE steno-dattilo pratica fatturazioni lavori ufficio 2° impiego offresi. Telefonare 777-645 ore 12-14. A83042

DICIOTTENNE, stenodattilografa, complometrista 1° impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino». A83457

DICIOTTENNE stenodattilografa, 2° impiego, offresi seria ditta. Telefonare 775-725. A82905

DIPLOMA ragioniere paghe e contributi, militare assolto, primo impiego, offresi. Telefonare 763-905.

DIPLOMATA maestra 21enne dattilografa referenziata impiegherebbesi subito. Telefonare 667-972 Burzio

DIPLOMATA [illegible] pratica lavori ufficio anche responsabili esperienza dinamica offresi condizioni adeguate. Telefonare 791-959.

DIPLOMATO militassolto patente B offresi subito qualsiasi impiego. Telefonare 568-383. 83343

DIRIGENTE AMMINISTRATIVA, FORTE PERSONALITA', VASTA ESPERIENZA TUTTI LAVORI UFFICIO, IN GRADO DI SVOLGERE LAVORO COMPLETAMENTE AUTONOMO, ATTITUDINE AL COMANDO, OFFRESI SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 552 — TORINO».

DIRIGENTE 45enne, lunga esperienza pluriettoriale organizzazione commerciale-amministrativa, assumerebbe totale responsabilità piccola-media azienda, assicurando collaborazione seria, onesta e duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — 10100 Torino». A83551

DISEGNATORE meccanico particolarista ventisseienne offresi anche per mansioni diverse purchè lavoro interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9293 — Torino».

DISEGNATRICE pubblicitaria, maturità artistica, esaminerebbe serie proposte presso studi o case editrici. Telef. 532-536.

DISPONENDO ampi locali Novara zona industriale perito chimico 22enne militassolto massime referenze esamina qualsiasi seria proposta lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1069 — 10100 Torino».

ELETTROMECCANICO 20enne militassolto [illegible] referenziato offresi primo impiego. Telefonare 345-943 mattino. A83205

ESATTORE Torino-provincia [illegible] libri paga, Recupero crediti, Scrivere «Pubblicità Stampa 9272 — Torino». A82624

ESPERTA contabilità e tutti lavori ufficio, pluriennale esperienza media industria, conoscenza pratiche bancarie, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino». 2001

ESTETISTA viso diplomata offresi, escluso propagandiste. Telefonare ore pasti 725-608.

EX insegnante ruolo libero subito offresi qualsiasi mansione adeguata. Telefonare 688-445 dalle 13 alle 16

FARMACISTA lunga esperienza libero giornate intere o mezze o [illegible] turno in Torino e cintura. Telefonare 760-017. A83448

GEOMETRA, quarantenne, pratico; direzione assistenza cantieri: civili, industriali, stradali, tracciamenti, finizioni. Referenziato. Tel. 553-630.

GIOVANE contabile primanotista esperienza quinquennale offresi. Telefonare 725-608 ore pasti.

GEOMETRA, trentennale esperienza cantieri civili e industriali, liquidazioni, contabilità, preventivi, offresi Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino».

GEOMETRA ventunenne militesente 2 anni pratica rilievi plano-altimetrici, libero subito. Telef. 365-536 int. 148, 14,30-16,30.

GEOMETRA 23enne neo diplomato offresi 1° impiego. Tel. 253-187.

GIOVANE colto, conoscenza inglese, attitudini artistiche, versatile, bella presenza, offresi ufficio pubblicità, arredamento, antiquariato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino». A83211

GIOVANE geometra, esperto disegnatore particolarista carpenteria metallica, cerca impiego presso importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9284 — Torino».

GIOVANE militesente, titolo di studio, bella presenza, occuperebbesi qualsiasi impiego. Telef. 360-411.

GIOVANE segretaria bilingue tedesco-italiano ottima conoscenza inglese francese corrispondenza stenodattilo occuperebbesi presso importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9321 — Torino».

GIOVANE 24enne militassolto 3ª media intenzionato continuare studi con patente, dinamico bella presenza offresi per impiego a con possibilità di carriera, mansioni fiducia. Telef. 683-067 ore 9-13; 16-20.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio ed Audit offresi. Telefonare 363-528.

IMPIEGATA ventenne stenodattilografa conoscenza lavori ufficio praticissima paghe contributi impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

IMPIEGATA ventiduenne libera subito offresi. Telef. 241-322.

IMPIEGATA 22enne pratica dattilografia lavori ufficio trattative clienti presenza occuperebbesi subito anche come commessa. Tel. 214-028.

IMPIEGATA 24enne pratica lavori ufficio Mercator Audit offresi a media industria. Telefonare 676-366.

IMPIEGATA 24enne pratica ufficio fatturazione e prima nota trattative clientela offresi. Tel. 676-050.

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio offresi seria Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino». A83168

IMPIEGATA 30enne pratica lavori ufficio, Audit, Mercator, offresi a seria ditta. Tel. 727-042.

IMPIEGATO tecnico esperto lavorazioni meccaniche di precisione, preventivi, cicli lavorazioni responsabile ufficio produzione offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9325 — Torino».

INGEGNERE meccanico pluriennale esperienza ditta meccanica americana conoscenza inglese, francese, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino».

INVALIDA civile 45%, pratica ufficio, fatturazione, cartellini clienti, corrispondenza, contabilità, dattilografia, offresi. Tel. 260-750.

LAUREANDA lingue accetterebbe incarico pomeridiano presso scuola privata. Telefonare 873-756.

LAUREATO scienze politiche, doti iniziativa e responsabilità, conoscenza lingua inglese, auto propria, cerca impiego per servizio marketing e pubblicità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9226 — Torino».

LINGUE straniere inglese tedesco francese spagnolo parlate e scritte da ragioniere 28enne con esperienza diversi settori offresi per ramo commerciale o altro interessante. Telefonare 591-272.

MAGAZZINIERE veramente capace, inglese francese, libero subito, offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino».

OFFRESI aiuto commessa 19enne pratica abbigliamento. Telefonare ore negozio 80-567.

OFFRESI cassiera, libera subito. Telefonare 665-995.

PAGHE contributi, pratica lavori ufficio, nozioni contabilità, [illegible] 21enne offresi seria ditta. Telefonare 891-170. A82935

PENSIONATA cinquantaseienne pratica commercio amministrazione già proprietaria negozio merceria occuperebbesi mattino o mansioni fiducia. Telefonare 758-934.

PENSIONATO corrispondente traduttore tedesco inglese francese mezza giornata o saltuario, offresi. Telefonare 541-408. A83117

PENSIONATO impiegato esperienza ufficio spedizioni magazzino, eventualmente mezza giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9295 — Torino». A83095

PERFORATRICE meccanografica Bull-Ibm, esperienza biennale offresi. Telefono 893-253. A83055

PERITO elettronico 3° impiego, 1° anno scienze matematiche offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9324 — Torino».

PERITO elettrotecnico 24enne militassolto, esperienza lavorazioni meccaniche, tempi e metodi, libero subito offresi, Telefonare 650-497.

PERITO industriale [illegible] militesente libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino».

PERITO meccanico [illegible] militesente offresi presso seria industria. Telefonare 353-589.

PROGRAMMATORE linguaggio Cobol offresi, un anno esperienza da operatore, licenza tecnica industriale, militesente, Telef. [illegible].

PROGETTISTA disegnatore elettro-idro-meccanico, esaminerebbe serie proposte per medie e grandi industrie italiane od estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino»

QUARANTENNE dinamico ultra ventennale pratica ufficio [illegible] società specializzata organizzazione svolgimento aumenti capitale [illegible] scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».

QUARANTENNE presenza offresi come cassiere o lavoro di fiducia anche solo mezza giornata. Telefono 328-588. A83558

QUINDICENNE apprendista impiegata, diploma steno-dattilografia, comptometria, contabilità paghe e contributi, referenziata, offresi. Telefonare 290-404. 1001

QUINDICENNE dattilografia stenografia calcolo [illegible] fare paghe contributi corrispondenza, offresi. Telefonare n. 663-758 ore pasti. 1001

RAGAZZA finlandese ottima educazione conoscenza diverse lingue, cerca qualsiasi occupazione purchè onesta e seria. Anche au pair. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9298 — Torino»

RAGAZZA sedicenne 1° impiego addetta agli uffici aziendali cerca impiego. Telefonare 211-530.

RAGAZZO diciassettenne seralista offresi impiego mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9290 — Torino»

RAGIONIERA, con conoscenza delle lingue inglese e francese e con diploma di contabilità meccanizzata offresi. Telefonare 870-312 ore 19,30-21,30. A82835

RAGIONIERA pratica contabilità e prima nota occuperebbesi 2-3 pomeriggi alla settimana. Tel. 873-736.

RAGIONIERA pratica quinquennale contabilità, contributi paghe occuperebbesi. Tornabene, Raffaello 12, Torino. A83165

RAGIONIERE libero sabato et ore serali offresi. Telefonare 532-186.

RAGIONIERE libero subito [illegible] adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9305 — Torino».

RAGIONIERE 19enne militar esente volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RAGIONIERE 23enne, contabile bancario, svolgerebbe ore serali e sabati, mansioni di natura contabile et amministrativa. Telef. 743-826.

SEDICENNE segretaria applicata servizi amministrativi, offresi. Telefono 366-793. [illegible]

SEDICENNE stenodattilografa offresi seria ditta. Telefonare 892-545.

SEGRETARIA corrispondente autonoma inglese anche tecnico ottima conoscenza francese veloce stenodattilo offresi mezza giornata. Telefono 586-[illegible]. A83215

SEGRETARIA d'azienda 18enne offresi presso seria ditta. Telefonare 791-016. A83364

SEGRETARIA di azienda francese tedesco referenziata primo impiego offresi. Telefonare 216-497.

SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio, autonoma, auto propria, occuperebbesi presso seria ditta anche novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino».

SIGNORA ventiquattrenne esperienza quinquennale operatrice Audit Mercator, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Telefonare 324-992 ore 10-12; 15-17. A83076

SIGNORINA maturità scientifica offresi adeguato impiego. Telefonare 534-307. A83124

SIGNORINA pratica lavori ufficio paghe contributi offresi. Tel. 962-413.

SIGNORINA trentenne, esperienza quinquennale segreteria e propaganda scolastica, stenodattilografia, V ragioneria, serietà, offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

SIGNORINA ventunenne esperienza ramo commerciale dattilo-complometer offresi impiego. Telef. 235-186.

SIGNORINA 26enne dattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi adeguatamente. Tel. 742-034.

SIGNORINA 28enne pratica lavori ufficio commerciale, contabilità stenodattilo, offresi a seria ditta. Telefonare ore pasti 264-325.

STENODATTILOGRAFA fatturista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 797-742. A82929

STUDENTE Politecnico cerca insegnamento serale inglese matematica fisica chimica presso istituto privato. Telefonare ore pasti 782-329.

STUDENTESSA 2° impiego abile dattilografa offresi mezza giornata. Telefonare 665-965.

TECNICO radio tv offresi. Telefonare ore pasti 786-051.

VENTENNE con pratica quadriennale d'ufficio occuperebbesi presso Ditta. Tel. 570-656.

VENTENNE, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 735-549.

VENTENNE 2° impiego, buona conoscenza francese, inglese, dinamica, volenterosa, offresi per lavoro interessante, con possibilità di carriera. Beltanti Gabriella c/o Canasso, via Casseria 1, Torino.

VENTICINQUENNE, presenza, pratica ufficio, occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 563-042.

VENTIDUENNE bella presenza pratica cassiera offresi. Tel. 377-201.

VENTIDUENNE ragioniera pratica triennale lavori ufficio libera subito offresi responsabile piccola azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9289 — Torino». A83074

VENTIQUATTRENNE pratica paghe contributi, contabilità, lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Telefonare ore pasti 257-719.

VENTIQUATTRENNE provetto disegnatore tecnico offresi particolarista altro impiego. Scrivere: Minervini, Cibrario 52, Torino. A83870

VENTITREENNE militassolto, cultura, media superiore, conoscenza inglese, versatilità, offresi subito lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino».

VOLENTEROSISSIMO torinese, automezzo, esperienza commerciale, referenziato, giovane offresi. Telefonare 343-193. A83443

(13) OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A. IMPORTANTE società cerca elementi anche dopolavoristi incarico fiducia possibilità guadagno immediato, via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto, Torino. O368

A. MONDADORI [illegible] signore signori minimo diciottenni per attività organizzata facile e redditizia via S. Teresa 10. A83449

A SIGNORE, SIGNORINE MINIMO VENTIDUENNI, PRESENZA, CULTURA, OFFRESI INSERIMENTO IN SETTORE COMMERCIALE DI SOCIETA' INTERNAZIONALE. RICCA RETRIBUZIONE INIZIALE CON POSSIBILITA' RAPIDO MIGLIORAMENTO E CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 564 — TORINO». O245

A Grande Società interessano subito ambosessi maggiorenni, di capacità e attitudine commerciale, dotati senso di responsabilità, in possesso cultura media superiore, per inserirli previo addestramento teorico e pratico, nella propria organizzazione. Offresi stipendio, provvigioni, Inam, Inps. Scrivere: «Pubblicità Stampa 563 — Torino». O245

AMMINISTRATIVI CONTABILI ELEMENTI PROVATA ESPERIENZA, ALTRI PRATICI SPEDIZIONI CON PADRONANZA TEDESCO CERCA IMPORTANTE DITTA CENTRO CITTA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3116 — TORINO».

APPRENDISTA impiegata 15-16enne assumesi lavori ufficio. Tel. 332-179.

ASPIRANTI interpreti fotoromanzo cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino».

ASSUMIAMO personale femminile lavoro propaganda ottimo guadagno. Presentarsi via Camerana 4/C, Torino (Stazione Porta Nuova).

AUDIT impiegata operatrice cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9003 — Torino». A80155

AUTORI parolieri dilettanti, cercansi per Festival della canzone. Informazioni: piazza Castello 9, piano 3°, telefono 515-263. A79833

AVETE ciò che la vostra personalità, il vostro dinamismo, le vostre capacità possono offrirvi? Un nuovo indirizzo a nuovi orizzonti a chi non ha trovato un posto adatto a tutte le sue possibilità sono gli scopi di questo nostro avviso. Laureati, insegnanti, impiegati e giovani che si avviano al lavoro ed al successo, se volete cogliere questa nostra opportunità, telefonate per ottenere un colloquio, e non preventive informazioni, mercoledì ore 9-13; 16-19 e giovedì ore 9-13 ai numeri 510-123, 531-265.

AZIENDA assume giovane efficiente impiegata dattilografa per ufficio vendite regionale. Manoscrivere pretese et referenze a: «Pubblicità Stampa 2492 — Torino».

CANTANTI dilettanti cercansi importante concorso. Mascaro, via Carmine 11, preparazione Castrocaro.

CANTANTI dilettanti: cercansi per Concorso nazionale Notti d'Autunno. Telefonare 515-263. A79833

CANTANTI ogni genere cercansi per voci al primo applauso Diapason. Tel. 539-517. 1001

CERCANSI giovani anche primo impiego per vendite prodotti largo consumo presso clientela Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino» o telefonare 874-931.

CERCASI commessa-o pratica pelletterie, via Barletta 95. Telef. 393-121.

COMMISSIONARIA auto primaria casa nazionale cerca direttore competente organizzazione vendita. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 487 — Torino». 2001

DISEGNATORE PROGETTISTA PROVETTO CON PRATICA PARTICOLARE DISEGNO ATTREZZATURE E MACCHINE SPECIALI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI. DETTAGLIARE REFERENZE PRETESE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6988 — TORINO».

DISEGNATORE progettista stampi lamiera e studi vari cercasi. Telefonare 720-012. A83037

DISEGNATORI meccanici, ogni livello, cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino».

DITTA seria assumerebbe giovane volonterosa seria signorina apprendista ufficio commerciale. Manoscrivere indicando età voti scolastici a «Pubblicità Stampa 8686 — Torino».

IMPIEGATA esperta sviluppo cicli lavorazione e conteggi cottimo cerca ditta zona Bertolla. Tel. 241-778.

(Continua a pag. 11)

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

[redacted] le statistiche [redacted]

In Italia aumentano le automobili [redacted] consuma [redacted]

[redacted] 1950 il numero [redacted] vetture circolanti (esclusi autocarri [redacted] autobus) [redacted] è moltiplicato per [redacted] volte - Nello stesso periodo il [redacted] aumentato solo [redacted] volte - Individualmente, il rifornimento medio [redacted] carburante si [redacted] più che dimezzato - Oggi [redacted] circola [redacted] me[redacted] (salvo nei giorni festivi); per le lunghe distanze molti preferiscono servirsi dell'aereo

I consumi di carburante (normale e super) per motori hanno raggiunto in Italia, nel 1967, la cifra di 7 milioni 150.000 tonnellate, pari a 9 miliardi e 860 milioni [redacted] litri, considerando che la benzina ha un peso specifico convenzionale [redacted] 0,725. La progressione dei consumi appare imponente soprattutto a partire dal 1950, anno in cui si raggiunse la cifra di 3 miliardi e [redacted] milioni di litri. Il totale dell'anno scorso è [redacted] 11,4 volte superiore a quello del 1938, quasi [redacted] volte a quello del 1950, quasi il doppio [redacted] consumi del 1962.

Questi dati [redacted] stupiscono certamente, considerando l'incremento del parco automobilistico del nostro paese, che soltanto [redacted] 1950 a oggi [redacted] aumentato da 342.000 a oltre 7.300.000 autovetture, escludendo cioè gli autoveicoli industriali, che nella quasi totalità sono azionati [redacted] motori Diesel, funzionanti a gasolio. E ci sono poi [redacted] motoveicoli.

La sorpresa può invece venire da un'analisi più attenta delle cifre succitate. Infatti, l'incremento dei [redacted]sumi e quello delle autovetture circolanti non seguono [redacted] parallele: il primo è cresciuto in realtà, dal dopoguerra, meno rapidamente del secondo, [redacted] non [redacted]guendo la legge [redacted] proporzionalità che ci si sarebbe potuti aspettare. Se poi si tiene conto anche dei motoveicoli, la differenza [redacted] ancora più evidente.

Non considerando per semplicità di calcolo i «due ruote» motorizzati, e dividendo anno per anno i consumi globali per il [redacted] unità circolanti, si giunge in[redacted] a conclusioni abbastanza stupefacenti: mediamente, ogni automobilista usa la propria [redacted] sempre meno, nell'arco dell'anno; [redacted] quindi una minor quantità di benzina, percorre meno chilometri.

Certo, nel calcolo bisogna tener conto che i consumi unitari dei motori non [redacted] rimasti gli stessi, nel periodo [redacted] almeno cinque anni. Le tipiche vetture utilitarie italiane, dall'uscita della Fiat 600 prima e della 500 poi, hanno indubbiamente diminuito i consumi medi di benzina; ma per contro la tendenza [redacted] cilindrate medie, e soprattutto verso motori potenti e brillanti ha bilanciato l'altro fattore. Sostene[redacted] che i consumi degli attuali motori [redacted] inferiori a quelli [redacted] tempo è vero in sede teorica, vale a [redacted] si prende in esame il *consumo specifico*, espresso in grammi [redacted] carburante consumato per ogni cavallo [redacted] potenza [redacted] per ogni ora di funzionamento; perché sicuramente i motori di oggi beneficiano di camere [redacted] scoppio, di sistemi di alimentazione [redacted] distribuzione più razionali di un tempo, per non parlare [redacted] molto migliorate qualità fisico-chimiche delle attuali benzine. Ma in assoluto, i cavalli e le velocità sviluppate costano, in carburante, ben più [redacted] economie realizzate con altri accorgimenti.

Per ritornare dunque [redacted] discorso sui consumi globali e individuali, osserviamo nella nostra tabellina una costante diminuzione della quota unitaria, che per gli ultimi otto anni si può valutare dall'uno [redacted] tre per [redacted] all'anno. Sta di fatto che nel 1960 ogni automobilista ha consumato in media 1760 litri, e l'anno scorso appena 1300 (sempre escludendo dal computo i motoveicoli). Questo significa [redacted] riduzione [redacted] circa il 24 per [redacted] in otto anni.

Se per pura comodità di ragionamento (peraltro [redacted] molto distante dalla realtà) calcoliamo che nel periodo considerato il consumo medio si sia mantenuto sui [redacted] litri di benzina ogni 100 chilometri, abbiamo che le percorrenze annue individuali [redacted] diminuite da 28-30.000 chilometri a 14 mila chilometri circa.

Consumi di [redacted] circolazione in Italia

[redacted]	Consumo glo[redacted] (migliaia di litri)	N° vetture circolanti	N° litri [redacted] per vettura
1938	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1950	1.238.000	[redacted]	3.600
[redacted]	2.477.000	861.000	2.870
1960	3.496.000	1.976.000	1.760
[redacted]	4.310.000	2.449.000	1.755
[redacted]	5.248.000	3.030.000	1.732
1963	6.344.000	3.912.000	1.620
1964	7.379.000	4.675.000	1.570
1965	8.120.000	5.472.000	[redacted]
1966	8.930.000	6.322.000	1.410
1967	9.860.000	7.310.000	1.300

Quali possono [redacted] le cause di questo fenomeno, che rispetto ad anni anco[redacted] più lontani, persino dell'anteguerra, appare anzi esaltato? Evidentemente l'automobile veniva prima impiegata [redacted] maggiore assi[redacted] di oggi; si ricorreva [redacted] essa per tutti gli spostamenti, anche su lunghe distanze, perché in definitiva risultava il mezzo più comodo e rapido, [redacted] strade poco affollate. Nella circolazione cittadina, poi, non esistevano che in parte le attuali difficoltà di traffico e di parcheggio, che scoraggiano [redacted] dell'auto si serve per i [redacted] spostamenti fissi [redacted] al posto di lavoro e viceversa. L'estendersi della [redacted] autostradale, se da [redacted] lato facilita le lunghe percorrenze, dall'altro riduce i chilometraggi da centro a centro, contribuendo a sua volta alla contrazione dei consumi. Ma oggi per questi viaggi [redacted] lungo raggio moltissimi preferiscono l'aereo.

Infine è [redacted] considerare la grande massa [redacted] automobi[redacted] che prendono il volante soltanto nei giorni festivi [redacted] per le vacanze estive: è una notevole percentuale, osservabile facilmente nelle autorimesse, semipiene durante tutta [redacted] settimana, eccetto la domenica e in parte il sabato.

Ferruccio Bernabò

Sentenza della Cassazione

Assoluto l'obbligo [redacted] dare [redacted] precedenza alla destra

Roma, 10 settembre.

L'obbligo [redacted] dare la precedenza ai veicoli provenienti dalla destra è assoluto, inderogabile ed incondizionato, [redacted] non sussista una precedenza [redacted] fatto. Lo ha confermato in una sentenza la Corte di Cassazione.

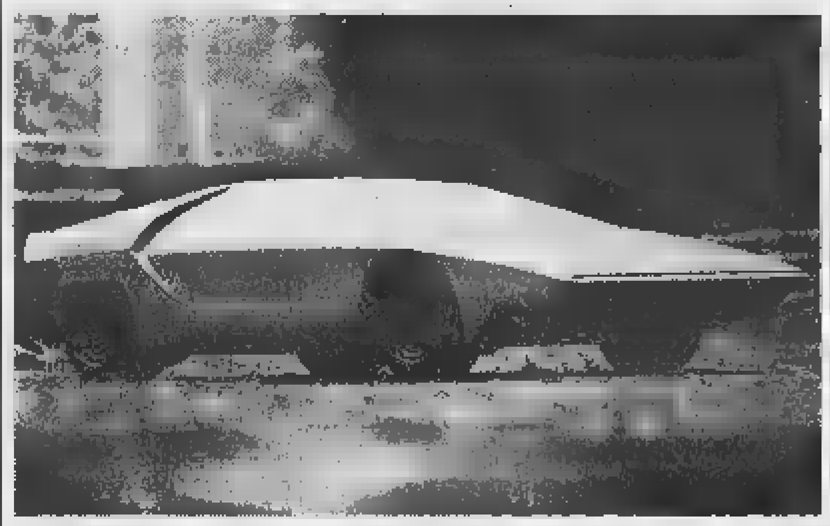
I giudici hanno precisato che le norme sulla precedenza ai crocevia sono applicabili anche alla circolazione che [redacted] svolge nelle piazze. La precedenza [redacted] fatto è del tutto eccezionale ed è ammessa soltanto nel caso in cui il veicolo, proveniente [redacted] sinistra, giunga [redacted] tale anticipo all'incrocio, da rendere certo nel modo più assoluto il suo superamento [redacted] pericolo [redacted] urto.

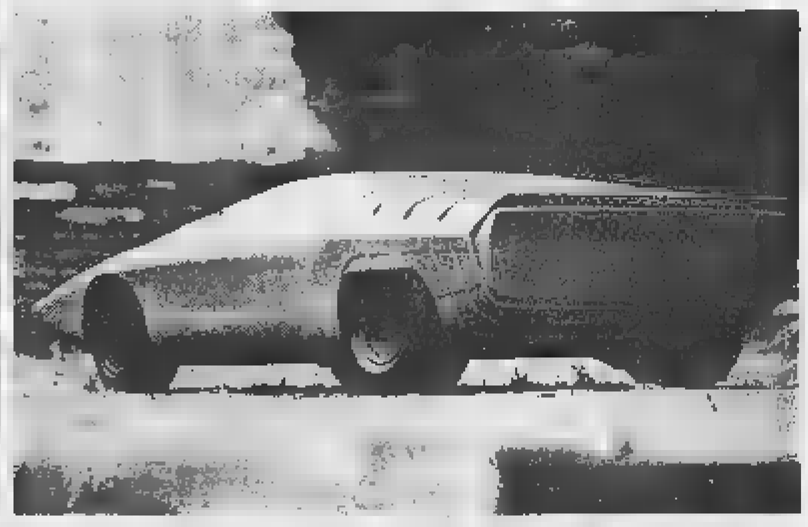
Sempre in materia di circolazione stradale la Corte [redacted] Cassazione ha stabilito: [redacted] conducente [redacted] veicolo che per svoltare a destra debba, [redacted] causa delle dimensioni del mezzo, compiere [redacted] deviazione a sinistra portandosi al centro [redacted] strada, [redacted]nuto [redacted] segnalare prima la [redacted]viazione verso sinistra [redacted]bito dopo anche il cambio di direzione verso destra.

[redacted] i giudici hanno ribadito [redacted] seguente principio: il conducente di [redacted] veicolo che per eseguire la retromarcia si fa aiutare da una persona che si trovi a terra, è tenuto a scegliere chi «presenti una adeguata capacità».

Fuoriserie sportiva di Bertone per l'autunno

Sarà presentata ai prossimi Saloni - E' realizzata sul telaio dell'Alfa 33 da corsa





I carrozzieri cominciano [redacted] delineare i modelli che presenteranno ai Saloni [redacted]tunnali. La prima anticipazione viene da Bertone, che sta ultimando in vista della rassegna [redacted] Parigi un [redacted] dinamico, «grintoso» prototipo [redacted] intonazione sportiva. La vettura è realizzata sul telaio dell'Alfa «33», l'auto [redacted] Casa milanese. Come si vede [redacted]le foto del modellino, l'ultima creazione di Bertone (ancora non è stato fissato un nome ufficiale) ha una linea personalissima, che [redacted] l'immagine di una freccia. Molte le soluzioni tecniche inedite, [redacted] la adozione [redacted] cristalli accoppiati mai usati prima nel settore automobilistico. [redacted] ridotto (appena 3,4 mm.), essi hanno elevate caratteristiche ottiche, meccaniche [redacted] termiche. Altri particolari originali: il [redacted] «coda» [redacted] circondati da [redacted] vernici fluorescenti per rendere in[redacted] la vettura a grande [redacted], i proiettori [redacted] celati [redacted] alette che si schiudono quando entrano in funzione, le porte, imperniate sotto il [redacted] parabrezza, si aprono verso l'alto. Come è già accaduto in passato per molti altri modelli di Bertone, questa Alfa «33» fuoriserie promette di essere una [redacted] più interessanti dei Saloni.

[redacted] americani tornano alle vetture piccole [redacted] contrastare il successo delle «europee»

E' probabile che alla fine [redacted] quest'anno gli Stati Uniti importino un milione [redacted] dal Vecchio Continente - La Ford e [redacted] hanno in progetto modelli di dimensioni ridotte, definiti «sub-compact» - A primavera [redacted] entrare in produzione la Ford [redacted]

La crescente popolarità delle automobili europee sul mercato americano costringerà i costruttori d'oltre Atlantico a prendere delle contromisure? E' [redacted] tema del giorno negli ambienti automobilistici statunitensi e il fatto che la Ford [redacted] sin d'ora annunciato le caratteristiche di massima [redacted] una sua subcompact, la «Delta», che dovrebbe entrare in produzione nella primavera [redacted] 1969, parrebbe indicare che Detroit intende passare al contrattacco ritenendo che l'infiltrazione europea (un milione [redacted] unità alla fine del 1968?) sia ormai intollerabile.

Sebbene non vi siano più dubbi sulla volontà dei maggiori costruttori americani di reagire a questo stato di cose, non pare ancora ben chiaro il modo in cui essi intendono attuare delle contromisure: se incrementando le importazioni delle loro filiazioni europee oppure dando vita, con la Ford, a tipi di vetture più piccole delle compact [redacted] tempo e quindi di dimensioni e caratteristiche simili alle «straniere».

A questo proposito, il presidente della General Motors [redacted] Cole ha detto che l'industria americana deve attentamente valutare — nel caso voglia costruire in proprio vetture [redacted] caratteristiche [redacted] — quale tipo di prodotto offrire e quando offrirlo, [redacted] ciò ponendo l'accento, in particolare, sui costi. Non ci sarebbe alcuna convenienza, ha aggiunto Cole, a produrre in America 75.000 vetture tipo Opel l'anno, quando una quantità simile di unità può essere costruita, [redacted] costi molto minori, in Germania.

Questo stesso interrogativo devono esserselo certamente posto anche la Ford e la Chrysler che, al pari [redacted] General Motors, hanno filiazioni in Europa, [redacted] il fatto che la Ford, nonostante tutte le valutazioni [redacted] ordine economico, abbia deciso di intraprendere la costruzione in proprio di [redacted] subcompact starebbe a dimostrare che l'industria americana ritiene opportuno [redacted] direttamente al contrattacco piuttosto che aggirare l'ostacolo esportando-importando i prodotti delle proprie fabbriche dislocate in Europa.

D'altra parte, [redacted] progetto «Delta» [redacted] è il solo di cui si parli. [redacted] General Motors avrebbe allo studio, a sua volta, una subcompact che in un primo tempo pareva dovesse essere una versione più piccola della Chevy. Ora si parla, invece, [redacted] vettura completamente nuova ed è per questo che essa non apparirebbe prima di 2-3 anni. Sarebbe [redacted] più piccola [redacted] «Delta» aven[redacted] passo non superiore a m 1,25 [redacted] la lunghezza massima inferiore [redacted] m 4 cioè le [redacted] dimensioni generali sarebbero persino più contenute [redacted] quelle della Volks[redacted] 1200-1300, macchina quest'ultima [redacted] cui prendono [redacted] i vari progetti di subcompact attualmente allo studio. La «Delta», tuttavia, sarà più lunga della «VW» di circa 40 cm il che dovrebbe farla costare circa 200.000 lire di più della sua rivale tedesca.

Mentre il progetto Chrysler pare sia ancora [redacted] carta, quello dell'American Motors seguirebbe l'esempio [redacted] Ford in quanto contemplerebbe la sostituzione di un modello attuale, l'«American», con uno più piccolo così come la «Delta» rimpiazzerà la «Fal[redacted] La subcompact dell'American Motors avrebbe una lunghezza massima inferiore a [redacted] 4,50 e stilisticamente si ispirerebbe alla vettura da dimostrazione «Cavalier» [redacted] anni fa.

A parte [redacted] «Delta» la cui costruzione è stata annunciata ufficialmente, le altre subcompact potrebbero [redacted] che [redacted] vedere mai la luce, ma il fatto stesso che [redacted] parli dimostra che l'industria americana è seriamente preoccupata della piega che stanno prendendo le cose e intende porvi rimedio. Sarà [redacted] mercato, [redacted] le sue fluttuazioni, a far scattare l'operazione subcompact oppure no.

Piero Casucci

Successo della Fiat sul mercato svedese

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 10 settembre.

(v. r.) *Le immatricolazioni di vetture nuove procedono [redacted] Svezia [redacted] modo molto soddisfacente: nei primi [redacted] mesi del 1968, infatti, [redacted] state [redacted] 14,2 per cento [redacted]periori [redacted] quelle dello stesso periodo 1967.*

[redacted] mercato svedese appare pertanto in netta ripresa dopo la stasi verificatasi nel [redacted] e nel 1967: le previsioni sono attualmente ottimistiche sia per quanto riguarda gli [redacted] mesi [redacted] l'anno in corso e sia per il 1969.

La marca che quest'anno sta ottenendo il successo più vistoso è la Fiat: le immatricolazioni [redacted] vetture del[redacted] Casa torinese [redacted] infatti, nel periodo gennaio-agosto, del 51,5 per [redacted]periori [redacted] quelle del 1967.

Le Case francesi si preparano per il Salone di Parigi

[redacted] stile italiano la nuova Peugeot

La carrozzeria [redacted] stata disegnata dalla Pininfarina Numerosi accorgimenti per la sicu[redacted] - Il motore è di 1796 cmc, [redacted] carburatore [redacted] iniezione

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 10 settembre.

A quattro settimane dall'apertura del Salone [redacted] Parigi, le novità preparate [redacted] Case francesi sono ormai conosciute nella quasi totalità. Una delle maggiori «vedettes» della rassegna sarà senza dubbio la Peugeot «504», [redacted] senza le note agitazioni del maggio [redacted] giugno scorsi sarebbe dovuta apparire già [redacted] tempo.

La nuova vettura media, azionata da un motore a [redacted] cilindri di 1796 cmc, nelle due versioni a carburatore e a iniezione, è di concezione classica ma modernissima: sospensione a 4 ruote indipendenti, trasmissione sulle ruote posteriori con due giunti omocinetici, freni a disco servo-assistiti sulle quattro ruote, carrozzeria monoscocca [redacted] di grande abitabilità disegnata, [redacted] per il passato, dalla [redacted]

La [redacted] del motore è [redacted] 87 CV [redacted] a 5600 giri nella versione a carburatore, e di [redacted] CV [redacted] a 5600 giri in quella a iniezione [redacted] Kugelfischer).

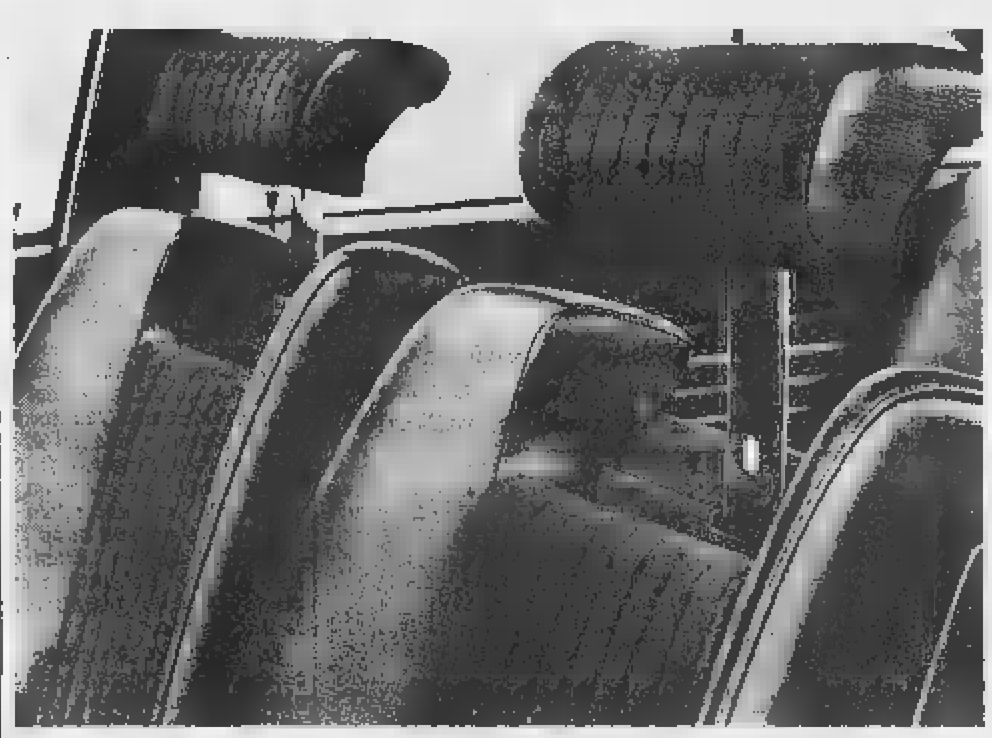
Altre particolarità sono il dispositivo compensatore della ripartizione della frenata sui due [redacted] in funzione del carico, [redacted] luce spia [redacted] scotto per controllare il livello [redacted] liquido dell'impianto frenante [redacted] l'usura delle guarnizioni [redacted] freni, l'alternatore, i proiettori allo iodio (nella [redacted] versione a iniezione).

Come abbiamo accennato, la carrozzeria è stata studiata a Torino dalla Pininfarina, [redacted] è [redacted] linea assai piacevole, luminosa. Particolari cure [redacted]no state dedicate alle finiture interne, specie per quanto riguarda [redacted] sicurezza: [redacted] l'altro, gli schienali dei sedili anteriori muniti [redacted] un appoggiatesta regolabile in altezza e amovibile, [redacted] plancia portastrumenti [redacted] doppia imbottitura cedevole, maniglie delle porte incastrate, parabrezza eiettabile in caso di urto, vetri delle porte [redacted] del lunotto in cristallo di sicurezza.

Le dimensioni generali [redacted] Peugeot «504» sono: [redacted]so [redacted] 2,74; lunghezza m 4,49; larghezza [redacted] 1,69; [redacted]tri 1,46; peso [redacted] chilogrammi 1145. La velocità massima è annunciata in 156 km/ora per la versione a carburatore e 168 per quella a iniezione. Il prezzo della prima [redacted] fissato in 13.100 franchi, pari a circa 1.637.000 lire.

L'industria francese sta insomma cercando in tutti i modi di superare le gravi difficoltà che l'hanno turbata nei mesi scorsi; ci vorrà del tempo per rimediare ai guasti, [redacted] le prospettive sono oggi abbastanza confortanti.

Pierre Allanet



Il poggiatesta «telescopico» [redacted] sedili anteriori della nuova Peugeot «504»

NOTA TECNICA

Motori [redacted] pistoni: [redacted] punto d'incontro

Con l'avvento di motori nuovi e diversi da quello classico a pistoni, [redacted] il Wankel e la turbina, si è presentata la necessità di trovare una equivalenza tra i vari tipi, al [redacted]e di mettere in condizioni di parità questi motori in campo sportivo. La presenza in Italia dell'ing. Ray Heppenstall progettista e pilota della «Howmet» ci ha permesso di [redacted] sue opinioni in merito, opinioni [redacted] più valide in quanto si tratta di uno dei due costruttori di auto a turbina da competi[redacted]e, [redacted] l'unico che [redacted] prodotto una vettura rispon[redacted]te alle norme dettate dalla Commissione Sportiva Internazionale (il secondo è Andy Granatelli, che [redacted] fabbricato le auto per Indianapolis).

La vettura Howmet [redacted] prototipo [redacted] carrozzeria a due posti, munito di [redacted] turbina Continental a [redacted] alberi della potenza di 330 CV. La turbina a due alberi è caratterizzata dal fatto [redacted] un gruppo compressore-turbina indipendente [redacted] seconda turbina che [redacted] ad azionare le ruote motrici.

Attualmente [redacted] formula per determinare la equivalenza tra motori convenzionali e turbine richiede un calcolo assai complicato in cui si tiene [redacted] del nu[redacted] degli stadi del [redacted] e delle dimensioni delle palette [redacted] compressore stesso, con vari fattori di correzione; è una formula difficile da seguire e che obbliga in pratica [redacted] smontare completamente [redacted]tore [redacted] il controllo.

Sulla [redacted] esperienze sin qui compiute dalla Howmet [redacted] il prototipo da competizione, l'ing. Heppenstall si sente in grado di affermare che una formula assai più semplice potrebbe [redacted] quella che tenesse conto solo della sezione di passaggio dell'aria all'entrata del compressore. In altre parole, dato che la potenza [redacted] turbina [redacted] legata alla quantità di aria che essa [redacted] grado di aspirare per effettuare la combustione, la [redacted] del passaggio dell'aria equivale alla limitazione della cilindrata. La turbina Continental (che sulla base [redacted] formula stabilita dalla Commissione Sportiva Internazionale ha una cilindrata equivalente di tre litri) sviluppa una potenza di 330 CV con [redacted] sezione [redacted] passaggio dell'aria di 75 [redacted] que[redacted] misura consentirebbe di stabilire una equivalenza di 25 cmq [redacted] sezione per ogni litro di cilindrata [redacted] motore a pistoni tradizionale, ed [redacted] chiaro che l'ulteriore perfezionamento della turbina per uso automobilistico potrebbe portare via via ad aumenti della potenza specifica così [redacted] è accaduto [redacted] il motore [redacted] scoppio.

Attualmente, infatti, la potenza [redacted] migliori motori da [redacted] è di circa 140 CV per litro [redacted] cilindrata, [redacted]za compressore e con benzina 98-100 N/O. Per la turbina si può parlare per ora di 110 CV per [redacted] sezione [redacted] cmq [redacted] indubbiamente deve [redacted] possibile [redacted] questa potenza con l'adozione [redacted] gruppi di compressione a più stadi, recupero del calore dei gas [redacted] scarico, [redacted]

g. r.

RISPOSTE AI LETTORI

Le gomme d'un veicolo fermo da molti mesi

Vorrei sapere [redacted] regolarmi con le gomme di [redacted] furgone Fiat 1100 T fermo da sei mesi. Non [redacted] sollevato il veicolo [redacted] terra e temo qualche inconveniente per i pneumatici, anche se sono in buone condizioni, con battistrada al [redacted] per cento.

(Walter Contarini - Torino)

[redacted] le gomme del furgone sono rimaste tutto questo tempo ben gonfie (e possibil[redacted] non appoggiate [redacted] d'olio), non c'è nulla da temere. In caso contrario [redacted] opportuno smontarle dalle ruote ed esaminare attentamente le condizioni delle tele all'interno, nonché quelle esterne dei fianchi, che [redacted] devono presentare screpolature.

Con questa operazione [redacted] anche consigliabile cospargere le [redacted] e le camere d'aria con polvere di talco [redacted] assorbire l'eventuale umidità.

[redacted] il [redacted] dopo l'agosto piovoso

[redacted] bagnanti [redacted] spiagge [redacted] Ligure

La temperatura oscilla [redacted] 27° a Sanremo e nelle altre località di villeggiatura - In Valle d'Aosta intenso il traffico turistico attraverso i trafori

[redacted] giornate per tutto settembre

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 settembre.

Durante agosto il tempo fu, quest'anno, particolarmente inclemente. Il mese fu piovoso, con pochi giorni di cielo sereno ed atmosf[redacted] tranquilla; sull'Italia settentrionale [redacted] temperature medie mensili risultano le più basse tra quelle calcolate nell'ultimo ventennio. Durante la prima decade del mese di settembre le condizioni sono state, nel complesso, migliori. Tuttavia si sono avute parecchie manifestazioni temporalesche, specie nelle ore pomeridiane, dovute in prevalenza a nubi cumuliformi ad evoluzione diurna.

Come si prospetta [redacted] tempo in Italia per la [redacted] stante parte del mese? Ad onta dei [redacted]i sforzi compiuti dai meteorologi di tutto il mondo, l'attendibilità delle previsioni [redacted] lunga scadenza è tuttora limitata. Anche presso il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare italiana è allo studio, [redacted] applicato a titolo sperimentale, un metodo di previsione a lunga scadenza.

Sulla base dei risultati ottenuti [redacted] questo metodo, l'opinione degli esperti è che sino al giorno 18 il tempo continui [redacted] presentare caratteri [redacted] variabilità, con manifestazioni più intense sul versante adriatico; farebbe seguito un periodo di tempo buono, per il prevalere di situazioni anticicloniche. Piuttosto perturbati dovrebbero [redacted] gli ultimi sette giorni del mese, per il passaggio attraverso alla penisola di alcune linee di perturbazione provenienti da occidente.

Passando a considerare l'evoluzione della situazione nei prossimi giorni, ritengo che, con il lento spostamento sull'Italia di un promontorio in quota, proteso sul Mediterraneo occidentale dalla fascia anticiclonica delle alte pressioni, [redacted] tempo dovrebbe es[redacted] abbastanza buono, specie sulle regioni centro-meridionali. Esiste però attualmente, al largo delle isole britanniche, un profondo vortice ciclonico freddo, che tende [redacted] inte[redacted] gradualmente l'Europa occidentale. E' perciò da attendere, tra non molto, una [redacted] intensificazione dei fenomeni di instabilità, particolarmente sull'Italia settentrionale.

Adriano Gazzola

Genova, 10 settembre.

(f. d.) Un velo [redacted] nuvole ha off[redacted] per poco il cielo ligure, [redacted] presto riapparso ed ha favorito le migliaia di bagnanti che continuano a popolare le spiagge delle due riviere. L'aria è sempre calda e, a tratti, afosa. [redacted] più [redacted] una settimana il termometro non scende, nell[redacted]re di punta, [redacted] i [redacted] gradi (oggi, si sono avute « massime » di 27 gradi nelle località balneari più asciutte come Sanremo e Bordighera). Sono più di trecentomila gli ospiti della costa ligure.

Aosta, 10 settembre.

(l. v.) Cielo prevalentemente coperto in Valle d'Aosta, dove in mattinata si sono avute avvisaglie di maltempo, mentre [redacted] pomeriggio è ricomparso il sole.

La temperatura si è [redacted] tenuta anche oggi leggermente al di sopra [redacted] valori stagionali.

Ancora abbastanza intenso il traffico sulla statale [redacted] fon[redacted] valle e [redacted] trafori alpini, per il rientro degli stranieri dalle vacanze.

Aspiranti [redacted] Torvajanica



Roma, [redacted] settembre — Quindici belle ragazze di tutta Europa stanno sostenendo [redacted] prove per [redacted] ammesse al concorso per « Miss Cinema Europa » che si concluderà lunedì a Budva, in Jugoslavia. La vincitrice della competizione riceverà in premio 1 milione di lire ed un'auto Fiat. Nella foto: l'italiana Eleonora Minotto, da sinistra, e le rappresentanti di Jugoslavia, Francia e Svezia (Tel. Ansa)

Bertini, pentito per la [redacted] fuga torna e si accorda con l'Inter

Il giocatore ha «firmato» il reingaggio per [redacted] milioni - Prima ne voleva 35, ed aveva rifiutato i 30 milioni offertigli [redacted] presidente Fraizzoli - Stasera una formazione mista Milan-Inter affronta a San Siro la Nazionale militare

(Nostro servizio particolare) Milano, 10 settembre.

Mario Bertini ha ceduto dopo [redacted] detto, fino a ieri sera, di essere disposto [redacted] protestare [redacted] l'Inter per il reingaggio [redacted] alle estreme conseguenze, ovvero anche a rischio di essere deferito alla Lega. Bertini sosteneva che non avrebbe firmato per meno di 35 milioni di lire; stamane invece il toscano si è presentato al segretario nerazzurro Franco Manni e gli ha detto: « Son qui per firmare ». *Manni [redacted] ha aperto bocca, gli ha sottoposto il contratto preparato da tempo e gli ha passato una penna. Bertini, senza neppure leggere quel che [redacted] scritto, ha firmato. Poi Manni gli ha detto:* « Adesso vai dal presidente e chiedigli scusa ».

Bertini non si è sentito di presentarsi [redacted] solo al cospetto del dott. Fraizzoli. Ha chiesto allo stesso Manni di accompagnarlo e quando si è ritrovato nello studio del presidente, ha mormorato: « Mi dispiace, sono pentito. Ho trascorso due notti senza dormire, perché non riuscivo [redacted] vincere l'ansia e la preoccupazione. Sono un giocatore e mi piace giocare. Adesso voglio dimenticare questo brutto episodio e mettermi subito a completa disposizione dell'allenatore ».

Il « pentimento » [redacted] Bertini ha colpito il [redacted]. Fraizzoli, il quale spontaneamente ha promesso al giocatore un premio extra se disputerà un ottimo campionato. In pratica il presidente nerazzurro si [redacted] riservato di corrispondere al toscano quello stesso gruzzoletto di milioni extra che [redacted] bato scorso gli aveva invece offerto ad immediata integrazione del compenso globale e che Bertini aveva [redacted] sdegnosamente.

Bertini ha raggiunto stamane stesso Appiano Gentile e si è messo a disposizione del « trainer ». Alfredo Foni lo ha fatto allenare per circa mezz'ora e poi ha annunciato che [redacted] farà giocare domani [redacted] (un tempo) nella partita della mista Milan-Inter contro la Nazionale militare. Domenica, invece, in Coppa Italia, Bertini disputerà tutta la gara in programma [redacted] Como.

Intanto i giocatori della Nazionale militare, che domani sera affronteranno in amichevole una formazione mista del Milan e dell'Inter, [redacted] da oggi in ritiro a Milanello.

David M[redacted]

★ Il Vigevano, militante nel campionato di serie D, incontrerà questa sera in amichevole alle ore 21, la [redacted] (Serie C).



Bertini, a sinistra, si allena con Foni (Telefoto)

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 27°, cielo sereno, mare calmo, vento assente;

Alassio: temp. 27°, cielo quasi sereno, mare calmo, vento assente;

Varazze: temp. 27°, cielo quasi sereno, mare calmo, vento assente;

Rapallo: temp. 27°, cielo quasi sereno, mare calmo, vento assente;

Viareggio: temp. 22°, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Il tempo che farà

Al nord, al centro e sulla Sardegna cielo generalmente poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi specie sui rilievi, [redacted] potranno aversi isolate precipitazioni anche temporalesche. Al sud e sulla Sicilia cielo irregolarmente nuvoloso con residue manifestazioni temporalesche. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *generalmente poco mossi.*

[redacted] temperature minime e massime di ieri:

Torino	17	22	Pescara	13	[redacted]
Bolzano	14	26	L'Aquila	9	21
Trento	15	26	Roma	13	28
Verona	15	26	Campob.	14	19
Trieste	19	27	Bari	16	24
Venezia	16	28	Napoli	13	26
Milano	15	26	Potenza	12	17
Genova	19	26	Catanz.	15	23
Bologna	14	26	R. Cal.	17	24
Firenze	12	27	Messina	18	24
Pisa	14	26	Palermo	21	28
Ancona	16	22	Catania	15	[redacted]
Perugia	10	23	Cagliari	17	

Le temperature minime e massime [redacted] ieri in alcune città estere:

Parigi	15	25
Londra	15	24
Berlino	13	23
Amsterdam	11	26
Bruxelles	16	22
Madrid	16	30
Mosca	3	10
Stoccolma	14	23
New York	18	26
San Francisco	15	19

Dopo l'[redacted]

In Cecoslovacchia il campionato riprende domenica

Praga, [redacted] settembre.

Le partite del campionato di calcio cecoslovacco, sospese [redacted] seguito all'invasione, riprenderanno questo fine settimana. Lo riferisce l'agenzia Ctk precisando che saranno disputati anche tre incontri internazionali.

Il 18 la Spartak Trnava giocherà infatti a Bucarest con lo Steaua Bucarest per la Coppa europea dei Campioni; il Bor jugoslavo incontrerà la Slavia di [redacted]stava nella Coppa dei vincitori [redacted] Coppa, a Bratislava; lo Slavia di Praga affronterà a Vienna, per la Coppa delle Fiere, il Wiener Sportclub.

Infine, il 25 settembre, la Nazionale si misurerà con la Danimarca per la qualificazione alla Coppa del Mondo a Copenaghen.

L'invasione sovietica in Cecoslovacchia ha però influito su altri rapporti sportivi. La squadra del Lussemburgo e la formazione ungherese dell'Ujpest di Budapest non si incontreranno domani nella partita di andata della Coppa delle Città di Fiera di calcio come previsto dal calendario. Un portavoce del governo lussemburghese, infatti, ha detto che è stato chiesto all'Uefa di annullare la partita in seguito ai fatti di Cecos[redacted]chia.

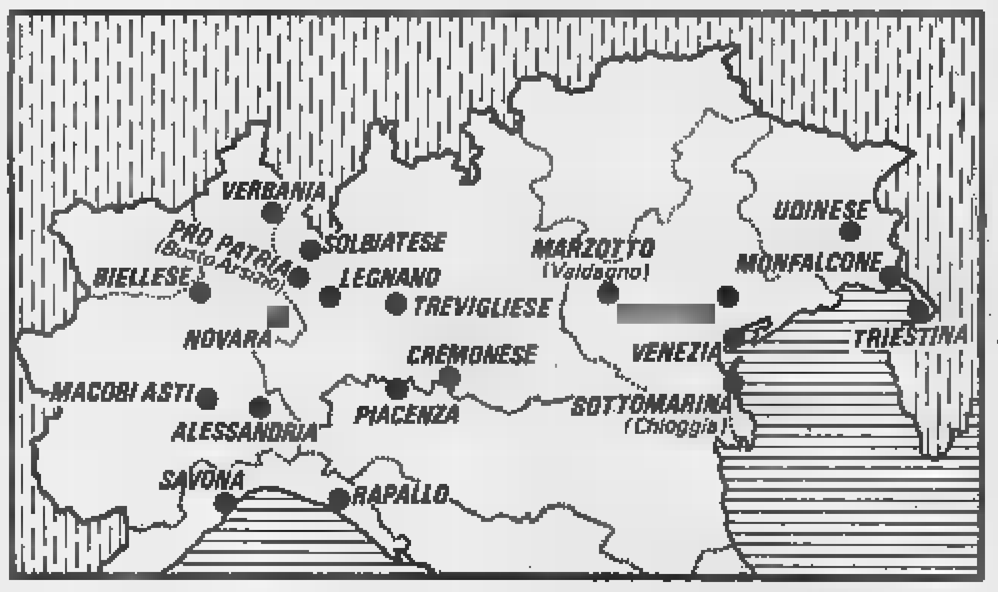
CRONACHE DELLO SPORT

Lojacono, Pestrin ed altri «nomi famosi» [redacted] domenica rivali nel campionato [redacted] C

L'ex nazionale argentino ed italiano gioca nell'Alessandria, Pestrin nel Piacenza - Viani sarà direttore tecnico della squadra di Udine - Il Savona allenato [redacted] Baldini - Le speranze della Biellese - Il Novara, retrocesso nello scorso anno, impegnato per tornare in serie B

Sessanta squadre (suddivise in tre gironi, secondo criteri geografici) iniziano [redacted] menica il campionato di [redacted] rie C, un torneo che di anno in [redacted] si fa più duro per [redacted] lunghezza e l'accanita lotta per [redacted] promozione in B. Una sola squadra per ogni girone conquista infatti il passaggio alla divisione superiore, [redacted] tre tre formazioni in ogni raggruppamento son destinate a retrocedere in D: basta questo fattore a causare una lotta sempre accanita.

Quest'anno per il continuo alternarsi di fortune e di repentini declini che sempre movimentano la vita nel mondo del calcio, si ritrovano insieme, raggruppate nello stesso girone, parecchie squadre di passato illustre [redacted] di chiare ambizioni, sussistono tutte le premesse per un campionato ad alto livello, entusiasmante nella sua incertezza. E' questo il caso che si riscontra nel girone A, quello dell'Italia del nord, dove [redacted] no riunite Novara, Alessandria, Venezia, Udinese, tutte compagini che in un passato più o meno recente son state alla ribalta in campo [redacted]. E accanto al nome di società di [redacted] certa notorietà si ritrovano in questi campionati anche quelli di calciatori che sino a poco tempo addietro eran abituali agli stadi delle grandi città e non ai campi più ridotti delle cittadine [redacted] « provincia ».



La cartina del girone settentrionale della C: molte squadre famose ne fanno parte

E' il caso, ad esempio, dell'Alessandria e di Lojacono, un club ed un giocatore dall'illustre passato. Negli anni scorsi la squadra grigia ave[redacted] partecipato con [redacted] ai campionati [redacted] serie A, poi era subentrato un lento declino e nell'ultima stagione l'Alessandria, ad un certo punto, rischiò addirittura [redacted] retrocessione in D. Si riprese soltanto verso la fine del campionato. Adesso [redacted] compagine « grigia » guidata [redacted] Francisco Lojacono, l'attaccante che nella sua lunga carriera ha vestito le maglie delle nazionali argentina e itali[redacted], [redacted] presenta nel ristretto novero delle favorite. Son giunti [redacted] rinforzare l'Alessandria parecchi giocatori: Colombo e Tomy dal Legnano, Carioli dal Potenza, Bagnasco e Villa dal Messina, Doolio e Rossetto dal Milan e oggi, alla vigilia del via, la squadra grigia appare davvero in grado di puntare alla serie B.

Un nome altrettanto noto è quello dell'Udinese, la quale si potrà avvalere quest'anno degli eccezionali « consigli » di un tecnico di valore quale è « Gipo » Viani, l'allenatore che ha condotto il Milan [redacted] vittorie in campionato ed in Coppa dei Campioni. Nello scorso torneo Viani era a Bologna, ma nella città emiliana non ha avuto molta fortuna. Quest'anno Viani ha accettato la carica di « general manager » della formazione udinese.

Se gli sportivi friulani sperano in un «miracolo» di Viani per riportare l'Udinese [redacted] serie B, un egual traguardo lo persegue Facchini, che è il nuovo trainer del Novara, la squadra appena retrocessa dalla B, in una stagione sfortunata. O[redacted] i tifosi sperano che il Novara, rinforzatosi con l'arrivo di Gigi Gabetto (figlio [redacted] giocatore del Torino perito a Superga), Urban, Zardo e qualche altro sia in grado di tornare subito, dopo [redacted] solo anno [redacted] « declino », in serie B.

Fra le favorite va anche annoverato il Savona, affidato alle cure di Baldini. La squadra ligure è largamente rinnovata e ringiovanita ed ha nell'entusiasmo e nella velocità le migliori armi a sua disposizione. A potenziare la formazione dovrebbe giungere anche un difensore del valore [redacted] Pasinato (ex lecchese). Il Piacenza, che nel '67-'68 ha mancato di poco il traguardo della promozione, si ripresenta ora nel ruolo di squadra da battere dopo l'arrivo dell'esperto difensore Bozzao, che è venuto a coadiuvare Pestrin, l'ex attaccante del Torino.

In grado di disputare [redacted] campionato brillante sono an[redacted] R[redacted], Venezia, Biellese, Verbania [redacted] Macobi-Asti. Quest'ultima società, come [redacted] noto, ha acquisito [redacted] diritto di partecipare alla serie C in seguito alla condanna per «illecito sportivo» inflitta alla Pro Vercelli. La p[redacted]ozione del Macobi ha facilitato la « fusione » fra le due squadre calcistiche di Asti ed è nato così il nuovo sodalizio che, in attesa di chiamarsi Asti-macobi, serba almeno per quest'anno, secondo le norme federali, la denominazione di Macobi-Asti. Affidata sempre al trainer Cuscela, l'ex giocatore del Torino, la compagine è stata potenziata nei limiti del possibile, pur [redacted] è [redacted]ato mantenuto l'assetto rigorosamente «semiprofessionistico» dell'anno scorso.

Il Verbania, allenato adesso da Turconi, si [redacted] notevolmente rinforzato grazie all'arrivo dell'esperto Muzzio, e a quello del giovani Polvar [redacted] Bian[redacted] [redacted] spera di ripetere il brillante torneo della passata sta[redacted]. Rinnovata si presenta anche la Biellese, alla cui guida [redacted] stato chiamato Ottino, che punta ad un campionato soddisfacente dopo l'arrivo di Costanzo, Fogar e Giomannini.

Le squadre in grado di disputare un torneo brillante sono parecchie, [redacted] questa è la premessa indispensabile per la bella lotta [redacted] s'inizierà domenica con queste partite: Cremonese-Biellese; Legnano-Macobi-Asti; Novara-Marzotto; Rapallo-Venezia; Savona-Pro Patria; Sottomar. Chioggia-Monfalcone; Trevigliese-Solbiatese; Treviso-Alessandria; Triestina-Udinese; Verbania-Piacenza.

Paolo Patruno

★ Il tennista Ashe, il primo giocatore di [redacted] che abbia vinto i campionati degli [redacted] Uniti superando in finale l'olandese Okker, ha dichiarato che utilizzerà la notorietà derivantegli dallo sport a favore della sua razza.

★ Sedici cavalli saranno alla partenza venerdì sera nella corsa Tris all'ippodromo [redacted] San Siro: Millarense, Coblenza, Marco, Pernod, Berthier, Marsigliese, Fiorenso, Gib, Cristina, Sandalo, Lirace, Uruguay, Palloppio, Ambrogino, Meriggio e Theresita Dad.

★ L'Aosta affronta questa sera allo stadio Puchoz (ore 21) l'Atalan[redacted] in [redacted] incontro amichevole.

★ Il Novara giocherà [redacted] l'ultima partita precampionato incontrando sul proprio campo (ore 16, ingresso gratuito) il Varese. Facchini collauderà definitivamente la formazione che verrà opposta domenica al Marzotto.

Il [redacted] belga [redacted] squalificato [redacted] vita per «doping»

Bruxelles, 10 settembre.

Per la prima volta nella storia dello sport, un atleta è stato squalificato a vita per aver usato prodotti eccitanti. E' accaduto in Belgio, al maratoneta Joseph Rombaux, di Bruges.

Rombaux, l'8 agosto, ave[redacted] preso parte a Trasenderloo, nel nord del Belgio, ad una gara valida per il campionato nazionale di maratona. Si era affermato, conquistando il titolo. Aveva poi dovuto passare gli esami doping insieme con altri quattro concorrenti che lo seguivano in classifica. Le analisi, eseguite a Gand dallo stesso Istituto che s'incarica [redacted] controlli per i ciclisti, hanno avuto esito positivo.

La lega belga di atletica, conosciuti i risultati degli esami, ha immediatamente squalificato a vita Rombaux. I dirigenti hanno detto: « Sarà un esempio per tutti. Non vogliamo che il doping contamini anche il nostro sport ».

[redacted] prima giornata del [redacted] di «D»

Il campionato avrà inizio domenica 22 - Le gare dei nove gironi

Il campionato nazionale di calcio di serie « D » comincerà domenica 22 settembre alle ore 15. Questo il calendario [redacted] prima giornata di ciascuno dei nove gironi:

GIRONE « A » — Albenga-Casalese; Borgosesia-Canelli; Cuneo-Sanremese; GallarateseCasale; Ivrea-Imperia; Omegna-Alassio; Pro Vercelli-Castor Torino; Sestrese-Borgomanero; Sestri Levante-Derthona.

GIRONE « B » — Fanfulla-Sassuolo; Leoncelli Vercovato-Lilion Snia Varedo; Pavia-Mirandolese; Pergolettese-Parma; Ponte San Pietro-Vigevano; Pro Sesto-Moglia; S. Secondo Parmense-Crema; Seregno-Carpi; Voghera-S. Angelo Lodigiano.

GIRONE « C » — Alense-Pordenone; Bolzano-Belluno; Clodia-Vittorio Veneto; Conegliano-Rovereto; Giorgione-Salci Torviscosa; Passirio Merano-Rovigo; San Donà-Mestrina; Schio-Portogruaro; Trento-Jesolo.

GIRONE « D » — Alma Juventus-Fermana; Angelana-Civitanovese; Faenza-Bellaria Igea Marina; Fortitudo Fabrian.-Pergolese; Giulianova-Cus Urbino; Imola-Tolentino; Progresso C. Magg.-Baracca Pro Lugo; Riccione-Foligno; San Crispino-Cervia.

GIRONE « E » — Aquila Montevarchi - Cecina; Aranalapeda-Lucchese; Camaiore-Sangiovannese; Fortis Juventus-Città Castello; Piombino-Pontedera; Poggibonsi - Pietrasanta; Quarrata-Carrarese; Sansepolcro-Grosseto; Sarzanese-Signe.

[redacted] « F » — Alghero-Tharros Oristano; Civitavecchiese-Sora; Formia-Tevere Roma; Forza Coraggio-Sorso; Frosinone-Anzio; Latina-Alatri; Romulea-Carbonia; Tempio - Nuorese; Viterbese-Calangianus.

GIRONE « G » — Nicastro-Benevento; Nocerina-Angri; Paolana-Ischia Isolaverde; Puteolana-Juventus Stabia; Scafatese-Maddalonese; Sessana-Savoia; Sorrento-Battipagliese; Terzigno-Castrovillari; Turris-Paganese.

GIRONE « H » — Bitonto-Toma Maglie; Gioria Chieti-Flacco Venosa; Melfi-Pro Vasto; Mesagne-Martina Fra[redacted]; Molfetta-Campobasso; [redacted]-Manfredonia; Foggiardo-A[redacted]ria; Pro Lanciano-Bisceglie; Trani-Audace Cerignola.

GIRONE « I » — Bagnarese-Juventus Siderno; Cantieri Palermo - Palmese; Enna-Akragas; Folgore-Floridia; Juve Bagheria-Nissa; Paternò-Caltagirone; Ragusa-Acquapozzillo; Siracusa-Alcamo; Terranova-Netina.

Aosta, Arona e [redacted] nel campionato di promozione

Il Comitato regionale della Federazione italiana gioco calcio ha formato l'organico del campionato piemontese di promozione per squadre dilettanti, istituito quest'anno per la prima volta. Queste le sedici società che prenderanno parte al torneo [redacted] a girone unico: Aosta, Arona, Cassine, Chieri, Cinzano, Cirié, Grignasco, Baveno, Istituto Sociale, Busca, Novese, Oleggio, Santhià, Sunese, Valenzana e Villadossola.

Il campionato di promozione si inserisce nell'ordinamento calcistico fra la IV serie e la 1ª categoria dilettanti, che per il Piemonte [redacted] suddivisa in tre gironi.

Crisi [redacted] per [redacted] lotta fra [redacted] di [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Rivoli, 10 [redacted].

A meno [redacted]un mese dall'inizio del campionato di calcio dilettanti l'Unione Sportiva Rivoli si trova invischiata in una seria questione di diritto che ne [redacted] la tranquillità e la sua stessa sopravvivenza. Questi i fatti. Un anno fa [redacted] squadra, che allora militava in seconda categoria, era rimasta senza presidente. Dietro invito dei soci, ne assumeva la direzione l'industriale Silvano Grubessich, che all'atto dell'elezione decideva di potenziare la compagine, [redacted] migliorarne gli impianti sportivi rifacendo il tappeto erboso e costruendo il muro di cinta intorno al campo, fornendo lo stesso d'un moderno impianto di illuminazione. La spesa era notevole, circa 16 milioni.

Con una serie di brillanti risultati, [redacted] Rivoli si classificava [redacted] condo [redacted] suo girone [redacted] conquistava il diritto di partecipare alla prima categoria. Ma l'attività del nuovo presidente non si limitava al campo calcistico, e [redacted] stagione conclusa, [redacted] il consenso del Comune e del suo Consiglio direttivo, in cui ha la maggioranza assoluta, organizzava, nell'intento di autofinanziare la società, una manifestazione canora con la partecipazione [redacted] Teddy Reno e di Rita Pavone [redacted] un concorso ippico nazionale. [redacted] pubblico non rispondeva però alle generali aspettative e le due belle manifestazioni, anziché sollevare, aggravavano ulteriormente il passi[redacted] dell'U.S. Rivoli, che ora si aggira sui 17 milioni.

Il 23 agosto un gruppo [redacted] soci con due membri del Consiglio direttivo (il vicepresidente Fran[redacted]o Simioli [redacted] Giancarlo Fonda), che [redacted] formato [redacted] sette persone, [redacted] riuniva ed eleggeva [redacted] altro presidente, nella persona del cav. Secondo Moretti, e un nuovo Consiglio, dandone comunicazione al signor Grubessich e al Comitato regionale Lega calcio. L'azione del gruppo, « protestatario », che qualche giorno prima [redacted] informato le competenti autorità calcistiche della sua azione affermando che lo statuto fatto [redacted] suo tempo approvare dal Grubessich « conteneva gravi [redacted] nella forma e n[redacted] », era tesa a porre fine « alla azione di strapotere che il presidente conduceva nell'ambiente dell'U. S. Rivoli, forte della [redacted] maggioranza assoluta in Consiglio ».

L'U. S. Rivoli si trova perciò oggi con due presidenti, due consigli direttivi [redacted] iscrizioni al campionato [redacted] prima categoria, fatte dalle due parti [redacted] accettate « sub judice » [redacted] Lega.

Silvano Grubessich in proposito ha dichiarato: « Hanno fatto tutto a mia insaputa. Questo è un atto di pirateria vera e propria ».

Il rag. Giorgio Mazza, amministratore del « secondo consiglio » della società, di cui è presidente [redacted] Moretti, ha invece detto: « Noi abbiamo avvertito, è vero, il signor Grubessich a fatto compiuto, però prima lo avevamo più volte invitato a rivedere la sua posizione e a democraticizzare il Consiglio ».

Il sindaco nel frattempo ha esaminato la questione e probabilmente convocherà in settimana le parti per c[illegible]are di appianare la grave controversia.

Sembra però che Grubessich abbia ricevuto [redacted] proposta di riprendere la p[redacted] del Rivoli: l'industriale sarebbe disposto ad accettarla.

g. l.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] UN INCONTRO PER LA COPPA RAPPAN

Il Torino, con Mondonico affronta l'Ajax allo Stadio

Nell'andata, ad Amsterdam, i granata [redacted] sconfitti per [redacted] a 1 - Forse Fabbri concederà un turno di riposo ad Agroppi [redacted] Moschino: Corni [redacted] Bolchi gli eventuali sostituti - Nella squadra olandese cinque nazionali - Stasera, inizio alle [redacted] 21,15

Il Torino scende in campo stasera allo [redacted] Comunale per affrontare l'Ajax [redacted] Amsterdam, campione d'Olanda. L'appuntamento è fissato alle [redacted] 21,15. La gara internazionale è valida come incontro di ritorno [redacted] quadro del primo turno eliminatorio della Coppa Rappan (Girone B). La partita d'andata, disputatasi ad Amsterdam [redacted] 7 giugno scorso, si concluse con [redacted] sconfitta dei granata (1-3).

La situazione della competizione [redacted] la seguente: l'Ajax, due partite, è al comando della classifica con quattro punti, due in più del Torino [redacted] dell'Atletico Madrid che [redacted] hanno giocate tre. [redacted] olan[redacted] debbono ancora incontrare l'Atletico a Madrid; se stasera [redacted] Torino riuscirà ad affermarsi [redacted] l'Ajax dovesse perdere anche in Spagna [redacted] verrebbe a determinare una situazione di perfetto equilibrio per cui, nella manifestazione proseguirebbe la compagine con la miglior differenza-reti.

Anche [redacted] per il Torino sono poche le probabilità [redacted] rimanere in lizza, la fama dell'avversario impone ai granata [redacted] battersi con il massimo impegno. Nelle ultime due partite con l'Atletico Madrid [redacted] con la Reggiana, la squadra ha dimostrato di es[redacted] avviata verso [redacted] forma migliore: stasera dovrà confermarlo.

Edmondo Fabbri, che ieri pomeriggio, dopo aver diret[redacted] la preparazione dei gra[redacted]ta, ha osservato i giocatori olandesi durante l'allenamento da essi svolto al «Filadelfia», spera in un successo ma teme l'Ajax: «*È una compagine molto forte, con elementi fisicamente dotati [redacted] che sanno giocare al "foot-ball". Sinceramente [redacted]vrei preferito non incontrarla in questo periodo particolarmente ricco d'impegni per noi*».

Circa lo schieramento da opporre all'Ajax, Fabbri ha deciso di confermare [redacted] undici di Reggio Emilia, con Mondonico all'ala destra.

Il rientro di Carelli avverrà forse domenica prossima a Modena [redacted] Coppa Italia: l'attaccante è guarito, ma [redacted] mani sosterrà un definitivo collaudo in partita. Il «trainer», tuttavia, ha precisato che stasera potrebbe [redacted] dare un turno di riposo ad Agroppi e Moschino. In questo caso sono pronti a giocare Corni [redacted] Bolchi. A disposizione, in qualità di rincalzi ci sono anche Saltolo, Trebbi, Rampanti, Franzon, Depetrini [redacted] Bruschini.

L'Ajax, giunto ieri a Torino proveniente da Amsterdam, sarà privo del suo cannoniere, la mezz'ala destra della Nazionale Johan Cruyff, seriamente infortunato ad un piede. Cruyff, nell'andata, segnò due reti al Torino. L'attaccante, premiato come il miglior atleta olandese [redacted] la stagione '67-'68, è fermo da alcune settimane; egli non ha disputato neppure [redacted] delle prime quattro gare [redacted] campionato [redacted] l'Ajax, che ha sei punti (due in meno delle capoliste Twenthe e Feijenoord ed [redacted] preceduto di una lunghezza dal N.E.C.) ha risentito della sua assenza. Comunque l'allenatore Rinus Michels (40 anni, [redacted] centroavanti dell'Ajax) ha dichiarato che la sua squadra [redacted] in grado [redacted] rivincere il torneo: di quattro partite ne ha vinte tre perdendone una.

I biancorossi olandesi adot[redacted] il «4-2-4» d'ispirazione brasiliana. Nell'Ajax militano cinque «nazionali»: il terzino destro Wim Suurbier (23 anni, dieci presenze), la mezz'ala Bennie Müller (30 anni, 49 presenze, capitano della rappresentativa olandese), l'ala Sjaak Swart (30 anni, [redacted] presenze, oltre [redacted] partite disputate [redacted]ll'Ajax), e i due stranieri Velibor Vasovic, jugoslavo, acquistato due anni fa dal Partizan di Belgrado e Inge Danielsson svedese proveniente dall'Halsingborg (1967).

Bruno Bernardi

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi (Corni); Mondonico, Ferrini, Combin, Moschino (Bolchi), Facchin.
Ajax: [redacted]; Suurbier, Pronk; Vasovic, Suurendonk, Groot; Swart, Müller, Danielsson, Nuninga, Keizer.
Arbitro: Helies (Francia).
Stadio Comunale, inizio ore 21,15.



Il capitano della Nazionale olandese, Müller, in primo piano, durante l'allenamento dell'Ajax ieri a Torino

[redacted] squadra di Amsterdam 13 volte campione d'Olanda

L'Ajax è uno dei clubs calcistici più anziani d'Olanda. E' sorto il 18 marzo 1900. I suoi fondatori, appartenenti alla comunità inglese residente ad Amsterdam, s'ispirarono all'eroe omerico. L'Ajax è la squadra che ha vinto il maggior numero di campionati (13) ed ha pure conquistato cinque Coppe d'Olanda. Essendosi aggiudicato il titolo nella scorsa stagione, parteciperà alla prossima Coppa dei Campioni.

* *

Nell'incontro di andata, disputatosi ad Amsterdam il 7 giugno scorso, il Torino fu sconfitto dall'Ajax per 1-3. I granata erano privi di Ferrini e Poletti. Gli olandesi si portarono in vantaggio già al 3' con la mezz'ala Cruyff, capocannoniere del torneo con 33 reti. Lo stesso Cruyff al 20' ottenne il raddoppio. Al 33' goal del mediano Groot. Solo nella ripresa, al 22' il Torino riuscì a ridurre le distanze con Facchin; colpì anche un palo con Carelli. Le formazioni erano:

AJAX: Bals; Suurbier, Pronk; Vasovic, Van Duivenbode, Groot; Müller, Swart, Danielsson, Cruyff, Keizer.

TORINO: Vieri; Trebbi, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Corni, Combin, Moschino, Facchin.

Arbitro: Loraux (Belgio).

[redacted] leggera: [redacted] la preparazione per le Olimpiadi

Selezioni Usa in California Tre velocisti in 10" sui 100 m

Sono Hines, Greene e Ray Smith, gli stessi che detengono il primato mondiale [redacted] - Mills, olimpionico dei 10 mila a Tokio, non si è qualificato per il Messico



I tre primatisti mondiali dei 100 metri con 9"9, Hines, da sinistra, Green [redacted] Ray Smith, fotografati ieri [redacted] South Lake Tahoe dove hanno realizzato 10" netti nelle due semifinali delle selezioni statunitensi per le Olimpiadi di Città di Messico

(Nostro servizio particolare)
[redacted] Lake Tahoe, 10 sett.

Le selezioni per la squadra olimpica statunitense di atletica leggera [redacted] corso al 2 mila metri di South Lake Tahoe, in California. Le gare [redacted] svolgono in [redacted]tagna per assuefare gli atleti alle difficoltà [redacted] respirazione e [redacted] recupero dell'alta quota; la dovizia [redacted] elementi di classe nell'atletica leggera [redacted] tale che i dirigenti [redacted] sempre non debbono risolvere difficili problemi [redacted] scelta: i primi tre classificati di [redacted] in Messico, [redacted] altri stanno a casa anche se fra essi vi fosse un primatista mondiale o un campione olimpionico.

Le prime gare non hanno offerto sorprese clamorose se si eccettua la mancata qualificazione, nel 10 mila metri, [redacted] Billy Mills, vincitore [redacted] a Tokio. [redacted] infatti giunto quarto in 30'44"2 nella prova [redacted] selezione, battuto da Tracy Smith (30'0"14), Van Nelson (30'4") e Tom Laris (30'9"8).

Spettacolari gare nella velocità. Nelle due semifinali dei 100 metri, i tre primatisti mondiali che hanno [redacted]lizzato [redacted] Sacramento il formidabile tempo [redacted] 9"9 — Jim Hines, Charlie Greene [redacted] Ronnie Ray Smith — hanno dominato, realizzando tutti 10" netti.

c. p.

Esame per gli azzurri contro Svezia [redacted] Romania

Oggi e domani [redacted] - Ottoz, Gentile e Frinolli i più [redacted] - Assente Dionisi - Tv [redacted] 17 [redacted] secondo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Domani [redacted] giovedì si disputa a Roma l'incontro internazionale maschile di atletica leggera fra Italia, Svezia e Romania. Al di là [redacted] suo aspetto agonistico di competizione di squadra, la manifestazione riveste particolare importanza perché si svolge alla vigilia delle Olimpiadi di Città [redacted] Messico. L'attenzione dei tecnici sarà puntata soprattutto su Eddy Ottoz, Giuseppe Gentile e Roberto Frinolli (la marcia non [redacted] inclusa nell'incontro per cui non sarà presente la quarta «speranza» azzurra per i Giochi, Abdom Pamich).

Sarà anche interessante osservare le reali condizioni degli altri atleti azzurri che [redacted]dranno in Messico, in particolare delle staffette. La 4 [redacted] 100, in [redacted] domani, dovrebbe finalmente dimostrare di saper mettere a frutto il lavoro svolto in questi ultimi mesi con Tito Morale.

Nel mezzofondo, l'unica speranza azzurra per le Olimpiadi è legata ad Arese che dovrà dimostrare le sue qualità soprattutto nell'ultimo giro dei 1500 metri. Dionisi, in seguito al persistere della tendinite, non sarà in campo [redacted] sue reali condizioni dovranno essere provate durante [redacted] gli allenamenti in Messico. Da Simeon, che troverà in questa occasione validi avversari, si attendono misure intorno ai [redacted] metri.

L'incontro di Roma dovrà anche sciogliere le riserve sugli atleti che sperano ancora [redacted] essere selezionati per il Messico. I dubbi riguardano essenzialmente: Ardizzone, al quale è chiesto il primato italiano sui 5000 (13'50"); Risi, che dovrebbe correre un'altra volta intorno agli 8'45" nei 3000 siepi; Righi che deve saltare cinque metri con l'asta; Liani [redacted] Cornacchia che devono conseguire 14" nei 110 ostacoli; Schivo [redacted] Crosa che dovrebbero saltare m 2,12 nell'alto.

Per quanto riguarda il risultato del «triangolare», la Svezia, dopo [redacted] sua eccellente prestazione contro la Francia, sembra favorita mentre la Romania non appare in grado [redacted] recitare un ruolo [redacted] rilievo. La lotta [redacted] qui[redacted] ristretta fra gli azzurri e gli svedesi. m. m.

Programma odierno: [redacted] 17, asta; 18, 400 ost. e giavellotto; 18,15 [redacted] metri - triplo; 18,30 m 400; 18,45, [redacted] 800 - peso; 19 m 5000; 19,30, staffetta 4 x 100. La tv trasmetterà le gare in diretta dalle ore 17 alle 19 sul 2° canale.

Ferretti al comando del Giro [redacted] Catalogna

Gimondi è secondo [redacted] 3"; Merckx terzo [redacted] 5"

Vielia, [redacted] settembre.

Lo spagnolo Perurena ha vinto la [redacted] tappa del Giro della Catalogna, [redacted] Tani-Vielia di [redacted] chilometri, battendo in volata l'italiano Dino Zandegù: al terzo posto si è classificato un altro italiano, Giancarlo Ferretti della Salvarani. Grazie a questo piazzamento Ferretti balza al comando della classifica generale, [redacted] a Gimondi ed a Merckx.

ORDINE D'ARRIVO: 1. Perurena (Spagna), 208 km in [redacted] ore 32'01; 2. Zandegù (Italia) stesso tempo; 3. Ferretti (Italia) a 18"; 4. Mendiburu (Spagna) stesso tempo; 5. Sarz (Spagna) a 17"; 6. Gimondi a 19"; 7. Swerts a 19"; 8. Ocaña a 21"; 9. Merckx a 32".

CLASSIFICA GENERALE: 1. Ferretti (Italia) in 18 ore 25'47"; 2. Gimondi (Italia) a 3"; 3. Merckx (Belgio) a 5"; 4. Ocaña (Spagna) a 7". Gimondi capeggia la classifica del Gran Premio della montagna con 18 punti davanti allo spagnolo Galera con 17.

Gare odierne e arbitri

Roma (mista)-Ternana (ore 17), arbitro Pilotto;
Bologna-Juventus (ore 21,15) Angonese;
Triestina-Dynamo (ore 21), Toselli;
Gallaratese-Lecco (ore 21), Casarin;
Verbania-Pro Vercelli (ore 21,15), Beretta;
Aosta-Atalanta (ore 21), Pifiner;
Milan-Inter (mista)-Rappresentativa militare (ore 21), Gussoni;
Verona-Fiorentina (ore 21,15) Motta.

Heriberto rivoluziona la Juventus per la gara di stasera a Bologna

Mancheranno gli infortunati Bercellino [redacted] Leoncini - In campo Giuliano [redacted] Sarti, Roveta, Favalli e Colausig - Incerta la presenza di [redacted] - Il trainer bianconero non vuole «rischiare» il tedesco contro la [redacted] ex squadra per evitare spunti polemici - I [redacted] quasi al completo - Inizio ore 21,15

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 10 settembre.

«Il lavoro [redacted] tutti i giorni porta i risultati, i risultati danno la tranquillità». Così esordisce Heriberto Herrera nel suo quotidiano colloquio con i giornalisti, che gli chiedono notizie sulla squadra e sulle [redacted] previsioni sulla partita amichevole che domani i bianconeri della Juventus disputeranno a Bologna [redacted]tro i rossoblù. Non è una frase improvvisata, piuttosto è l'espressione di un preciso stato d'animo.

Il match amichevole di Bologna giunge in [redacted] momento poco felice per la squadra juventina, ancora alla ricerca di un'intesa dei «nuovi» giocatori con i «vecchi» e [redacted] alcuni uomini fuori forma ed altri in non perfette condizioni fisiche. Sarebbe stato opportuno scegliere un avversario meno difficile, in [redacted] da poter effettuare prove e controprove per risolvere i problemi che assillano il trainer, ma purtroppo il calendario delle gare amichevoli è stato varato da tempo [redacted] non è possibile portare varianti.

Herrera ricorda: «Ci hanno servito [redacted] itinerario pericoloso: prima in Coppa Italia a Cesena, poi questa amichevole di Bologna, indi [redacted] Torino con la Sampdoria, a Losanna per la Coppa delle Fiere e per finire nuovamente in Coppa Italia a Genova contro i rossoblù liguri. [redacted]que partite in quindici giorni [redacted] sono impegni troppo pesanti, specie per [redacted] squadra nuova e all'inizio della stagione, anche perché non tutti gli uomini sono in forma».

La premessa dell'allenatore prepara la «sorpresa» della formazione studiata per il confronto con il Bologna. Herrera infatti dice: «Ho alcuni uomini infortunati e devo provvedere [redacted] sostituirli. Bercellino accusa una contusione ad una caviglia, Leon[redacted] ha [redacted] male al tendine colpito a Milano [redacted] match con i campioni d'Italia. Pertanto domani giocheranno: Giuliano Sarti; [redacted]ti, Benito Sarti; Roveta, Castano, Del Sol; Favalli, Colausig, Anastasi, Haller o Sacco, Zigoni».

Castano, [redacted] Sol, Anastasi e Haller sono gli [redacted]... reduci da Cesena, e [redacted] è detto che Haller debba giocare. A Bologna c'è molta attesa per vedere il tedesco, anzi si dice che alcuni tifosi [redacted]blù andranno apposta allo stadio per fischiare [redacted] loro ex beniamino «colpevole» di alcune dichiarazioni non proprio amichevoli rilasciate al momento della crisi che ha determinato la rottura fra Haller e la società emiliana. Herrera ha capito i rischi di presentare un giocatore fisicamente non ancora a posto in una partita per lui così altamente polemica, e vorrebbe evitare [redacted] scontro.

I giocatori emiliani sono perfettamente tranquilli, e l'allenatore Cervellati non nasconde una certa fiducia nonostante le difficoltà palesate dalla sua squadra a Ferrara nella prima partita di Coppa Italia. Anche il Bologna infatti ha pareggiato 0-0 nella gara d'esordio della stagione.

A proposito della polemica [redacted] Haller, Cervellati ha detto: «Noi giochiamo contro la Juventus e non contro Haller...», è un modo di dire per chiudere la risposta, perché a Bologna sono ancora molti a sostenere che un campione del valore di Haller non doveva essere ceduto.

Lo schieramento dei bolognesi sarà pressoché completo: mancheranno infatti soltanto Perani, infortunato ad un piede, e Roversi, impegnato a Milano nella nazionale militare.

Giulio Accatino

Juliano-Napoli: [redacted] l'accordo

Sivori smentisce di avere avuto offerte dalla squadra argentina dell'Huracan

Napoli, 10 settembre.

Situazione agitata nel Napoli: a movimentare l'ambiente sono stati i giocatori Sivori e Juliano.

Per il primo è giunta [redacted] notizia dall'Argentina secondo cui l'ex bianconero lascerebbe l'Italia per giocare in una squadra locale, l'Huracan. La società azzurra ha smentito categoricamente: i dirigenti hanno ribadito [redacted] Sivori è legato da regolare contratto per un [redacted] e quindi almeno per [redacted] questo campionato, non c'è nulla da fare.

La notizia, proveniente da Buenos [redacted] dice che l'agenzia di notizie argentina «Telam» ha divulgato una dichiarazione [redacted] presidente dell'Huracan, [redacted] Sejo, secondo il quale, l'allenatore della squadra [redacted]tor Rossi, lo «scopritore» di Sivori, avrebbe [redacted] nei giorni scorsi una lunga conversazione telefonica [redacted] Omar e gli avrebbe confidato che [redacted] attendere sarebbe rientrato in Argentina.

Sivori, a sua [redacted], ha smentito la notizia [redacted] fonte argentina: «Non me ne vado — ha detto — [redacted] intenzione chiudere la carriera in Italia. Mi sto sottoponendo a grossi sacrifici; sotto la guida di Pesaola, e spero di essere in grado di giocare in campionato».

In quanto al «caso Juliano» il fatto che il capitano del Napoli [redacted]to fuori squadra [redacted] domenica scorsa contro il Catania per una foruncolosi all[redacted] coscia destra, aveva suscitato discussioni. Sembra che alcuni esponenti del vecchio gruppo dirigente abbiano sottolineato il fatto senza preoccuparsi di evitare dissapori tra il presidente e l'amministratore delegato. La voce [redacted] è [redacted] ridimensionata dalle autorità sanitarie e militari che hanno confermato la diagnosi di malattia concedendo sette giorni di riposo al giocatore.

La protesta di Juliano per l'esclusione dalla prima squadra non ha dunque motivo di esistere.

[redacted] le squadre azzurre per i [redacted] di bocce

I campionati [redacted] svolgeranno al Palazzo dello Sport [redacted] Torino [redacted] al [redacted] settembre

[redacted] Palazzetto dello Sport di Torino [redacted] si disputeranno [redacted] giorni 26-27-28 e 29 settembre i ventesimi Campionati mondiali di bocce. [redacted] due formazioni che rappresenteranno l'Italia nella competizione sono state così formate, su proposta del C.U. cav. Robotti:

Quadretta n. 1: O[redacted] Umberto (capitano) (G.S. Pianelli & Traversa Torino); Barosito Aldo (G. S. Pianelli & Traversa Torino); Benevene Franco (G.S. Pianelli & Traversa Torino); Bragaglia Giancarlo (G.S. Fiat Torino).

Quadretta n. 2: Maccocco [redacted]chelangelo (capitano) (C.S. Fiat Torino); Andreoli Giuseppe (G.S. Way Assauto Asti); Gaggero Nicolò (Circolo Italsider Genova); Sturla Nicola (A.B. [redacted] Chiavari).

Nella quadretta n. 1 figurano gli stessi uomini che il 27 agosto 1967 a Gap, dopo una «storica» finale [redacted] 1 [redacted] (7 [redacted] a mezzo [redacted] la partita [redacted] si aggiudicarono il titolo mondiale, l'ottavo conquistato [redacted] azzurri.

Il [redacted] Osterman ingessato al ginocchio

Genova, 10 [redacted].

Il calciatore del Genoa Osterman, che [redacted] riportato nel derby con la Samp una forte contusione [redacted] al ginocchio sinistro, ha dovuto essere ingessato oggi pomeriggio: [redacted] domenica il gesso potrà [redacted] rimosso e quindi il giocatore [redacted] potrà regolarmente [redacted] in campo nella gara [redacted] Coppa Italia [redacted] il Cesena.

Per il momento il trainer [redacted]pagnoli [redacted] ha ancora stabilito [redacted] chi affidare il ruolo di Osterman, riservandosi di prendere [redacted] dopo l'amichevole che [redacted] disputerà giovedì contro [redacted] Sestrese.

Due trottatrici americane [redacted] pista stasera [redacted] Vinovo

Nel Premio Unire, prova di centro della riunione Adorni, il campione mondiale di ciclismo, premierà il vincitore della [redacted] per giornalisti

Trotto stasera alle 21 a Vinovo; [redacted] spettatori [redacted] campione del mondo Vittorio Adorni, ospite della [redacted] Torinese Corse Cavalli; gli [redacted] consegnata una targa d'oro a ricordo della sua vittoria imolese e sarà presentato agli sportivi torinesi, che saluterà da bordo dell'autostart. In pista, campionato regionale di guida [redacted] giornalisti, valido anche come qualificazione [redacted] quello nazionale: tutti i giornali cittadini sono rappresentati nel Premio Bruno Arscone-Usat Torino (L. 600.000, m. [redacted] sentieranno: Boeing (E. [redacted]bi), Billione (E. Ferraris), Alvernia [redacted] Bruno), Lasco (V. Napoli), Napea (P. V. Gasco), Drathaar (B. Perucca). [redacted] pronostico è abbastanza equilibrato, ma Napea ed Alvernia vantano senza dubbio i titoli migliori.

Prova di centro della serata è [redacted] «Unire» (L. 1 milione 200.000, [redacted] 1600) che vedrà impegnati: [redacted] (G. Manfredini), Babele (S. Milani), Consuelo (A. Pedrazzani), Ervin (W. Castelli), Tamcee [redacted] Fossati), Meadow [redacted] (M. Branchini). [redacted] potrebbe correre bene Consuelo nei confronti delle [redacted] americane, giudicabili all'incirca sullo [redacted] piano.

Puledri di due anni in apertura di programma e preferenze a Santarella e Inatteso. Empoli sarà poi impegnato in [redacted] gara non facile, dovendo [redacted] 20 metri a buoni avversari tra i quali spicca Henley. Oludenca si divide con Waterloo i favori nel Premio Grandi Prove Ippiche, mentre Zeppelin e Marimee dovrebbero essere i protagonisti del Premio Trotto-Sportsman. Il Premio Ippodromi ha in Quinzé, Orio e Lucilio i soggetti più in vista, Benton e Mosto sono i migliori nel Premio Il Trottatore.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 70,58 [redacted] 70,53 (—0,07 per cento)

Lievi variazioni dei titoli

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5%	110 80	+ 0 30
» cont.	110 50	+ 0 30
Redimibile 3½	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3½	86 10	—
» cont.	86 —	—
Ricostruz. 5%	[redacted]	—
» cont.	97 20	—
Bil. Fond. 5%	96 05	—
Pr. R. 5% Tr.	96 50	—
» 54	95 50	—
Pr. R. Ed. 5½%	99 25	+ 0 25
Cert. C.T. 6% 78	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 05	— 0 10
» » '71	100 15	—
» » '73	100 —	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 —	+ 0 025
» » '75 II	100 —	+ 0 05
» » '77	100 05	+ 0 05
OBBLIGAZIONI		
[illegible] 6% I	97 —	+ 0 80
» » '66 II	97 —	—
» » '80 I	96 80	—
» » '66 II	97 20	+ 0 45
» » '67	97 40	+ 0 30
» » '68	97 70	+ 0 20
» Ent 6%	97 —	+ 0 30
I.R.I. Sider 5½	[redacted]	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('56) 6%	98 50	—
» '57 6,5%	99 40	—
» ('59) 6%	99 40	—
» Ferr. 6%	96 70	—
» ('74) 6%	99 30	—
» '59 5½%	92 55	—
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 —	—
» '63 5½%	91 20	+ 0 20
» '64 6%	97 20	+ 0 20
» '65/'83 6%	97 20	+ [redacted]
» Stet 6% opt.	100 10	+ 0 10
» El. 5½% opt.	95 60	—
Sabap 5,50% '65	97 50	—
» '67	97 20	—
Sifer (IV) 5%	93 60	—
FF.SS. 5½%	96 65	—
» » '52	96 —	—
» » '55	95 10	—
» » '59	93 55	—
» 5% '68	89 40	—
» 5% '71	89 40	— 0 10
» 6% '63 I	96 20	+ 0 30
» 6% '65 II	95 20	+ 0 10
» 6% '66 I	96 15	+ [redacted]
» 6% '66 II	96 25	+ 0 275
» 6% '67	95 40	+ 0 45
» 6% 67-68	96 20	+ 0 65
» 6% 68-69	95 80	+ 0 25
P.S.Agr. 5% I	89 20	— 0 10
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 44 I	96 50	+ 0 40
» » 6% 44 II	96 60	+ 1 60
» » 6% 45 III	96 60	+ 0 75
» » 6% 45 IV	94 30	+ 0 05
» » 6% Sp.V	96 05	+ 0 05
» » 6% Sp.VI	96 15	+ 0 25
OO.PP. 5%	86 00	—
» 5½%	91 10	—
» 6%	95 50	+ 0 35
» C. Ag. '64	96 05	—
» » '67	98 20	—
» » '68	98 25	—
» D. 1ª 6%	96 15	+ 0 35
» D. 2ª 6%	96 10	+ 0 30
» Ec. A 6%	96 30	—
» Ec. B 6% I	96 70	—
» Ec. B 6% II	97 —	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Op. Ec. B 6% III	97 —	—
» Ec. C 6% I	95 90	—
» Ec. C 6% II	96 50	—
» Ec. C 6% III	95 60	—
» I. St. 6% 66	96 20	+ 0 30
» » 6% 68 II	96 20	+ 0 20
» » 6% III	96 15	+ 0 25
» Anas 6% 66	96 —	+ 0 30
Ent Petrolio 6%	99 40	—
» » 6% 57	99 40	—
» » 6% 58	99 —	—
Enel Sp. 6% 58	97 40	—
» '64 6%	98 —	—
» '65 6%	97 025	—
» '66 6%	97 —	—
Ent. Sud 5%	97 40	— 0 10
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 15	—
» 5½ '61 4ª	92 —	+ 0 20
» 5½ '62 5ª	92 20	—
I. S. 5½ '62 6ª	91 —	—
» 5½ '63 7ª	93 40	— 0 10
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	98 —	—
» Sole 5½%	92 40	—
I. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	94 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Miglioram. 5%	90 85	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
[illegible] Sic. 5%	97 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	98 —	—
Cr.F. Sarda 6%	99 90	+ 0 10
Cr.I.Sar.'62 5½	94 —	—
» » '63 5½%	91 80	—
» » '64 6%	95 —	—
» » '65 6%	95 —	—
» » '65 6% II	94 40	—
» » '66 6%	94 40	—
C.F.B. Nap. 5%	97 —	—
Isveimer 6% '66	98 50	—
5½ 61	93 50	—
5½ 62 6ª	92 50	—
5½ 62 5ª	92 20	—
» 5½ 67 6ª	91 80	—
» 5½ 63 7ª	91 20	—
» 5½ 63 8ª	91 20	—
» 6% 64 9ª	95 40	—
» 6% 64 10ª	95 20	+ 0 30
» 6% 65 11ª	95 10	—
» 6% 66 12ª	95 10	+ 0 30
» 6% 66 13ª	96 —	—
» 6% 67 14ª	95 10	+ 0 025
Cassa RPL 5%	94 70	—
» R.P. 5%	[redacted]	—
Icipu vent. 5½	91 30	—
» 6%	95 25	+ 0 20
» Edison 6% 61	100 10	—
» » 6% 55	96 10	—
» » 6% 59	96 30	—
» Cotini 6%	97 25	—
» St.Merid. 6%	96 70	—
» Op.E.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Q. 6%	96 —	—
» » Afr. 6%	96 —	—
IMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 30	— 0 075
» XIX 6%	100 —	+ 0 10
» XX 6%	97 80	—
» XXI 5%	94 50	—
» XXII 6%	99 65	—
» XXIII 5%	96 65	+ 0 20
» XXIV 6%	90 65	+ 0 25
» XXV 6%	98 10	+ 0 20
» XXVI 6%	95 15	+ 0 15
» Cr.N 6% 1ª	96 —	—
» Cr.N. 6% 2ª	96 70	—
» spec. '64	100 50	+ 0 30
» Fin. 6% '66	95 80	—

Titoli	10	Variaz.
Torino 6% '52	96 45	—
» AEM 5½ 60	99 90	+ 0 30
» AM 5½ 62	98 30	—
Genova 6% '55	98 20	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '48	99 90	—
» 6% '56	[redacted]	—
» 6% '57	[redacted]	—
» 5½% '60	92 80	+ 0 15
Riv 5½%	90 35	—
Pirelli 6% '60	96 —	—
» 5½% '62	90 50	—
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '55-'75 7%	104 —	—
» '58 7%	103 50	— 0 90
» '58 6½%	100 20	— 0 70
» '62 5½ 1ª	90 35	—
» '62 5½ 2ª	[redacted]	+ [redacted]
Gen. El. 5½%	97 40	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '58 7%	102 50	—
Eternit 7%	[redacted]	—
» 6% '60	95 —	—
» 5½ '63	88 50	—
Viberti 7% '51	103 50	—
» 7% '55 I	103 50	—
» 7% '55 II	103 50	—
Cent.-Com. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SADE 6%	96 50	—
Ferrania 7%	107 20	—
» 7% '56	107 20	—
Reg.-Fran 6%	98 30	—
Cart. It 7% 49	102 50	—
» 5½ 63	98 90	—
Calini 6%	99 70	—
» 6% 56	98 20	—
» 5½% 60	90 60	—
» 5½% 61	90 25	—
» 5½% 67	90 20	—
Meridional. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% 57	98 80	—
» 6% 61	95 90	— 0 10
Silipat 6%	90 50	—
Fimo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	97 80	—
Ilva 6%	96 80	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	98 —	—
Fibigas 6½%	98 90	—
» 6% 65	91 60	+ 1
Mediobanca 7%	100 60	—
Fergat 6%	106 50	—
C.Pozzi 5,75 59	83 80	— 0 50
» 5,50 67	84 —	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 67	89 —	+ 0 30
Lancia 5½% 60	90 50	—
» 5½% 62	89 20	— 0 10
Liquigas 6% 59	91 70	+ 0 10
Cons.-Sav. 5½	89 30	— 0 50
IBM (Sfip) 5½	98 —	—
It. Gas 5½ '61	90 —	—
Tr.C.S.Ber. 5½	88 80	—
Autostrade 5½	99 20	—
» 6% '65	96 60	— 0 10
» 6% '67	97 —	+ 0 10
» 6% '68	97 50	+ 0 45
Motta 6%	93 —	—
Sarom 6% '64	94 40	—
[illegible]AZ CONVERTIBILI		
Finsider 5½	[redacted]	—
Ac. Pot. 5½%	[redacted]	—
Imm. Roma 6%	231 —	—
Rumianca 6%	104 60	—
AZIONI		
[redacted]		
Motta	5670	—
Eridania	2415	—
Naz. Zuccheri	137	—
Talmone	3020	+ 10
Starla	72	—

Titoli	10	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[illegible]	17840	+ 40
Montepani	200	—
[illegible]	16000	—
Fornaci Piem.	13935	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7600	—
Torino-Nord	83	—
[redacted] (F. Med.)	14050	—
SIP	2702	+ 8
Italcable	7420	—
Alitalia	17550	—
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	3250	—
Risan. (Napoli)	6370	—
Silos	[redacted]	—
Beni Stabili	3880	—
Imm. Roma	581 50	—
Ind. Stura	2450	—
Forza	182	—
Socie pr.	884	— 6
CHIMICI		
Montedison	1001	+ 0 50
Liquigas	177 50	—
Fibigas	96 50	— 1 75
SAFFA	5050	+ 100
Schiapparelli	5220	—
Paramatti	900	—
Mira Lanza	48550	— 50
S.A.R.O.M.	1860	—
ANIC	1315	+ 15
Rumianca	1297	— 3
Unilgas	1201	+ 3
[redacted] E [redacted].		
[redacted]	78900	+ 400
La Centrale	6350	+ 5
S.M.E.	2346	— 3
STET	2082	+ 12
Finsider	570	— 1
Prem. Fimpie.	1110	—
Invest	[redacted]	42
Assic. Torino	9275	— 2
Ass. Toro priv.	6730	+ 70
Ass. Generali	[redacted]	450
S.A.I.	29475	+ 125
Bastogi (Mer.)	2072	+ 7
METALMECCANICI		
Fornara	440	—
Westinghouse	680	—
[illegible]	[redacted]	—
Nebiolo	574	—
Italsider	565	—
Dalmine	1087	—
Olivetti	3050	+ 7
Olivetti priv.	3150	+ 5
FIAT	2775	— 8
FIAT priv.	2340	— 21
Terni	245	— 1
E. Marelli	603	—
M. Marelli priv.	1325	—
TESSILI		
Châtillon	3770	+ 20
Vinac	408	—
Borgosesia	7400	— 75
Viscosa	3381	— 11
Viscosa priv.	2350	—
DIVERSI		
Rinascente	370	+ 0 25
Rinascente pr.	253	—
Pirelli	3425	— 9
Carbura Ital.	990	— 9
Cartiera Burgo	14900	— 150
Cir	4575	+ 25
Acqua Potabili	1045	+ 10
Acque Roma	886	—
Eternit	3530	—
Cement. Pozzi	99 75	+ 0 25

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cerlesa	2810	Motta	6650
Eridania	2380	N. Zucch.	134,50
Ex. Molini	2501	» » pr.	370
ASSICURATIVI			
Generali	58.850	Incendio	10.830
Ass. Mil.	32.750	Fond. Vita	[redacted]
Ass.Mil.pr.	25.680	Assicur.	[redacted]
Ass. Tor.	8215	Ras	44.000
Ass.Tor.pr.	6650	S.A.I.	29.430
BANCARI			
Mediobanca	[redacted].780		
CHIMICI			
Anic	1300	Liquigas	177,25
Brioschi	11.400	Mira L.	[redacted]
Nap. Gas	609	Ossigeno	1085
Caffaro	289,75	Fibigas	96,50
C. Erba	10.335	Rumianca	1368
Erba priv.	6360	Saffa	5040
Italgas	1200	Sarom	1085
Lepetit	[redacted]	[redacted]	1073
Lepetit pr.	4735		
[redacted]			
Magnaghi	1327	Tecnom.	985
Marelli	681,50	[redacted]	247
Sip	2700		
FINANZIARI			
Agricola	2455	Invest	3895
Bastogi	2089	Italpi	2470
Breda	3940	Centrale	6311
Finmare	247,50	Pirelli C.	3800
Finsider	571,50	Sme	2390
Generalfin	536	Stet	2084
Gim	3410	Sviluppo	2245
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3745	Sagi	1570
Beni Stab.	3885	Iniziativa	2520
Roc. Ferr.	1006	Milano C.	34.950
Ciga	9025	Risan. N.	[redacted]
Nahit	3055	Sacia	485
Imm. Roma	582,75	Silos Gen.	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[redacted]	480	Olivetti	3062
Fiat	2774	Olivetti pr.	3150
Fiat priv.	2350	Fr. Tosi	1735
Nebiolo	572		
[redacted] E METALLUR[redacted]			
Falck	3420	Metallur.	3205
Falck pr.	3555	Amsala	18.000
Broggi-Iz.	1010	Montepon.	288
Dalmine	1027	Pertusola	[redacted]
Ilssa-Viola	641	Siele	5965
Italsider	565	Trafilerie	544
Magona	1840		
TESSILI			
Châtillon	3760	Marz. pr.	1670
Cantoni	13.850	Rossari	[redacted]
Olcese	208	Rotondi	27.300
Cucirini	6482	Tosi	2100
Stampati	4180	Pacchetti	472
Cascami	5005	Snia Visc.	3380
Fisac	397	Viscosa pr.	2335
Lanerossi	3380	Bemberg	400
Gavardo	1590	[redacted]	281
Scotti	106	Unione M.	20.900
Linificio	384		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.410	Ausiliare	2401
N. Milano	4185	Mittel	13.550
DIVERSI			
Da Ferrari	1360	Italcemen.	24.700
Binda	29.000	E. Acqua	677
Burgo	14.370	Bimesc.	378
[illegible]	2049	Bimesc. pr.	251
Cementir	3765	Mandel. pr.	3205
Cer. Pozzi	100	Pirelli It.	3483
Pozzi priv.	218	Reyna A.	515
Ginori	360	Smeriglio	86,25
Ciga	4421	Sis	3950
Acque pot.	1033	Sges	1580
Eternit	3438	T. Acqui	2250
Italcable	7100		

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha accusato una lieve flessione, al termine di una giornata sbiadita e poco attiva.

Dopoborsa senza affari.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 11.000.000 di lire; obbligazioni per 27.000.000 di lire; azioni n. 81.9*[redacted]

Milano, [redacted] settembre.

Mercato irregolare, concluso con variazioni equilibrate, in maggioranza negative. Dopo un'apertura sostenuta, alcuni valori già [redacted] vista nella riunione precedente, come Saffa, Generali ed i mercuriferi, hanno registrato nuovi progressi, mentre per le altre voci hanno prevalso gli [redacted]stamenti.

L'indice generale azionario da «Il Sole - 24 Ore» passa da 70,58 a 70,53 (—0,07%). Indice Mediobanca da 66,19 a 66,18 (—0,02%). Reddito fisso stabile, con scambi attivi.

Titoli trattati: di Stato per 246 milioni di lire; obbligazioni per [redacted] miliardo 650 milioni 500.000 lire; azioni n. 1.257.575.

Dopo l'annuncio del credito di Basilea

Pesano sulla sterlina nuove preoccupazioni

Si attendono i dati sulla bilancia commerciale di agosto e si temono le ripercussioni dello sciopero in corso nell'industria automobilistica

(Nostro servizio particolare)

Londra, [redacted] settembre.

Negli ambienti finanziari britannici, dopo il sollievo suscitato dall'annuncio del credito di Basilea, spira una atmosfera di attesa.

La sterlina in mattinata era salita ancora di tre punti rispetto alla quotazione di [redacted]ri, ma nel pomeriggio è discesa di nuovo al medesimo livello, [redacted] dollari trentotto centesimi e settantuno centesimi di cent, e vi è rimasta fino alla chiusura.

Per i prossimi giorni, tuttavia, si teme un regresso, [redacted] nuovo in coincidenza [redacted] la [redacted]vulgazione dei dati [redacted] bilancia commerciale di agosto. In luglio il «deficit» visibile era stato di ottanta mi[redacted] di sterline (120 miliardi di lire), un incremento nel passivo di ben trenta milioni di sterline rispetto al mese precedente. Vari fattori vi [redacted] contribuito, in particolare la dilazione di talune importazioni ferme in Francia dai torbidi di maggio. Ora si spera che i dati [redacted] agosto siano più incoraggianti.

Se vi sarà un calo nel disavanzo ci si attende che la Banca d'Inghilterra annunci a brev[redacted] scadenza una riduzione [redacted] tasso di sconto, fer[redacted] da [redacted] all'alto livello del sette e [redacted] per cento. Sennonché neppure ora le esportazioni britanniche procedono [redacted] ritmo che sarebbe auspicabile in una situazione difficile quale il Paese sta attraversando.

Agitazioni ricorrenti affliggono le industrie esportatrici, in particolare quella delle automobili. Per uno sciopero in alcune fabbriche di freni per macchine, con poche centinaia di dipendenti, è ferma la Ford di Dagenham che produce [redacted] auto al giorno, [redacted] in parte la Jaguar di Coventry.

c. c.

Per [redacted] milioni di dollari

Parigi ha venduto [redacted] agli Stati Uniti in giugno

Washington, [redacted] settembre.

Il bilancio trimestrale della Tesoreria americana, pubblicato oggi, indica che la Francia [redacted] venduto 220 milioni di dollari d'oro agli Stati Uniti in giugno.

Tale operazione non era mai [redacted] confermata prima d'ora; essa segna un rovesciamento della tendenza durata cinque anni, [redacted] 1962 al 1966, durante i quali la Francia chiese agli Stati Uniti [redacted] convertire in oro circa 2[redacted] milioni di dollari. Ciò [redacted] [redacted] dei principali fattori che determinarono il calo delle riserve d'oro americane in questo periodo.

La Tesoreria ha poi reso noto che anche la Gran Bretagna ha venduto agli Stati Uniti oro per [redacted] milioni di dollari n[redacted] secondo trimestre di quest'anno. (Ansa)

Prezzi dell'oro

(In dollari per oncia)

Mercati	9 settem.	10 sett.
[redacted]	40,85	40,025
Zurigo	39,925	40,05
Parigi	40,61	40,62
Francoforte	39,90	40 —
Milano	39,93	39,93
New York	40,45	40,35
Hong Kong	39,34	39,47
[redacted]	37,35	37,35

Colombo a Rotterdam le riunioni dei ministri finanziari del Mec

Colombo: continua in Italia l'espansione dell'economia

Le recenti decisioni governative dovranno favorire un ulteriore sviluppo - Ortoli afferma che in Francia la situazione è in via di miglioramento - Schiller conferma che il marco [redacted] sarà rivalutato e annuncia misure per ridurre l'attivo della bilancia dei pagamenti - Sottolineata la necessità della collaborazione monetaria internazionale

(Dal nostro inviato speciale)

Rotterdam, [redacted] settembre.

Nell'agitato mondo [redacted]tario — nel quale il marco e la lira, per il fatto che invece di perdere consolidano il loro valore, [redacted] giudicati quasi [redacted] stupore, certo con ammirazione — l'accordo raggiunto [redacted] Basilea per sostenere ulteriormente e a lunga scadenza [redacted] sterlina appare come una improvvisa, positiva schiarita.

Questa è la prima diagnosi dell'avvenimento, fatta stamane a Rotterdam dai ministri finanziari dei sei Paesi del Mec, riuniti [redacted] ieri in Olanda per studiare i principali problemi economici del momento.

[redacted] ministro Colombo, in particolare, ha sottolineato che l'accordo raggiunto dimostra una volta di più la efficacia della cooperazione internazionale che, *«soprattutto in questo ultimo periodo, ci ha consentito di superare episodi diversi e difficili che potevano provocare disordine nella situazione monetaria e quindi nello sviluppo economico generale»*.



L'on. Colombo a Rotterdam tra il prof. Carli, a destra, ed il governatore della Banca d'Olanda (Tel. A. P.)

Motivi per un certo ottimismo, o quanto meno per ritenere [redacted] si sta probabilmente avviando verso [redacted] fase di maggior tranquillità in campo monetario, sono forniti del resto anche da altri avvenimenti di cui la conf[redacted] dei ministri del Mec a Rotterdam è stata testimo[redacted] [redacted] ha [redacted] atto.

Dopo le agitazioni [redacted] maggio e giugno, le cose in Francia sembra davvero stiano andando per il meglio. Il ministro delle Finanze del governo di Parigi, Ortoli, ha ripetuto che il peggio della crisi è ormai superato, che il franco sta ricuperando il terreno perduto e che le misure congiunturali sembra diano buoni risultati. In altre parole, ha detto Ortoli, entro l'anno si avranno chiari [redacted] generali sintomi di miglioramento, e al più tardi entro il 1969 l'economia francese sarà nuovamente in piena corsa [redacted] progresso e con la concorrenza.

La Germania non intende rivalutare il marco: ciò viene ripetuto ormai da tempo. Ma [redacted] misure [redacted] Bonn intende prendere per ridurre le eccedenze della bilancia dei pagamenti e impedire che abbiano negative ripercussioni sui prezzi e sulla congiuntura interna — così come sono state illustrate dal ministro tedesco Schiller ai suoi colleghi, tanto ieri sera in privato che stamane nel corso della conferenza — sono tali da far ritenere che l'economia degli altri Paesi potrebbe avvantaggiarsene. La Germania prevede infatti [redacted] favorire le esportazioni di capitali, di aprire maggiormente i propri mercati alle importazioni, di spingere, anche, i tedeschi ad andare a spendere il proprio denaro in vacanza all'estero.

Se in Germania le cose vanno molto bene, e in Francia sembra [redacted] meglio, le[redacted] [redacted] degli altri Paesi del Mec non suscitano problemi, per lo meno gravi. Meno che mai preoccupa poi l'Italia, che *«continua sulla spinta di una espansione»* — ha sottolineato Colombo — *che le ul[redacted] misure governative dovranno ulteriormente [redacted]rire»*.

E' stato riaperto, infine, il discorso sulla creazione di risorse autonome della Comunità, con il versamento nelle [redacted] [redacted] Mec dei proventi [redacted] dazi doganali: ciò può rimettere in discussione [redacted] vera unità europea e la creazione di più solidi legami politici e istituzionali tra i sei Paesi. Le prime reazioni francesi — che tre anni fa erano ferocemente ostili a queste idee — non sembra siano del tutto sfavorevoli. Allo stesso modo, il francese Ortoli ha dato l'impressione di non essere sordo [redacted] insensibile ai ripetuti appelli lanciatigli oggi dagli altri ministri affinché Parigi riveda le [redacted] posizioni sulle forme di cooperazione internazionale monetaria (compresa una sua partecipazione al credito [redacted] sostenere la sterlina).

L'importanza di una maggiore intesa fra gli Stati [redacted]ropei e di una loro più sincera e stretta cooperazione — con esplicito riferimento all'isolazionismo attuale della Francia — è stata del resto ripetuta oggi da Colombo, il quale ha rilevato, fra i consensi degli altri ministri, che *«la politica monetaria è uno di quei settori nei quali, [redacted] noi siamo uniti, si può manifestare una presenza incisiva e determinante dell'Europa»*.

Sandro Doglio

Per i crediti agli esportatori proposto un aumento del fondo

Lo stanziamento statale dovrebbe salire [redacted] 400 a 500 miliardi quest'anno e [redacted] [redacted] miliardi nel '69 - Nell'agosto [redacted] era già esaurita la somma disponibile per tutto il '68

(Nostro servizio particolare)

Roma, 10 settembre.

(g. m.) *E' stato presentato al Senato un disegno di legge del ministro del Tesoro Colombo, che propone di portare già per il 1968 da 400 a [redacted] miliardi lo stanziamento statale per assicurare i crediti degli esportatori italiani. Contemporaneamente l'Istituto per il commercio estero ha ripreso l'esame delle domande pervenute dopo l'esaurimento, avvenuto lo s[redacted]rso mese, dei [redacted] miliardi precedentemente stanziati. La stessa legge propone [redacted] portare la cifra a 600 miliardi nel 1969.*

I contributi per l'assicurazione dei [redacted]diti sono [redacted]es[redacted] soprattutto per i prodotti esportati nei paesi in via [redacted] sviluppo o per quelli dell'area orientale. Generalmente, non si assicurano le esportazioni e il credito [redacted] i paesi del Mec, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti.

Nel corso del 1967, venne[redacted] assicurate merci per 135 miliardi di valore esportate nei paesi dell'Est. Nei primi mesi di quest'anno la quota che riguarda tali paesi è cresciuta. Con il nuovo finanziamento proposto, l'Istituto del commercio estero cercherà di agevolare soprattutto le esportazioni verso quei paesi che nella prima parte di quest'anno [redacted] stati percentualmente sacrificati.

Proposte dei cotonieri italiani per aiutare l'industria tessile

Milano, 10 settembre.

Il Consiglio dell'Associazione Cotoniera Italiana, ha esaminato oggi diverse questioni concernenti, tra l'altro, la legislazione fiscale, la regolamentazione degli scambi con l'estero [redacted] l'onere delle assicurazioni sociali.

E' stato espresso un giu[redacted] positivo sulle agevolazioni disposte dal governo per favorire la riorganizzazione dell'industria tessile nazionale e per accrescerne la competitività.

E' stata rilevata la opportunità di ottenere [redacted] perfezio[redacted] del testo legislativo, sul piano delle misure finanziarie e fiscali, e la necessità di altre disposizioni legislative od amministrative, nella [redacted] delle quali le finalità della legge potrebbero essere parzialmente frustrate; fra queste l'alleggerimento degli oneri sociali.

De Gaulle intransigente contro Londra nel Mec

Dichiarazioni del Generale nel brindisi di congedo all'ambasciatore inglese, che lascia Parigi

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 10 settembre.

Una nuova conferma della intransigenza gollista contro l'ingresso della Gran Bretagna nella Comunità europea si è avuta stamani nel brindisi che il Presidente della Repubblica ha scambiato con l'ambasciatore inglese, Sir Patrick Reilly, durante la colazione in onore del diplomatico, che lascia Parigi.

Il generale ha salutato in termini molto amichevoli l'ospite e lodato il successo della sua mi[redacted] ma non ha mancato di affermare: *«Ciò non vuol dire, evidentemente, che nel corso della [redacted] [redacted] siano stati interamente soddisfatti tutti i desideri di coloro che sognano di vedere stabilirsi fra il vostro Pae[redacted] e il nostro rapporti non soltanto più stretti e cordiali, ma rapporti che siano eccezionali al punto che tutti e due vengano a confondersi. Non è che Inghilterra e Francia abbiano rinunziato a essere ciò che esse sono, ciascuna [redacted] la [redacted] geografia, la sua personalità, i suoi interessi, la [redacted] politica. Non [redacted] che le isole britanniche abbiano cessato di essere distinte dal continente, in particolare da un certo Mercato Com[redacted] costruito fra qualche Stato, da una parte e dall'altra del Reno e delle Alpi»*.

Non meno «amichevole» è stata la risposta di Sir Patrick, che ha ringraziato il governo francese per le facilitazioni avute nello svolgimento del suo lavoro.

g. v.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE [redacted]

Wall Street in assestamento

La media Dow Jones dei titoli industriali scende da 924,98 a 919,38

New York, 10 settembre.

Seduta di assestamento, oggi a Wall Street, dopo sette riunioni di continui progressi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 924,98 [redacted] 919,38 (—0,60 per cento).

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 919,38 (924,98); ferroviari 235,75 (237,08); pubbl. utilità 131,42 (131,65).

Azioni scambiate n. 11 milioni 430.000.

Parigi: da 106 a 107

Reazione positiva del [redacted]cato, dopo due sedute di declini.

Indice 107 (prec. 106).

Zurigo: da 304,2 [redacted] 305,6

La Borsa ha ripreso l'attività, dopo la festività [redacted] lunedì, con una riunione che ha confermato la tendenza sostenuta delle due precedenti.

Indice 305,6 (prec. 304,2).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione [redacted] Svizzere 5295 (5330); Società di Banca Svizzera 3365 (3385); Credito Svizzero 3595 (3610); Nestlè 3170 (3125); Bally 1275 (1275); Elektro-Watt 1800 (1795); Italo-Suisse 216 (210); Aare-Tessin 920 (925); B[redacted] Boveri 2645 (2600).

Carlo Erba 73,25 (73); Rumianca 9,70 (9,75); Fiat 19,50 (19,50); Italcementi 174,50 (174); Snia Viscosa 23,50 (23,75); Bastogi 14,70 (14,80).

Londra: da 730,8 a 733,1

E' continuato, per i titoli industriali, il movimento al rialzo, che dura ormai da otto sedute.

Indice 733,1 (prec. 730,8).

Francoforte: 157,52 (156,81)

Terza seduta consecutiva di progressi, più sensibili per i valori siderurgici.

Indice 157,52 (prec. 156,81).

Oro [redacted] valute estere

Milano, [redacted] settembre.

Oro fino 795-810 (795-810) lire al grammo; argento 44.000-48.000 (45.000-49.000) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 6800-7100 (6800-7100); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7150-7450 (7150-7450); [redacted] italiano 7000-7300 (7000-7300); marengo francese 7200-7500 (7200-7500); marengo belga 6700-7000 (6700-7000).

Cambi uff.: sterlina 1487,15 (1486,90); dollaro Usa 623,06 (623,16); franco francese 125,39 (125,33); franco svizzero 144,77 (144,715); marco occ. 156,765 (156,80).

Banconote: sterlina 1481,50 (1481,50); dollaro Usa 622 (622); franco francese 124,80 (124,80); franco [redacted] 144,35 (144,25); marco occ. 156,50 (156,50).

Il gruppo Lepetit assorbe la Bertelli

Milano, 10 settembre.

L'assemblea [redacted] gruppo Lepetit ha deliberato la fusione, mediante incorporazione, della [redacted] A. Bertelli, Milano (capitale 911.250.000 lire).

[redacted] A TORINO

(Rilevazione di prezzi di titoli azionari non iscritti alla quotazione ufficiale)

TITOLI	3/9	10/9	TITOLI	3/9	10/9
Comm. Ital.	10.300	10.300	U. S. S.	9.600	9.800
Credito Italiano	1.075	1.050	Anatila	5.600	5.640
Banca di Roma	10.250	[redacted]	Off. Savigliano	260	230
Banca Ambrosiana	8.875	[redacted]	Imm. Vittoria	8.000	8.100
America e Italia	1.250	1.250	[illegible]	8.050	8.050
Pop. di Novara	12.000	[redacted]	[illegible]	7.000	7.000
Finanze pare	[redacted]	[redacted]	Aut. Torino-Milano	10.975	11.020
Ist. Fin. Lanero	108.750	108.200			
Mont. Castelli	2.870	2.870	Capri	4.070	4.080

La sicurezza sociale assorbe il 15% del reddito italiano

Iniziato a Torino il congresso dell'Istituto internazionale finanze pubbliche

Si è iniziato ieri a Torino, al Palazzo Esposizioni di Italia '61, il XXIV congresso [redacted] «L'Institut International de Finances Publiques». Tema: «Finanza pubblica e sicurezza sociale». Si chiude venerdì.

I lavori sono stati aperti dal sen. Caron, sottosegretario al Bilancio; da A. T. Peacock, presidente dell'Istituto Internazionale [redacted] Finanza Pubblica; dal presidente della Cassa [redacted] Risparmio, dott. Calleri. Erano presenti oltre [redacted] studiosi di diversi Paesi. I relatori, prof. Sergio Steve dell'Università di Roma e prof. André Bouggenhout dell'Università di Bruxelles, hanno riferito [redacted] problemi generali della finanza pubblica e della sicurezza sociale.

E' stato tra l'altro ricordato che la sicurezza sociale ha assunto negli ultimi decenni una importanza rilevante, imponendosi all'attenzione degli studiosi [redacted] degli operatori politici e privati. In Italia le [redacted] per la sicurezza sociale rappresentano il 15 per cento circa del reddito nazionale.

«Una visita alla Borsa» in [redacted] edizione a Milano

Milano, 10 settembre.

In un incontro con la stampa, il dott. Ermanno Tagliaretti, [redacted] presidente [redacted] Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano, ha presentato la nuova edizione dell'opuscolo «Una visita alla Borsa», edi[redacted] dal [redacted] stesso [redacted] che descrive in maniera semplice e concisa l'attività della Borsa e tutto quanto [redacted] essa è connesso.

Convegno di sociologia del diritto a Varese

La società italiana vista dalle sentenze dei Tribunali

Uno studio diretto dal presidente del Tribunale di Milano Luigi Bianchi d'Espinosa - Gli interventi dei prof. Conso e Rossi di Torino

Varese, 10 settembre.

Sono proseguiti a Varese, i lavori delle Giornate internazionali di Sociologia del diritto con relazioni sulla ricerca, l'amministrazione della giustizia e la società di trasformazione. Nel suo intervento di ieri il ministro della Giustizia, Gonella, aveva rilevato le incrostazioni secolari che paralizzano la giustizia auspicando fra l'altro «la difesa della libertà interna ed esterna della magistratura contro limitazioni ed interferenze che possano venire dallo stesso ambiente giudiziario».

Oggi il convegno ha discusso i risultati d'uno studio diretto dal Presidente del Tribunale di Milano, Luigi Bianchi D'Espinosa e condotto da un gruppo di magistrati. Come lo stesso Bianchi D'Espinosa ha spiegato, la ricerca sui «valori socio-culturali della giurisprudenza» ha inteso indagare attraverso l'esame delle sentenze più significative, dall'inizio del secolo ad oggi, quello che la magistratura pensa sui rapporti più essenziali del vivere civile.

Il prof. Pietro Rossi, ordinario di storia della filosofia dell'Università di Torino ha detto che, in materia di rapporti di famiglia e di buon costume, l'indirizzo prevalente dei giudici italiani in questo scorcio di secolo fino a tutt'oggi s'identifica non tanto nell'ideologia cattolica, quanto nella ideologia propria di una società medio-borghese; essa è sintomo di una estrazione ancora prevalente nei magistrati dalla società medio-borghese dell'Italia Meridionale tanto attaccata agli ideali tradizionali di onore sessuale e familiare.

Neppure l'esercizio delle funzioni in una società più evoluta, quale ad esempio quella del triangolo industriale, — ha detto l'oratore — riesce a modificare siffatte ideologie nella maggioranza dei giudici di quella estrazione.

Di parere contrario è stato l'intervento del prof. Giovanni Conso, ordinario di procedura penale nell'Università di Torino; egli, fra l'altro, ha posto l'accento sulle possibilità di equivoci che può dare una indagine come quella svolta. *(Ansa)*

Il segretario della Cisl sollecita una revisione della legge sulle pensioni

Roma, 10 settembre.

«Il problema della revisione della legge sulle pensioni è ormai urgente». Lo ha dichiarato conversando con i giornalisti l'on. Scalia, segretario confederale della Cisl. *«Mi auguro anche* — ha aggiunto Scalia — *che il Governo accolga la richiesta delle tre confederazioni sindacali, Cisl, Cgil e Uil per un incontro dedicato all'esame del problema».*

E' di questi giorni un telegramma congiunto della Cgil, della Cisl e della Uil al Presidente del Consiglio in cui si sollecita un colloquio, già richiesto il 17 luglio scorso «per le trattative in merito ai problemi pensionistici, compresi i provvedimenti delegati dalla legge 238». L'opportunità dell'incontro è stata riconosciuta recentemente dallo stesso ministro del Lavoro Bosco il quale dichiarò che il Governo, pur ritenendo inaccettabili, per l'onere finanziario che ne sarebbe derivato allo Stato, alcune delle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, non era contrario ad una modifica della legge 18 marzo '68 sulle pensioni. *(Ag. Italia)*

I pensionati Inps che lavorano chiedono la revoca delle norme per le trattenute sulla paga

Roma, 10 settembre.

L'associazione nazionale pensionati dall'Inps ha richiesto alla presidenza del Consiglio ed al ministero delle Finanze la revoca delle disposizioni sulle ritenute ai fini dell'imposta di ricchezza mobile e della complementare di acconto ai pensionati che lavorano.

Questa ritenuta, secondo l'associazione, non deve essere fatta sull'intero ammontare della retribuzione, ma soltanto sulla differenza tra la retribuzione e la pensione. *(Ansa)*

Alla direzione dc

Rumor indica il ruolo dei partiti dc europei

Roma, 11 settembre.

(d. t.) La direzione dc ha ascoltato e discusso oggi una relazione del segretario on. Rumor sul prossimo convegno dell'unione europea dei democratici cristiani, di cui è presidente lo stesso Rumor, che si svolgerà a Venezia dal 12 al 15 settembre.

Si è trattato di un ampio esame della situazione internazionale, con riferimento al ruolo che possono svolgere i partiti democristiani dell'Europa Occidentale.

Al convegno di Venezia parteciperanno, oltre a Rumor, i ministri Medici e Colombo. Durante i lavori ci saranno incontri con i ministri degli altri Paesi. Medici, in particolare, avrà colloqui con i ministri degli Esteri dell'Olanda, Luns, e del Lussemburgo, Gregoire.

Ricorso al Consiglio di Stato per l'«Isola delle rose» a Rimini

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 10 settembre.

(l. s.) Il Consiglio di Stato dovrà risolvere la questione dell'*Isola delle rose*, la piattaforma costruita al largo di Rimini, fuori dalle acque territoriali. Contro il provvedimento reso noto il 17 agosto scorso dalla capitaneria di porto di Rimini, con il quale si ingiungeva di demolire la *isola*, hanno difatti presentato ricorso gli avvocati bolognesi Pusaro e Bruzzi a nome di Gabriella Chiarici, presidente della società Spic, con sede a Bologna, costruttrice dell'*isola*.

Per i televisori portatili non si deve pagare un altro abbonamento

Roma, 10 settembre.

Gli abbonati alla televisione ed i loro familiari che dispongono di un televisore portatile possono usare temporaneamente l'apparecchio fuori del domicilio indicato sul libretto d'iscrizione, senza l'obbligo di pagare un altro abbonamento.

Lo ha chiarito il ministero delle finanze, ricordando che sin dal 1962 agli abbonati alle radioaudizioni è stato concesso di ascoltare le radio portatili fuori del domicilio. La norma è stata estesa ora anche ai televisori portatili in attesa che la materia venga regolata definitivamente in via legislativa.

Unico obbligo per gli abbonati alla Rai-tv è quello di richiedere all'Ufficio del Registro — abbonamenti radio (Urar) di Torino — una apposita autorizzazione che sarà rilasciata gratuitamente. *(Ansa)*

«Apollo 7»: operazione emergenza



CAPE KENNEDY, 10 settembre — I tre astronauti dell'«Apollo 7», Walter Schirra, Donn Eisele e Walter Cunningham, hanno portato a termine ieri la loro ultima prova di «uscita d'emergenza» dalla navicella spaziale prima del lancio previsto per l'11 ottobre prossimo. I cosmonauti, dopo l'allarme simulato, sono scesi dall'abitacolo a terra in due minuti e cinque secondi. Nella foto: Eisele, da sinistra, Schirra e Cunningham dopo l'esperimento a Cape Kennedy (Tel. A. P.)

Enormi difficoltà per le operazioni di soccorso

Ferito un esploratore della spedizione artica

E' Allan Gill, 38 anni, il più anziano della comitiva - Ha subito una lesione molto dolorosa alla spina dorsale - Non si conoscono le cause esatte: forse provocata da un violento sforzo - L'accampamento si trova a 1300 chilometri dall'Alaska: gli aerei in grado di percorrere questa distanza sono troppo pesanti per atterrare sul ghiaccio



La spedizione polare inglese è partita all'inizio di febbraio da Point Barrow in Alaska per traversare i ghiacci dell'Artico su slitte trainate da cani fino allo Spitzbergen: un percorso di oltre 7 mila km. L'impresa non era mai stata tentata. Il capo della spedizione è Wally Herbert, 33 anni, scapolo, che ha speso gran parte della sua vita nelle regioni polari.

Gli esploratori incontrarono subito gravi difficoltà: tempeste di tremenda violenza, ripetuti incidenti a cani e slitte. All'inizio dell'estate, per il disgelo, gli uomini hanno dovuto accamparsi su un lastrone di ghiaccio lasciandosi andare alla deriva in attesa di riprendere la marcia alla fine della notte polare. Sono in ritardo sulla tabella di marcia: devono raggiungere la meta prima della prossima estate, altrimenti sarebbero costretti o a rinunciare o ad attendere quasi un altro anno per concludere l'impresa. Wally Herbert, quando le condizioni atmosferiche lo consentono, trasmette per radio dispacci che sono pubblicati in esclusiva dal «Times» e da «La Stampa».

(Nostro servizio particolare)

Point Barrow, 10 settembre.

Uno dei quattro membri della spedizione britannica attraverso la calotta artica è ferito, pure in modo grave. I compagni hanno dovuto portarlo parte a braccia, parte in slitta, mentre il campo veniva traslocato dalla zona dove ha sostato per quasi due mesi su un banco di ghiaccio più solido e sicuro. La comitiva si trova attualmente circa 1300 chilometri a nord di Point Barrow in mezzo alla solitudine del «pack» fluttuante sull'Oceano Artico. V'è ora il timore che si debba lanciare una operazione di soccorso con aerei.

Il ferito è Allan Gill, 38 anni, il più anziano ed il più esperto dei quattro esploratori. Il maggiore Ken Hedges, medico del gruppo, ha detto che egli soffre probabilmente di una «ernia del disco» in forma acuta. Si tratta di una lesione tra le vertebre dorsali, dolorosissima, dovuta forse a un improvviso sforzo.

Wally Herbert, il capo della spedizione, in un messaggio radio trasmesso ieri ha detto: «Sono desolato di riferire che Gill s'è ferito gravemente alla schiena. Per il momento non c'è nessuna possibilità di tentare la traversata dei ghiacci frantumati che formano una specie di cintura tra il nostro campo attuale e la rotta per il Nord...». Herbert non ha fornito nella sua comunicazione dettagli sull'incidente occorso al compagno: ma è assai probabile che Gill si sia distorto la spina dorsale in una caduta in uno dei tanti piccoli crepacci della calotta.

E' un colpo duro per la spedizione. Un clima precocemente mite — in rapporto a queste latitudini — aveva ritardato l'avanzata degli esploratori ed essi dovevano ora ricuperare parecchie miglia per giungere al punto in cui alla fine di questo mese un velivolo della Raf canadese avrebbe paracadutato loro nuovi rifornimenti. Queste scorte dovevano servire per il campo invernale, cioè per il periodo in cui il gruppo contava di lasciarsi portare alla deriva coi ghiacci verso il Polo nella perenne notte artica. A primavera sarebbe poi cominciato l'ultimo balzo in direzione dello Spitzbergen. Ora nessuno può dire se la spedizione sarà in grado di perseverare nel programma fissato.

Ma questi al momento sono problemi secondari di fronte all'incidente accaduto ad uno degli uomini. Un tentativo di soccorrere Gill per via aerea presenta enormi difficoltà. La distanza richiede un apparecchio a lunga autonomia di volo, e quindi pesante: ma i ghiacci non sono ancora rassodati dopo il caldo estivo, e a malapena potrebbe atterrarvi sopra un velivolo leggero. Herbert tuttavia ha una speranza: circa 170 miglia (270 chilometri) a nord-est del campo vi è il «Centro di ricerche artiche», un gruppo di piccole costruzioni designato con la sigla «T3», sede del laboratorio scientifico gestito dalla Marina degli Stati Uniti. Gli osservatori sono situati su una di quelle rare massicce «isole di ghiaccio» che emergono dalla calotta, di dimensioni che hanno permesso la costruzione di una pista di atterraggio adatta al «Dakota» bimotore dell'osservatorio.

Si è perciò presa in esame l'eventualità di far giungere alla «T3» un apparecchio leggero, in due tappe, cioè con una sosta intermedia, per un rifornimento di carburante, lanciato col paracadute su un qualche banco sufficientemente liscio. L'aereo verrebbe poi a prelevare Allan Gill portandolo all'osservatorio americano e di qui con il più confortevole «Dakota» in Alaska.

Don Banas

Le offerte dei lettori per il popolo del Biafra

Ieri ci sono arrivate altre 656.070 lire - Il totale della sottoscrizione ha raggiunto 66.731.675 lire

Ieri ci sono arrivate altre 656.070 lire per la popolazione del Biafra che sta vivendo ore drammatiche. Scrivono due coniugi di Mondovì accompagnando un'offerta di 25 mila lire: «E' una tragedia che ci ha colpiti e commossi. Inviamo a te quest'offerta perché pensiamo che sia la via più breve per farla giungere a quel popolo sventurato».

Il totale complessivo ha raggiunto 66.731.675 lire; alla Caritas Internationalis, che cura l'invio dei soccorsi, abbiamo versato finora la somma di lire 65.560.605.

Ecco le offerte di ieri:

Compagnia di Prosa, Erice (Trapani) L. 100.000; N. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 30.000; A. S., Lucca 30.000; Comm. Giuseppe Faccio 25 mila; L. e M. G., Mondovì 25 mila; In memoria di Ercole Gilforte, i colleghi della Rai 24.750; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII chiedendo il suo aiuto 20.000; Tre nipotine in memoria del nonno 20.000; Galvagno Margherita 12.500; N. N. nel giubileo sacerdotale di don Macario, arciprete, Locana 10.000; Una torinese 10.000.

Imploro Papa Giov. XXIII per la salute e la pace dei miei figli 10.000; In suffragio di mio marito nel 13.mo anniversario, E. G. 10.000; Frugoni 10.000; N. N. 10.000; Guido, Silvia e Laura 10.000; Lega Maria 10.000; N. N., Acqui Bagni 10.000; Piero e Sara 10.000; Pietro Risciar, Bordighera 10.000; N. N., Roma 10.000; Balbo Carlo, Serralunga Crea 10.000; Paola e Sandro per Cristiano 10.000; S. B. 10.000; N. P. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. Milano 10.000.

Personale T. F. M. «Zag» Uster 9320; Chiara e Alessandra 8000; Scalabrini, Levico (Tn) 8000; Giuseppe A. in memoria di Papa Giov. XXIII, per la guarigione della figlia 5000; Silvia, Valerio, Paola e Riccardo in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Corà dott. Lucillo, Schio 5000; In memoria dei parenti defunti, N. N. 5000; B. C. V. 5000; N. N. 5000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII, Clelia e Gino 5000; L. S. 5000; Marco e Nicola Migliano 5000; Lega Camerano 5000; Brizio Maria, Lanzo Torinese 5000; Concetta Cirrincione, Pinerolo 5000; C. M., Chiusa S. Michele 5000; Marconi, Dorno (Pavia) 5000; Invocando una grazia da Papa Giovanni XXIII, G. B. San Maurizio Canavese 5000; In onore di Papa Giov. XXII, implorando una grazia 5000; M. C. L., Genova Pegli 5000; Lanza 5000; N. N. 5000; Musso Adele, Vignale Monf. 5000; N. N. 5000; N. N. Saluzzo 5 mila; Famiglia Cazzadori 5 mila; Il bambino Scalon Maurizio per i bambini del Biafra 5000; Morano Giuseppina per i suoi cari morti e Massimo 5000; N. N. 5000; In memoria di mamma 5000; Gianoglio 5000; Famiglia Pastore 3000; Crestani, Trivero (Vc) 3000.

Invocando da Papa Giovanni XXIII guarigione mia e mio figlio Giancarlo 2000; In onore di Papa Giov. XXIII, N. N. Albisola Sup. 2000; Stipo Aurelio 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, F. A. 2000; Laveder Celina e Pier Giuseppe, Miagliano 2000; Famiglia P. Pagella, Valenza, in onore di Papa Giov. XXIII 2000; Pier Luigi e Franco Gerolti, Brescia 2000; Da parte del piccolo Guiduccio Pace, Lecce 2000; In memoria della nonna Emilia 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, una lettrice 1000; Una vecchietta 1000; Filippo 1000; Il piccolo Stefano per i bimbi del Biafra 1000; Montardi Giovanni, Imperia 1000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII 1000; Affinché Papa Giovanni XXIII ci assista, E. M. D. 1000; N. N., in onore di Papa Giovanni XXIII 500; E. I. 1942 500; N. N. 500.

Totale	L.	656.070
Totale preced.	L.	66.075.605
Totale generale	L.	66.731.675

Italiano ucciso in Belgio con cinque colpi di rivoltella

Il corpo incendiato in auto per simulare una disgrazia

Bruxelles, 10 settembre.

Un italiano è stato ucciso in Belgio con cinque colpi di rivoltella in circostanze misteriose. Il corpo dell'uomo era stato trovato carbonizzato all'interno di un'auto data alle fiamme, domenica mattina, in una strada deserta di Anderlues, una cittadina poco distante da Charleroi.

Poiché accanto ai resti era una carabina con la quale era stato sparato un proiettile, le autorità inquirenti avevano ritenuto che l'uomo, Vittorio Stefani, di 43 anni, si fosse ucciso. Oggi pomeriggio si è avuto il colpo di scena. In base agli accertamenti compiuti dai medici legali, è risultato che lo Stefani è stato colpito da cinque rivoltellate.

La polizia ritiene che sia stato lo stesso omicida ad incendiare l'auto, sia per ritardare la scoperta del crimine, sia per impedire l'identificazione della vittima. Invece l'identificazione è stata possibile ed è avvenuta in breve tempo in quanto il fuoco ha risparmiato la targa dell'auto. *(Ansa)*

I turisti fuggono dalla spiaggia invasa dal petrolio a Monterosso

Si ritiene che la nafta sia stata scaricata o perduta al largo da una petroliera - Inviata una motovedetta per disperdere le chiazze con il solvente

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 10 settembre.

(e. r.) Larghe chiazze di petrolio si sono riversate su un tratto della spiaggia di Monterosso, provocando la fuga di gran parte dei villeggianti, in maggioranza stranieri, che il caldo di questi giorni aveva fatto affluire nel borgo delle Cinque Terre.

La nafta si è rovesciata sul litorale a ondate successive, lasciando un vasto e spesso strato nero. La zona maggiormente colpita è stata la spiaggia della «Fegina». La popolazione ha manifestato il proprio disappunto per le negative ripercussioni del fenomeno sull'andamento turistico, quest'anno già seriamente compromesso dall'inclemenza del tempo.

Si presume che qualche petroliera abbia scaricato al largo, o perso per una falla, la grande quantità di nafta che, formata una vasta macchia, è stata poi spinta sul litorale. L'inquinamento dell'acqua e della spiaggia ha potuto solo in parte essere contenuto, grazie al tempestivo intervento della capitaneria di porto di La Spezia. Nella zona è stata subito inviata una motovedetta, il cui personale ha «bombardato» le onde nere con uno speciale solvente chimico. Sulla spiaggia è rimasta tuttavia una spessa striscia scura.

Muore nella vasca da bagno dopo aver mangiato un panino

Milano, 10 settembre.

(g. m.) Un giovane verniciatore, Gino De Zozzi di 18 anni, abitante a Garbagnate, presso Milano, è morto mentre faceva il bagno nella propria abitazione. Il ragazzo, tornato a casa, aveva mangiato un panino e quindi si era chiuso nella stanza da bagno ed aveva riempito la vasca di acqua tiepida.

Un'ora dopo la madre, non sentendo più il figlio, lo ha chiamato ripetutamente, ma invano. Allora, con l'aiuto del marito ha sfondato una finestra ed è entrata nello stanzino: Gino De Zozzi era esanime nella vasca piena d'acqua. Un medico non ha potuto far altro che constatare la morte del ragazzo avvenuta per congestione.

Annega nel Ticino per salvare un bimbo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 10 settembre.

(g. m.) Per salvare un bimbo di dodici anni, amico di suo figlio, un uomo è annegato nelle acque del Ticino. Si tratta di Guido Bagarotto, di 41 anni, abitante a Milano in via Caianello 23; era centralinista in un quotidiano del pomeriggio.

Oggi verso le 13,30, appena terminato il suo turno di lavoro, il Bagarotto si era recato a pescare insieme con il figlio Daniele, di 7 anni, e un amico di quest'ultimo, il dodicenne Ivano Persavalli, a Boffalora Ticino. Parcheggiata la sua automobile nei pressi d'un ristorante, l'uomo si era diretto con i due bambini verso la riva del fiume. I bimbi avevano cominciato a giocare con un salvagente in un punto in cui l'acqua è profonda non più di settanta centimetri, mentre Guido Bagarotto si era messo a pescare a poca distanza da loro.

Improvvisamente, Ivano è scivolato dal salvagente ed è caduto in acqua. Il Bagarotto non ha esitato a tuffarsi: non sapeva nuotare. Annaspando, l'uomo è riuscito ad afferrare il bambino e a sospingerlo verso riva, dove due pescatori nel frattempo accorsi lo hanno tratto in salvo. Mentre i soccorritori praticavano al ragazzino la respirazione bocca a bocca, Guido Bagarotto scompariva sott'acqua e, trascinato dalla corrente, finiva in mezzo al fiume annegando.

Sviene sulla barca alla deriva per aver mangiato funghi velenosi

L'avventura d'un pescatore di notte al largo di Genova - Salvato dopo lunghe ricerche

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 10 settembre.

(f. d.) Una drammatica avventura è stata vissuta da un pescatore, Aldo Cardini, di 49 anni: avvelenato dai funghi mangiati a cena, è stato colto da violenti dolori mentre si trovava in barca, solo, al largo di Sestri Ponente. Lo hanno salvato i carabinieri dopo quasi due ore di ricerche in mare.

L'allarme è stato dato alle 23,30 di ieri sera quando Adelmo Cardini, di 21 anni, che abita a Rivarolo in via Negrotto Cambiaso 129, ha chiesto l'intervento dei carabinieri. «*Mio padre* — ha detto — *ha mangiato funghi a cena in compagnia di alcuni parenti poi è andato a pescare muscoli con la sua barca. Io sono tornato a casa quando lui era uscito già da due ore e ho trovato i parenti in preda a forti dolori al ventre. Anche mio padre sta certamente male ma non so dire dove è andato a pescare*».

I carabinieri hanno cominciato subito le ricerche con una motobarca perlustrando, ma inutilmente, lo specchio d'acqua antistante i Cantieri navali di Sestri Ponente dove Aldo Cardini è solito pescare. C'è voluta un'altra ora prima di localizzare la barca che, in balia delle correnti, stava andando al largo.

I timori del giovane Adelmo hanno trovato conferma: il pescatore era riverso sul fondo del natante in preda a violenti dolori viscerali. Fortunatamente, i funghi mangiati non appartenevano ad una specie micidiale: per Aldo Cardini e i suoi parenti tutto si è risolto con una lavanda gastrica.

ULTIME NOTIZIE

Riuniti i socialisti che seguono Nenni

L'on. Mancini critica De Martino perché blocca il centro-sinistra

Al convegno di «Autonomia socialista» anche Ferri e Preti ribadiscono che l'unica formula valida di governo è la collaborazione con la dc: bisogna però correggere le insufficienze del passato - L'intervento di Romita

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 settembre.

Con un imponente schieramento — 53 parlamentari, 87 membri del comitato centrale, 1400 dirigenti del partito ai vari livelli — la corrente di «autonomia socialista» (Mancini-Ferri-Preti) ha tenuto oggi all'Eur il suo convegno nazionale. Nenni, al cui «appello» al psu la corrente si richiama come mozione congressuale, era assente (si trova ad Ischia) e l'assemblea gli ha inviato un telegramma per confermare l'impegno di ricercare «l'affermazione del significato unitario delle sue proposte politiche».

Nella sua relazione, Ferri ha ricordato che la corrente si è costituita, raccogliendo militanti ex-psi ed ex-psdi, dopo che gli altri gruppi avevano presentato proprie mozioni senza attendere il documento di Nenni. Né hanno avuto fortuna le successive offerte unitarie, come quella formulata sulla base dell'unanime giudizio di condanna dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Ferri ha detto che i fatti hanno dimostrato l'errore del disimpegno governativo deciso dai segretari De Martino e Tanassi attraverso una «intesa strumentale», che nascondeva posizioni diverse.

La scelta politica valida resta il centro-sinistra, ha aggiunto Ferri. Il problema è di correggere le insufficienze del passato.

L'ex ministro dei Lavori Pubblici Mancini ha attaccato duramente De Martino, che con il suo «amletismo» ha disgregato il gruppo dirigente formatosi con l'unificazione e su una chiara linea politica. Mancini ha rinnovato la richiesta di una maggiore chiarezza da parte delle altre correnti. Che vuole dire De Martino quando parla di un centro-sinistra «più avanzato»?

Poiché De Martino non ha ancora chiarito, Mancini ha voluto anticipare il pensiero della corrente «su almeno due punti»: 1) riprendere in pieno la politica di programmazione, dando unità di indirizzo e di azione a tutti gli enti pubblici, cosa che richiederà la presenza continua dei socialisti a tutti i livelli di responsabilità in questi settori, sotto la direzione omogenea del partito; 2) ottenere per i socialisti il Ministero degli Esteri (da affidare evidentemente a Nenni) e quello della Pubblica Istruzione.

Preti si è limitato a dichiararsi d'accordo al cento per cento con la relazione di Ferri, mentre Romita ha esortato il partito a non chiudersi nella polemica interna precongressuale, ma a stare attento alla realtà del paese e del mondo, rilanciando tra i cittadini la consapevolezza che soltanto nel socialismo risiede la possibilità di una trasformazione democratica della società.

Mentre il convegno si concludeva, i demartiniani hanno replicato alle critiche di Ferri e Mancini dicendo che l'unità non deve essere ricercata a scapito della chiarezza.

Tanassi, della corrente di «Rinnovamento socialista», ha detto, in un discorso a Napoli, che il suo gruppo persegue l'obiettivo dell'unità fra le correnti della vecchia maggioranza che ha realizzato l'unificazione socialista e fra quanti accettano nel partito la politica di centro-sinistra. Tale politica, ha aggiunto, nell'attuale rapporto di forze, nel Parlamento e nel paese, è l'unica capace di assicurare un articolato sviluppo democratico alla società italiana.

f. d. l.

Dal 16 settembre per un mese sciopero dei medici Enpas

Roma, 10 settembre.

Il Sindacato nazionale medici Enpas (Ente nazionale previdenza assistenza statale) ha proclamato lo sciopero di tutti i settori medici, dal 16 settembre al 12 ottobre. Lo sciopero verrà successivamente condotto ad oltranza a partire dal 21 ottobre.

«Tale massiccia azione sindacale è motivata — informa un comunicato — *dal mancato allineamento delle condizioni di lavoro dei medici specialisti Enpas al capitolato Inam e dalla mancata approvazione ministeriale delle normative riguardanti i medici generici terapisti e fiscali».* (Ag. Italia)

Continuano le polemiche a Città del Capo

Non aspettava figli la donatrice del terzo trapianto di Barnard

Recisa smentita dell'ospedale - Nuove accuse perché non era stato chiesto ai parenti il permesso di prelevare il cuore

Città del Capo, 10 settembre.

Continuano le polemiche sull'ultimo trapianto cardiaco compiuto da Barnard sabato. Dopo l'operazione erano sorte voci contrastanti: che il chirurgo non si sarebbe curato di salvare il bimbo della «donatrice» giunta al 6° mese di gravidanza e, al contrario, che Barnard avesse salvato il piccolo con un intervento «quasi miracoloso». Il direttore del «Groote Schuur», dott. Burger, ha smentito con recisione ogni notizia: la donna, una mulatta, non aspettava affatto un figlio.

Burger non è stato in grado di spiegare come le voci relative al bambino e, attribuite in precedenza ad altre fonti dell'ospedale, siano nate. Il sovrintendente ha dichiarato: *«Posso dire che le notizie in questione non hanno alcun fondamento. Non c'è alcun neonato».* Il dottor Burger ha aggiunto che il più piccolo dei bambini che si trova in una incubatrice del «Groote Schuur» è venuto alla luce dieci giorni fa. Egli ha infine dichiarato che l'identità della donatrice è ancora sconosciuta e che l'operazione di trapianto è stata compiuta senza l'autorizzazione dei suoi familiari.

Anche il prof. Barnard ha negato recisamente le accuse. Egli ha affermato che nella terza operazione di trapianto cardiaco effettuata al Groote Schuur Hospital *«non è stato fatto nulla di irregolare».* Quanto alle voci secondo cui la famiglia della donatrice non avrebbe dato il suo consenso, il direttore dell'ospedale si è limitato a rispondere che essendo stato ottenuto dall'ispettore competente del Dipartimento Sanità di Città del Capo l'assenso per sottoporre la donna ad autopsia, ciò comportava automaticamente l'autorizzazione prevista dal Ministero della Sanità a prelevare tessuti dalla salma.

Secondo indiscrezioni la donatrice sarebbe stata la signora Mambusha Daushe, trentaseienne, residente nel Transkei. *(Ansa-A.P.)*

Assicurazioni dell'Urss agli alleati per Berlino?

Sarebbero state date dagli ambasciatori russi in Occidente

Berlino-Ovest, 10 settembre.

Fonti bene informate hanno dichiarato oggi che l'Unione Sovietica ha assicurato alle Potenze occidentali di essere profondamente interessata a mantenere calma la situazione a Berlino. Queste assicurazioni — hanno aggiunto le fonti — sono state date dagli ambasciatori sovietici nelle capitali occidentali dopo l'invasione della Cecoslovacchia da parte delle forze del Patto di Varsavia.

Secondo le fonti sopra citate il modo in cui gli ambasciatori sovietici hanno sollevato in queste occasioni la questione di Berlino dimostra che essi hanno agito su speciali istruzioni del Cremlino. In molti casi gli ambasciatori hanno assicurato che l'Unione Sovietica non intendeva intervenire in Romania. Alcune volte hanno aggiunto che non ci si doveva aspettare un'azione sovietica a Berlino-Ovest. In alcune capitali, tra cui Washington e Bruxelles, è stato chiesto esplicitamente agli ambasciatori sovietici se il loro governo aveva qualche progetto su Berlino, ed essi hanno risposto: «no».

In molti casi i rappresentanti sovietici hanno usato la seguente frase: «Mosca non vuole nessuna complicazione nella questione di Berlino». (Ansa-Reuter)

L'aereo dirottato ad Algeri

Tel Aviv sta per liberare 16 arabi per 12 israeliani

Si tratta di palestinesi condannati per spionaggio prima della guerra dei 6 giorni - Saranno consegnati alla Croce Rossa

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 10 settembre.

Sembra imminente la liberazione dei 16 palestinesi che le autorità israeliane si sono impegnate a rilasciare in cambio della riconsegna dell'aereo della «El Al» dirottato ad Algeri e dei dodici israeliani. Si ricorda ancora una volta a Gerusalemme che fra questi sedici prigionieri non figura alcun membro delle organizzazioni armate come «El Fatah» o il «Fronte di Liberazione della Palestina». Si tratta di persone che hanno varcato le linee israeliane prima della guerra dei sei giorni per missioni di sabotaggio o spionaggio.

La commissione che era stata incaricata di scegliere gli uomini da liberare ha terminato la sua opera ed ha consegnato alla Croce Rossa la lista dei nomi.

La composizione della lista dei palestinesi è dovuta essere modificata su domanda del governo italiano. Roma, a quanto pare, ha protestato per il fatto che due dei palestinesi erano al termine della pena da scontare e dovevano quindi, in ogni modo, essere presto liberati. L'Italia ha domandato di sostituirli con altri due prigionieri.

André Scemama

Israeliano ferito sul Canale di Suez

Ripetuti incidenti lungo il confine con la Giordania

Tel Aviv, 10 settembre.

Un soldato israeliano è rimasto ferito dalla fucilata sparata da un franco tiratore egiziano sul Canale di Suez, ad El Qantara. Ripetuti incidenti anche sul confine con la Giordania. Stamane due sparatorie sono avvenute presso Ashdot Yaacov, nella valle settentrionale del Giordano. Nel pomeriggio le postazioni arabe hanno aperto il fuoco nei pressi di Um Shurat. Non si ha notizia di vittime. *(A. P.)*

Continua all'Onu il dibattito sulla crisi in Medio Oriente

New York, 10 settembre.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha continuato oggi il dibattito sul Medio Oriente ascoltando il delegato israeliano Yosef Tekoah. Al centro della discussione è la protesta di Tel Aviv per l'imboscata tesa da forze armate del Cairo ad una pattuglia di Israele sulla riva orientale del Canale di Suez, il 26 agosto.

Tekoah ha ribadito che la responsabilità dell'incidente ricade sugli egiziani, come dimostrerebbe la dichiarazione di un disertore arabo e un attento esame dei rapporti del generale Odd Bull, capo delle forze di tregua dell'Onu. Tekoah ha esortato il Consiglio a bloccare *«la minaccia alla pace che viene dal Cairo».*

Il delegato egiziano El Kony ha sostenuto che dal rapporto del generale Bull risulta precisamente il contrario e cioè che la responsabilità dell'incidente del 26 agosto è degli israeliani. El Kony ha poi accusato Tekoah di cercare di distogliere il Consiglio dall'esaminare il violento scontro di artiglierie avvenuto domenica lungo il Canale. La riunione è stata quindi aggiornata. Il dibattito dovrebbe riprendere domani dopo che il Consiglio avrà esaminato la richiesta dello Swaziland di ammissione all'Onu. *(A. P.)*

Bimba di due anni muore dopo l'iniezione di antibiotico

La puntura praticata da una zia della vittima

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 settembre.

(a. l.) Una bambina di due anni, Aurora Russo, dimorante coi genitori a Bagnoli, un centro della zona Flegrea a pochi chilometri dalla città, è morta dopo una iniezione di antibiotico. A praticarle la puntura è stata una zia, che vive in famiglia.

Subito dopo avere ricevuto il medicinale, la bambina è stata colta da insufficienza respiratoria e segni di asfissia. E' deceduta durante il trasporto all'ospedale Loreto di via Crispi.

Il padre, l'impiegato Vincenzo, di 29 anni, ha dichiarato che la piccina da alcuni giorni soffriva di forte mal di gola e tosse. Il medico curante, dott. Federini aveva diagnosticato «laringospasmo e bronco-tracheite» ed aveva prescritto una cura a base di antibiotico. La prima iniezione era stata praticata ieri mattina e la bambina sembrò averne tratto giovamento. La seconda iniezione è stata invece fatale.

Vincenzo Russo ha precisato che erano state anche effettuate analisi per l'accertamento dell'esistenza del bacillo della difterite e che esse erano risultate «parte negative e parte positive». L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia per stabilire le cause della morte ed accertare la natura di ecchimosi e contusioni escoriate che il cadaverino presenta all'orbita dell'occhio destro ed alla regione iliaca.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato civile di Torino

9 settembre 1968

NATI — Sabatino Salvatore, D'Allelio Luca, Langero Barbara, Toscano Roberto, Grabbi Loredana, Rossetti Carmen, Ferraro Paolo, Carrera Laura, Vinci Grazia, Sustoni Mario, Andrielo Sebastiano, Contatore Laura, Gianetta Roberto, Massa Danilo, Sanfilippo Alessandro, Migliardi Giovanna, Tirelio Maria, De Filippi Giuseppe, Perdonò Alessio, La Carrubba Francesco, Deva Daniela, Martinello Marisa, Bruno Cristina, Marinelli Laura, Barlozzi Marco, Costa Massimo, Scavino Paola, Greco Nicola, Viterbo Teresa, Cioffi Angelo, Amato Vita, Porco Sabrina, Buleo Sonia, Urraci Giuseppina, Spiccia Oberdan, Gaudino Massimo, Ferrara Raffaella, Macchi Daniela, Vocaturo Barbara, Allora Rosanna, Alisio Roberta, Bertolone Lucia, Arnoldo Claudio, Sentina Marco, Alessandria Luca, Giobbio Davide, Zambito Emanuele, Bressan Monica, Malandrone Angela, Sabato Marin, Tiso Liberato, Maldini Monica, Balla Stefania, Chieppa Vincenzo, Muzzone Raffaella, Di Tuccio Marco, Roccato Gian Pietro, Latina Simona, Cevrero Gabriella, Nasi Gianluca, Bonanige Giuseppe, Donato Filippo, Ravelli Saverio, Gambacorta Donato, Zanchetta Monica, Gamalero Erica, Biason Daniela, Adusio Fabrizio, Gianesini Maria, Riella Paola, Capella Stefania, Mancuso Salvatore, Biestra Mario, Tumolo Roberto, Vizzano Giovanni, Martucci Roberto, Falco Silvia, Marello Maurizio, Riva Sonia, Spada Vincenzo, Lipani Michele, Marchese Valeria, Pezzaioli Renata, Palladino Stefano, Pellegrino Massimo, Donata Giancarlo, Albanese Elisabetta, Serbara Franco, Sabatini Maria, Melino Maria, Nappi Andrea, Tirdecio Cristina, Augello Roberta, Merino Davide, Berroni Gianluca; Saraceno Barbara, Torrengo Alice, Jannone Emanuele, Billò Gianpiero, Brandone Massimo, Quaglino Paola, Fassina Gioia, Cavuoti Roberto, Mulone Stefania, Lamagna Matteo, Di Benedetto Antonietta, Spano Nicoletta, Banibol Giancarlo, Gallo Salvatore, Tosco Paola, Mattone Laura, Attanasio Mario, Jadresko Giusto, Castrovilli Rosalba, Sebena Micaela, Denvito Vincenzo, Faura Massimo.

MORTI — De Carlo Annibale, di anni 79, nato a Messina, pensionato, abitante in v. Valperga Caluso 17; Provenghi Luigi, a. 56, Cicognara, pensionato, str. G. Volante 132; Boncita Giuseppe, a. 79, Prazzo, pensionato, v. Valperga Caluso 15; Gorgellino Orsola, a. 81, Poirino, casalinga, str. San Vito 132; Pinelli Filomena in Di Stefano, a. 79, Pescolanciano, casalinga, v. Casteldelfino 4; Pasquali Mario, a. 69, Quarto, pensionato, str. Mongreno 180; Monticone Maria in Ferrara, a. 59, Torino, casalinga, c. Massimo d'Azeglio 57; Balagna Lucia ved. Rustio, a. 79, Pont Canavese, pensionata, v. Ignazio Vian 3.

Deceduti in ospedale: Borgogno Davide, giorni 8, Torino; Giovanelli Maria in Burastero, a. 55, Novara, casalinga; Musso Carla, giorni 15, Torino; Spinelli Isabella ved. Mossi, a. 90, Torino, pensionata; Beltramino Giuseppina ved. Carnuschi, a. 78, Torino; Lodo Armando, a. 53, Cavarzere, muratore; Sguazzini Maria in Baratti, a. 81, Vespolate, casalinga; Atzori Cristina, giorni 9, Torino; Porro Luigia ved. Sagliett, a. 72, Feisoglio d'Alba, pensionata; Malberti Caterina in Botallo, a. 71, Cavallermaggiore, pensionata; Megliola Domenico, a. 67, Lacedonia, artigiano; Bergna Maria ved. Giroldi, a. 65, Torino, pensionata; Gariglio Edoarda ved. Capra, a. 58, Torino, casalinga; Carnlato Giuseppe, a. 76, Treviso, pensionato; Stacchini Igino, a. 78, Pontedera; Borzini Gaudenzio, a. 63, Oleggio, dirigente industriale; Albera Rosa ved. Buffa, a. 91, Torino, casalinga; Coggiola Ambrogio, a. 64, Frassineto Po, pensionato; Paolucci Arturo, a. 74, Rimini, pensionato; Garsia Michela ved. Calcagni a. 91, Salice Salentino, pensionata.

Nati 117 - Matrimoni 44 - Morti 28

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Taurisano in Di Fabio
Il marito Vincenzo e il figlio Luciano ne danno il doloroso annuncio e la ricordano a quanti Le vollero bene. I funerali mercoledì 11 settembre ore 14.30 parrocchia San Bernardino. Il presente annuncio partecipa e ringrazia.
Torino, via Carrù 9.
— 11 settembre 1968.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore dei dipendenti Vincenzo e Luciano Di Fabio per la morte della moglie e mamma
Elisabetta Taurisano
— Torino, 11 settembre 1968.

Partecipano al dolore di Luciano i colleghi: Sergio Alessio, Anna Maria Carlovere, Piera Ceppi, Francesco De Santis, Renato Di Mingo, Maria Assunta Emeli, Giovanni Enrica, Antonio Fraiese, Franco Cilardi, Piero Gatti, Salvatore Giaquinta, Gian Paolo Inlessi, Umberto Longo, Antonio Mammaliti, Carlo Melige, Adriana Olivero, Aldo Olivero, Mario Perrone, Liliana Rossi, Giuseppe Scalarone, Guglielmo Taglialavori, Rinaldo Vigò, Ermanno Zanone.
— Torino, 10 settembre 1968.

La famiglia Marengo profondamente commossa esprime vivo cordoglio per il lutto che ha colpito la famiglia Di Fabio.

E' ritornata a Dio
Domenica De Maria ved. Gallo-Pecca
di anni 79
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Vittorio con la moglie Maria Grazia e bimbi, la nuora Rinuccia Maria ved. Gallo-Pecca e figli, la nuora Adele Ribeira ved. Gallo-Pecca (Brasile) e figli. La sepoltura avrà luogo giovedì 12 c. m. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinta in corso Torino 9.
— Rivarolo, 10 settembre 1968.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Ricossa
Anziano FIAT
Lo piangono la moglie, i figli Mario e Angela con le rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. alle ore 16 partendo dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 10 settembre 1968.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Rina Serra n. Squillari
Angosciati lo annunciano: marito, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. ore 14.45 Nuova Astanteria Martini (Largo Gottardo).
— Torino, 9 settembre 1968.

Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Giovanni Massaglia
moglie e figli lo ricordano a quanti lo ebbero caro. S. Messa 12 settembre ore 7.30 Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 11 settembre 1968.

1962 1968
Rag. Giorgio Collino
Mamma, moglie e suocera Lo ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1968.

1962 1968
Santina Rovea - Bruna
I suoi cari La ricordano con imperituro affetto e rimpianto.
— Torino, 11 settembre 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Vittorio Colonna
Vice Direttore Banca Commerciale Italiana Sede Torino
Lo annunciano con profondo dolore la moglie, con la figlia Valeria; mamma, sorella, zii, la suocera e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.45 Ospedale Molinette (via Santena 5) indi la cara salma proseguirà per Crescentino, ove sarà tumulata nella Tomba di famiglia.
— Torino, 11 settembre 1968.

La famiglia Ivano Vicelli prende viva parte al dolore di Paola e Valeria, per l'immatura perdita del carissimo amico
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 11 settembre 1968.

La Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana, Milano, la Direzione, i Funzionari, il Personale tutto della sede di Torino, delle Agenzie di città, delle succursali di Ivrea e Saluzzo, delle Agenzie di Aosta, Asti, Canelli, Cuneo e Sestriere si uniscono alla Famiglia nel partecipare con grande dolore, il decesso del
Dott. Vittorio Colonna
Vicedirettore della Banca Commerciale Italiana Torino
— Torino, 10 settembre 1968.

Giulio Pelosi si associa, commosso, al lutto della famiglia.

La Commissione Interna della Banca Commerciale Italiana Torino prende viva parte al lutto della Famiglia Colonna.

Partecipano affettuosamente al lutto della Famiglia Colonna: Alberto Beruti, Enrico Biasci, Gianfranco Cerlini, Vittorio Chierle, Fermo Ghidini, Giovanni Menini, Luigi Orsoni

Si associano commossi al dolore della Famiglia i colleghi: Bruno Bianchi, Aldo Biglieri, Renato Borello, Franco Bogliotti, Elio Caribeni, Paolo Deidda, Fernando Di Renzo, Camillo Donat Cattin, Ettore Ferrandis, Renato Gambaretto, Luigi Giordano, Sergio Gonella, Francesco Grassino, Francesco Guidi, Federico Ivaldi, Diodoro Loffredo, Tullio Lucchelli, Fausto Manerba, Giacomo Menni, Gianfranco Miniotti, Vittorio Moscariello, Arturo Palmero, Guido Reduzzi, Corrado Rivera, Manlio Rizzo, Gianni Rubatto, Dario Salmoirago, Lucio Signoretti, Giovanni Velsi, Alfonso Villa, Giancarlo Zanelli

Partecipano al dolore della famiglia i Colleghi ed Amici: Gianni Bellart, Renato Barale, Ezio Barbano, Giuseppe Bellone, Mario Bertello, Giorgio Biscaro, Carlo Bonalumi, Camillo Borgna, Angelo Bosco, Giovanni Brasco, Piero Brero, Alessandro Buriden, Vinicio Calcante, Mario Colarelli, Pier Franco Dabbene, Giovanni Devecchi, Siriana Faggiani, Luigi Gabri, Giorgio Galaverna, Franco Ghignone, Italo Isoria, Giorgio Lovera Di Maria, Matteo Lupo, Ezio Mascelli, Domenico Mina, Emilio Molino, Luciano Montaldo, Giuseppe Mosseto, Gustavo Nicastro, Giulio Petrocchi, Marcello Pittore, Gino Rondolino, Casimiro Rovere, Bruno Tappero, Giuseppe Tomaselli, Ettore Vastapane, Guido Vignola.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Caster S.p.A. partecipano con vivo cordoglio alla immatura scomparsa del
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 10 settembre 1968.

Giovanni Michelotti, Evasio Barberis si associano al dolore della Famiglia.

La Eaton Livia S.p.A. partecipa al lutto per la scomparsa del
Dott. Vittorio Colonna
— Rivarolo, 10 settembre 1968.

L'Amministrazione e Dirigenti della Bosco & Cockis S.p.A. profondamente commossi partecipano al grave lutto della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 11 settembre 1968.

I fratelli Magliano partecipano al lutto.

Eliana Irene Alberto piangono con Valeria.

I Condomini di via Alfieno 18 partecipano al dolore per la scomparsa del
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 9 settembre 1968.

La Soc. STA.L.CA di Bosco e Mangino prende viva parte al grande dolore che ha colpito la Famiglia Colonna per l'immatura scomparsa del
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 10 settembre 1968.

Terenzio e Giorgia Zucchetti esprimono il loro cordoglio per la perdita del caro amico
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 10 settembre 1968.

La Famiglia Di Giorgis prende viva parte al dolore della Famiglia Colonna per la perdita del caro amico dottor VITTORIO.

I Colleghi ed i Collaboratori del Suo Ufficio scambi commerciali e cambi: Francesco Citterio, Luigi Collino, Francesco Lochner, Germana Festa, Wilma Siccardi, Francesco Angeleri, Bruno De Giorgis partecipano addolorati la scomparsa del caro amico VITTORIO.

Guido e Giorgio Accornero, Ettore Eronzo e Collaboratori partecipano addolorati al grave lutto della famiglia per la perdita dell'amico
Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 11 settembre 1968.

Cristianamente è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Borromeo
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Celestina, i figli Maria e Gianni con la moglie Marisa, gli adorati nipoti Franco e Lauretta. I funerali si svolgeranno a Scanzorosciate giovedì 12 c. alle ore 15.
— Scanzorosciate, 10-9-1968.

La Philips S.p.A., Alpignano, partecipa al dolore del signor Ugo Magnano, Capo ufficio presso lo Stabilimento, per la perdita della mamma:
Anna Astutti ved. Magnano
— Alpignano, 10 settembre 1968.

1967 1968
Nel primo doloroso anniversario della morte di
Cipriano Piacentino
la famiglia lo ricorda con immenso immutato affetto ed infinito rimpianto. Sante Messe: 13 settembre ore 8, chiesa S. Alfonso; 15 settembre, ore 10,30, chiesa parrocchiale Mercenasco.
— Torino, 11 settembre 1968.

1961 1968
Giuseppe Fassino
vive sempre nel cuore dei suoi cari. Messe: 14 settembre, ore 18, chiesa Missioni, corso Ferrucci, Torino; 16 settembre, ore 8, chiesa Salesiani, Saluzzo.
— Torino, 11 settembre 1968.

Gli amici di Gressoney e le loro famiglie partecipano con profonda amicizia al lutto di Sergio e Marisa per la scomparsa dell'
Avv. Romualdo Pettinati
Celo Vincent, Liliana Sangiorgio, Alberto Squinado, Palmiro Raggi, Oreste Ferrari, Davide David, Franco Caminaaca, Carletto Bech-Peccoz.
— Gressoney, 10 settembre 1968.

Il Presidente dell'Ospedale Oftalmico, unitamente al Consiglio di Amministrazione, Direttori Amministrativo e Sanitario, Primario, Aiuto, Assistenti, Direttore Farmacia, Farmaciste, Impiegati, Suore e Personale tutto, partecipano al grave lutto che ha colpito il Primario Radiologo Prof. Sergio Pettinati per la perdita dell'amatissimo Padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Famiglia Giarelli partecipa commossa al lutto del Prof. Sergio Pettinati per la scomparsa del carissimo PADRE.

Impiegati Amministrazione Ospedale Oftalmico commossi partecipano al grave lutto del Primario Radiologo Prof. Sergio Pettinati.

Personale Reparto Radiologico dell'Ospedale Oftalmico prende viva parte al dolore del proprio Primario Prof. Sergio Pettinati per la dolorosa scomparsa del PADRE.

Il Primario della Divisione Ospedaliera dell'Ospedale Oftalmico Prof. Angelo Vannini, gli Assistenti, il Personale, prendono vivamente parte al lutto che ha colpito il Primario Radiologo Prof. Sergio Pettinati per la perdita del diletto Padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Angelo e Ambrella Vannini e la famiglia Galanti partecipano al grave lutto che ha colpito il Prof. Sergio Pettinati per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al lutto del Prof. Sergio Pettinati per la scomparsa del Padre: Bruno e Anna Sellon, Onorato e Paola Castellino, Giorgio e Laura Dietti, Gianmarco e Mariella Gastaldi, Luigi e Nataline Murru, Marco e Tamara Trompeo.

Frida Malan, Laura e Carlo Palenzona, Matilde e Timoteo Nobile si associano al dolore dell'Amico Sergio per la scomparsa del padre.
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Anita, Ezio e Livia Minetto con la famiglia Valentini prendono fraternamente ed affettuosamente parte al dolore di Sergio e Marisa per la scomparsa del Padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Presidente, i Consiglieri, i Direttori, il Corpo Sanitario e Religioso ed il Personale tutto dell'Opera Pia Ospedale di San Luigi Gonzaga di Torino prendono viva parte al dolore del prof. Sergio Pettinati per la morte del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Ettore ed Enrico Palma partecipano al lutto.

Felice e Giorgina Mayrone con Fulvia sono fraternamente vicini all'amico Prof. Sergio nel ricordo del Padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Prendono parte al lutto dell'amico prof. Sergio Pettinati per la scomparsa del padre
Dr. Paolo Rossi, Prof. Piero Maranzana, Dr. Francesco Poliori, Dr. Cesare Bruno, Dr. Vincenzo Bartolone, Prof. Guido Bianchi, Dr. Luigi Beniperti, Prof. Arnaldo Francia, Prof. Luca Tromuzzo.

Francesco Nasar partecipa al dolore dell'amico Sergio.

Giuseppe Scaglia prende viva parte al profondo dolore del caro collega ed amico prof. Sergio per la morte del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Lincoln Briccarello e Famiglia partecipano al dolore dell'Amico Sergio e dei Suoi Cari per la perdita del Padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Aldo e Marilena Olivieri prendono viva parte al dolore di Sergio e Marisa per la scomparsa dell'
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Il dott. Adolfo Della Valle e famiglia partecipa al dolore del cugino prof. Sergio per la perdita del caro PAPA'.

Partecipa al lutto l'avv. Nella Caminale Filippi.

Mario e Lea Andreis, Giorgio Bocca, Delio e Anna Dalmastro, Faustino e Gina Dalmazzo, Nuto e Anna Revelli partecipano con affettuosa amicizia al lutto di Sergio per la morte del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 11 settembre 1968.

Franca e Mario Lubatti partecipano al lutto dell'amico Sergio per la perdita del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Murello, 10 settembre 1968.

Partecipa con dolore Walter Neri.

Il Colonnello Direttore Prof. Matteo De Simone e gli Ufficiali medici dell'Ospedale Militare di Torino partecipano al dolore del Prof. Pettinati, Presidente della Croce Rossa, per la morte del suo GENITORE.

Nanni Manera piange l'amico collega alpino
COLONNELLO
Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Paola e Francesco Casorati si uniscono a Sergio e Marisa nel loro dolore.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Militi del Sottocomitato di Chivasso della Croce Rossa Italiana partecipano al dolore del prof. dr. Sergio Pettinati per la perdita del PADRE.

L'avv. Vincenzo Gribaldo partecipa con affetto al lutto del prof. Sergio Pettinati ricordando l'amico
Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Filippo Orsi partecipa al lutto.

Medici e Personale del Poliambulatorio Statuto si associano al dolore del loro consulente prof. Sergio Pettinati per la perdita del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Ricordano l'
Avv. Romualdo Pettinati
i colleghi ed amici: Cristoforo Fiasconaro, Pier Angelo Trinchero, Alessandro e Maria Rizzone, Giuseppe Dionisio, Lina Furlan, Eugenio Calvi, Augusto Calvi, Guglielmo Gillio, Orazio Quaglia, Domenico Serrentino, Carlo Helwit, Michele Galliano, Guido Pellissier, Martino Crolla, Camillo Voglino, Carlo Micca, Luigi Delprato, Franco Bedarida, Giorgio Dellavalle, Arturo e Guido Calosso, Cornelio Detoni, Luigi Angelotti, Agostino Barbero, Romano Vigliani, Gea Del Fiume, Enrico Giusiano, Giacinto Ghigo
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Direttore prof. Riccardo Gallenga, l'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale della Clinica Oculistica dell'Università di Torino partecipano al grave lutto del prof. Sergio Pettinati per la morte del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Riccardo, Nanda, Pier Enrico e Giuliana Gallenga, partecipano al lutto della famiglia Pettinati.

Si uniscono al lutto del prof. Sergio Pettinati: Giorgio Allieri, Giorgio Bellone, Mario Colla-Ramusino, Augusto Diversi, Italo Faraldi, Nera Faraldi, Maria Franchino, Luciano Liuzzi, Cesare Paracchi, Angelo Perpignano, Emilio Rizzoli, Filippo Vitale, Carlo-Alberto Zaccagna.

Carla ed Enrico Ciocatto prendono viva parte al dolore del Prof. Pettinati.

I Compagni della III Divisione Giustizia e Libertà partecipano commossi al lutto di Sergio e Marisa: Alberto e Aida Bianco, Ivano e Rosalba Bellino, Luciano e Teresa Berutti, Giannetto e Franca Asteggiano, Beppe e Rita Migliore, Ginetto Marchese, Luigi Ramello, Nello Streri

I Medici dello S.M.U.D.: Angeli, Abrate, Bonasia, Cometto, Delzotto, Leguzzi, Lupo, Ramello, Russo, Zardini, prendono parte al dolore del loro Presidente prof. Sergio Pettinati per la morte del padre
Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 10 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Rosso
Desolati ne danno il triste annuncio: mamma e papà, la moglie, la figlia, genero, nipotino, fratello e cognata, suoceri, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 corrente alle ore 14.30 da corso Verona 13.
— Torino, 11 settembre 1968.

La famiglia Boggero sinceramente si associa al dolore improvviso della famiglia Rosso per la scomparsa del carissimo GIANNI.

Il Direttore Prof. Enrico Ciocatto e gli Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino partecipano al dolore del Prof. Camillo Lenti per la perdita della Madre
N. D.
Francesca Calleri-Camondi ved. Lenti
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Direttore, Prof. Michele Torre, l'Aiuto e gli Assistenti della Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Camillo Lenti per la perdita della Mamma
Francesca Lenti Calleri-Camondi
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Direttore inc. dell'Istituto di Urologia dell'Università, gli Assistenti partecipano al dolore del Prof. Camillo Lenti per la scomparsa della Madre Signora
Francesca Calleri-Camondi ved. Lenti
— Torino, 10 settembre 1968.

Maria e Nora Bergoni con Brunella e Vasel partecipano col cuore al grave dolore del prof. Camillo Lenti per la morte dell'adorata Mamma
Francesca Lenti
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Direttore Prof. Dino Roccia e gli Assistenti della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Camillo Lenti per la scomparsa della cara mamma Signora
Francesca Lenti Calleri-Camondi
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Direttore della Clinica Chirurgica Generale dell'Università di Torino, Prof. Luigi Biancalana, gli Aiuti e gli Assistenti partecipano al lutto del Prof. Camillo Lenti per la scomparsa della mamma Signora
Francesca Lenti
— Torino, 10 settembre 1968.

Il direttore, Prof. Franco Ceresa, e gli Assistenti dell'Istituto di Semeiotica medica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. Camillo Lenti per la perdita della mamma Signora
Francesca Lenti Calleri-Camondi
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Direttore, prof. Franco Rosenda, gli Aiuti e gli Assistenti dell'Istituto di Clinica Ortopedica Traumatologica dell'Università di Torino prendono parte al dolore del prof. Camillo Lenti per la morte della Mamma Signora
Francesca Calleri-Camondi ved. Lenti
— Torino, 10 settembre 1968.

La famiglia Monasterolo si unisce al dolore delle famiglie Boffa e Pio per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Pio
— Cuneo, 10 settembre 1968.

La famiglia Zanone partecipa con affetto al dolore della famiglia Pio-Boffa per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Pio
— Torino, 10 settembre 1968.

La Direzione ed i Soci del Circolo sociale di Alba prendono viva parte al dolore dell'amico Ing. Giuseppe Boffa e Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Pio
— Alba, 10 settembre 1968.

Le famiglie Borra e Burelli prendono viva parte al dolore della Famiglia Pio-Boffa per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Pio
— Alba, 10 settembre 1968.

«Il Signore è il mio pastore nulla mi mancherà».
Salmo 23/1
E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Sofia Currado n. Rostan
La piangono: il marito Michele, la figlia Maria Luisa, fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 12 ore 10,15 partendo da via Passo Buole 174 per il Tempio Evangelico corso Vittorio Emanuele 23.
— Torino, 10 settembre 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale tutto della Società Italiana Traforo Monte Bianco profondamente colpiti dall'improvvisa morte del sig.
Jean Treina
eminente Consigliere di Amministrazione della Società, già Presidente del Consiglio di Stato di Ginevra e che del Traforo del Monte Bianco fu instancabile pioniere, prendono viva parte al lutto della Famiglia e del Cantone di Ginevra.
— Roma, 10 settembre 1968.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del signor Ettore Sona per la scomparsa del padre
Giuseppe Sona
— Torino, 10 settembre 1968.

Piera, Anna Benazzo con Achille e famiglia tutte sono affettuosamente vicini alle famiglie Montesi, Sgaravatti e Ausiani nel loro grande dolore per la scomparsa della signora
Giuseppina Sgaravatti
— Torino, 10 settembre 1968.

Nel primo anniversario della morte di
Dino Zanardo
il figlio Giovanni con la madre Mariella, Lo ricordano con infinito amore. In suffragio sarà celebrata una Messa nel giorno 12 settembre alle ore 10 nella chiesa di San Lorenzo in Lucina, piazza in Lucina Roma.
— Roma, 11 settembre 1968.

1959 1968
Giovanni Dematteis
Sempre vicini a te affettuosamente.
— Torino, 11 settembre 1968.

La famiglia di
Giulio Jon Scotta
nell'impossibilità di farlo personalmente, commossa, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. Un grazie particolare alla FIAT tutta: Presidenza, Direzione Generale e Gruppo Anziani; alla Commissione Direttiva, Direttore Sanitario, Suora Direttrice, Sanitari ed al Personale tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino; ai sigg.ri Pastori ed al Concistoro della Chiesa Evangelica Valdese di Torino.
— Torino, 11 settembre 1968.

E' improvvisamente mancato
Cesare Boiral
Lo annunciano con profondo dolore il fratello Piero con la moglie Minnie Manca di Mores e i figli Anna ed Edi; la sorella Ada con il marito Aldo De Benedetti e le figlie Mila e Mara. I funerali avranno luogo mercoledì 11 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale San Giovanni Vecchia Sede, via San Massimo 24.
— Torino, 10 settembre 1968.

Roberto Pellegrin con la moglie Magda e il piccolo Fabrizio piange l'improvvisa scomparsa del fraterno amico
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

Federica e Piergiorgio Pellegrin si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita di
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

Il comm. Giorgio Celli partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la morte di
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

Pinotter Mazzer piange la perdita di
Cesare Boiral
— Grenoble, 10 settembre 1968.

Il dott. Carlo Fumagalli partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia per la scomparsa di
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

Elena, Angelo e Ercole Pellegrin prendono viva parte al dolore dei familiari per la perdita di
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

Partecipano al lutto della famiglia Boiral: dott. Giuseppe Fedele, geom. Elio Mattone, rag. Carlo Olivero, sig. Leonardo Paschetto, prof. Giuseppe Sciaverano

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Icir S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa di
Cesare Boiral
— Torino, 11 settembre 1968.

Ettore Pelliccioli ricorda affettuosamente l'amico
Cesare Boiral
e condivide il dolore di quanti gli furono vicini.
— Torino, 10 settembre 1968.

Leonello e Irene Segre Amar profondamente addolorati ricordano con molta tristezza il caro amico CESARE.

Giovanni Fenoglio rimpiange commosso l'amico
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

Enrico e Mucy Rammert ricordano con dolore il carissimo amico.

Silvio Boretto profondamente addolorato piange l'amico fraterno
Cesare Boiral
— Torino, 9 settembre 1968.

Gli amici: Giuliana Bruno Bonfante, Franco Bossi, Nerina Sorgio Bossi, Giuliano Der Stepanian, Adriana Armando Diena, Luciano Gualco, Germana Masino [illegible], Paolo Rossotto, Eugenio Berretta, Elvia Nardini, Ugo Lorenzoni piangono commossi l'immatura scomparsa di
Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

La Famiglia Bevilacqua si unisce al dolore dei familiari per la perdita di
Gaudenzio Borzini
— Torino, 10 settembre 1968.

Gli Impiegati della Filiale di Torino della A. Tonelli & C. S.p.A. partecipano al lutto dei familiari per la perdita di
Gaudenzio Borzini
Partecipano al lutto: Silvano Bevilacqua, Ugo Bruno, Flavio Canuto, Umberto Goglio, Carlo Novello, Fernando Buscaglia, Albertina Cassese, Rita Negro.
— Torino, 10 settembre 1968.

I Dirigenti, gli Impiegati, gli Intermedi e le Maestranze dello Stabilimento di Torino della A. Tonelli & C. S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito i familiari del loro caro
Gaudenzio Borzini
Partecipano al lutto: Ing. Raffaele Capelli, Ing. Ruggero Rigatti, Sig. Serafino Abbati.
— Torino, 10 settembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Felcino ved. Cresto
d'anni 83
Ne danno il doloroso annuncio: i figli: Riccardo con la moglie Elda Crosio e bimbi; Giovanni, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Ignazio mercoledì 11 corr. ore 10 da Ristorante S. Ignazio. La presente partecipazione e ringraziamento.
— S. Ignazio di Pessinetto, 10 settembre 1968.

E' mancata all'immenso affetto della figlia
Nuccia Bardelli Berruti
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti Anna con il marito Sergio Candeletti, Tilli con il marito Sandro Stratta, le sorelle Micaela con il marito Nico Cappa Bava e la zia Mariolina. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia dei S. Angeli Custodi martedì 8 ottobre alle ore 18,30.
— Torino, 10 settembre 1968.

Le sue Libia, «Idea Spirituale» e tutti coloro che l'amarono annunciano il ritorno al Padre Celeste della
MADAMIGELLA
Maria Martinengo
di anni 86
I funerali si effettueranno giovedì 12 alle ore 15 in Pianezza, via Caduti Libertà 2.
— Pianezza, 11 settembre 1968.

Il Personale dell'Ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette di Domodossola partecipa al dolore della famiglia del Direttore Rag. Carlo Montanari per l'improvvisa perdita del caro padre
Cav. Cesare Montanari
— Milano, 10 settembre 1968.

1967 1968
Nel primo anniversario della scomparsa di
Emilia Audisio ved. Cianotti
i figli ed i nipoti la ricordano con immutato affetto. Messa: Torino Chiesa S.S. Angeli Custodi ore 9 del 13 settembre.
— Torino, 9 settembre 1968.

1967 1968
Natale Casella
Ex Funzionario Municipale
La moglie con immutato infinito dolore lo ricorda. Messa 12 settembre ore 10 Chiesa S. Secondo.
— Torino, 11 settembre 1968.

1967 1968
Dott. Felice Brunetti
vive nel ricordo. S. Messa Basilica Corpus Domini il 12 settembre ore 9.
— Torino, 11 settembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 10)

ENTE diritto pubblico [redacted] esperta segretaria nozioni diritto lavoro. Iniziativa. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

FIDUCIARIA generale revisione cerca ragioniere/a esperto contabile. Età [redacted] 28-35. Presentarsi studio dr. Boglione, corso Re Umberto 8, Torino. A83301

GIOVANI dimostratori disposti partecipare mostre cerca importante società elettrodomestici; I prescelti parteciperanno al Salone della Tecnica e successivamente avviati ai settori di vendita. Si accettano solo domande di persone libere subito e desiderosi intraprendere carriera venditore. Telefonare 511-404 per fissare appuntamento. 0319

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA SIGNORINA ESPERTA AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, PAGHE E CONTRIBUTI, ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE NEL SETTORE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9214 — TORINO».

IMPORTANTE complesso tessile cerca assistenti per telai Jacquard tessuti arredamento e dirigente tecnico di tintoria e stamperia disposti trasferirsi. Casella 319/A Spi, Milano.

IMPORTANTE industria confezioni maschili ricerca tecnico modellista qualificato. Scrivere: M. G., Casella Postale 36, Pistoia.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Settimo Torinese assume giovane diplomato attivo e dinamico con esperienza clientela per essere avviato alle mansioni di capo ufficio commerciale. Scrivere precisando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Settimo Torinese cerca abile disegnatore particolarista pratico stampe e attrezzi. Scrivere precisando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino».

IMPORTANTE società cerca tecnico specializzato in operazioni di stampaggio e imbutiture a freddo di laminati piatti, possibilmente acciai inossidabili, disposto viaggiare Italia e estero. Età massima anni 35. Scrivere precisando curriculum vitae, referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 3029 — Torino».

INDUSTRIA macchine utensili cerca disegnatore particolarista 25enne, conoscenze oleodinamica e strutture saldate. Inquadramento II categoria. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, via S. Francesco di Paola 40, 10123 Torino. 0403

INDUSTRIA meccanica Orbassano assume esperto paghe contributi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 557 — Torino».

INDUSTRIA tricosmesi e cosmesi cerca elemento serio e dinamico per la sua organizzazione vendite zona Vercelli, Novara e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 504 — Torino». 168

INDUSTRIA zona Francia cerca operatrice Mercator pratica lavori ufficio. Esigonsi serietà referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino». A80181

LAVORO indipendente per persone di ottima presenza per la promozione e la diffusione di sussidi didattici. Telefonare oggi al 310-100.

OFFRESI a specialista o specializzando odontoiatra direzione e comproprietà studi capoluogo provincia Piemonte escluso Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino».

OPERATRICE Mercator pratica paghe stipendi cerca impresa. Manoscrivere referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 494 — Torino». 2001

RAGIONIERA massimo 30enne buona esperienza contabile assume grande industria ottima retribuzione. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 2629 — Torino». A78977

SOCIETA' Borgaro [redacted] cerca segretaria direzione veramente esperta e referenziata. Telef. 498-494.

SOCIETA' Commerciale Elettronica Milanese disponendo prodotti primordine desidera incrementare vendita Piemonte. Cercasi persona massima serietà introdotta grandi industrie interessante collaborazione. Telefonare Milano 20-50-183. B26034

SOCIETA' Lincarauto assume apprendista impiegata ed impiegata. Presentarsi corso Principe Oddone 68.

STENODATTILO abilissima 16-18 anni bella presenza anche 1° impiego per appuntamento. Telefonare 544-869. A83419

STENODATTILO 16enne, impiegata generica cercasi. Presentarsi Garma, via Aosta 3. A82641

14 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. FATTORINO pratico spedizioni conoscenza inglese francese offresi. Tel. 233-422. A83262

AGGIUSTATORE meccanico pratico revisionare macchine utensili, offresi seria ditta indispensabile lavorare a turno. Scrivere «Pubblicità Stampa 3326 — Torino». A82638

AUTISTA commissioni fattorino con senza auto offresi mattino. Telefonare 737-989. A82841

AUTISTA D per camion vetture carrellista patente offresi. Tel. 271-962

AUTISTA D E lunga esperienza libero pomeriggio offresi servizio presso privato oppure fattorino autista Telefonare 242-232. A82900

AUTISTA di linea offresi per soli autotreni, subito libero. Telefonare ore pasti telef. 80-796. 1001

AUTISTA fattorino conoscenze città provincia offresi. Tel. 615-431.

AUTISTA fattorino piemontese offresi con macchina Cortina familiare. Telefonare 615-258. A83018

AUTISTA fattorino ventinovenne piemontese, patente B pratico città, [redacted] subito, offresi. Tel. 541-939.

AUTISTA fidato pratico mezza età patente D offresi. Telef. 554-878.

AUTISTA garagista lavaggista giovane volenteroso offresi, libero subito, qualsiasi lavoro. Tel. 657-107.

AUTISTA giovane con patente E pratico città offresi libero subito. Tel. 325-708 ore lavoro.

AUTISTA mezza giornata libero con proprio mezzo offresi ditta. Telefonare 693-809. A83041

AUTISTA o fattorino mezzo proprio offresi mezza giornata o saltuariamente. Telef. in mattinata 481-055.

AUTISTA, patente B, praticissimo città offresi per commissioni mezza giornata con auto o senza. Telefono 691-994. A83281

AUTISTA patente C conoscenza città e provincia referenziato offresi a seria ditta. Telefonare 855-269.

AUTISTA patente C-E offresi libero mezza giornata. Telefonare 779-758.

AUTISTA patente C praticissimo Torino e provincia offresi. Telefonare 771-912. A82633

AUTISTA patente D anni 42 piemontese pratico città e provincia offresi. Telefonare 615-277. 2001

AUTISTA patente D pubblico offresi in villa, oppure disposto custode, giardiniere. Dettagliare a «Pubblicità Stampa 3390 — Torino».

AUTISTA praticissimo città offresi anche subito. Telefonare 355-676.

AUTISTA referenziato 26enne offresi commissioni città. Tel. 555-273

AUTISTA trentenne patente E referenziato offresi presso ditta sar'a. Telefonare 725-662 Torino.

AUTISTA 29enne piemontese patente B offresi fattorino con auto propria o senza. Telefonare 856-917.

BRAVA sarta offresi laboratorio. Telefonare 775-215 ore pasti.

AUTISTA 35enne scapolo libero, auto propria, offresi privato, ditta. Telefono 534-482 ore pasti.

AUTISTA 45enne veneto patente C lunga esperienza pratico Piemonte, Lombardia libero subito tel. 372-139

COMMESSA panetteria offresi libera subito. Telefonare 694-340.

COMMESSA 19enne offresi per negozio confezioni uomo o donna. Telefonare 84-216. A83229

CONIUGI torinesi trentatreenni con 2 bambine, offresi custodi villa torinese, pratici orto giardino. Telefonare 375-416.

CONIUGI veneti presenza quarantenni con figlia cercano custodia stabilimento praticissimi. Tel. 281-832.

CONIUGI 1 figlio 7enne, marito elettricista, cercano portineria. Telefonare 364-296. A82989

CONSEGNATARIO con camioncino Volkswagen ql. 10 francese parlato anche mezza giornata fisso offresi a serie ditte. Telef. 622-485.

CUOCO II offresi ovunque pensione trattoria. Telefonare 853-768 mattino ore 9-10. A82666

CUSTODI pensionati offresi marito giardiniere moglie tuttofare con due figli studenti. Referenze. Telefonare 377-281. A82860

DECORATORE finito offresi ditte. Telefono 486-730.

DICIANNOVENNE militesente patente B, impiegherebbesi fattorino commesso. Telefonare n. 292-626.

DICIANNOVENNE bella presenza due lingue offresi commessa e simile. Scrivere Gianolio, via Palmieri 32, Torino. A82864

DICIANNOVENNE elettromeccanico pratico montaggio elettrico trasformatori offresi laboratorio industria. Telefonare 285-401.

DICIANNOVENNE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 584-519.

DIPLOMATO elettromeccanico cablatore diciottenne offresi 1° impiego. Scrivere: Cuncu Davide, via Don Grazioli 23, Torino. A82653

DISPONENDO Tigrotto lungo centinato o senza offresi a ditte trasporti in città e dintorni. Tel. 734-325.

DONNA offresi giornate aiutante cucina o lavapiatti pratica, referenziata. Telefonare 872-629.

DONNA offresi tuttofare a ore-giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 555 — Torino». 1001

DONNA per pulizie scale e anche come portinaia offresi. Tel. 555-037 pomeriggio. A83100

DONNA tuttofare offresi zona Regio Parco, Rivolgersi Di Nicola, via Gottardo 275/8. A82588

ELETTRICISTA 19enne militesente pratico impianti civili e industriali e cottimista offresi anche manutenzione fabbrica. Telefonare ore pasti 83-777. 2001

ELETTROMECCANICO 21enne 2° impiego offresi subito seria ditta. Tel. 212-776. A83265

EX agente P. S. 27enne, patente B, pratico città e dintorni, offresi come autista o fattorino a società o ditta. Telefonare 294-043.

EX carabiniere offresi qualunque lavoro anche di fiducia. Tel. 811-762.

EX Carabiniere 40enne, pensionato, patente D, robusto, serio, volenteroso offresi qualsiasi lavoro di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3342 — Torino». [redacted]

EX statale cinquantaseienne robusto bella presenza offrirebbesi presso seria ditta per mansioni di fiducia all'occorrenza anche con auto propria. Telefonare 367-214.

FALEGNAME libero subito tutti lavori offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

FATTORINO autista pratico città, offresi mezza giornata. Tel. 597-265

FATTORINO, giovane, volenteroso, pratico città e dintorni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino». A82886

FATTORINO patente B e lavori generici pratico città. Tel. 281-386.

FATTORINO 22enne patente B offresi mezza giornata anche qualsiasi altro lavoro. Telefonare 292-972.

GARAGISTA diurno notturno pratico libero subito offresi. Telefonare 770-339. A83416

GIOVANE autista fattorino ventunenne libero subito, patente B. Telefonare 555-453 ore pasti.

GIOVANE disposto custodire bambini, fisse, offresi. Telef. 570-855.

GIOVANE bella presenza trentenne auto propria disposto viaggiare offresi. Telefonare 641-229 ore 14-20.

GIOVANE litografo macchinista di 3ª categ. militesente, occuperebbesi seria ditta. Telefonare 360-411.

GIOVANE 27enne referenziato licenza media bella presenza offresi a serie ditte per mansioni di fiducia o magazziniere. Scrivere «Pubblicità Stampa 3332 — Torino».

INFERMIERA [redacted] notturna. Telefono 345-433.

INFERMIERA professionale referenziatissima offresi notte, aiuto casa. Telefonare 353-001. A83000

LAVORANTE sarta uomo offresi. Telefonare 690-490. A83115

LINOTIPISTA trentenne, lunga esperienza, anche capacità direttive, offresi solo seria azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 9282 — Torino».

MURATORE specializzato impianti costruzione manutenzione offresi stabilimento per lavoro continuativo. Telefonare 258-571.

OFFRESI come fattorino o autista con propria auto bella presenza anni 36. Telefonare 545-282 ore pasti. A83275

OFFRESI coppia tuttofare con buone referenze. Telefonare 284-451 dopo le ore 20. A83113

OFFRESI giovane ventiquattrenne, come aiuto magazziniere oppure fattorino con patente B, libero subito. Telefonare 652-632. A83356

OFFRESI dama compagnia lavori leggeri 4 ore mattinata, Telefonare 677-665. 1001

OFFRESI esclusivamente bambinaia fissa o giornata. Paradiso Adelina, via San Massimo 42, 10100 Torino.

OFFRESI fattorino autista volenteroso libero subito. Tel. 653-464.

OFFRESI giovane militesente con patente Ape, magazziniere, montaggio e imballatore. Tel. 516-161 ore pasti

OFFRESI magazziniere o fattorino anche con proprio mezzo. Telefonare 692-200. A83219

OFFRESI militesente ventenne fattorino pratico, città, meccanico pratico auto o altri lavori. Tel. 261-594.

OFFRESI operaio generico a ore con patente B. Telefono 263-573.

OFFRESI referenziata stiratrice tuttofare a ore. Telefonare 258-234.

OFFRESI tuttofare o bambinaia pratica neonati ad ore o giornata. Telefono 375-443. A83257

PENSIONATO Atm 53enne offresi mattino commissioni fiducia. Telefonare 753-943.

PENSIONATO esperto maestro sarto tagliatore offresi solo mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A82861

PENSIONATO ex vigile, solo, offresi custodia villa centro o periferia. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino».

PETTINATRICE finita libera subito offresi 726-459. A83114

PENSIONATO 40enne ex guardia giurata offresi fattorino usciere posto fiducia anche mezza giornata. Telefonare 052-203. 2001

PENSIONATO 54enne torinese patente C impiegherebbesi esattore fattorino lavori fiducia cauzionando, [redacted]. Telefono 328-510.

PIEMONTESE quarantasettenne conoscenza italiano inglese pratico tipografia e magazzino, provetto Offset Multilith 1250 (2066) offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». A83217

PIEMONTESE 33enne montatore al banco saldatore elettrossigeno autista D libero sabato pomeriggio per colloquio offresi miglioramento conoscenza materiali elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9276 — Torino»

PIEMONTESE 45enne offresi custodia bimbi e stiro pomeriggio. Telefonare 214-247. A83188

PORTINERIA cercano coniugi friulani con bimbo anni 5. Tel. 287-737.

PRATICA [redacted] 55enne offresi portinaia pulizia scale. Telefonare 779-839. A82389

QUARANTOTTENNE operaio adatterebbesi a qualsiasi lavoro, possibilmente come custode. Telefono 883-819. A83116

RAGAZZO quindicenne canavesano offresi come apprendista aiuto barista, o servizio albergo con vitto e alloggio. Scrivere: Zeppi Mariano, Frazione Valleri 58, Valperga Canavese, Torino. A83384

REFERENZE controllabili quarantenne occuperebbesi giornata 1-2 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9294 — Torino.» A83092

RESPONSABILE reparto stampaggio lamiera lavorazioni meccaniche in genere pratico stampi cicli metodi 40enne proveniente media industria, libero subito, offresi seria ditta scopo miglioramento. Tel. 392-347.

RETTIFICATORE interni esterni offresi. Telefonare 389-183 ore 9-12.

SARTA da donna aggiusta rammoderna presso famiglie. Tel. 583-750.

SEDICENNE cerca lavoro ufficio magazzino possibilmente mezza giornata. Telefonare 391-211 ore pasti.

SERIA quarantenne occuperebbesi pomeriggio presso studio medico o dentista per ottobre. Tel. 82-649.

SIGNORA bella presenza disposta mattino o pomeriggio studio medico o posto di fiducia. Tel. 264-232.

SIGNORA bella presenza offresi lavori leggeri dinamica massima fiducia con patente auto propria anche studio medico referenze controllabili. Telef. 235-838 ore 13,30 alle 23.

SIGNORA cerca custodia bambino in casa propria. Telefonare 355-357.

SIGNORA offresi ore tuttofare mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9315 — Torino».

SIGNORA offresi studio medico. Telefonare 257-102.

SIGNORA presenza [redacted] offresi cassiera preferibilmente macelleria o studio medico. Telefonare 328-430.

SIGNORA referenziata libera mezza giornata abile cucito riparazioni altra lunga pratica negozio guardarobiera offresi. Telefonare pomeriggio 373-877. A83359

SIGNORINA offresi abile commessa lavasecco libera subito. Tel. 685-995

SIGNORINA pratica bambini o assistenza malati, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3387 — Torino». A83207

SIGNORINA pratica [redacted] offresi pasticceria. Telefonare 722-392.

SIGNORINA tuttofare offresi a giornate libera subito. Telef. 674-623.

STUDENTESSA ventenne volenterosa referenziata offresi famiglie alla pari. Telefonare 235-448.

TAGLIATORE uomo donna, classico-fantasia, disposto trasferimento ovunque. Scrivere: Brione Pubblicità 25/S, Sanremo. 26191

TRENTAQUATTRENNE lavapiatti offresi disposto trasferirsi. Cortese Alessandro, Pensione Claudia, via Bellezia 5, Torino. A82642

TRENTATREENNE autista privato con referenze offresi libero subito. Telefonare 693-809.

TUTTOFARE offresi, mezza giornata, escluso festivo, referenziatissima. Telefonare 887-922 mattino. 2001

TUTTOFARE referenziata offresi 4 ore mattino, [redacted] 10, 15. Telefonare 271-714. 1001

TUTTOFARE trentenne offresi quattro cinque ore mattino zona Francia. Telefonare 776-526.

VENTENNE, patente B, offresi seria ditta o privato. Telef. 230-689.

[redacted] cerca lavoro idraulico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino». A83081

VENTUNENNE militesente offresi addetto macchina volenteroso imparare settore meccanico. Friolo, via Palestrina 32, Torino.

VERNICIATORE offresi cabinista cetona ecc. [redacted] Carbone, corso Svizzera 72, Torino.

15 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMONO tuttofare fissa coniugi soli veramente brava pratica cucina stiro ottimo trattamento esigonsi referenze. Telefonare 877-620.

A.A. ORGANIZZAZIONE vendite cerca personale femminile propaganda. Presentarsi via Stampatori 9, ore ufficio. A82865

A nota [redacted] femminile [redacted] propaganda premi produzione 80.000 settimanali. Presentarsi via Camerana 4-C (Stazione Porta Nuova) Torino.

ABBISOGNA per villa signorile: una domestica tuttofare, una cuoca e cuciniera con mansioni di guardarobe, un giardiniere, possibilmente non parenti tra loro. Interessano esclusivamente elementi capaci, volenterosi. Intermediari. Scrivere: Alessio Casella Postale 62 oppure telefonare Milano 403-1780 dopo le ore 20.

ABBISOGNAMI tuttofare fissa referenziata alto stipendio permessi uscite. Telefono 759-913. 0372

ABILE fresatore 1° categoria cercasi. Tel. 383-890. Via Pollenzo 64.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Tel. 590-453.

ACCONCIATURE cerca manicure 16-18enne ottima retribuzione. Telefonare 596-912. 2001

ACCONCIATURE Umberto cercasi apprendista 15-18enne corso Vittorio Emanuele 218. Telefonare 761-230.

AGGIUSTATORE attrezzista 1° categoria [redacted] officina meccanica. Telefono 790-550.

AGGIUSTATORI stampisti 1° lamiera-plastica scopo miglioramento assumesi. Telefonare 329-932.

ALBERGO Gran Bago cerca cameriera ai piani fissa. Telef. 693-284.

APPRENDISTA commessa e [redacted] mezza giornata pomeridiana, cerca negozio maglieria. Presentarsi: Rosa Pina, piazza Carducci 124.

APPRENDISTA ragazza 15-16 anni per magazzino cercasi zona Falchera - Settimo. Telef. Cilet 260-920.

APPRENDISTA [redacted] donna età inferiore anni 18 cercasi. Grosso, via Bava 17, telefono 871-216.

ASSUMESI apprendista montatore meccanico 15-17 anni. Tel. 273-827.

ASSUMIAMO operaio specializzato termosifonista saldatore. Siria, via Vassalli Eandi 37. A80902

ASSUMIAMO ragazzo laboratorio, magazzino. Presentarsi: Castagnoli Cosmetici, San [redacted] 5.

ASSUMO pasticciere pratico lavorazione [redacted] ed apprendista. San Secondo [redacted]. A80101

ASSUMO ragazzina aiuto [redacted] bar pasticceria vitto alloggio. S. Secondo 58. A80101

ASSUMO 50-55enne (donna) per pulizie, telefono, apertura porta clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino». A80358

ASSUMONSI operai saldatori generici per lavorazione in serie. Presentarsi: Oscil, strada Barberina 55, ore 16-18. A80691

AUTISTA patente C per guida Tigrotto pratico consegne ed agricoltura assume azienda florovivaistica. Tel. 642-190. 2001

AUTOCARROZZERIA [redacted] verniciatore veramente capace e finito. Telefonare 877-308.

AUTOLAVAGGIO rapido cerca sedici-diciannovenne praticissimo lavaggio ingrassaggio. Tel. 790-736.

AUTORICAMBI cerca fattorino magazziniere possibilmente pratico. Tolmino 52. Telefono 339-841.

AUTORIPARAZIONI cerca operaio complessivista, apprendista 15-17enne volenteroso. Via Principessa Clotilde 51, Torino. A80215

BAMBINAIA fissa cercasi per bimba quattrenne disposta aiuto domestico. Telefonare 534-850 ufficio.

BAMBINAIA referenziata cercasi. Telefonare 872-938.

CAMERIERE per tavola calda cercasi. Presentarsi Piazza Castello 115.

CAMICERIA assume abilissima camiciaia oltre due aghi et apprendista. Telefonare 373-684.

CARAMELLISTA giovane referenziato cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3040 — Torino».

CARPENTIERE saldatore cerca officina. Presentarsi via Randaccio 39.

CARPENTIERI falegnami cerca ditta pubblicità disposti viaggiare patente. Telefonare 587-720. A80374

CERCANSI cromatori e nichelatori. Presentarsi via Aosta 2, Beinasco.

CARROZZERIA cerca apprendista verniciatori e battilastra. Telefonare 745-900. 1001

CARTOPLASTICA [redacted] apprendista 15-18enne C. [redacted] 349 cortile. Telefonare 265-267.

[redacted] lattonieri, termosifonisti e operaio pratico bruciatori. Telefonare 0123-2066.

CERCANSI [redacted] e aiutanti impianti termosanitari. Via Oropa 132.

CERCASI abili macchiniste tasche, maniche. Presentarsi Tauromoda via Lauro Rossi 71. 2001

CERCASI abilissima lavorante in fantasia. Telef. 650-560.

CERCASI aiutante pasticciere con vitto. Telefonare 43-013 Bra.

CERCASI aiutante pettinatrice. Presentarsi strada Lanzo 179 1° piano, Torino. A81287

CERCASI apprendista aiutante pettinatrice. Telefonare 876-276.

CERCASI apprendista [redacted] alimentari 15-17enne volendo vitto alloggio. Telefonare 731-724.

CERCASI apprendista commessa quindicenne negozio centrale. Telefonare 519-891. A81411

CERCASI apprendista falegname sedici-diciottenne. Telefonare 259-456.

CERCASI apprendista per negozio profumeria. Via Corte d'Appello 6, telefono 546-591. A81340

CERCASI apprendista pettinatrice conosca manicure, massimo 18enne. Presentarsi via Sacchi 16: Parrucchiere «Cesare». A82852

CERCASI autisti veramente pratici Torino dintorni. Presentarsi via Tirreno 213. 2001

CERCASI baristi, aiuto baristi, camerieri. Rivolgersi via S. Tommaso 16. A83038

CERCASI cameriera fissa. Telefonare 500-033. A80523

CERCASI cameriera massimo 20enne per ristorante. Presentarsi in via B. Galliari 2 ore 9-12. A81398

CERCASI cameriera pratica ristorante e lavapiatti. Telef. 553-087.

CERCASI commessa pratica drogheria Galizio, via Mazzini 34 Torino.

CERCASI decoratore. Tel. 738-127.

CERCASI diciottenne radiotecnico anche primo impiego. Telef. 798-933.

CERCASI donne tuttofare fisse [redacted]. Telefonare 310-545.

CERCASI donna tuttofare fissa referenziata. Telefonare 352-831.

CERCASI esperto bruciatori stipendio [redacted]. Telef. 950-998 Rivoli.

CERCASI estetista manicure e apprendista parrucchiere signora. Telefonare 591-342 ore negozio.

CERCASI [redacted] 25-30enne 4 ore mattino. Telefonare 693-436.

CERCASI lavorante pettinatrice finita. Telefonare 273-556.

CERCASI manovale o autista per trasporto bombole volenteroso e robusto. Telefonare 259-258.

CERCASI operai pulitori in profilati alluminio. Presentarsi Gal-Tor, via Treccia 14, tel. 796-400.

CERCASI operaio praticissimo [redacted] termoindurenti per avviarlo operatore. [redacted] Padrini, via Vidua 7. A79978

CERCASI per ristorante [redacted] cuoco, 2 cameriere pratiche. Presentarsi corso Montecucco ang. corso Peschiera. Telefonare 724-838.

CERCASI portinaia coniugi soli liberi subito. Telefonare 240-536.

CERCASI provetta camiciaia ed aiuto 17enne. Telefonare 396-140.

CERCASI signorina barista [redacted] o giovane [redacted] 511-740. A83258

CERCASI tuttofare fissa massimo 30enne stipendio a convenirsi. Telefonare 326-968. 1001

CERCASI tuttofare quattro ore giornaliere, Telefonare 850-824.

CERCO aiuto pasticciere. Presentarsi via D. Jolanda 23, Torino.

CERCO apprendista commessa. Alleanza Cooperativa Torinese, via Digione 1 bis. A79794

CERCO falegname per posare porte in cantiere. Telefonare 881-741.

[redacted] giovane [redacted] cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A30014

CONIUGI anziani infermi poche esigenze cercano tuttofare mezza età. Telefonare 761-830. 2001

CONIUGI cercansi per servizio villa Pino Torinese marito patente auto moglie tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9330 — Torino».

CONIUGI soli cercano cameriera fissa. Telefonare 518-383.

CONTROLLATRICE maglieria esterna tipo fine veramente esperta assumiamo subito ottime condizioni. Scrivere referenziando posti occupati assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 384 — Torino». 2001

COSTRUZIONI metalliche e meccaniche assume operai del mestiere. Ottimo impiego. Scrivere: Vesco & Nicola, Pubblicità 32, Ivrea.

CUSTODIA casa privata [redacted] coniugi soli anche pensionati, moglie aiuto, tuttofare. Telef. 342-062.

DICIOTTO-ventenne, ragazza fissa, fidata, cercasi. Telefono 688-142.

DISEGNATORE meccanico I-II lavorazione carpenteria ferro et [redacted] nica, presentarsi Merlo, via San Rocchetto 16. 2001

DITTA ingrosso cerca commessa e apprendista commessa. Tel. 582-435.

DITTA installatrice cerca montatori specializzati riscaldamento sanitari aiutanti. Tel. 694-124.

DITTA riscaldamento cerca apprendisti. Presentarsi via Bava 1 bis.

DOMESTICA tuttofare fissa referenziata coniugi con bimbo cercasi. Telefonare 742-720. 2001

DONNE per [redacted] presse, macchine varie assumonsi. Selca, [redacted] 25.

ELETTRICISTI espertissimi o apprendisti 15-18 anni assumonsi. Telefonare 380-710. A80677

ELETTRICISTI montatori impianti industriali quadri apparecchiature cercansi. Telefonare 745-227.

ELETTRICISTI per impianti industriali e manutenzione cercansi. Telefonare 633-761. 2001

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata fissa o giornata. Tel. 652-823 ore 14-18. 0384

FAMIGLIA cerca tuttofare 15-20enne fissa. Telefonare 676-395.

FAMIGLIA signorile adulti cerca tuttofare pratica cucina referenziata fissa o giornata. Telefonare 584-747.

FAMIGLIA signorile cerca coniugi cuoco finito - cameriera guardarobiera. Scrivere indicando età, stato famiglia, referenze controllabili a «Pubblicità Stampa 9086 — Torino». A80943

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare referenziata fissa. Telefono 881-354.

FRESATORE attrezzista 1° categoria [redacted] officina [redacted]. Telefono 790-550. A83239

FRESATORI dechellisti 1° assumonsi scopo miglioramento. Tel. 329-932.

FRESATORI tornitori aggiustatori specializzati ed apprendisti cercansi. Reld, via Foligno 38.

GIOVANI coniugi con bimbo [redacted] fissa per aiuto lavori domestici. Telefonare [redacted].

GOVERNANTE bimbi 8 e 9 anni fissa o giornata referenze [redacted]. Telefonare [redacted] ufficio.

GRANDE industria per filiale Torino assume fattorino autista aiuto magazziniere paga 75.000 mensili militesente massimo 25 anni. Telefonare 768-987. [redacted]

IMPORTANTE [redacted] **ASSUME ABILI TORNITORI DA ADIBIRE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE DI SERIE ET GIOVANI OPERAI CON NOZIONI MECCANICA [redacted]. INDISPENSABILI TRE TURNI. BUONA RETRIBUZIONE. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».**

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

12 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua [redacted] pag. 17)

INDUSTRIA costruzione macchine utensili cerca esperti tornitori. Telefonare 661-481. 2001

INDUSTRIA dolciaria assume pasticciere per pasta lievitata disposto trasferirsi in Sanremo, ottime condizioni. Telef. Imperia 65-563.

INDUSTRIA Moncalieri assume fresatore 1ª categoria. Telefonare ore ufficio 642-522. [redacted]

LATTONIERE-idraulico cercasi capacità provata ottima retribuzione lavoro garantito continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9263 — Torino». [redacted]

LINOTIPISTA abile cerca importante industria poligrafica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9112 — Torino». A81394

MANOVALI robusti cerca [redacted] stampaggio lamiere zona Bertolla. Telef. 241-778. 2001

MECCANICO pratico vetture Opel cerca Concessionario Opel corso Traiano 14. [redacted]

MULIER MANIFATTURA ASSUME MACCHINISTE CONFEZIONI COSTUMI BAGNO PRESENTARSI VIA MASSARI 238 - TEL. 215-666.

OFFICINA carpenteria cerca operai ed apprendisti saldatori. Telefonare 731-605. 2001

OFFICINA elettromeccanica cerca montatori preferibilmente pratici alfettatrici. Telefonare 297-153.

OFFICINA meccanica cerca tornitori copia, produzione manovali, autista zona Grugliasco Lesna. Tel. 737-061.

OPERAI pratici segheria ed apprendisti cercansi. Telef. Cliet 260-920.

OTTIMO lavoro vostro domicilio. Forniamo macchine maglierie modernissime, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Cosacci, Sanquintino 4.

PALISTA [redacted] lavori [redacted] Pinerolo cercasi via Giacosa 38 Torino oppure telefonare 0121-22480.

PARRUCCHIERE signora cerca aiutante zona Mauriziano. Tel. 585-261.

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commesso possibilmente pratico negozio. Telef. 943-116.

PASTICCERIA cerca primo pasticciere referenziato tutto anno, anche pasta lievitata. Telefonare 81-595.

PASTIFICIO cerca ragazza per aiuto laboratorio e negozio. Telef. 593-194

PENSIONATO pratico piccola contabilità generale cercasi per amministrazione azienda floravivai periferia Torino. Telefonare 642-190.

PERSONA sola cerca governante tuttofare. Scrivere referenze a «Pubblicità Stampa 9005 — Torino».

PETTINATRICE cerca una aiutante manicure ed una apprendista. Telefonare 541-509. A83121

PICCOLA famiglia cerca giovane tuttofare [redacted] trattamento famigliare. Telefonare 778-073.

PICCOLA industria via Borgaro cerca tornitori fresatori pialatori radialisti. Telefonare 259-350.

PORTINAIA assumesi per casa 30 camere esclusi bambini piccoli. Rivolgersi portineria via Bogetti 11.

PORTINAIA senza figli cercasi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3025 — Torino». A79927

PRIMARIO negozio acconciature cerca lavoranti abilissimi. Tel. 912-389.

PROFUMERIA cerca subito commessa solo se pratica e referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2460 — Torino». A77621

REFERENZIATA tuttofare fissa cercano coniugi [redacted] bambino. Telefonare 674-626. A83249

REFERENZIATA [redacted] zona Statuto mattino cercasi. Telef. 540-202.

RISTORANTE cercasi cameriera pratica. Telefonare 276-103.

SCUOLA PRIVATA CERCA CUSTODE MEZZA ETA' CON MARITO OCCUPATO, PREFERIBILMENTE SENZA FIGLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 541 — TORINO». 26148

SIGNORE o signorine. Volete guadagnare di più, volete avere la possibilità di allargare e fare nuove amicizie, volete appartenere alla Società più grande del mondo nella Cosmesi? Un lavoro senza orario nè ufficio, veramente femminile, che si svolge dove abitate, è possibile scrivendo o telefonando, senza impegno, alla: Dr.ssa Mascetti - Avon Cosmetics - via [redacted] Aprile, 23077 Olgiate Comasco (Co), tel. 94-663.

SOCIETA' TRASPORTI AFFIDEREBBE TRASLOCHI CON CONTRATTO A PROPRIETARIO FURGONE ADATTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3035 — TORINO».

SPA Sorit selezione 10 elementi media cultura per lavoro organizzato, oltre provvigione, [redacted], rimborso spese. Presentarsi corso Peschiera 136, Torino.

STABILIMENTO la Grugliasco cerca collaudatore giovane, volonteroso per particolari meccanici e lamiera. Esaminasi anche neo diplomato scuole tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2699 — Torino». A79583

STIRATRICE e apprendista cercasi per lavasecco zona nuovi mercati - Telefonare 393-763.

SUPERCOPTAL marchina maglieria superedilizia per maglierista. Alle apprendiste insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo - Consolata 5 Torino. Corso Alfieri 271 Asti.

TAPPEZZIERI abili lavorazione gommapiuma cercansi. Telef. 480-292.

TERMODINAMICA VEGA - NICHELINO - VIA LEONCAVALLO - ASSUME SALDATORI PATENTATI, TUBISTI, PER STABILIMENTO C.RIE'. PRESENTARSI DOPO ORE 17.

TINTORIA cerca abilissima stiratrice anche mezza giornata. Telefono 694-588. 2001

TUTTOFARE a giornata 8-18 referenziata, cercasi. Tel. [redacted]

TUTTOFARE brava cercasi amante bambini trattamento famigliare. Presentarsi giovedì Tabacco, via Saccarelli 9 quarto piano.

TUTTOFARE finita, fissa massimo 35enne cerca famiglia 2 persone, stipendio massimo, buon trattamento. Telefonare 326-968. 1001

TUTTOFARE fissa giornata referenziata cercasi. Telefonare 502-212 ore pasti. A80053

URGE provvisorio cuoco [redacted] solo fissa. Telefono 519-259. Mazzini 13, Busca.

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

ABILE rappresentante introdotto edilizia Piemonte cerca industria chimica vendita prodotti consumo largamente introdotti ottime provvigioni già acquisite. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 422 — Torino». 2001

AGENTE DI COMMERCIO GIOVANE MILITESENTE PATENTAUTO CERCA PRIMARIA SOCIETA' COMMERCIALE RAMO ACCESSORI AUTO - MOTO PER VISITARE CLIENTELA TORINO CITTA' E PROVINCIA DI ALESSANDRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 103 — 20100 MILANO». 26055

ATTIVI venditori veramente introdotti farmacie elettrodomestici privati cerca vecchia fabbrica ozonizzatori, forte utile. Nostrum - Capezzano Camaiore. A77148

AZIENDA ventennale macchine utensili legno concessionaria esclusiva prime Case nazionali ed estere assume a condizioni adeguate provetto venditore esperto e introdotto Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCANSI rappresentanti introdotti mobilieri arredatori Torino Piemonte disposti abbinare importante articolo complementare, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — 20100 Milano».

CERCASI ex venditore-assicuratore dinamico, massimo 25anne, militesente, provvisto auto. Stipendio-provvigione. Fasano, Madama Cristina 129. O370

CERCASI rappresentante introdotto ristoranti per abbinamento vini classici piemontesi. Telefonare 850-824.

DOLCIARIA ricerca piazzisti tentata vendita Torino città e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

GENERATORI aria [redacted] riscaldamento officine cinema ecc. cerco venditori forte utile. Nostrum - Capezzano Camaiore. A77148

GIOVANE triennale esperienza propaganda medicinali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 2001

GIOVANI esperti venditori, introdotti drogherie alimentari, praticissimi Torino e provincia, assume importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 421 — Torino».

IMPORTANTE azienda in espansione per potenziamento propri quadri cerca agenti di vendita per Torino e provincia, ottimo trattamento economico assicurativo. Rivolgersi Grandi Marche, corso Raffaello 27, Torino. [redacted]

IMPORTANTE Casa americana reggiseni e busti cerca agente locale Piemonte clientela già acquisita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — 20100 Milano». 26034

IMPORTANTE Società cerca rappresentanti introdotti settore casalingo altri settore mobile. Telefonare dalle ore 13 alle ore 15 42-35-404 Milano

IMPORTATORE articoli fumatori cerca rappresentanti preferibilmente introdotti auto propria. Telefonare 500-264. 1001

INDUSTRIA carta igienica cerca introdottissimi venditori. Tel. 250-027.

INDUSTRIA mole abrasive cerca rappresentante pratico ramo per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3053 — Torino».

INDUSTRIA COSTRUTTRICE BANCHI FRIGORIFERI CERCA VENDITORI PER IMPOSTAZIONE VENDITA IN TERRITORIO NAZIONALE COLLOCAMENTO FRIGORIFERI PER TUTTO IL SETTORE ALIMENTARI, FISSO MENSILE INQUADRAMENTO PERCENTUALE AUMENTABILE SECONDO CAPACITA'. TELEFONARE 767-796. A80114

PETROLIFERI, importatori, distributori esclusivi lubrificanti, vasta organizzazione distribuzioni combustibili, carburanti, cerca agenti, produttori, rappresentanti, concessionari, motorizzati, possibilmente introdotti Milano, Lombardia, Piemonte. Telefonare 694-360 Milano, Savona, via Cagliero 7. 26034

RAPPRESENTANTE con ottima clientela zone Piemonte-Aosta cerca rappresentanze materiale elettrico ed affini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3021 — Torino». A79916

SOCIETA' nastri adesivi et decorativi cerca rappresentante per Torino e Piemonte. Offresi stipendio et provvigioni. Telefonare 517-396.

VENTISETTE anni, pluriesperienza contatti medio alto livello cerca rappresentanza. Scrivere a «Pubblicità Stampa 582 — Torino».

VINICOLA assume collaboratori piazzisti ambosessi vendita diretta a privati consumatori, alte provvigioni, premio produzione. Scrivere Casella Postale 249, 91025 Marsala.

16 SMARRIMENTI L. 220 per parola

BRACCO tedesco smarrito zona Piazza Rivoli. Telefonare 773-577 ore ufficio. 1001

CINQUANTAMILA riportandomi cane Lessi bianco grigio smarrito Traiano. Telefonare 512-408.

MANCIA riportando cucciolo lupo nero smarrito piazza Bengasi corso Traiano. Telefonare 670-509.

SMARRITO barboncino bianco naso occhi neri zona Palazzo Esposizioni Samia lauta mancia. Tel. 766-658 Torino. [redacted]

SMARRITO Snauzer grigio medio femmina zona corso Belgio, mancia. Tel. 541-561. A83141

TROVATI Rivalta bracco tedesco e lupo ferita gambe. Telef. 909-430.

19 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110; 652-876. Via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102. Tel. 630-716 - 633-146.

A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero. Re Umberto 84. Telefoni: 595-034 - 589-510. 25468

AGENZIA quarantacinquennale Pallonali - informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, tel. 876-109

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 536-682.

MAIORPOL - Garibaldi 5 - Telef. 512-206. Investigazioni private prematrimoniali infedeltà; indagini particolari, inchieste speciali, servizi Italia - Estero. O392

KORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco de Paola 40 - Telefono 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve. Marconi 31 bis. Telefonare 667-495. O144

20 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. A76593

A. MASSAGGIATRICE relax circolazione sportivi. Via Ascoli n. 27. Tel. 471-651. A83236

MASSAGGIATRICE diplomata cure dimagranti sauna relax. Telefonare 351-334. 2001

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia 6 mesi. Ritiriamo scooter, corso Potenza 105 angolo C. Toscana. O139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 - Tel. 745-213. 124, 1500, 1100 R, Opel Kadett familiare, 850 special, 850 coupé, 600, 500, 500 giardiniera, 600 T furgone (aperto festivi). Prenotazioni Mini, NSU.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 - Tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso P. Oddone 68, telefoni 488-213 - 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). O204

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141 - Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, [redacted] 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A 40, [redacted] Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture d'occasione tutti i tipi da 150 mila a 950.000, minimi anticipi, cambiando rateizzando assortimento furgoni e familiari. O316

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141 - Telefono 393-127. O50

A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Monfalcone 141 - Tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI [redacted] anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CORSO Agnelli [redacted] (fronte Stadio) - Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali Furgoni, Camioncini 6-12 quintali.

A.A. FIAT 2300 '68 cambio automatico, servosterzo, impianto gas, grigio metallizzato, fasce bianche, come nuova, magnifica occasione privata vende presso Centralcar, Carlo Alberto 38, posteggio interno.

A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di [redacted] tovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-993, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture tutti tipi da 100 mila a 850.000, minimi anticipi.

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni, Fiat-Lancia-Alfa, permutiamo. O379

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, 500-600-1100 special, occasioni, ritiriamo scooter. O379

A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima. Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Turati 63.

ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavalieri commissionario Fiat-Seva, corso Turati 37.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semestrali, Automarkets corso Principe Eugenio 11. O394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFA Romeo Cattino Commissionaria, Fabro 10, telef. 519-882, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALL' AUTOMERCATO dell'usato [redacted] disponibile vasto assortimento: Fiat 500, [redacted], 850, 1100 D e special, Lancia Appia e Flavia, Ford 12M e 20M, Opel Kadett a 2 e 4 porte, Rekord berline e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono [redacted] O334

APPIA seconda serie targata Cuneo vende, Pasticceria, S. Secondo 58.

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 finestrata, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O384

AUTISTA comprerebbe autocarro contanti con lavoro. Telefonare 666-293

AUTO Torino vende, permute Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOBIANCHI Primula nuovo tipo motore 124 pronta consegna Ruspa commissionaria Autobianchi, Vigevano 52, telefono 230-877.

AUTOCARRI 682 N3 cassone, Leoncino botte, pompa 3000 litri vendo. Telefonare 890-826. A80958

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti [redacted] età o anzianità patente. Telefonare 667-314.

AUTORIMESSA Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124 [redacted], 600T furgone, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. O390

BMW novità, Station Vagon, 1300 cmc. pratica economica elegante. Italcar, corso Turati 63, tel. [redacted]

CAUSA imminente trasferimento vendo Mercedes 220, con gas. Telefonare 876-104 ufficio. A83311

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone Sofia, via Giovanni Cravero 54. A80513

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O328

COMPERIAMO [redacted] qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale, Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CONVENIENTEMENTE privato vende a privato Prinz 4, novembre 1964. Telefonare 597-264. 2001

CONVENIENTISSIMO furgone 600 T km. 21.000 reali vendo. Telefonare 950-257. 2001

DESIDERATE un'auto? [redacted] le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione [redacted] presa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTI Fiat vende Nuova 500 semestrale colore beige. Telefonare 763-059. 1001

E' facile assicurare la vostra [redacted] mobile: bastano lire 3.365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. Telefono 515-823. [redacted]

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

FULVIA GT semestrale dipendente vende. Telef. ore pasti 551-834.

FULVIA Rallye semestrale dipendente vende. Telefonare 652-192.

FULVIA 2 C 1967 [redacted] bellissima vendo. Telef. 591-901.

FURGONE 600 T ottimo privato vende. Telefonare 352-735.

FURGONI 600 T 1966 seminuovi. 1100 T perfetti carrozzeria motore garanzia. Via Lionetto 38.

FURGONI 1100 T rimessi nuovo 300.000, Romeo benzina 200.000, 600 T seminuovo [redacted] 200.000. Via Lionetto 38. A78627

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, ottimo stato, Corso Agnelli [redacted]. O146

GIULIA GT 1965 verde, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. O205

IL miglior prezzo per vendere la vostra autovettura lo troverete da noi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O394

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, [redacted] Grosseto 55. O326

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141 - Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES 220 grigio scuro, impianto gas, perfettissima, vendo, corso Francia 21, telefono 753-989.

MINI Cooper come nuova, Italcar, Corso Turati 63 - Tel. 500-635.

MINI Cooper inglese, 1965, verde, interno vera pelle, accessoriata, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateALmente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MINI Minor blu scuro garanzia bollo privato vendo. Telef. 396-165.

MONTICONE Adriano 1 telefono 383-772 concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 targa, 911 Sportomatic, 911 S, 912, Giulia sprint, Daimler automatico, Audi 70, Renault 4 L.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35. Tel. 580-089, dimostrazioni tutta la gamma vetture 1968 con consegne immediate.

NSU Prinz - NSU Prinz - NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22. Telefono 353-632. Piazza Adriano 12. Telefono 774-490. O146

OCCASIONE vendo 1100 R sei mesi sedili ribaltabili taglilandi. Telefonare 612-796. A79982

OCCASIONISSIMA 500 7 mesi vendo. Telefonare 735-255.

OCCASIONISSIMA 750 1962 ottime condizioni vendo. Telef. 735-255.

OPEL, Opel, Opel, Massano, via Susa 25, vendita, riparazioni, assistenza.

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213; 485-274. O204

PRIVATI occasioni garantite Simca 1000, Primula, Prinz, Opel 1000, Giulia GT, Appia III, Giulia TI, BMW 700, Flavia, Flavia coupé, Bianchina panoramica, 750 Vignale, 1500, 1300, 124, 1100, 850, 600, 500. Autofrancia, corso Francia 341.

PRIVATO cede bellissimo [redacted] fine '64 buonissimo ordine. Tel. 463-575

PRIVATO vende a privato Mini Minor ottobre [redacted] 14.000 Km. Telefonare 591-855. A79974

PRIVATO vende Fiat 500 [redacted] 10.000 km. Tel. 82-904.

PRIVATO vende Volkswagen 1963 300.000. Telefonare 537-753.

PRIVATO vende 124 coupé pochi mesi come nuova. Telef. 616-622.

PRIVATO vende 500 blu notte semestrale. Telefonare 669-490 ore 18,30 - 21. 1001

PRIVATO vende 600 '63 et Flavia berlina 1800. Telefonare 485-288.

PRIVATO vende 850 Special mesi 6 ottima. Telefonare 733-400.

PRIVATO vende 850 Special 6 mesi. Telefonare 653-417. A80136

R 8 Major unico proprietario ottimo stato vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O365

SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, interessi bancari, vendiamo autovetture con certificato garanzia semestrale, Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.

SENZA anticipo, [redacted] privilegio, senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove. Monfalcone 141 - Telef. 393-127.

SENZA anticipo vendiamo Fulvia 2C, berline, coupé, Flavia, berline, coupé, corso Siracusa 158. O182

SENZA anticipo vendiamo Giulie [redacted], 1600, super, GT Junior, GT veloce. Corso Dante 133.

SENZA anticipo vendiamo 124 coupé, spider, berline, Corso Dante 133.

SIGNORA cede 1100 bicolore 150.000, 600 D (1963) [redacted] perfetto ordine. Telefonare 483-575.

SIMCA 1200 Sport coupé Km. 1000 vettura personale concessionario prezzo convenientissimo vendesi rateizzando [redacted] Simca Ciriè. Telefonare 924-500. 1001

VENDESI 850 Special celeste perfetta semestrale 670.000 trattabili. Tel. 337-541. 2001

VENDO 500 semestrale Cattai via Cimarosa 4, Nichelino.

VENDO 850 special sabbia 6 mesi. Telefonare 342-075 ore pasti.

VERA occasione privato vende 850 targata To 893991 colore blu pavone. Telefonare 596-175.

VOLETE vendere Vostra autovettura realizzando massimo contanti. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN 1500 furgone finestrato perfetto portata q.li 10 oppure 9 persone privatamente. Telefonare 850-422. A80017

500 F 1966 unico proprietario vendo privato facilitando pagamento. Telef. [redacted] 1001

850 normale blu chiaro Km. [redacted] privato vende. Telefono 471-193.

850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni. Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

850 Special semestrale privato vende. Telefonare 511-178 ore pasti.

850 Special 6 mesi sabbia vendo. Telefonare 722-396 ore pasti.

850 Special 6 mesi vendo esclusivamente privato. Telef. 582-014.

850 9 mesi vendo. Corso Turati 53 angolo via Arquata. 2001

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

LIQUIDIAMO Roulottes, tende, materiale campeggio, giardino, canotti, affitti, permute, riparazioni. Casette prefabbricate, giocattoli. 965-116 La Loggia. O328

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

VELOCI dattilografe eseguono proprio domicilio lunghi dattiloscritti testi indirizzi. Telefonare 871-714.

24 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A.A. [redacted] cantine acquistiamo mobili. Telef. 515-370.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, solai, acquistiamo mobili, oggetti. Telefonare [redacted]. A78108

A.A. BOX metallici prefabbricati per auto moto depositi ecc. da 70.000 in più. S. Bernardino Trana telefono 933-185. O384

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuoso ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136. O105

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistiamo rottami metallo. Telefonare 337-778. 1001

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. ACQUISTIAMO mobili salotti stile quadri antichità qualsiasi oggetto. Telefonare 237-548. A80623

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. 2001

ANTICHI mobili cose vari cedesi. Telefono 332-196. A79078

ARMADIONI laccati, panna, tinte legno, bronil tutte misure, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE - Matrimoniali 98 mila - Cucine 42.000 - Principe Amedeo 11U, Lagrange 29 (cortile).

AUDIT usata funzionante acquistasi. Telefonare 542-828 ore ufficio.

BANCHI frigoriferi per bar-latteria-salumeria vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-592. A83373

BAR [redacted] trasferimento cede poltroncine dehors oggetti vari. Telefonare 890-835. A79956

BRACCO tedesco bellissimo esemplare pedigree anni 2 vendo. Telefonare 856-556. 1001

COKER spaniel 4 mesi pedigree bellissimo vendo. Tel. 368-081 ore pasti

CUCCIOLI schnauzer (diavoli neri) nani medi iscritti bravissimi cani guardia difesa compagnia vendo. Telefonare 663-287, 622-370 pasti.

DIVERSI antichi mobili, quadri, specchi, lampadari, soprammobili cedonsi. Telefonare 583-494. A80[redacted]

ESPORTATORE acquista stocks [redacted] cattoli ogni genere. Telef. 296-919.

FRANCOBOLLI collezione acquista contanti - Amica - San Secondo 22, solo pomeriggio. A77764

LETTI, lampadari, cancellotti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 2541

MATRIMONIALE seminuova impero moderno privato vende 190.000 in Borgaro, via Caselle 14, Villa, telefonare 498-068. A81425

MEZZOSANGUE ungherese vendesi causa trasferimento, docile, ottimo [redacted] cross-country e campestri. Già vincitore in piano e ostacoli, anni 13. Richiedesi 650.000 non trattabili. Telef. 490-339 [redacted] ufficio.

MOBILIFICIO Roma Bertholiet 18, camere 135.000, tinelli 78.000, armadioni [redacted], mobili letto 30.000.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibroline carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256 Lagrange 40. O496

OCCASIONE causa trasferimento cedesi tinello poltrone perfetto stato. Telefonare 957-102.

OCCASIONISSIMA boutique svende stupendi abiti cerimonia sera tailleur soprabiti prezzi realizzo ritiro attività. Telefonare 631-521.

PELLICCE visoni canadesi, persiani Bukara, lontre Alaska, castori castorini selvatici leopardi ocelotti, bellissimi. Modelli. Tel. 363-111.

PELLICCE visone 350.000, giacche stole 150.000, pelliccia castorino 180.000, cappelli visone 18.000, colli visone 6000. Tel. 484-138.

PELLICCIA leopardo bellissima nuova, visone canadese, persiano nero modello, giacca visone, vendo occasione. Tel. 363-111.

RINNOVO locali svendiamo tutti i mobili, sconto [redacted] aperto giorni festivi. Mobilificio Roma via Orbassano 30 Bruino. A78122

RISPARMIERETE acquistando mobili [redacted] direttamente [redacted] fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

ULTIMI cuccioli molossi napoletani bellissimi esemplari. Telef. 956-969.

VENDO due pellicce una stola visone migliore offerente. Telefonare 797-165. 2001

[redacted] giacca visone, dipinti buona firma, bicchieri baccarat ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3118 — Torino». A81174

[redacted] macchina maglieria 12/100 con bobine. Telefonare [redacted]

[redacted] scrivania legno 90 x 140 nove cassetti. Tel. 542-727.